ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

NOTAI DI CANDIA

BUSTA N. 5

3ª PARTE

in candia confesso Jo Abraam sacerdote g^a rebi daniel
esser vero, et li giudei d.^t à noi rebi salamon suli medico
cerocio mio mistier de iperpiri duo mille sie cento cinquan
ta sette quali sono gabriel monti ita nel sud.^o rebi salamon
mio socero mi hauete dato in piu volte quali questo dar
et pagarsi ad ogni uso: beneplacito et exemgo quia d.^t
et questo q.^to nostra cautione nal ——— ig a 6517 —
Jo Abraamo sacerdo scrisi con la mia mano propria

Jtem il sud.^o rebi salomo dà et dono alla sud.^a b.^a una
fiola nouilla t.^a infrascr.^a robba et prima una uestura
de or mi cremesin turchin da veneria usado
una seranchina d'opera turchina è carnada
traverse duo de tella cruda con lauori de aco
calcete da dona para duo de stamet de color negro alto
l'uno et l'altro rocado carmisin con recami d'ormesin negro
Jtem altre para tre d'calcete de tella con lauori d'seda di
uersa —
lauori tre da b.^a con lauori de aco
traverse duo l'una de verso et l'altra de nelo lauorade
con aco
Jtem altre tre traverse de ambochè con lauori d'aco
spaleri n.^o quatro de tella cruda con lauori d'aco —
Jtem altri spaleri duo con lauori d'seda de piu sorte
duo neli nouii et mantili tre da dona
cuspie da b.^a n.^o/ra/ tuste lauorade con aco
duo mantili nele lauorade con aco
uno paro di guanti da b.^a moschadi con perle ———

adì 8. Junij ibid

Constit.^o alla p.^ntia. di me not.^o et test.^i t.^o. n.^o. sia tutti nuper
fisto dett.^o nob. dal casal nouo de cares al p.^nte. existente
in q.^nto citta con ogni miglior modo de dr.^o potuto
const.^e. dono co.^o è q.^to. Qual. il esp.^o m.^co veneto non cons
trio nonte. la q.^ste cose ma come forze p.^nte. stacetante
conferendoli autta. e liberta di deffender le sue ra
gion &.^a. qual cinoste g.^ona è g.^one. g.^ogni sua causa

libe

[illegible] ste è dett.a mossa è morendo corsi dinanti l'ecc.mo s.r
Duca, ecc.mo p.to come vn gual cerco gli altro off.o ind.o ex
magistrato di questa città one fuso bisogno, citar de
mandar, rispondere sentenziar: appellar seguir scri
ture produrr termeni è suffragij impetrar ogni
lecito giur.o sopra l'ommia del quod constr. poter mor
et ad altri p.tar et ogni altro sopra cio fosse necess.o
poter far, et operar come fosse la p.ria g.rona dict.o
constituente et far potestà simitans & 2.ij Pgati Hosp.l
m.r Romano Semergo et Ex paulo cognano g.ri mio.

Adì ig.i Junij 610

Per mio mio del p.te p.to instr.o dict.o pagà g.i Junii et mi fu
fogl.o dal c.r Gallabar al p.te: existenti in questa città vi
cono scritti da me dod.o si obligano in solidum di andar à
servir al sp.l vs Marco Trivisan fo del q.m p.to la nendma
nemmeno ibio con atti da Galio n.o dodese et con
altri sufficienti à condur dal casal apano colesso
li mii mosti bogadi à mozzati di esso s.t marco in
questo città, il pagam.to delli ogli di detti animali s'in
tendi secondo s'trefarano li cir.conscritti di esso casal
et il q.d s.t Marco con altri ogliati, a conto del pagamento
di detti ogli Zanne Zanetto riscossi dal q.d s.t marco
reali de spanie n.o dudotto avanson de g.i nove l'uno
fano g.i 60/ et dopo conduti detti mii far conto, et
refar l'uno all'altro giusta d.g.to, et non attendando à
continuar et attender con detti loro atti possa d.o s.t Marco
trovar altri atti produr detti suoi testimonii di magg.r fede ex
quali goder da loro et beni loro come anco d'ogni altro
dano et interesse s'è seguito et manca meno loro Zanette
patito p.la suda mia d.g.to, et ogni altro p.to passi s'intendano
obligati giustif.o di mano de . . . . . di conduc
ti suoi mii mosti di quel anno, et altro anno di detta condu
tura et fatto come di sopra conto et refarsi l'uno all'altro g.to
detta g.ria mio ben.o tra d.o instr.o sia cancellato et annullato —
2.ij Pgati il d.to p.to et mio Calendario et il d.to M.o Zani amovo il d.to [illegible]

Adì 24 Julij 1610

Constituto alla presenza di me no.o pub.o et t.ti infrascritti il magn.co et ecc.mo m.r Zuane Zenopullo da rettimo al p.nte existente in questa città, facendo come co.o di magn.co q.m Andrea Zangrino No.o di q.ta Ill.ma q.m Jac.o come procuratio appar fatta sotto dì no.o di q.sto instante di mano de m.r Zuane Zenopullo no.o in.da città di rettimo lecta mi copia con la solita legalità del Ill.mo Sig.r Pod.o di detta città et Arcipelo de S. marco nella qual gli dà auttà in ter alia di far le cose infrascr.te alla qual in ogni miglior modo de dritto potuto et debito se po remetto il sop.to m.r Zuane curando da questa città a queste cose p.nte et accettante conferendoli l'istesso auttà et libertà de q.da commission gli vien attribuita potendo do q.to curando far et operar quanto in essa commissio si contien promettens &c. Ego Nicolò il magn.co et ecc.te q.m Marco di Franchi et mattio mutato del Rè. pr.a Ego

Adì 12 Augusto 1610

Hauendo il magn.co q.m Andrea Catello et ecc.ti figli del q.m magn.co q.m Zuane fu del magn.co q.m marco fatto commissione et procura di mano del p.nte no.o al magn.co q.m fr.co Rizzardo fin sotto dì 18 apte 1608 con auttà di poter comparer in quel Ill.mo et ecc.mo magistrato de sabbenitre et poter ottenir appr.e della giustà: fatta all'ecc.mo q.m Zanfra. Gr.o Cap.o q. sotto dì ig apte 1608 et di mandar q.to q.to la reuocatione di essa et come nida procura di medé Zora neramente volendo il Sig.r magn.co q.m Andrea Catello et m.r Zuane Catello suo nepote come magn.co fr.llo della fraterna delli figli del q.m magn.co q.m Zorzi Catello all'hora mio, et Zora mancato ab humanis si come questo alli q.m magn.ci q.m marco è Jac.o altri fr.lli del sud.o magn.co q.m Andrea che parimente sono mancati ab humanis senza figli, Jacobi Zanchelo et Zorzi non si possa in alcun modo opponer ad.o co.o approbando et ratificando la q.ta commissione fattagli come rappresen tanti le grone delli mancati come di.a fano commissione et giuro al Sig.r magn.co q.m fr.co Villardo al quale dano et conferiscono auttà: di poter prosequir l'aggr.ta

l'appne della cittâ. Gta. et comparer nanti l'ecc.mo Cons.o di 40. Ci:le &c: et diffender è mantenir le ragion di essi Sri. Constri in domandar il taglio, et reno cation della cittâ. Gta di 19 aprile 608 secondo le scritte mandateli già in questo sotto bollo Gli ecc.mi fiscali et fiscalm.te far et operar ogni cosa necessaria et opportuno si come fosse le istesse persone di essi magci Sri Constri minta ecc mata et per poi in loco suo sustituir uno ò più così con l'autta. simile p.intens 2 adì 8.bre nel Pgio del Mo.to magco Sr Andr. in casa della sua solita habitatione furono presti Egnii Gtri. il sp.le m.co Lodi di nation g.no mtr.o et cn.o Jannii massopo venet g.no m.co Costri / che è 13 Sr. nel Pgio del Mo Sr Zuane Catello furono presti. Egnii Gtri. m.co papadopullo cogn.to ord.o della Cant.a magci. et to m.o pedrioli e v. cogn.to dietro

---

adì 17 oct.bre 610

Gta navrara v.a del q. papa Stranzio calabrà dal c. banastro al p.te existente in questa città riconosciuta da me nodo facendo fede sua propria spontanità, et di qual cuiosti altro noe. è instrto che pol spender, et in tranenir constra. dicto co. è l'Sr. Emilio giurando manoli d.o grunga dal casal rene raro teno un guaro p.te. et acerdute conferendoli autta è libertà di deffender le sue ragioni et uno nimig et titulis &tis. Gli qual cuiosti dicta è dicte ogni sua causa lite è differentia mossa è mouenda cosi di nanti l'ecc.mo Sr. Duca ecc.mo Pnte. come in qual cuiosti altro off.o. cui.o è magistrato di questa cittâ sue fosse bisogno, citar domandar rispondar. sentiar. appellar seguir et finire fidur avocati ecc.mi. impetrar altro co. in suo loco con la istessa over limitata autta. sustituir et gli parendoli revocar reassumendo in sè tal carico, et ogni altro fosse necess.o poter for. Promteins &tis. v. mo. gli rata g.no mali. et amo. rendendoli fornet g.no gli

adì 6. Xbre 1610

Item et jr revocabile remuità et perpetua quietatione fà il magco s.r Zuane Ramseo nod.o et secretario d.to agente cor.e gouernator dell'hospidal delli infermi di s.to Lazaro alla mag.ca m.a pandli v.ta et commissario del g.n magco et em.o s.r Ve, ror Mesers d.to absente. da quelle cose ma g.lei fute et acetante m.r Hieronimo carandino suo seruitore de ijj.i mille contati à s.i 4 da d.o m.r Hieronimo carandino suo seruitore dal danaro proprio come dice di essa commissaria alla giustà: di me Xod.o et testimonij in fraschi in tanti quadernini volari sono abon conto di quanto pretende d.o hospidal andar cred.r dada com.ia d'Linelli scorsi et non pagati li quali danari si come quiui sentà alcun minimo fundo delle ragioni di essa com.ia cessi di questo danaro come dalso che pagarà in occasion che si trouarà caution ouer sicurtà di esser sta pagato sul danaro proprio di detti Linelli pass.ti cessi in parte come in tutto di poter esser vetrarcita delli quali rende causa et ricura d.a commissaria g.n. Ogni li sopti m.r marco comino s.r nod.o pl.e et m.r Romano semergo cogn.r —

---

adì 7 9bre

Itam nudo il magco s.r Xtolo Conasteri to d.l magco s.r Corli uenduto à mi.li. ro pullo d.o megnoti g.n. dal casal Gradi d'Corinto al pste. existente in questa città una pella de vigna sita loco Lagada posta al casal arma nogira di una ragione in loco uocato lo cambo come giusta dimano del pste nod.o sotto di x dett.o pass.o della qual uend.on prendendo il magco s.r Manero Conasteri altro fll.o di esso s.r Xto forze p.ssa giuà giud.a di d.a uend.ne et conoscendo d.o ro pullo che la giust.a non puo far d'manco che p.sa, p.o giuria del pste. publico nost.o de admissio admette et p.sa il nud.o magco s.r manero nella nud.a uendition si come fusse p.sa dalla giust.a, et poste nel Logar del nud.o nost.o le uen.dition d.o ro pullo Lanco exborsato g.n.

cano

cento, gli il g.no d'oggi in piena di mia no.d et g.i infrascr.
La Lauura et recepito Calendo st. manero li g.i. g. cen
ni cechini a l'oro naturali al corso comune d'i quali
lo vend.re mro è geniro, et p.ta do. arpullo dice Lauer
spero parar cerro mezzarolo, cuñaro de uid, mezzo
di do negali, et piantaro in mezzo do. mezzarolo di esta
ungia gli do. st. manero si obliga dar a do. arpullo f.ri
n.a una è mezo colmo et uino n.i. duo p.pagamento
de tutta essa spesa et cosi sono piti è contenti d.e
parte et laudano et aprobano, rest.i. p.ti, n.i cor.li
agapitò et m.cordi colona cof.r. della c. n.r.

Anno ab. x.ti. 1610 nel casal arino de mezzarolo
Manifesto fo il d.o. Massimo arcanti Ieromonaco et Igu
meno del monast.o de S. Cordi in titulato arcangeli
mente giuren del p.te. publico m.ro dal giorno d'oggi
gli et in gennio per pena tranzata conferitte et aliena
al sp.l m.cordi Calomati de mystraco dalla città al p.te.
Ea existente nel casal apano Zabaniana p.te. et alle
sante gli heredi, et successori suoi quella tauerna
de do. monasterio si trova Lauer posta in loco de gli
grania parte n.ria. del casal turrufari nocata ta
uerna cisterias con il suo pozzo de acqua et una figlera
et con terreno de m.e. duo è mezo in circa gli è de rason
di essa tauerna confina da leuante con terren de
al p.te. hier m.i. Zampani g.i. gli, da ponente con terren
de li figli del q. Ianni nastalo, da tramontana con la so
broniera, et da altro lato comune et apresso da tauerna
salui semp. i suoi veri termeni è giusti confini, nel pos
sesso della qual tauerna sal come gl'altro da desagomen
to tar de propria sua autor. et questa alcuno atto gin
diciario, et quelli Lauer tenir posseder. affittar disfittar
uender. donar. dotar permutar gl'anima sua giudi
car. sgomentar meglorar, et altramente di quelli
et sopra di quelli poter far, et disponer come meglio alin
parera è piacera p.p.ri. et utele suo nuno non gli
contradicendo essendo d.o do. mordi obligato tenir

et

et imperpetuo a me spere proprie conla in colma et bena go
mentara detta taverna et non deteriorarla sotto obliga
tion di soi beni stabeli è mobeli, et gli affito over livello
di detta taverna et terreno con le loro ragion è giuris
dition sia tenuto et obligato il sud.o m.o Iorli calomati dar
ogni anno nel mese de Novembre cioè li 16. di esso mese
ff. settanta otto al sud.o mon.o. et non altro gravame
principiando à far la prima paga di esso livello il p.mo d.o Loggi
gnabi con vero effetto d.o calomati la contato et enumerato
al sud.o R.do Jgnumeno in tanti ginatrini bolarii di ginabi bona
sicuro à giudicio detto R.do Jgnumeno et così successive de
anno in anno fra et de Nov.e à Nov.e cioè li 16 di esso
mese gmpp.mo non atendando ogni anno possa do
mon.o recederli dal.o calomati et beni soi franchi
et sciolti di affitti over livelli, obligandose d.o R.do Jgn.
meno nei beni proprij di esso mon.o mantenir
et conservar d.o m. Iorli calomati et posteri soi nel
quieto et pacifico possesso dei p.ti taverna et terreno
come de tutti li agumenti, et meglioramenti de in
quelli et sopra di quelli fanesse fatto d.o calomati in caso
de da alcuno gli fosse in ferito molestia, potendo quan
do occorra parera a d.o calomati far strider rabovar, et
caratticar il p.te instr.o nel nome et giorno sua spata
gò le solemnità della terra a me spere proprie et così è
p.te è contento d.o R.do Jgnumeno, dal'altra parte il sud.o
calomati essend et. sui p.te è contento come di sopra
sera la sud.a taverna et terreno con tutti li modi
obligi declarati et livello di sopra declariti stano
rati et così ambidui le sud.te p.ti promettono osservar et
mantenir omnia q.mitto sotto obligatio de li loro beni
di qualunque sorte p.ti è fu.ri. Et quando altro me no do
dover a nor.r il p.te: nistr.o I testimonij infrati et leo
ulasso g.n fu.ri. et leo ulasso f.g.li dal sud.o casal arino et fo
nit.o stefano g.n ant.o dal c.o fur.i abramo stori, et fo.ti Catuti
f.g.li dal d.o c.

Die 22 febr. 1611 nove mag.

Per mia m del pnte. p.ro m.o V. Aglia v.o del q. M Pro daciza esegua
del q. M. Feriano Gabrielle nella contra de S. Zimisa
nel borgo si chiama debitrice al sp.m Zorzi Borgo q. m Anda
de cedria quatro d'oro in oro vrazon de soi ii~ l'uno sono
altri tanti da lei hauuti il q.m d'Poggi in mia. di me
no do pnte. et in fra sci. q. dal suo. m Zorzi adim. stido gra
tis, et amore fanda mia sorte d'regno, et quella
detta V.a Aglia p mate et si obliga restituir à do m Zorzi
ad ogni suo beneplacito absque omnia d. do obligando
la persona et beni suoi et eredi tutte due le parte pnte
è contente à quanto di V.a, la recognitio di detta V.a
Aglia fece fed ame no do M Zuane Cacaturi, et q. Gasi
m Zuane da Cattaro et m Zorzi Colona cogn. Ha c. m r

Die 4. martij 1611

M.co do. Duo. partremio Zanelari Frier monaco ellero Oratr. dell'
ill.mo S. Zuan Gregredo già d.q.m Duca di questo Regno dedi
q. Zuan. 1604 Goffr. della Frieria de S. Zuane Cattida posta
appresso il canal di Caravanus con ministration delle intrad
tassate et gel q. m Zuan capella restaror et con autta di
poter recuperar tutto quello che fusse stato usurpato
de ragion di detta Frieria et giusta in omnib. la Cr.a sua ele
tione et d'un altro termination precedente di sua
sig.a Ill.ma di 23 sett. 1604 fatta tra m Nicolel marino
dall'una parte et m.o Nicolo Nido dall'altra come in quelle
con ogni miglior modo che la potuto et che puo far, et giudi
cinogli altro nome et titolo che mol intravenir pnome
di detto Frieria elegge crea, et deputa Procuratori
procuratori leg.mi della detta Frieria auer monastr. il sp.
m Tomà Zanelari pre. detto do. nec non m Venero Troncon
alli rami unitim già separatim là amplissima autta:
di defender le ragion del do. mon. nec non le ragion della
propria ecclesia del do. P.te contra qual cumoglio persona et giudi
qual cumoglia causa lite et diffa. mossa et d'esser mossa
ram actiue già passiue et cosi tutti duo unitamente et

come

come ciascaduno da per si stage quel che l'uno comincierà l'altro poi diffinir, et gli comparer nanti qual unquo. Ill.mo et ecc.mo magistrato, et Judice cosi ord.o come extraord.o et in qual unquo. off.o magistrato ecc.mo (salvo) di questa città dove sarà et sarà di bisogno di ager citar. domandar rendere articular obviar contrariar lite contestar scritt. d'ogni sorte produr provar reprobar opponer ogni atto notorio notar, et remotion licita far notar sentiar. sentie. dir appellar et rappti pregnir patti accordi et convention notariali far ogni licito et justo requisito Jur.o in ala. constitis suor et adalvi gstar, et qualunq. ogni cosa necess.a et opportuna poter far, et operar come fusse la persona sua propria. promettendo rattes li Rti. pp.a Stefanin Trevisano et pp.a & costitui calonari

---

pre 6.

Constr.o alla nuova: di me nod.o et infrascritti Jnj. Manca stè g.l pr.o del casal telese al pute. existente in questa città riconosciuto da Jnno carattere gierii constr.e facendo & la sua pp.a scrittura nec non come magg.r fratello della fraterna tutti figli et heredi del quond. g.l pr.o et q.m gual unquo altro nome è titolo che potesse spender, et intrapender con ogni miglior modo che dir potuto constr.e meno co.o è pr.e. Gual.m mio zane vente. da queste core ma come forse pute. et ad tanto conferendoli autta. à libertà di deffender le sue rag.ni et nominij p.ti g. gual unquo persona à persona d'ogni sua causa lite e diff.a mossa à da esser mossa coi davanti l'ecc.mo s.r suo Ill.mo pr.e. come in gual unquo altro off.o indo come magistrato di questa città ove sarà bisogno, citar domandar rispondere sentiar: appellar pregnir scritt.e dar ricevi ter.mi è intrag.i in petrar ogni licito Jur.o sopra l'anima del d.o constr.e poter mor et adalvi gstar et ogni altro fosse necessario poter far et operar come fosse la pp.a persona d.o constr.e et far potesse promettendo Jnj. li exp.ti in forma Cam.e cons.e et in.o Cancia Ill.mag.to s.r Rett.

Adi 20. Martij 1608

Constituto alla presentia di me Nod.o pub.o et infrascritti t.ij il mag.co s.r Andrea Catello fo del mag.co s.r Zuane de fo del s.r Marco nec non il s.r Zuane Catello suo nepote come mag.ci fr.lli della fraterna delli figli del q. mag.co s.r Zorzi Catello essendo mancati ab hac humanis li q. mag.ci s.ri Marco et Jacomo altri fr.lli del sud.o mag.co s.r Andrea senza figli legitimi come reputati delle p.one delli mancati come di sopra hanno con ogni miglior modo mia à forma de hanno potuto i predetto constituto loro procuratore et cometto in luoco del mag.co s.r fran.co Rizzardi ecc.te p.a q.mi suoi impedimenti non possi intravenire il molto mag.co s.r Nicolò Rizzardo fo del mag.co s.r Victor, es fr.llo di esso s.r fr.lo absente ma come fosse pnte: et ad essa tante al quale dano, et conferiscono tutta: la potestà possanza et auttà dell'appne della presente: fatta dall'ecc.mo s.r Dan Jacomo Gradenigo l'ap.o h. sotto di ig. aprile 1608: et comparer nanti l'ecc.mo Cons.o di 40: ci: xo: p diffender, et mantener le ragioni di essi s.ri constituti il dimandar il taglio, et revocatione della sentia: q.a di ig. apte 1608: secondo le scritte mandate p'a do. s.r fr.lo già in questo sotto bolla in quei termini che detta causa si trovano esser stata trattata dal q.o s.r fr.lo q. li ecc.mi fiscali et finalmente far, et operar ogni cosa necessaria et opportuna si come fossero pnti: li hosti s.ri constituti mina eletnata et più pieni in loco suo sustituirono et più co.si con l'auttà: simile, et acadendo positur jur.o sopra le p.one loro potendo haver, et recuperar tutte et cadauna scritta: delle q.e pertinenti al detto causo dalle mani del q.o s.r fr.lo, p metendo di haver rato, grato quello fatto dal do mag.co s.r loro p.r. havero operato, p.j. Egatis il nob.mo s.r Alvise Gemello fo del ecc.mo s.r Jac.o. et il sp.tor Zorzi nlastro fo de s.r fr.lo

---

Die d.a

Constituto alla presentia di me Nod.o pub.o et infrascritti t.ij il mag.co s.r Andrea Catello fo del mag.co s.r Zuane con ogni miglior modo che hebbi potuto et puole ha creato si come con l'ecc.te et creo p suo cometto, et procurator il mag.co s.r piero fo fr.lo del mag.co s.r fran.co

absente.

abuta. da questa città ma come forza pute: et ara santa signale da
et conferita liberta et autta: di poter smoder, et vemperar da
quella grona a quali il mag.co s.r franc.o villardo la uenduto
mera sei le for magi de ragion di esso mag.co s.r Andr.a li quali
hanno mandato le uende me d.e past.a alii s.r f.co carcati
in nome del mag.co s.r Juan paulo suo nepote g quanto sara
l'amontar di essi si come si ued la recepta di essi formali
et uendita loro g.ta scritte dal d.o s.r franc.o al p.to mag.co s.r
And.a registrati li ponti di esse lita: nella sanc.a magg.a di
questa città la copia della legal sara mandata con la pute
comission à d.o s.r co.to potendo g.to accadendo comparer di
nanti quel Ill.mo off.o over magistrato dell' Jnclito città
di venetia a chi aspeta gleuar ogni impedimento che fosse
pronto dell'amontar di essi for magi et sopra cio posi far citt.a
dim andar. giustificar, et sopra l'anima del sop.to mag.co s.r
And.a uadendo jurar, et ad altri p.to g.to star et di recepti far
ogni sorte de caution cosi giua de nod.o pu.to come dimano
sua g.ta et ogni altro necessario et opportuno circa g.ta poter
far, et operar come fosse la g.ta p.ta di esso mag.co s.r constr.e
et far potesse bendre non fosse espresso nello pute. procura
potendo d.o s.r co.to sustituir in luoco suo altro co.to quo ad lites ra
tum con la clausula onerandi cum g.ta Jn
strumenti Rogati dell'Ill.mo s.r Alvise de melo fo del Ill.mo s.r fran.o
et del sp.m Tarli nodaro fo d.o s.r f.to

Die p.a aprilis ibi

Constr.o dinanti me nor.o pu.co et t.j. infrascr.i il mag.co s.r f.co salamone del
mag.co s.r vit.o la eglist con quel modo piu efficace et de meglio la
potuto far ellero creato et deputato in suo nuncio et leg.mo co.to et p.r.
Gnal: il mag.co s.r piero falser del mag.co s.r f.co abuta. et existente
in venetia ma come forza pute. et al presente con autta. di vicen.a
in d.a citta di v.a le botte di mena n.o di cipolle di mini moscati
trano dati caricati gia sovra la saitia francese nominata
santa Maria bona nentura patron g.to Geometto mercante
di ragion di esso s.r salamon et fatto la polisa di carico di
boner essere quelli consignati al s.r f.co comun al qual dice
de hauea servito di portar attrovar di essi vini, et non abian.
essa groppa di habia ricevuto d.o s.r comun ò fatto le recever pro
curar d.o s.r falser di hauerle g.ta g.ta ò l'amontare et netta

tratto di este con fori al do. d.o p.simo. ouero a qua lunq. altra
persona dalla qual fanesse ricepto et consegnito dette bolle
it: di uiui mostrati ò detto loro amontare ogni debita can
tione liberatione et quietanza di publica ò di priuata
mano et re da detto ch.mo Comin gli fosse ricusato ò differito
la sodisfatione ò consegnatione potra esso ch.mo falsificar
gnelo dell'autor. p.ta. far ogni cosa necess.a et opportuna
et abbreuiarlo giuria di giudicio ò altro suffragio che il bisogno
ricercasse et di poter giurarlo anco sempre di fuga
et la causa della sup.tione allegare et tutte cose fossero
in cadauno foro giuditio et manier qual si uoglia
ch.mo Judice magistrato et Giusdicente ord.o et ex.o qua
proue et inferiore delegato et da esso delegato li da
detta comparere et agitare in forma valida giuridica
et ricercante con aggiunta di giurare nell'anima del ch.o
suo principal ogni debito giur.o atti di qual si uoglia materia
fare et ottenere et giudicate nelle cose p.te far quanto occo
rera non altramente di quel che fare potesse far
et operar il p.o ch.mo Salomon commettente presente
Simonij Ogni il nasc.o ch.mo nic.o ambrosio no.o fl. et Leonardo
Verigo cogn. della sanc.a. nasc.o. —

Die g. supra ibid.

Constit.o alla p.ta Lima no.o et test.o sup.to q. M.co ch.mo Giulio mosto no
seruitore con l'ill.mo ch.mo Mario Stuc.o Grad.o Capit.o della guardia
di S.ta Regno facendo come co.o dell'ill.mo ch.mo fr.o cirillo fu dell'ill.mo ch.mo
Benetto giuo nome et q. cadauno altro nome che ne tratiene
et pro tratanente come di commissio. sup.to. fatta à 2. di mano
de d.no. Dominico de adamis no.o uenero sotto di xx. ott.e ibeo
con la solita legalita de xx. x.bri. del d.o. mitto et bolo b.le nella
qual commissio. inter alia gli uien dato aditta. de sustituir
uno ò più p.ti. Lesta in copia giuna no.o. alla qual mi remit et q
omnia g.l rabbia relation con ogni miglior modo et forma che rabbi
potuto sustituitte et in suo loco pone il ch.mo Alex.o Simoni Cant.r
del d.to ch.mo Nic.o Arabbi al p.te Rector di detta p.te et tale tante

con

comperendoli la ditetta sua auta. ora ad.o s.r Giulio gla sud.a comis
sion gli mien atribuita sicha potra far, et operar quanto
in essa si contien la qual gli sara data piena informatio pro
mittens & la recognitio del sud.o ff.le s.r Giulio fece fed ame
sud.o nod.o gid.e m.co s.r fr.co evillo sant.o. Grand di questa citta
p.j. Quali li spli m.tuane papa bulle etc mi.o rastro d.o v.o off.o
della Cam.a. &l.

---

die d.

Constituto dnne nod.o pu.co et infrascr.o t.j. l'ill.le s.r Giulio mocenigo eccel
lario con l'ill.mo s.r marcant.o. Baber cap.o alla guardia di q.sta
citta facendo come c.o et gr.e d'ill.mo s.r Zuane suo come com.o
et governator di fig.li del q. m.co s.r felippo venieri fu suo
genero come promisse ipse. fatta a s.a d.ma de ten.o fo.
fr.e de cattis nod.o venero giusto di ra.o ott.e ibio con la solita
legalita a bolo ble. debi.e nella qual commissio inter alia gli
mien dato autta. de sustituir uno o piu pr.i: lata in copia
pne nod.o alla qual ino mine & pro munta si habbia relatio com
e piu miglior modo che habbi potuto sustituisse et in suo loco pone
il s.r Alex.r Zanoni sant.o del q. m.co s.r Gio.o Babbi al pnte. Reor
di questa pnte. et acceptante conferendoli l'ditetta autta. che
ad.o s.r Giulio gla sud.a commission gli mien con cesso sicha possi
far et operar quanto in essa si contien la qual gli sara data
piena informatione & la recognitio del sud.o ff.le s.r
Giulio fece fed ame sop.to nod.o ff.le m.co s.r fr.co evillo sant.o
Grand di questa citta p.dett.j & gatti li spli

---

die xvj aprilis 1611

Il Molto mag.co s.r Zuane barbarigo fu Il mag.co s.r olimo da brixia di q.sta
citta & nigor del pnte: p.o mutuo. si dice a galder a uso di uenetia
da dato si come liberamente concede loco pignoris a m.ro Anda
sa malaro q.m m.ro Georgio dal casal s.t Roma al pnte. existente
in questa citta pnte. et gli heredi et suoi. suoi accettante, ac
cipiente tutta quella parte et portion del sud.o casal s.
t Roma posto sotto il ten.o del castel Comiff.o pervenuta a d.o s.r
Zuane dal sud.o q. s.r Livio suo pre. come dice, et questa
concessione il sudetto s.r Zuane ha fatto et fa con tutte

le

le ragion attion giuridition habentie et pertinentie en trate
utilità usufrutti affitti vedi et proventi cosi utili come di
retti altra ghò il passo lo della Ca portion et le due fase con
fonte con le case grand del canalier dhè la loro intrada
verso ponente con il resto dello stabile ghè drio la
cusina delle case grand del Co canalier et anco rissetta
il giardino chi sono à dette case vocato in giardeno li quali
cose parole case et giardino dno st Zuane rissetta gre
et del resto sia in chiuso ogni chiuso si habbia nel pute in
strumento non eccettando ne rissettando altro et
senta anco il carico della guarnison de detta portion
de S. Troniò è sottoposta la qual dno magco st Zuane rithene
sopra di sè dover lui obligato guarnir, et se grasso fosse
mancamento dal dno st barbarigo circa detta guarnison
come d'ogni altra imposition carico et gravame della
Mca ghà mra: onero de particulari et de il sudo mo Anda
fosse molestato d'quelli et patisse alcun danno sia sempre
obligato dno st barbarigo di mantenerlo et conservarlo
in bene et ilese, nel possesso libero et atual della qual
portion del casal S. Troniò et in tutte le ragion et attion
ne Co il sopto mo Anda canalaro possi entrar dal gno d'hoggi
in suo proprio arbitrio: et senta alcuno atto ne de vero
giudicio, et della rimanenti fino anni 8 sin gne
do venir. de quali restano da finir fino l'anno 1615:
nel qual tempo di anni 8 sudetti il sudo mo Anda canalaro
possa tenir posseder goder galder detta portion del
sudetto casal et usufruttuar l'intrade di essa et quelle
disponer a modo, et beneplacito suo modo et forma sopra
dis et sopra d utilità del suo danaro infrascritto: et al in
contro il sudetto st Zuane barbarigo possa et vaglia te
nir trafigar goder, et usufruttuar ducati trenta duo
mille cioè ducati 32000 senta obligo di dar alcuno pro
interesse o onor utilità de alcuna altra sorte ma
de il sudo mo Anda goda le intrade della Ca portion, et il dno
st barbarigo goda li sudetti ducati 32000 quali ducati 32000
il sudo mo Anda canalaro con vero effetto il giorno d'hoggi in poter
de me Nod. et infrascritti testimonij la contato, et emmerato
al sudo st Zuane barbarigo in cechini d'oro in oro n. mille
cento ottanta sette ducati 1187 et à lui rendere galete emiss

cinque d'ecrino secondo il corso pnte. giusta il proclamo de
mm. s. pso. sopra cio non. mille cento ottanta sette et in
moneda bianca xij. 6 per de fano la sud. summa de xij. 20000/
et quelli da Lauro et receputo il sud. s. barbarigo in putia. come
di sopra de li quali rende securo et quieto do. canalaro et poste
suoi, quali xij. nra. porta a una fia il sud. s. barbarigo infra
detti anni 5: da seuer in seuer, et non altram.te: restituirli
al sud. m. stud. canalaro quali ve stituiti de li Lauerà all'hora
pon liberamente Lauer il possesso di essa sua portion del
casal s. to Romà senza alcuna contradition, aliter passato
de sarà il mese di febraro del ibis pp. nova uenero et non
facendo la real restitution del pp. danaro tutto integral
mente all'hora, et in quel caso il pnte. instro. dela in anti
già et s'intendi nen dition - libera alienatió et transa
tion della pt.a portion de s. to Romà nella qual nen dition s'in
tendi ancora all'hora in chiuso il pt.o pasolo et case de di sopra
da ritenuto do. s. barbarigo come anco do. giardino di sop.
nominato Jure proprio et imp.tuo in libera disposition del
pt.o m. stud. canalaro et di suoi Eredi et causi. pleno Jure
senza poter mai pin il do. s. Iuane ne alcuno de li Laventi
causa de lui recuperar detta possessió ma ded. m. stud. et suoi
posteri possa quella Lauer posseder. goder. nel dar donar
donar dominar uender alienar permutar transatar
l'anima et corpo Judicar agumentar meglioar come
uero, et legitimo agnatitor et patron et all'hora già obligato
do. canalaro andar da li libri pub. et translatar dal nome de
do. mag.co s. barbarigo nella persona sua do. carico de guarnir son
de detta portion è sotto posta à guarnir cioe della in anati, de
uendo incorrer all'hora nel mese di marzo ibis per stimar do.
loco et portion come anco do. pasolo et case de di sopra ris
serua d'ogni comun amici d'esser eletti uno parte d'pure
de li jurati et deputati della pp.ma s.ma: et all'hora refarsi
ad unicum in danari contadi giusta de Gastaldo semper
sumen il sop.to s. Iuane barbarigo con li Eredi et causi
suoi già tenuto et obligato di conseruar, et mantenir
in pp.mo. a tutte sue spese il d.o canalaro Eredi et causi. suoi
nel quieto et pacifico possesso della pt.a portion et in tutte
le sue ragioni et attioni &.e ac et. d'ogni molestia dano et in

teresse

niteressa de qualunque modo alcuna persona in futurum in jud.o
et extra Judicium gli potesse ò rendolesse in pregiudicio de evi
ctione et qual obligatione, et manutentione d'evictione
restino obligati obno.s et ipotecati tutti li suoi universali
beni li mobeli come stabeli presenti et futuri de ragion
del q.d.o S.r Zuane q.m de Gastaldo q.d.e mità del q.d.o
canalaro così del suo cadedal come gli agumenti et
meglioramenti che lui canalaro o vero suoi Eredi
et success.ri Canevano fatto sopra esso portion etiandio dopo
neramente che saranno cassati li sudetti anni 9: del
d.o galder, et di doverlo defender cum d'ogni altro danno spesa
et interesse che Canevano patito de evictione dando au
torità al d.o canalaro di poter al'Eora cioè l'anno 1616
far citar vobovar, et catastichar il p.to instr.o nel nome
et ragion sua a spese dalui di mettitor cia che al'Eora Ca
nevà da esser à presa nità fra le parti ob.te servate tutte
le solemnità della terra, et ciò essendo p.te è contèta
tutte due le p.te presente a quanto di sopra Canno fatto
me n.o d.o doner notar il p.to / testimonij Egati in ma
no Cadri parochiano de s.ta Luzia / ms Gasparo stefano pullo
q. m.o et q. Zorzi Zo moverin de Gio Jacomi Gabrisà nella
C.a de S. maria di antoli /—

Adì 23 aprile 1616

Constituto da me n.o d.o pub.o et infrascritti j. m.o q.m Girolamo muner dal
casal novo de cares al p.to existente in questa città con ogni
miglior modo che Gabbi potuto constituto Zorzo co.o et q.m il sp.l
m.co pagà p.to et ad esso conferendoli acetta. è
liberta di defender le sue ragioni contra qual cuogli
d'zono è d'zone d'ogni sua causa lite è diff.a mossa
è da esser mossa così di avanti l'ecc.mo s.r pl.a ecc.mo d'fo.r o.re
ò qual cuogli altro off.o ind.e et magistrato di questa città
one sarà bisogno citar domandar, risponder sentir
app.ar seguir scritt.e produr allegar testimonij è sufragij
in petrar ogni civil Jud.o sopra l'summa d.o constituèta
tion et ad altri p.tar et ogni altro civil ciò fosse necessario

poter

poter far operar come fosse la ppria d.ta dona di.o m.o g.i et far
potesse pmettendo tenir fermo &c. Ogni in bona nego
tio. S.to Dionisio et m.o Ilorti Colona d.to mag.co q.r paulo ——

Die 12 Julij ibii

Et primo tri trasferì g. ppria & g.i dal casal cauroglori constre genro
co.o è p.r il sp.l & mr.o pagà ante. da gnette cose ma come
forte pnte. et acceptante conferendoli autta. è libertà
di defender le sue rag.ni nella causa che ha d'ananti l'ecc.mo
q.r Paris all'istanza delle sottoscrition contra m.ma
nolachi prpadopullo g. m.o Costantin cciar, et domandar
la sottoscrition del'instr.o rog.to m.o Ma.o, et primo placiti et
do trasferì gl'auendition delle case & letti placiti et tra
ferì al.o m.o manolachi vendute et ricevicio poter fare, et
operar come fosse la ppria & nom d.to trasferì, et far potesse
pmettens & &c. Ogni m.o Jmachi marti et s.mane ostato
dal c.stilocorio

---

die 25 augi ibii

Constr.o in pntia: dime d.o pr.o et in fraffi &c. il mag.co q.r Andr.a fratello
fo del mag.co q.r Duane habitante m.g.ca ciuà con ogni miglior mod
o, de habbi potuto constre genro co.o è p.r il mag.co q.r filippo fratello
del mag.co q.r fr.o ante. da queste cose ma come forte pnte. et
acceptante conferendoli autta. è libertà di poter a nome
del pred.o mag.co q.r fratello comparer nella Cam.a mag.r et far notar
appellationi delle sentie: over terminationi fatte dall'ecc.mo
q.r Duca l'una contra di maggio d.to pass.o contra d.o mag.co
q.r Andr.a fratello et a favor de marco, et m.o nutro Cerepeci fr.lli
g.im.i, e l'altra d'i fatte da d.o ecc.mo q.r Duca l'una de 6. luio
pass.o et l'altra de 5 augusto instante contra d.o mag.co q.r Andr.a
et a favor de nutorti ragapitò gli nomi e tutoli come in esse
terminationi distanti li d.ti m.i q.r Andr.i Cori delle sentie.
del'Justitia città di Ch. in forma, questa l'ord.o facendo far
citar li d.ti Cerepeci et ragapitò fra mesa di esser. venta.
et anco Justimar li d.ti di esser presti. à in contrar le scritt.

à

à tutte cause pertinenti et spetialmente possa dō. ex.mo comparir
far, et operar ogni cosa necessaria et pertinente á do
negotio come fosse la p.sona di dō. mag.co ex.te const.te. et per po
tesse p.nitens. Testimonij. Ogni m.o mi.li paleologo or.es
g.i Stami, et mi.li trainati g.leo ex.or del dō. mag.co ex. Capello.

Die 8. sep.bris nel monast.o de s. Iorii d uracassi

Const.to di nanci me not.o et in.fras.ti t.j. ma.li Giustò g. g.i dal lo
stel ep.i de mirabello con ogni milior modo che dabbi potuto
const.re p.sno cō.e p.t. Costantin carara g.leo dal casal
la cida p.te. et acc.te conferendoli autta. di poter
defender le sue rag.ni. G. qual suo.i p.sona è p.sona
d.ta p.ma causa è diff.a mossa è da esser mossa citar
domandar, risponder, citar. et spetialm.te di poter
elegger dall'off.o ill.mo de ep.i il Jud.o della g. p. Margherita
Lelo pulla sua madre. in nome dicto ma.li giurò come ter
et meter alle stride li beni stabeli et ogni altro fosse de
ragio del d.o g. sua m.re. d pagarse della dotte di essa g. sua
m.re. ogni cicio et honesto Jur.o. poter giurar sopra l'alta
dicto const.te. et dà altri Giurar ed ogni altro circa ciò fosse
necessario poter far et operar come fosse la p.sona p.pria
di.o. con.ti const.te et far potesse p.niten. et t.j. Ogni il
d.o. suo. Sofronio Jgnimeno del mon.o. Ex. et parte mo tutti
calogero. la recognitio di ex. ma.li fede fed a me not.o ut o dare
da Calo g.o. a Castro. Comorante in d.o monast.o.

Die xg. sept.bris ibi

Const.to alla p.nta. di me not.o p.ō. et t.j. in fras.ti il mag.co ex. piero
lescaro fo d mag.co ex. Iuane nobile da napoli de roma mo
rabitator di questa città di cand.a. il qual con ogni milior
modo che meglio la p.nte. fare const.re p.sno Leg.mo p.r; et
comesso a questo spetiale l'ec.mo ex. Bernardo pesenti
da venetia abnte. de quelle cose ma come fosse p.nte. et
acceptante dandogli autta. di comparer nanti sua
ex.a all'ec.mo. Collegio: et de ne facesse bisogno d domandar

et

et supplicar in nome del Co. s.r. p.ro la confirmatione ancora
dell'esator et cap.o contrafures di la città come al p.te lo asserisse
fino tutto il tempo della sua vita et dopo la morte di d.o mag.co
s.r p.ro poss continuare detta gratia p altri anni cinque nelli
suoi figli: la qual gra: sabbi da dimandare atteso li meriti
et servitu prestate in più occasioni a sua Ser.ta come p fede
di tal servitu fatte da diversi rapp.tanti: dice apparer et
sopra cio far ogni cosa nece.ria et opportuna si come la
p.sona di d.o mag.co le.ro fosse p.te: / nel p.sente del b.o s.r Piero
le.ro furono p.ti Pgati testimonij Il R.do s. pp.a Stefano
Veriano etc.o Costantin Calonà sartor p.ti in.a habita nella
p.r de s.ma. vidaliorena —

---

p.ra p.ma. oct.s ibi

Constr.o alla p.tia. di me nod.o pub.o et t.ti infrascr.ti Il mag.co s.r p.ro le.ro
fo del mag.co s.r Zuane Nobile di Napoli de romania habito hor
di questa città di Candia il qual con ogni miglior modo che
meglio la potuto fare constr.e. p.mo leg.mo quer.or et commess.o
a questo spetiale l'ec.mo s.r Bernardo p.senti da venetia
absente. da queste cose ma come fosse p.te. et acceptante dan
dogli auttà: di comparer nanti di sua Ser.ta all'ec.mo Collegio
et dove facesse di bisogno p.domandar et supplicar in
nome del p.to mag.co s.r piero et delli suoi figli la re confir
matione dell'esator et cap.o contrafures di la città come
al p.te: lo esercitio p altri anni cinque la qual sabbi da
dimandare atteso li meriti et servitu p.state in più
occasioni a sua Ser.ta come p fede di tal servitu fatte
da diversi rapp.tanti dice apparer et sopra cio far ogni
cosa necessario et opportuno si come la p.sona del d.o
mag.co le.ro fosse p.te: / nel p.sente del b.o s.r p.ro le.ro
furono p.ti. Pgati t.ti. il R.do s. pp.a Prio Comadi off.le
della chiesa de s.ma. gorgopacussa et il sp.le m.co Nicolò Veriano

---

p.ra ar.o oct.s ibi

Constr.o alla p.tia. di me nod.o pub.o et t.ti t.ti infrascr.ti Il mag.co s.r Anda
tello fo del mag.co s.r Zuane habitator di questa città la
con

con ogni miglior modo mà et forma che habbi potuto è puo fare
constituito si come constà. et cosi ogni giorno leg.mi à procura
tori li mag.ti S.ri Jacopo dal'olmo et Alunise dal'olmo suo fig.
uoli. da queste cose ma come fossero putti et acetta uti
a quali da ciascuna fu data libertà di poter cosi
uniti come separati difender le ragioni di esso mag.co
S.r Andrea sopra le app.ni gli in esser poste nanti li ill.mi Aud.
tori delle cause: l'una fatta sotto di 6. luio et l'altra sotto di
5. ag.o 1611 dall'Ill.mo S.r Agustin Nichel Lig.mo Pisa G.b
di esso mag.co S.r Andrea et a favor de mi Lor li rogantò usando
le scritte. che gli fanera à mandare sotto bolla in cancelleria
et ancora quelle serano fuori del processo cosi nanti li
Ecc.ti ill.mi S.ri Aud.ri come nanti li ecc.mi Const.ri a cio deputati et
di dette cause et adanno di esse possino li Ecc.ti mag.ti pro
curatori uniti et separati usar a favor suo et contro
de ragantio et piu pienamente ottenere et ottenuti
di dette cause et adanno di esse possino li Ecc.ti mag.ti pro
curatori uniti et separati usar a favor suo et contro
de ragantio et piu pienamente ottenere et ottenuti
di dette cause. produr scritti. far et operar ogni altra
cosa necess.a et opportuna si come fosse la giona suo pa
drino ecc.mo et malute. Gabbino detto. far tassar
spese, et tassar: si come la occasion ricercarà pro
mettendo di Haver à tener tutto quello che sarà da loro
et adanno di loro operato a nome del Ecc.mo mag.co S.r con
stituente fermo rato et grato habile sub obligatione
omnium bonorum mora / Ego Gasparo il S.r Gabriel di Fran
co del S.r Canto et hom bone nego bitii capelen q. my dñi —

---

die 6. octb.s 1611

Constituto alla presenza di me nod.o pub.co et in presenza di ss.ti Ego my Lorenzo et Geronimo
figlio del Re.do Sac.o papa Stefano Gabriatori di q.sta città con
ogni miglior modo che Gabbi posso constare di esso co.to à q.sti
Ego il. il sp.l my Lorenzo da cipio cauridico abonte. da queste
cose ma come fosse putà. et ace plante conferendoli autto
à Liberta di poter deffender è mantenir le sue ragioni G.b
mossa è da esser mossa cosi di nanti l'ecc.mo S.r P. Ill.mo
P.sto come in qual cuioglí altro off.o nid.o à magistrato di q.sta
città

ità one facesse bisogno, citar domandar rispondere sentiar app.
seguir scritti. odur sponer, anocati termini è cuspragij
imperar et ogni altro circa cio fosse necessl. poter far et ope
rar come fosse la ppa. persona li.do q. constit. et far protesta
p metendo di quanto sopra circa cio operato tenir fermo &
Dj. Cgnti li magi. q. pro Lesaro et Emanuel Lancaro nod. p.

Die iiij mens. Nov. ibii nel casal furni castello

Perche ill.mo q. Stud.a Barbarigo fo del ill.mo q. piero habita tor
di questa città al pnte: existente già nel sudetto casal
furni castello terri. de Mirabelo disse portar infinito
amore al ill.mo q. Nicolo Zen fo del ill.mo q. franco. suo
compare de s. Zuane habita tor in detta città et con
seguentemente al q. Stud.a figliolo del sud.o ill.mo q.
Nicolo et fiollo del sud.o q. Barbarigo da lui tenuto in
battesimo reputandolo non manco de figliolo proprio
dal qual sudetto q. Nicolo Zen ha conosciuto sempre
benivolentia, et amor singulare et di haverlo sempre
servito et amato et gio desidera di dimostrarli questo
suo quari fraternal effetto con farle qualche benefitio
Però constituti hozi alla pntia: delli ill.mi q.ri Stud.a
venier Judice de proprio, et examinator de questa
città, et Marco da Ca fratello suo q. suplente in luoco
delli altri Judici ordenarij et di me Notaro publico
et testimonij infrascritti. il sopsto ill.mo q. Stud.a Barbarigo,
nella sua solita habitatione posta qui nel sudetto casal
furni dove semo transferiti grateffetto riconoscendo
da me Nod.o espose qualmente è sua ferma inten-
tione et immutabile volontà di far l'infrascritta dona-
tione, et beneficiar il sudetto ill.mo q. Nicolo Zen suo
compare de s. Zuane come di sopra nel modo come
qui sotto onde de licentia di ss.ti ss.ti ill.mi Commissa
la examinatione solita di detti ill.mi q. Jud.i fatta
al Co. ill.mo q. Stud.a Barbarigo juxta la disposition
delle leggi il qual affermò con juramento haver

à

a salva evangelio dei di non esser stato seduto o altra
mente sforzato da alcuna persona ma bene di proprio
desiderio si mosse à far la pnte. donatione, si fa
noto à manifesto qualmente per virtu del pnte. publico
instrumento de donation il sudetto Mco. Sr. Andrea
Barbarigo spontaneamente et liberamente dà dona
et con titolo di pura è libera donatione fra perpetuo
conferisse dopò la sua morte al sopsto. Mco. Sr. Nicolo
Zen suo compare tutto questo suo loco del casal fur ni
castello Bg. con tutte le sue ragion è giurisdition action
sabentia è pertinentie et con il carico della guarnigion
d'è sottoposto detto loco nunc consuetuata, nel pos
sesso attual del do. loco et sue giurisditió come disopra
posti do. Mco. Sr. Nicolo Zen ritrar dopo la morte di esso
Mco. Sr. Andà. Barbarigo di sua propria autta: et sender
alcun atto giudicario et quello fra perpetuo possa
haver tener posseder goder affittar concieder ven
der. donar. dotar. permutar, et d'ogni sua ragion disponer
et altramente far, et disponer come di robba sua
propria senza contradition alcuno non li dicendo
da alcuno il contrario, la qual donatione unolche
sia et sempre in ogni tempo stia nel suo vigor,
et ancorche ne mai caso che detto Mco. Sr. Nicolo Zen
donatario premorisse al Sr. Mco. Sr. Andà. Barbarigo
donante dove in qual caso unolche ancora do. luogo
de fur ni castello con tutte le sue ragion ne mine
cesso come disopra sia et esser s'intendi alendo
Sr. Andà. figliolo del Sr. Mco. Sr. Nicolo et figliolo del Sr. Mco.
Sr. Andà. Barbarigo, et alli heredi et successori suoi
promettendo di piu do. Mco. Sr. Andà. Barbarigo p.d. pur.
stipulante come disopra di dover sempre osservarlo
pnte. donation, et non contravenir in modo alcuno
sotto obligation della persona et beni suoi pnti. è futuri.
dall'altra parte pnte. il Mco. Sr. Mattio Zen fratello
del sopradetto Mco. Sr. Nicolo donatario come disopra

accet-

...duro ò altra
...e di proprio
...ne, si fa
...rte: publico
...t. Andrea
...te dà dona
...in perpetuo
...mo t. Xinolo
...sal fur in
...ition action
...lla guarnig.
...ta, nel pos
...me dispra
...orte di esso
...a: et sendo
...tuo posta
...ederuen
...gin dicar
...robba sua
...li dicendo
...uol che
...no vigor,
...Xinolo sen
...arbarego
...ra do. luogo
...ne mina
...di alendo
...lo del Co. Amo
...ori suoi
...rigo fil Jur.
...servarlo "
...do alumo
...ti. è futuri
...sen fratello
...ne dispra
a esta

a esta la pnte. donatione in nome di detto Ill.mo t. Xinolo suo
fratello nel modo è forma de dispra si contien con li obligi
è declaration sopte. et reffertive gratie infinitamente
à detto Ill.mo t. barbarigo donante gnome del qud. Ill.mo t.
Xinolo suo fratello donatario, Testimonij fogati il mag.co s.
Zan Bon.a Marostega fo d.m Jac.o, il sp.l m Manoli pirie fo d
m michel, et m Tenero dolfo de m.co d.o rocco /-
Io Andrea calegher Jca di p.r.o et C.r C
Io Marco dalla Frata Augustor suppleste in loco deli
Et altri Judici ordinarij

Adì 26. Nov.b 1614

Constituto dinanzi me Ko.do pub.o et infrascritti testimonij Jeromi
bromiro q. g.e dal casal inter de malmisin con ogni
miglior modo che sabbi potuto const.a fece procurator
il mag.co t. And.a barbarigo fo del Ill.mo t. Bernardin pte
et ad venta al qual conferisse libertà et autta: di
poter comparer all'off.o Ill.mo dell'aug.a et pstar: in scri.
tura le diffese di detto bromiro sopra la querella
d.o bromiro data in d.o off.o dall'ecc.mo t. d.m Bernardo
p.r et come in d.a querella et circa cio possa deffender
è mantenir le sue ragioni / metendo la recognitio
d.o bromiro fa l'ecc.mo s. Ant.o pratticino Cr / 2 t. Cogni
li mastri m.co dolfin d.m Zorzi et m.co marin bapsta q.
m Zorzi

Adì 26. Nov.b 1614

Manifesta fa m Sostantin vlaglo q. g. michel habitente nel casal Jur
loti de beneder el pnte. existente in questa città della Rom.a
del qual fece fed anche nod.o g. Costantin papadopullo nod.o greco
in questa città qualm.te. quiem del pnte. pub.o instr.o dal giorno
d'oggi con li Eredi et success.i suoi dà concede transata com
ferisse et aliena Jure proprio et imperpetuo in mer.mo
Carandino q. m Stamati habitator di detta città pnte. et oggi
Eredi et qui de suoi suoi acerante et recipiente quarti
ve de terreni del suo Cuoco et fondo del detto casal Jur loti
posti

posti nel luoco nocato mer Iaundrio pnemto d.o luoco et pen.te
a d.o ulagio dal g.n.h. s.t Marco quivini to d.l s.t Nic.o come
die apparer del suo testamento fatto di mano de s.t Jana
flavero not.o greco dal casal meleres nel tempo et mitto
come in quello, qual tutto etto luogo et fondo de turbi pag.
delinello in questa sam.a festal ogni anno ig.i iir/ come
appar d.to fatto dal sp.l m.r Iuane code v.e sam.r. di etto
sam.a del giorno di Zeri, confinano detti ag.i qq.i di terren.i
la Iengata et tramontana con la fiumera, la ponente
con altri terreni del d.o ulagio et de ma.o nastilicò, et da
ostro parmente terreni del d.o ulagio, nel postretto liberi
di etti tre quarti de terreni d.o m.r Hieronimo possa dal
giorno d'Oggi in nanti intrar de propria sua autto.
et senza niuno atto ne decreto giudiciario et quel-
Iauer tenir posteder affitar desfitar uender donar
dotar permutar alienar transmutar et g.l'anima sua
Judicher come de robba sua propria non Iauendo mai
da nessuno derti el contrario con autto. è liberto
à d.o m.r Hieronimo di poter in detti terreni se gli parera
ouero alli suoi posteri fabricar molini de acqua come
anco molini de uento, piantar arbori et ne durli
giardini, far case come ogni altra sorte de agu-
mento, et meglioramento che alui parera grutele è
benef.o suo et delli suoi poster- niuno non gli contro-
dicendo, potendo d.o m.r Hier.o liberamente Iauer l'acqua
che core dalla fiumera et quella far passar dali altri
terreni de rason di etto ulagio senza impedimento alcuno
et condurla dentro in etti tre quarti de terreni con
cessili come di q.a et seruirse di etta et far maxinar detti
molino ò molini che gli dà autto se gli parera de fabricar
come anco delli giardini et arbori che in detti terreni
Iauesse fatto et d.o ogni altro, essendo però obligato d.o m.r Hier.mo
di dar g.l'anello di etti terreni al sud.o m.r Michel ulagio
Iuedi et suoi.i suoi ogni anno g.l'imperpetuo ig.i cento
noie ig.i cento nibogni mese de sett.e et non altro
grauame principiando à far la primo paga il mese
de sett.e p.mo uen.o 1612, et cosi successive de anno
in anno et da sett.e a sett.e g.l'imperpetuo non ostan-
dando

dando ogni anno porta do. ulagio tuoderli da do. m Hieronimo
et heredi suoi stara mia de si tuoderano li affitti over livelli, promet
tendo, et obligandose do. ulagio di mantenir, et conservar
sgne spese spese do. m Hieronimo et suoi posteri nel quieto
e pacifico possesso di detti t.ri q.li. d terreni in caso de da alcu.
gli fosse in ferito molestie in alcun tempo come anco d tutti
li agumenti meglioramenti et d ogni altro che do. m Hier.
havesse fatto sopra detti terreni obligando sgneli ex.ne
do. m sostantin la sgrona sua sp.a. come anco tutti li beni suoi
di sua lunga sorte pnte e fut. ouunq; facenti sg potersi
pagar di sgneli, dando liberta ad do. m Hier.mo quando ounq;
se gli parera de stridar il pnte. instr.to. de concesso nel nome
d sgrona sua q.ms q.li et coi do. m sostin ulagio pnte. è contento
a quanto di sopra si contie, dal'altra parte do. m Hier.mo
et. lui pnte. è contento a quanto di sopra et promettono ambi
duoi osservar e mantenir tutte le cose ctte sotto obligo
non de i loro beni sgnudo gne me rogato in pnti. di infra
testimonij doner rogar il pnte instr.to. Fu. Ogni li sopli.
m sostantin fuori d m mag.o et m michel magistano cogn.ti
scritture della sanc.a. bl. fisto d m.o.

---

die 17. X.bris 1617

Il Mag.o m Vit.o muscia fo d.t.e luca fabricator di questa città con
stituisce suo co.to è pt.e m marco mara suo cugnato pnte
et acettante conferendoli autta: di poter defender
le sue ragioni sg qual sia oglj d sona è sona d sgni sua
causa lite è diff.a mossa è da esser mossa cori dinanti
l'ecc.mo s.r p.. ecc.mo pfetto come in qual sia oglj altro off.o ind.o
è magistrato di questa città one fara bisogno. citar
domandar. rispondere sentiar. appt. prosequir et especialm.te
di poter far conto con la sopra scritta del sg. m Vit.o pigli
cirio libbre mottemonati a lui dati sg.do d.t. muscia come
lie la mandamo d.o. passt. et facendo il conto tirar il resto
lo qual potra esser, et receuer da detta com.ia et di esso far
quietanza et cauto, et in caso de deffetto non attentria da
com.ia. al conto et pagamto. di essi libbre non potra comparer
nanti la giust.a. et far grauto fusse ne elett.o qual essattione pmitens
Fu. Ogni il sop.to m Vit.o Lemmel sparato dal c.mo Vit.o etil sop.to m Lor.o
Colona cogn.ti di sanc.a. pl.

Adì 20. Luglio 1611.

Nel Cognito della Ser.ma Sig.ra Contessa Isabella Gonzaga Vedova Relitta del Q. Ill.mo Sig.r Conte Camillo Gonzaga, Habitante al Casal nuovo de Casei sora esistente in questa Città Constituto personalmente il Sig.r Gio Co.mo Cipriano Constantini Curiabante di questa Corte in Causa Conca sotto posta et ad essa tante conferendoli autta. è libera di poter defender le sue ragioni G. ogni Persona è Persone d'qualunque sua causa è diff.a mossa è da esser mossa Cosidinanti l'Ecc.mo S.r Pret.o Ecc.mo come in ogni altro off.o et indo di questa Città ove facesse bisogno citar domandar risponder scriuar app.r seguir, et far ogni altra cosa necess.a ad Essa spettante et dipendente promettendo d'hauer per rato, grato, et fermo quanto per detto suo Procuratore sarà fatto, et trattato, sotto obligatione di tutti li suoi beni presenti, et futuri, et in Forma Camerae.

Adì 4. Febr.o 1611 nove mz.al

Constituto alla presentia di me Nod.o pub.co, et infrascritti T.ni il Mag.co S.r Gio Andrea Mutio del Mag.co S.r Camillo facendo in essa sua S.ria et q.d qual meglio altro nome è più atto da esser nominato potesse esprimer, et intravenir da con ogni miglior modo via Iudicij posto constituto q.to Co.to è Ill.re il S.r Emanuel Zancarolli Curiabante et ad essa tante conferendoli autta è libera di poter defender le sue ragioni G. qual e cioè q.to è q.ne q.gni causa ed lite è diff.a mossa e da esser mossa Cosidinanti l'Ecc.mo S.r Pret.o Ecc.mo come in qual si voglj altro off.o ind.o è magistrato di questa Città ove fa d'esse bisogno citar, domandar rispondere scriuar oppor seguir, scritti dar opponer et ogni altro circa ciò fosse necess.o poter far et operar come fosse presente il med.o Ill.mo S.r constituente et far potesse p.mettendo p.r 2.dj Oblighi li sp.ti mani calamo Cogn.do de Ill.re Curia Mag.ca et Curiarii de marculi

Adì 8.

Constituto in presentia di me Nod.o pub.co et testimonij infrascritti S.r Gio Andrea Mutio del Mag.co S.r Camillo q.d Mag.co S.r Emanuel Zancarolli fo del Mag.co S.r Ant.o con ogni meglior modo da Esso potuto constituto q.to Co.to è Ill.re mo. Curiabante Galeo q.to Intimi calligher habitante in questa Città Conca sotto posta et ad essa tante conferendoli autta è libera di poter defender le ragioni del med.o q.to soldati nella causa da Esso nanti questo Ecc.mo Foltio di foresch.a con

con.te Jacomin Zorzon et cop.ra di poter citar domandar r
ispondar. sentiar. far sentar sp.re et cogni altro cop.rio
fosse neces.o poter far, et operar come fosse la p.pria
p.rona dito glor.o del constituente. et far potestà p.itens
testimonij Egati il det.mo s.r p.o Zen fo del det.mo s.r stud.e et il
sp.t m Costantin curi.

Die p.ma Martij ibid.a

Constituto da me nod.o in p.nti. dli infrascr.ti test.j. Il mag.co s.r Stud.a
fatello fo del mag.co s.r Juane in casa della sua solita habit.atio
facendo come procurator del monast.o delle monache
sotto p.ori delli fossadi di questa città in libr.a Cato. me
habelito con ogni miglior modo che habbi potuto constituire p.no comesso nomine procuratorio &c. Il sp.t
m Juane p.rasdi absente. da questa cose ma come fosse
p.nte. et acceptante conferendoli autto. di defender
le ragioni di detto monast.o &. ogni p.rona è p.rone d
ogni sua causa lite è diff.a cosi mossa come movenda
nanti l'ecc.mo s.r p. / ecc.mo p.to Ill.mo Cottrio. come in quel
meglio libro off.o et mag.to di questa città che fa
cesse bisogno potendo citar. domandar. rispondar
sentiar. appellar & seguir scritte. dar per mini è
supragi. in p.rar et cogni altro poter far ut sp.t come
fosse d.o mag.co s.r fatello noie p.rio et g.o et far potestà p.itens
test.j. Egati in testi ut supra g. in p.rio et ecc.o Costantin Serino

---

Die 7.mo Martij 1581

Honesta mad.a Agnesina figliola del g.m mis.o Antonio consorte
del sp.t m Martin Maci facendo p.la sua p.pria sp.ialità
come d.gual meglio altro nome è titolo che potesse
spender, et intravenir, constituisce p.no co.o è p.r. m Marco
p.rà g.m mis.o suo p.mio German ex.te absente mag.ci
p.nte. et acceptante. conferendoli autta. di poter defen
der le sue ragioni &. gual meglio p.rona è p.rone d.gni
sua causa lite è diff.a mossa è movenda citar domà
dar. rispondar sentiar. appellar & seguir, et sp.ialit.e

poter comparer all'off.o ill.mo dell.o et ellevar suo nome
nel nome è stroua della q.m mad.a agnesina nella
ottaua parte delli beni alei spettanti fussero ut atte
vit fuvono della q.m.da monache Magdalini, et Leo
nis.e et Cecilie prarapulle amide di detta mad.a
agnesina, et sorelle della q.m m.o marina prarapulla
mre. che fu della sud.a mad.a agnesina occorra altro
fosse necessario vl.a S.ria poter far et operar come pute
fosse da constit.e et far potesse p.metendo l 2.j. Ogni li
il d.to papa cobl.i salomati, et m.o ma.o notaro sar tor
legnastili /

die 15.i aptis ibi

Seruita nalida Irreuocabile et perpetua quietatió fa
tta nostro captoriti de 5.j: dal canal lagusta de selue
ter Cova existente in questa citta al mag.co s.r An
drea barbarigo fo del ill.mo s.r bernardin pute. et
alli suoi heredi de ipso s.r in ducato unitotto 6 q.
sono resto et compito pagamento de ducati duecento
settanta cinque correnti de 6.j. 8 p.a l'uno fio et de li
beration seguita al m.o Incanto della s.ll.ma s.a vra:
nella sua stroua de una Bauria de fare poste al so
sal mandero de selueder cioe portego camera
tre libere è transte d'ogni grauame con uno
pedo de terren de m.de 2 1/2: con pozo acqua paga
de livello all'anno alla Seraduria della q.m N.m. Ma
rieta v.a. de m.o Nic.o segredo in.i cinque come p.a
deliberatió fatta adi 10: aprile 1609 regi
strato nel libro de Incanti della Cam.a magn.co
trenta cinque, et come in quella, Essendo in questo
modo cioe detto captoriti fa boni al sud.o mag.co bar
barigo in.ri cinquecento ottanta quatro sono p
altri suoi debd.o s.r barbarigo Essa speso in
agumentto delle d.e fare giusta la mo dula pluri
pustata: all'off.o de proprio adi 8: aprile 1606 deli
gnati p.n strumento fatto di mano del pute notaro

sesto di xxj. aprile 1606 ma.do s.r barbarigo et s.r giorgi co-
provisti pre.; et comesso del predetto s.r manuzzo fu sta-
bilito s.r manuzzo di pagar detti ducati 5[illegible] et come-
in detta modula et instrumento de stabilità alli
quali in omnib.s s'habia relatio, nec non d'una altra
scrittura fatta sotto di x. luio 1605 di mano del pte.
nod.o exhortato d.o s.r barbarigo al s.r Xr.o. somino
ducati dusento simili che douea hauer dal.o capo
visti adinstantia del quale fu mendati all'incanto de li-
beni, et il resto fino la total satisfation et pagamento
di detti ducati 200 [illegible] altri 1/2 quarantaquatro
[illegible] il.do s.r barbarigo il giorno d'Oggi in pntia di me
not.o nod.o et infrascr.ti testimonij ha contato et annume
rato al.do s.r manuzzo capriviti in zechino uno è me-
d'oro alf ii 1/2. l'uno come al pte. coreno et il resto in
santa moneda bianca, et poi quelli ha hauuto, et
receputo nel modo di sopra de chiarito d'hauer con li se
redi et successori suoi d.o capriviti rende causo se
curo il quieto d.o mag.co s.r Andr.a barbarigo heredi
et successori suoi d'imperpetuo, la recognitio del p.to
s.r mag.o capriviti fece fede a me not.o il mag.co s.r Xr.o
Lombardo fo del mag.co s.r Michel, 2 J. Egati il s.r m.o
Santin curi d'm mag.o et m.o Alex.o cossili q.m Andrea
J.o cons.r della Cant.a magg.r, ——

---

pie ra. apres ibia

Per virtu del pte. p.o in Xr.o reb.s chia mattariti q. rebi mador
Lebrea da retimo al pte. existente in questa citta dal
g.no d'Oggi dà et affitto à p. patto qui tamen mag.ri
de Colomo qattarini habita in questa giudaica, la
sua habitation de case poste in detta giudaica cioè
portego in soler, curino, camera una et uno pozzo
et con la botega de apesso sotto dete case la detta
della qual hora gli ha consegnato d'anno uno d.o
venr.o principiando dal g.no d'Oggi et finito li ans.
de apte. 613 et g.to affitto di dette case et botega sono re
masti d'accordo ducati docento correnti da g.i q.ti
d.o. quali il giorno d'Oggi in pntia di me not.o

et

et infrascr.ti testimonij. La sud.a S.ra potrà la contra.ta, et
emine vasi al p.to rebi chià in cedim.ta d'oro à
dì xd: l'uno come al p.te corr.e et il resto in tà.a
moneda bianca, et moneda negra gli quali la
rende seruo è quiera et finito d.o anno debba
et sia obligata detta potrà restituir senza altro
contrasto ne impedimento alcuno la sud.a Casa
di essa casa, et botega al sud.o chia patron di esse
star è disponerle a modo suo, obligandose
d.o chià conservarla nel potrastro di esse case et
botega sino il compimento di esso anno de affi
tatron a sue spese in caso de alcuno gli volesse
inferir molestia et essi sono p.ti è contenti á
quanto di s.a, la qual cognitá de tutte due le p.te parte
fece fede a me nod.o rebi chieler mauro gonza.to
d.o mauro beneti et. lui Hebreo habitator in q.ta
giudaica / Test.i Egregi li spt.i sig.r mro salamon etc
Leonardo cirugico cos.i della sant.a ma.tà. -

Die 9. May 613

L'infrascr.a Anna dà et consegna S. Maria fig.la del q.
mo. Lodovico Fabris civica di questa città nella q.l
de nea morì à 4 d'aco ap.rà quo marito acosto
della sua dotte Stimati dal mo. d'aco Cabuca pro.to
de li estimatori sartori et p.ma

vno Stramazzo de lana con el suo cane Val d. sig.ri 80 d. 80/-
doi cussini de piuma con le loro intimele con
Lanori attorno de ace è pletà d. sig.ri 67. —— d. 67/
uno paro de sie Lenzoli de tela d.: con coronete
Latorno è cai alle cusadure de 6 ra. nomi
d. sig.ri 120/ —— —— —— —— d. 120/
un altro paro de sie Lenzoli usadi d. sig.ri 70 —— d. 70
una coltra turchina d'meza seta d. sig.ri 58. —— d. 58

uno

uno paro di colrine de tella bambasina usade con cai
alle usadure ȝ ijȝ 40. ——— ȝ 40/
quatro camise da dona usad con lauori de ace
alle maneſſe à ds. 6. luna con l'altra fano ds
24. ——— ȝ 101/—
uno fustagno de tella neletti da bª. usado con lauori
de seda rosso da basso atorno uia ds. dieze — ȝ 83/24
un altro fustagno de tella neletti de teli p. sutil
nouo con una gabeta d bambaso abasso atorno
ȝ ijȝ 40/ ——— ȝ 40/—
una nesturo de grogran rouan nouo tagiado
con una romaner de seda atorno de sotto
ȝ ijȝ iij 48. ——— ȝ iij 8/
un altro nesturo de grogran turchin usado
con una gordelin de seda atorno ȝ ijȝ 84 — ȝ 84/—
una sarla verde sutil nouo usada ȝ ijȝ 70 — ȝ 70/—
uno paramanto da dona nouo ȝ ijȝ 70/ — ȝ 70/—
uno manil de taolo nouo facto con tona
gioli tre con cai alle due bande et coro
nete li tona gioli in tutto ȝ ijȝ cinquanta
sie ——— ȝ 56/
duo embolie da bª. de tela sotil ȝ ijȝ ij — ȝ ij—
una embolia de liso usada con ponzaera
alle duo bande è coronete d ace ȝ ijȝ 10 — ȝ 10/—
duo spaleti luno con sauidi et laltro con la
uori de seda verde usadi ȝ ijȝ iij/ — ȝ iij/—
duo anelli d'oro cioè uno sigilo et laltro con
piero verde, duo nerghete d'oro con tre
perle minute ogni una et una filza
de perle menute con ambri neranlati
apresso cadi tra le sudete parti predimi sie
fano ijȝ i6a/ ——— ȝ i6a/—
duo carte de tal pon subiete ȝ ijȝ 25. ——— ȝ 35/—

summa ——— ȝ 1400/—

Sarà antedȝ

Samuela et perpetua quietatio fa il dȝo drao asprà alla dȝa.

Sig.a p. maricta cobetti sua mogliè de ign mille qua tro cento Sanuti ni Santa Stina come di sopra il giorno d'Oggi in scritta. di me nod.o et infrascripti testimonij quali giano et esser s'intendino p dotte della Sig.a p. maricta sua mogliè et dite gnele la Sanuto nel modo di sopra declarito gnò di gnele rende causa è secura detta sua mogliè Eredi et posteri suoi &mpo.tro Te stimonij Egati il D.o ppa Stefano da morosini offic. della Cancia de nea moni etc. Aut.o da cipro spaler &c. Fabricia nicda. Cl.

Adì xj Maij 1612

Constituta da me nod.o et infrascripti testimonij la magca m.a piana v.da del q.m magco m.r Nicolò maurici con ogni miglior modo ide Sabbi potuto constituisse giuro col.e giurator l'ente q.m Nicolò benardo suo caro abuto da gnele cose ma come sopra pute. et acetante con autorità di defender le ragioni di essa magca m.a piana cosi della sua epterà come ogni altro nome è titolo da potette spender, et in tra venir et spetalmente come una delli connessi vij del d.o q.m magco q.m Nic.o maurici suo marito &c. sua Eredità et disca. Cl. qual suoi &c. giuro è giurò Sanuto Veneto q.m pisa, et suo &c.to come in qual suoi altro offo. modo et magistrato di gnesta città one facesse bisogno citar domandar risponder sentiar, appellar, et seguir scritte &c. dar, aporter, et ogni altro fosse necessario et opportuno poter far et operar come fosse la ppria giona di essa magca m.a piana, et nominis &c. et mitens &c. Fatti il sp.l m.r Zorzi Stefano del Rdo ppa Stefano, et &c. manca mosetti dal canal regio giorgio sua q.m Aut.o

---

Adì xi d.o

Hauendo Aut.o carsi q. Sanuto q.m Nic.o fatto di mano del pte nod.o sotto di xj d.o 1609 Sanuto da Nicolò dandolo q. m. ant.o da questa città Live sessanta da galeta diese la cia mi de nare q. dar li Santo un mosto legado le uendeme del ibio cioè come con effetto gli fu consignato mi dete uendma a gne spese uino mosto mi 160 / conduttogli giù alla cia mi casa

di detto

dicto dandolo aprecuato tra Coro & lire settanta otto gliela com
putate le sudette lire settanta gli la daro de dandolo altre
lire diciotto sì è il compito pagamento di esso mio nodo, es
sendo stati in prima: di me nodo et infrascripti testimonij
et pagati et satisfati tutti duo vendemo ad invicem cauto
et giurato l'uno all'altro et l'altro all'uno restando stante la
presente scrittura il dº: instrumento de rog: ottt 1609 nulla i domin
nator, testimonij Ognati Costantin condari q: gio dal Cuoco d'assegna
et agustin papadopulo d'Janni dal Cefalonia habitanti Veronense,

---

Adì 25: maij 1611

Pietro Starki q: Janni dal casal candrini de Belveder Cora existente
in questa città riconosciuto dal magco sig: Zordi quirini dal mag
mpio: constto in prima: di me nodaro et infrascripti testimonij
con ogni miglior modo che sabi potuto constare giuro corpo
è procurator gnal: il spl sig Duarte Lurando Canidico
absente: da queste cose ma come sopra presente: et acceptante
conferendoli autta: è liberto di poter defender è
mantenir le sue ragioni Ogni qual giuoghi persona è di
sopra d'ogni sua causa lite è diffa: davanti qual siasi
offo: tanto offmo et mo magistrato di questa città sigri
nel foro civil come anco nel foro criminal, domandar
scrittura produr opponer que dimandar, ciar risponder, sentiar: appellar et ogni altro potria necessario et opportuno circa q̃sta poter far, et operar come potria et
far potesse do: Pietro Starki promettendo grauro Lanera ope
rato tenir fermo et firmo sotto obligo de tutti miei beni
mobiliari presenti et futuri della Camera mr et sig Andrea Strangio
I spl.

Adì 27: Junij ibid

Manifesto fanno le parte infrascripte: cioè madª Agnesina Son
dolea vda vidua relicta del q: spl sig
Antonio Cagnano come pl suo testamto: fatto di mano
de papa Nicolo Sofiano nodo greco sotto dì 25: maggio
1600 appar et come in quello la l'una parte, et il magco
sr: Bortolomio olivi fo del magco q: Zordi defunto l'altro
sr Bortolomio b: di tt: ambi habitanti in questa città

de

de sandrà qualmente in nocaro prima il santissimo no
me della individua Trinità, et della sua sempre
vergine maria da li cui santissimi nomi
sempre vero consiglio procede sono dene unti nel'in
frascritto matrimonio in loro bona è benedetta, et così
la sud.a m.a Agnesina promete et si obliga con iura
mento di far ave l'honesta mad.a Mariera sua diletta
figliola procreata con sud.o q.m Anthonio suo marito
ne mai ave alla età legitima consentirà di
non si dispensar d.to suo marito et consorte legitimo
il sud.o m.o Bortholomio secondo comanda la santa
de Iddio chiesia romana, et q.d dotte. di essa mad.a
Mariera, et doni del sudetto s.r Bortholomio sposo
promete detta m.a Agnesina dar in tutto ducati tre
mille da g.ri 8 gli'un ducato, dalla qual summa di essi
ducati tre mille siano et s'intendino q.d doni di
esso s.r sposo li ducati mille, et il resto q.d dotte di
essa mad.a Mariera in questo modo cioè in duo pezi
de terreni de m.a otto in circa posti à grosiro in luogo
detto Lastaro con la chiesa de s.ti Sorti de quali uno
nell'uno di essi terreni quali terreni non si ne
deno pagar livello in questa camera fiscal ma
quelli sono sottoposti à pagar al ospitalier del spa
dali come q.d fede del s.r m.o Luane code de pubblico
nel catastico pubblico appar fatta sotto dì 20 Augusto
instante qual livello d.a m.a Agnesina dice esser
in gli q.d a, furono essi terreni de ragion del q.m
g.m Antonio padre della sud.a sposa alui quenuti
in divisione da s.r Marco suo fratello appar instru
mento nelli atti del q.m g.m Sorti pietro pollo not.o sotto li
q.i marzo 1596 come in quello appar si trà loro à
ragion de ducati se stima da g.ri 8 gli'un ducato la
misurada fano la summa de ducati quatrocento
ottanta, quali siano et esser s'intendino abon (con)to
delli

delli sudetti doni di esso s.r bortolomio sposo et il resto
fino la suma della sudetà promission de dotte et doni
delli ducati tre mille che sono altri ducati duo mille
cinquecento à uniti promete darli tra danari contadi
oro. argento perle uestimenti. drapi de lin et altro
da esser estimati dali deputati publici ouero da duoi
comuni loro amici, et quelli consegnarli infra termine
de anni tre doppo. principiando il termine
sudetto de anni 3: dal giorno d'oggi, non atendado
posta passato detto termine esso de li do.s s.r bortl.o
dali beni proprij della sud.a m.a Agnesina promittente
quà de Gastaldo obligando essa mme d.a m.a agnesina
la sua dota et tutti li suoi beni di qualunqua sorte presenti
et futuri ouunqua jacenti, et esse d.a m.a agnesina p.te
de do.g.m matheo nauarro pre. di essa non volla sia creditor
de diuerse giorne cosi in questa città come altroue
giuo d.a m.a agnesina promittente et come comi stara
ut supra attribuitte liberta et autto: à do.s s.r bortolomio
sposo constituendolo suo procurator nomine p.to
di poter comparer in qualunqui luoghi jud.o et magistrato
del'ill.mo duca. ne nero, et ricercar da qual unque luoghi giorno
che fosse dottor à do.g.m matheo nauarro di qual unque cre
dito cosi mobile come stabile et ogni altro che potesse
aspetar al sp.o g.m matheo sagnano et quelli suoi recu
uer, et recuperar, quali recuperati et receputi de
quanto e dotate prima tutte le spese che fossero occor
se dal esattion il resto sia et esser s'intendi d'auerni
mento della sudetta dotte di essa m.a marciesa, et in
caso di restitution di esso dotte che il s.r Idio giorno che
mentio non permetti non sia in obligo d.o s.r sposo
et beni suoi di restituir altro saluo che tutto quello
che per scritura nomine al ouero giurio di sua
mano propria et non altramente apparera ricevuto
ricepuro et cosi è pacta: è contenta detta mad.a Agnesina
a quanto di sopra si contiene, dall'altra parte

11

il sudetto s.r bortholomio olivi il sposo pnte. si contenta
et si obliga di tuor è disponsar p.ma consorte leg.ma
la sudetta n.a mariera secondo dispone la sancta
chiesa romana, con la sud.a promissio de dote do.m
modi termeni obligation è declaration disopra
espressi et declariti, la sponsation loro vicendevolmente
già fatta a bene placito delle p.te parte estraria però
prima la sud.a s.ra sposa dal'obligo della comitiaria,
del loco della s.ta n.a Agnesina pnitente et del sud.o s.r
bortholomio il sposo in caso, della c.a n.a Agnesina posta
nella c.a de sancta Lutia in borgo furono p.ti testimonij li s.ti papa et Stefano dolce officiator
de' 2 ordi doriano, papa et 2 ordi da fori off.r de s. Lutia c.a
et go ant.o mo Storaffo q.m Domenico Fabriz sud.a c.a la
reliquia. della s.ta n.a Agnesina fece fede ame nod.o
il d.to s.r papa dolce. ——— ———

Adi 26. luio ibi essendosi estrato dalla comitiaria sta
la eta mia legitima la d.a n.a mariera la nouilla come
per termination delle s.ti 44. Reg.to fatto sotto di 24.
luio instante appar rogato nel libro di atti della sanc.a
magn.a Re ro.a. Ego cosi ricevendo p.te nod.o mi son
transferito nella d.a Fabritario della sud.a n.a Agnesina
condolea v.a Ad.o. Et trovando sagnano et mare della
c.a nouilla dove volendo le d.te carte mie fingal à detta
n.a mariera in greco sermone de verbo a verbo legual
mente dalei in pnia. di in.fr.ti testimonij quelle lauda
proba è ratifica in tutte le sue parti essendo et. pte
il d.to s.r bortholomio olivi il nouilo, et stante d.o prego
essendo anco pte: il d.to p.no. Et 2 ordi adoriano ordi
diatono della chiesa cathedral de s. Pio Et dato bando
imbarcarsio alla sud.a sposa con la bene dition solita
de testimonij Egati l'ecc.mo s.r Zuan.a benevida b.r dott. et li sp.li sig
mario Lago cons.r ord.o della sanc.a magn.a et my Nicolo di
campi mastrer di libri dell'officio da. proprio, ———

———

Adi 15: Julij ibi,

Constituto da me Notaro et in.fr.ti testimonij il d.to b.r Gostro
mio

Sofronio Beato Hieromonaco, et Igumeno del monasterio
de S. Zorzi intitulato uvacatri con ogni miglior modo
che Sabbi potuto constituire suo comesso è procura-
tor il spl. ms Michel cortesan q. ms Zorzi a tutte. da questa
cosa ma come sopra tutte: et acciante conferendoli
autorità è libertà di deffender le ragion del do. mo-
nasterio q. qual spettasse è sopra ogni sua
causa lite è differentia mossa è da esser mossa
cosi dinanti l'ecc.mo. sr. Duca, ecc.mo. Sig.r come in qual
spettasse altro officio. Jud.o et magistrato di questa
città ove facesse bisogno, citar domandar re-
ponder sentenziar: appellar prosequir avocati ter-
meni è suffragij impetrar interdetti far et oggni
altro sosse necessario circa quanto poter far come
sosse pute: d.o Sig.do Igumeno et far potestà pmetted
te rator fermo quanto sarà operato & testimo.
mij Sopradi. Zorzi Bertoldo sodaro greco et Zanni
Lucchini q. michaelis dal casal nostro.

Die ig. Julij ibid nel casal Nouo de sacres

Manifesto fa il Ill.mo sr. Antonio Cornero fo del Ill.mo q. Ecc.mo
Sabitator nella città de Candia al pute. existente nel
Sig. casal Nouo de sacres qualmente gli è stà del pute.
publico è real instrumento dal giorno d'Oggi dà uero
et Jure proprio et q. imp.tuo. translato conferitto et
alienato al Ill.mo sr. Franco. Zorzi fo del Ill.mo sr. Andrea
Sabitator in.do casal pute: et acciante gli suoi eredi, et
successori suoi pardono de sacre cioè portego, camere
duo con una corte dentro in essa, cisterna una, et
un altro sopra di essa, una colombera, et con tutte le
loro ragion è giuridition pagano de linello ogni anno al
Ill.mo sr. Nicolò Zorzi fo del Ill.mo sr. Franco. ig.ti 648. / nec.ti
sacre duo pagano ogni anno al monast.o de S. Antonio
de suenetti ig.ti uno 1/2 / Item due pezze de vigne logade
de opere 10 / 5 / mult con oliari n.o cinti picoli de sasso
in esse vigne poste appresso d.o casal pagano ogni anno

de

de linello alli Ill.mi sig.ri Zen in.i chiesa, per ne muti detti beni
à detto Ill.mo S.r Antonio Forner vendetor giusta le cession
fatta gli sottodi 12 febraro ibii da m Zuane selano
q. Gr michel al qual furono deliberati al pub.o Incanto
della Ill.ma S.ria nra: nella sua persona sottodi 2. febr.o
sudetto furono dec.ti Alfonso da mantoa fo forner
nella forteza de spinalonga in romania dalla Camr.a
fiscal debitor de detto Gr Alfonso dovea in da Camera
et deliberati come di sopra nella persona di esso selano
de ipsi otto mille cinque cento e uniti assegno della
stima notata nel libro de Incanti della Cria Camera fatto
dal Castellan de mirabello sottodi 16. sett.r ibii. quali
esso Ill.mo S.r forner stante la sud.a cessio fatali da esso
selano sia pagato in tanto formento come sparida
notata in detto Camera fiscal sottodi 2. aprile ibia
nel libro del Jornal corrente, alli qual Incanto, stima
cession et pagamento in omnib.s et Jomnia si habbi
relation, nel possesso delli sd.ti beni cioe case vigne
et olmari d.o Ill.mo S.r fr.co comprator sia et s intendi dal
mese d marzo pass.to si come è intrato et governato da
vigna et da ano in ananti de sua auttor.: et essendo mune
atto giudicario, et quelli haver tenir posseder affittar
desfittar vender donar dotar permutar et d.o animo
sua giudicar. agomentar megliorar, et alienarle
di quelli et sopra di quelli porli far e disponer q.cumq.
et utile sua come robba sua propria mutuo non gli
contradicendo, et per pretio di detti beni cioe case,
fazete vigne et olmari sono venuti d accordo et quelli
hanno apreciato d.etto pretio delli ipsi 8.ro s.te
d.anto furono deliberati al detto selano, et gride
detto S.r franco. Zen un creditor al sud.o S.r forner
vendetor de ipsi.i undese mille mi mirum de
uno instrumento tra loro fatto nelli atti de m
Michel Calamaro Notaro sottodi 13. aprile 1609
d.o da detta summa delli ipsi undese mille detto
S.r Zen fo bonificati ipsi 8550 al sud.o Ill.mo
S.r forner quali erano et esser s intendino d.ti

go

gamento della sb.a nendizion deli quali stante l'essom
pto deli sp.i vgg.i undese mille detto M.co s.r Corner
rende seuro et quieto p.mi perpetuo d.o s.r fl.o Zen
comp.r rimandose pagato, et integralmente sati
fatto del detto p.rio deli sb.ti beni, et medemamente
d.o s.r Zen si drama pagato et satisfato deli p.ti vgg.i
ducati, et scomputati dal d.o suo credito deli vgg.i un
dese mille redendo l'uno a l'altro seuro e quieto
d.mi.mo, nel possesso deli qual beni d.o M.co s.r Corner
si obliga mantenir, et conservar d.o s.r Zen heredi
et posteri suoi d.mi.mo in caso che da alcuno gli
fosse inferito molestia cosi deli sb.ti suoi danari,
p.rio come de tutti li agumenti, et meglioramenti
che sopra tutti detti beni et cadauno di essi fusse
fatto obligando la persona sua et tutti li beni suoi
di qualunque sorte presenti, et futuri, et specie d.o s.r
franc.o Zen un credito ancora presto deli p.ti
vgg.i undese mille de altri vgg.i duo mille qua
trocento ottanta, p.ò d.o s.r Zen mol et si con
tenta che quelli possa tenir esso M.co s.r Corner
p.mo anno uno principiando dali 18 aprile
1613 doue[l] prossimo passato 1612 et finir
li 18 aprile 1613, dovendo pagarli l'interu
sumo di esso danaro a ragion de sie p.cento
giusta l'ord.o et finito detto anno sia in obligo d.o
s.r Corner restituir à d.o s.r Zen essi deti vgg.i
ducatoni 2480 sanedal come il pro di essi possa de
gustaldo, la qual erborsation dee fanerà da per
d.o s.r Corner sia in obligo far in tutti i ecrini
d'oro al corso della Camera fiscal end.a g.da mia de
gustaldo potendo d.o s.r Zen comp.r quando comp
gli parerà g.tis g.tis far stridar roborar e far
ficar

Sicar il pnte instrumento nel nome d'Iddio sua
á spese sue proprie et così sono pnte: è contente
tutte due le pt. parte et promettono osservar é
mantenir tutte le cose premisse sotto obliga
tion delli beni loro Egando gno me rogato in
pnti: delli infrascripti testimonij dover notar
il pnte instrumento, testimonij Egati il s.r
Nicolo dalla fo del mag.to s.r Venero, m.r Nic.o gli
goropullo q.m Nicolò, et m.o Theodorin Zarfforo
q.m Alexandr.o sartori /—

Fù fat.a nel pal.o Capal nostro

Fut.o condari q.m Jnnii dal ind.o capal const.e gno Co.
á procurator ca lo gr.o partremio tutti q.m q.a dal
pal.o capal abante. da questa cosa ma come possa
pnte. et ale sante conferendoli autta. è libertà
di deffender le sue ragioni nella lite che è
con gier.mo Sodari ca lo gr.o potendo com
parer coi nanti l'ecc.mo s.r Duca, ecc.mo pf.no
come ni gual cmodi Ill.mo et ecc.mo magistrato
di questa città one fara bisogno, citar do
mandar risponder sentiar: appellar, scritt.
dar oponer termini e suffragij impetrar
et ogni altro fosse necessario circa d.to negotio poter
far et operar come pnte: fosse d.o const.e et
far potesse. promettendo p.a p.a Egati il s.r p.o
mallo del Ill.mo s.r Zuane et s.r Zorzi padri et capo
di prenelegrati /—

Fù ultima Julij 1611

Dovendo Exaer m.r Hieronimo Sarandino q.m m.r Stamati de
questa città uno mille seicento undeci adi 30 /

ca

canedal et spara da m.ro Stantin ulaglio g.to michel dal casal
turloti al p.te existente in q.sto d.to rincirca de duoi
scritti fatti di mano propria di esso ulaglio luno sotto di 15.
aprile ibii g la summa de d.ti 35/ alg.i 17. l'uno canedal sotto
scritto dal'ecc.mo q.m p.ma come esecutor sotto di 19. luio instante
g detta summa et ig.i 3 16. de spese g.da sotto scritto, nec non
de altri ig.i 786 16. parim.te canedal et ig.i 1 grosso de spese
g un'altro scritto di mano sua q.pa. fatto sotto di 15 febr.o
ibii sotto scritto il giorno d.o de 19. luio instante de fano
la summa sudetta de li ig.i 1737/20. del qual suo credito
fece Intimar de ordine di d.o ecc.mo q.m p.mo il giorno di
heri d.o ulaglio de nel termine de giorni otto la uesse
a pagarlo di esso suo credito altramente de fosse ro
uenduta le sue Intrade del sudetto casal turloti ouero
il fondi g esser di quelli pagato come g detto Intimato
appar notato nel libro memorial della sant.a p.ma al
lo 154/ alla qual in omnib et g omnia s'habbia relation
et gore il sudetto m.o Stantin ulaglio non si trova hauer
di danari g farli tal pagamento sono uenuti in acc.o
dio di farli l'infrad.a uenditio del'infrad.a q.m luelo, g o d
uirne del p.te publico Instrumento dal giorno d'Oggi
il sud.o m.o Stantin ulaglio con li heredi et q.m.i sui d'la
uende Jure proprio et q.m perpetuo al sud.o m.o Ier.mo
Carandino dal luello de li ig.i censo ch'è obligato
pagarli g li terreni quali iui posti nel p.o casal tur
loti de beneder concessili da esso ulaglio Instrumento
di mano del p.te n.o fatto sotto di 26. d.o ibii et
come in quello li ig.i ottanta. di modo de non sia
obligato detto m.o Hieronimo Dante il p.te mist.o denen
dotion di esso luello dano ni ananti pagar al d.o m.o Stan.o
pagno altro g detti terreni se non ig.i uinti solam.te
de luello g rata.to, et per q.to di essi ig.i ottanta luello
sud.o sono uenuti d'accordo et quelli hanno apreciato a ra
gion de quatro g cento de fano la summa de ig.i duo mille
il pagamento del qual detto m.o Ier.mo fa in questo modo cioe
gli fa boni li f.ti ig.i 1737/20. de g detti duoi scritti na cre
ditor, et il resto fino li f.ti ig.i duo mille de sono altri ig.i

duo

lucanto sectran.ta duo ḡr. d.ni Hieronimo Racortato et enu
merato a d.ni Sostantio il giorno d'hoggi in putia di me nodo
et infrascr.ti testimonij in Ducati d'oro n.o nove ag.i val.no
et ig.i d.nione mitanta moneda bianca de forno la summa
delli sudetti ig.i 1000/ quali hauendoli ricevuti nelli modi
disopra declarati d.o m Sostantio vende Lauro et q.esto
detto m Hieronimo et heredi et succ.ri suoi p.nte / et me
de man.te. stante il computo di essi scritti a do pagamen.to
quali d.o m Sostantio in putia: delli infrascr.ti testimonij
ha affirmato esser propria sua br.e. et q.l caution di esse
patti già sotto saranno registrati, vende parimēte
il sud.o m Hieronimo, d.o m Sostantio hauero è q.esto dicti
ig.i 1337/10. obligando se d.o ulasto mantenirè conservar
il p.o m Hier.mo comp.r q.do Linello delli ig.i ottanta de sora
stiza nenduto come disopra come et. del p.rio di essi
in caso che da alcuno gli fosse dato molestia q.uali
sotto obligatio delli suoi beni Mobeli è mobeli p.nti è fut.
ottendo obligato d.o Carandino dano in avanti haver
con tribuir come disopra rata.m. la sudetti ig.i summi q.
detti 3 q.ri di terreni nelli tempi conte.nti in esso m.to
de conditio, potendo d.o m Hieronimo quando gli parera
far stridar robborar è cautelicar il p.nte nost.o nel nome
è prona sua appresso tra loro amitò q.tis q.dis et cosi ambe
dite parte uen.r è comp.r sono p.nti. è contenti ag.uano
disopra et q.meteno osservar bon.ma f.ra sotto obligatio
delli beni loro. q.ando p.ioma nodo. doner notar in p.tia
delli infrascr.ti dig.i il p.nte. m.to / testimonij togati s.mag.to
m Juane Degrado fo d.mag.o m Domenego, et m Alex.o Cogolli
v.r. cog.r. della sant.a mag.a, le q.uali detti scritti, fo dis.e apte.
ibil, omologo ego Sostantius ulastos tu pote m Michiele pos
epira de paralana apo arena tua fedi to Hieronimo de Ca
randino de regina Christo Jesu scritta fi n.o 35/ ign tria dapēde
apo iperpira 27: ign i corti esta do ena ta opia mu i do de s
Ragu ia o Maria flavi filias Christo r amaglia de astana pro
me raro na tu tod esto is pastasin orexi de Helima de ad dari
dela atendere naboris na tasco de annis apo e mena de agu to
cala mu glia tu gastaldo nal m.o 35/ fo Cort.o ulasto scritti
manū l.ria et affermo quanto di sopa / Ag.o Michel Juna/
pia reg.lario ibia fu sotto scritto in a.tia: del d.o de brior

dtutto la Q.ma summa, ℔ c. N. ℔.l. / dla prèsa ℔i n.gio. dla sant.ª ℔.to i /
Z. Z. / ℔ dì 10. febr. 1611 omologo ego constantis ulagios tu pote ℔mi
dele pos Girolo essena tu ℔ Hieronimo Caranlima tu nesta igg.ª
pendalostra tria ta opià idRoches ogiconomanna tu ℔ Aur.º pri
drati apuntu ta egirostu carlos fenete me nanna scrito sotos
crociervenieno apuntomiti lotaro afendi Duca de Santes
natteli na pepti na me ana grepti de na mucami speres
tu igrapta de eparaca lestatte na tu tadRoches ogià nami
mucami speres de eti ogia calostinistu tu tadRoches de
camestu drie tibaralani, aconi igrapstasu alimio
grafi na mu pepti epi cedrinio apu mu canatti stria
ta opià epatalaro, aconi ipepresuna me alinna grafi
alla cedrino tria inistri, aconi me alinn Colista alonena
cedrini apucanatti ta anotte cedrinio dieca inistri iper
pria dlia costo ogdloinatria inistri apugninnde olta
ta anotte tornesta iperpria efta costa ogdloinda epi
de soldia dieci dedina prometero na sudlosto ise
pastatu ovepi de dedina de adte nistela atenderi
isti na notte plerorni naboris natasto dternis aponeno
de apuraca lanna me strato gastal do pecato visoda
alstina pos nu giàgries eti toscrito tosotoscrivis
meno de tinbaralani na notte pristati ogià tos civi
ò san de cialesnu grafes tonanotte cedrinio dieca
inistri ſpa. 1586/16 Jo Coll.ª ulagio scritti manu propria
/ Alb.º michel Duca / die 19. luglio ibid.ª suo sottoscritto in
absentia. del 89. dor. ptutto la Q.ma summa A. C. N. ℔.l. / dla
prèsa ℔ i n.gio. dla cam.ª. d i / ℔ n.gio / Z. Z.

---

prè p.ma Augusti ibid.ª

manifesto fo il mag.co m.r Bortholomio olim fo del mag.co m.r Bor
de pro dell'ecc.mo s.r Bortholomio b.r. ditt. gualmente
d.ctum del p.te. publico Instrumento con li Eredi
et suoi heredi suoi ha uende aliena et conferitta
Jure proprio et imperpetuo alla mag.ca m.a Caterina
figliola del g.n m.r Nicolo Gligropullo et consorte del
ep.le m.r Nicolo Langada p.te et consenso de suo marito

greli

quelli duoi pe Mi di terreni posti nel luoco de giosfiro in luoco
d.o la grauà con la riviera de s.i Iordi sono de m.a otto in
circa con tutte le loro ragion actioni et Jurisdition
et con il loro carico che pagano ogni anno de ig.a g.ia
all'affitto con del s.o patrioti confrontano l'uno di essi ter.
reni si è fabricata la s.d.a chiesa de s.i Iordi in questo
modo cioè da leuante con terreno de m Iordi sopra,
da ponente con terreno della q.m s.ra compratrice, da
altro canto et da tramontana strada comune
et l'altro terreno confina da leuante con il terreno
della s.d.a s.ra Caterina compratrice, da ponente con
terreno che fu de d.a Caterina q.m de s.r Bracalo
tralinopulla moglie de s.r Gregorio cara di detti, da altro
con terreno del magn.co s.r Lorenzo Bon et da tramon
tana strada comune, et quelli Sauer tenir possedir
dar donar permutar, et q.l'anima sua Judicar et far
et disponer di essi come meglio a lei parera come
libera et absoluta patrona di quelli potendo ex nunc
de sua auttà: et tenuto niuno atto giudiciario Sauer
il possesso libero di essi terreni, quali terreni sono
stati gia nutti à esso mag.co vend.r: d'ragion di doni pro
messi da mad.a Maricla Agnesina condolce r.a del q.
m athanasio segnano sua socera nel contratto suo fugal
fatto di mano del p.te N.o Paro sotto di 27. Luglio p.o
p.to, et per pio valor et compito mercato delli s.i duo
pezi di terreni sono convenuti Laccordo p.duati
correnti quatrocento ottanta da s.i 8 l'un, quali
promete dar in questo modo cioè il giorno d'Oggi da
s.ra compratrice la esborsato al s.r mag.co vendit.r
in p.tia di me N.o et testimonij infrascr.ti Cechini d'oro in
oro n.o cento aragon de ig.i 27: d'Cechino che fano g.di
2700 delli quali Sauendoli ricevuto esso s.r Olivi vende
sentra è quieta da s.ra Caterina, li altri ne vanno dar
in questo modo cioè g.di tutto il p.te: mese altri ig.i otto
cento in quanto che con li sudetti s.ri cento sono d.ti 400
et li restanti duati ottanta prio la sodisfation
delli sudetti d.ti 480 promete quelli dar, et ennumerar
al s.r mag.co vendit.r g.di tutto di mese de sud.o g.no
nouembr.o non attendando nelli termini et p.te sudte
possa quelli goder da esso s.ra Caterina et beni suoi

d

...ffiro in luogo
...de
...r. otto in
...rsditrion
...de ijdi gli
...i essi ter.
...in questo
...di torno,
...atrice, da
...nunc
...terreno
...uente con
...fraculo
...da altro
...ramon
...ir posseder
...ir et far
...ra come
...expone
...rio saner
...rei sono
...li domi pro
...leo vr. dlg.
...no suo fugal
...lugno d.to
...eli gd. duc
...ducati
...l'uno, quali
...d'oggi da
...uen.de tor
...ini d'oro in
...tano qdi
...lini vende
...ate. dar
...ri ijdi otto,
...no dti 400,
...ispation
...umerar
...d. dto
...asse cudte
...beni suoi

d

...quella mia giudiciaria piu facile et expediente dra pa
rera adesso q.te olim uen.di tor, obligandolore d.o mag.o olim
uend.r et tutti et cadauno de i suoi beni stabeli e mobeli
puti. e futi. de mantener, et conservar la q.ta v.ra com
pratrice nel quieto et pacifico possesso deli q.di duoi pezzi
di terreni da ogni et qualunque sorte de molestia cosi
in jud.o come extra de fora si alcuna persona gli molestra
inferir in alcun tempo, potendo quando occorra parera
a d.a q.ta compratrice far ricadar robborar è ratificar
il p.te. mist.o nel nome et p.te sua a sue spese q.di
altra però la mettitaria la qual sia pagata a misa
pra loro, et cosi anche due le p.di parte uend.r et com
pratrice siano pgate me no d.o in p.tia. dli infrascr.
testimonij doner rotar il p.te. Instrumento lo qual
laudano et confermano et p.metono osservar omnia
q.nto sotto obligation dli loro beni, et del pgo dela
d.a q.ta olim uend.r et q.ta Caterina gli giuro p.tto compra
trice in casu d.e q.ta xtō langada suo consorte posto
nella q.ta d.a. Corti. mughino furono p.ti. Ogni q.esti
m.i testimonij vetro gio di oreri g.m Cuane, et m.o Cuane mus
copiri g.m m.o manoli. ——

---

die q.to sep.tembris

Constituto dame nod.o in p.tia. dell'infrascr.ti testimonij ha
ergina fu ro p.tto v.r de Nicola notamari dal casal
uulistmeni de cares riconosciuta da salog.o at Sanatio
dostro comorante nel monast.o de q.ta Sofia nino giuri
dicō di detto casal, con ogni miglior modo che ha.ri potuit
constituire pseno co.e è giurator Manoli segnuro suo
Zenero g.m g.di dal casal nouo de cares abitante. da quelle
cose ma come fosse p.te cancelante conferendoli
autta. è libero di defender le ragiō di detta d.a er
gina q.ta qual quogli piena è p.bone pogni sua lite
è diff.a mouo è mouenda cosi nanti l'em.o d.o Duca
mo Z.to come in q.al sia altro off.o ind.o et magistratu
di questa citta sue facesse bisogno, citar. domandar
rispondere. sentir. appellar p.seguir, mocati termini
è sufragij dimandar scriture p.dur. oponer contradi

etpe

spetialmente farli far et acetar à nome di essa D.a
ergnia sua prin.cipal la renuntia del terreno et
migna posti nel sud.o casal sulis meri. da 8 giorgi
Pagia piera dal casal amburtro deliberati alei
al pu.o. Incanto della C.tà. et da lei ni tromesti pagarge
della sua dotte, et cio p.ntesso Gio. da fu deliberati
et sopra cio possa far et operar ogni cosa necessa et
oportuna come forze p.nte. dotte sua principal cofar
potesse promettendo tenir fermo sub obligatione d
Testimonij Pgati Rodorin nalona g.nis. dal.do casal
et maiario dvotis calo g.vo g.gli dal Gio mon.de g.ta lo Rbo

Adì XX: sept.b ibi

Essendo passato da questa vita il mag.co C.te Juane crussogn
laro senza alcuna ordinatione i beni del quale es
sendo pervenuto nelli magli C.ti Nic.o è Zorzi suoi fig.li
i quali si ritrovano sino al p.nte. in insieme habitare
in paterno, et volendo al p.nte. far divisione tra
loro di essi beni come è giusto è conveniente p.a
nosser cadauno la sua parte et disponer di essa come
a loro meglio parera tanto per se esso C.te Zorzi la da far
maggio al p.nte. d.ta via, p.a quietu del p.nte. publico
instrumento de divisione sono venuti concordeva
mente il giorno d'Oggi con quella pace et amor fra
ternale si ricerca la congiuntione del sangue di
far detta divisione quali dividono ut infra cioè
li ducati otto mille. in quaterno da g.ti 8 già giurato
de sono de bisanti li magli C.ti Zorzi è in cento Jatino
g.nis magli C.ti marco in solidum alla sudetto fraterno
come giust.o. appar fatto nelli atti del q.m Zorzi papa
stefano pullo nod.o sotto di 9. Nov.e. il q.l estrato in publico
forma. uno et tenore dame Nod.o il magco C.te Nic.o sop.to nol
et sopra di se vicine à voler g.conto et ragion della
sua portione et g.satisfar all'incontro il Gio. C.ti Zorzi suo fr.llo
al p.nte. in pulia: dime Nodaro et in fra.ti testimonij gli

dà

di essa S.ta
erano es
a S.t Giorgi
vati alcu
di pagarse
e liberati
necessa es
cipal esser
sione &
do. casal
de S.t lo Mo

quale es
i suoi figli
habitare
sione tra
nte pro,
di essa come
rli la da far
te. publico
i acordevol
amor fra
angue di
fro cioè
a ducato
no Fabio
fraterno
Corli papa
o in publica
o. Sop.to mol
gion della
Corli suo fr.llo
stimonij gli
dà

dà et esborsa altri ducati otto milla cinque cento da dicono
ritrovarsi havere in danari contadi cioè in cechini d'oro
in oro duo mille sta cento trenta sie è mezo valuta li
agi 27: l'uno et agi duo in moneda bianca & far il giusto
numero delli sudetti ducati 8500 / delli quali l'uno et l'altro
ad minice si rende cauto è cevro, prem restando an;
cora detta fraterna creditrice di cechini ottocento
guaranta tre dalla st.ma S.ra Helena figliola del q. st.mo
S.r Zuan Zén et n.ra del q. st.mo S.r Michel Bandolo come q.
instrumento fatto di mano de m.r michel Calamario no.o
sotto di 25 febraro ibid mora mag.al et volendo ancora
far divisione di detti et non essendo fin hora stati
dò esso S.r Corli riceve bailetto d'argento de once ...
lavorato de lega nova, uno pendente d'oro con una
zogia di balasso et un fil de perle grosse al n.o de cin;
guanta tre che sono pegni de ragion di essa st.ma S.ra
Helena & poter di quanto importara la sua portione che
sono cechini quatrocento desisti uno è mezo sua portione
restituirgli li sudetti pegni a fine che possa restituir li
à detto st.mo gientildono, et haver ancor lui la sua
giusta portione sicche tra di loro non sij disparità alc.a
et quando che esso S.r Xr.o. ricercasse essi pegni con
dargli la sua portione et non gli fussero restituiti in
quel caso sia esso S.r Corli sottoposto à tutti li danni et
interessi che esso S.r Xr.o haverebe sentito cosi della
sua portione come anco d'ogni altro che gli fusse ada;
cato da detta st.ma S.ra Helena Zén; et dicta si sia do-
dinider fra di loro il molino de acqua che si ritrovano
haver, et posseder posto sotto la giuridition del casal
Gilano d'ò quello nogliono che sia estimato da duoi pe
riti loro amici one rodali estimatori più. dopo d'ò che
sara ritornato dal sudetto mio lo detto S.r Corli da
sorio d'che poi seguito la estimatione si habbi à far
il pagamento, et compita satisfatione della metà
di esso molino che no aspetara al sudetto S.r Corli senza

disi

difficultà alcuna giuà de Gastaldo, et questo fra di loro
non possi ocorrer alcun disturbo ò la prima licentià di
esso molino, potendo epsum esso Vr. Nicolo tener il pos
sesso atual, et corporal di esso molino senza alcuno osta
culo et quello disponer a beneff.o et utele suo come robba
sua propria stante l'antefatta obligatione della estima
tione intendendosi sempre obligato esso molino con
tutti li restanti suoi beni di qualunque sorte d'esso il com
piso pagamento che potrà in portar la stima che si do
verà fare, et ritrouandosi anco posseder fra loro pro
indiuisa l'habitatione di case da stario posta in questa
città nella Cà. de S. Lorli camarioli stimolta dò quella
ambi essi Sri. fratelli de comun loro parere et acordio
molano che quella in stima con la massaritia che si
atroua dentro s'intendi et sia alla masta. Sra. cristina
loro madre d'tutto il tempo della sua vita sua dalla
quale, et sua massaritia sua vogliono che nel'uno
et l'altro posi amonerla ne li possa star da dal possesso
ma ben s'intenda solo tempore vite sue domina
è patrona rittenendosi poi di venir alla diuisione
di essi dopo che piacerà a sua diuina maestà di leuar
de vita essa masta. loro madre con juramento di chi
si ritrouarà in quel tempo con essa habitare si come
ancora si ritrouano, et vogliono che espressamente
rittenute s'intendano le ragion loro à poter diman
tutto quello che si potessi scoder da debitori di detti
negotii administrati dal do. q. magco. Sr. loro padre
et di qualcuno altra sorte che si scodessi è potes
sero scoder denari che a loro possero in luce, dando
autta. à detto Sr. Nicolo che a nome di esso Sr. Lorli giusto
la sua specialità potessi ricercare in questa ocu
rente il bisogno per qualun. et operare legitimam.
tutto quello sera necessario et opportuno bendra nel
pte. particolar non fusse espresso et declarato poi de
quanto apartiene, et fosse bisogno à essa essatione
et ricco di debitori posi fare et. da ricercarsi il negotio

Jur.

de fra di loro
ti uisità di
ssaner il pos
a alunno ob
come robba
della estima
molino con
e d'mio il com
no che si do
r tra loro pr.
sto ingresta
ro quella
et accordio
ista che si
ra cristina
a dalla
e nel'uno
dal possesso
ne domina
lla diuisione
ò di leuar
ne sto dichi
ure sicome
etto mente
roter diuidē
ori di detti
f. loro padre
se è potes,
, dando
r. loro giusto
gne sta esa
legittimam.
nde nel
diuisto poide
sazione
ase il negotio
Jur.

juramento cosi in guido come espra viue tendo il tutto
alla buona conscientia di esso q.m Nicolò suo maggior fratello
et cosi ambi li sudetti magci q.m Nicolo e Iordi unigenitj
fratelli putti e contenti a tutte e cadauna delle cose
sudette q.nno et affermano quanto di sopra et prome-
teno osservar, et mantenir omnia q.ta sotto obligatione
delli loro beni q.ando quio me nodo in putia. delli in
fra.ti testimonij doner notar il putte. / Testimonij
q.ati li magci q.m Antō. fabeer fo del magco q.m Iuane et
Mauracki Corogna q. m Iuane /—

+

ΧΧΙΒ: περὶ ὀνομάτων ἐπαγομένων ἐπὶ τῶν ἐν γένει ἢ.

Ἐὰν ἐπ' ὀνόματος τινὸς τῶν ἐπὶ μέρους ἐπαγομένων ἐπὶ τοῦ
γένους, οἷον ἐπὶ ἀνδρὸς ἢ ἵππου ἢ κυνὸς τοῦ ἐπὶ μέρους
ὀνόματος, ἐπὶ τοῦ γένους ἐπαγομένου, οἷον ἐπὶ ζῴου ἢ
πτηνοῦ ἢ ἰχθύος, ἐὰν ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος
ἀληθεύσωμεν, καὶ ἐπὶ τοῦ γένους ἀληθεύσομεν· οἷον
εἰ ἄνθρωπος ἐστὶν ἵππος, καὶ ζῷόν ἐστιν· εἰ γὰρ
μὴ ἔστιν ἵππος, οὐδὲ ζῷόν ἐστιν· καὶ εἰ λευκὸς
ἐστὶν ὁ ἵππος, καὶ χρῶμά ἐστιν· εἰ γὰρ μὴ ἔστιν
λευκὸς ὁ ἵππος, οὐδὲ χρῶμά ἐστιν· καὶ εἰ ἐπιστήμων
ἐστὶν ὁ ἄνθρωπος, καὶ ἀγαθός ἐστιν· εἰ γὰρ μὴ
ἀγαθός ἐστιν ὁ ἄνθρωπος, οὐδὲ ἐπιστήμων ἐστίν·
ἀλλὰ τὸ πρῶτον ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος
τοῦ ἀνθρώπου· καὶ ὅτι ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος
ἀληθεύσωμεν, καὶ ἐπὶ τοῦ γένους ἀληθεύσομεν
δῆλον· καὶ ἐπὶ πάντων ὁμοίως ἐπὶ τῶν ἐπὶ μέρους
ὀνομάτων ἐπὶ τῶν ἐν γένει ἐπαγομένων ἐστὶν
ἐπαγωγὴ ἀπὸ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος ἐπὶ τὸ
γένος· καὶ ἐὰν ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος
ἀληθεύσωμεν, καὶ ἐπὶ τοῦ γένους ἀληθεύσομεν· καὶ
ἐὰν ἐπὶ τοῦ γένους ψεύσωμεθα, καὶ ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους
ὀνόματος ψευσόμεθα· οἷον εἰ ζῷόν ἐστιν ὁ ἵππος,
καὶ ἄνθρωπος ἐστίν· εἰ γὰρ μὴ ἔστιν ἵππος,
οὐδὲ ἄνθρωπος ἐστίν· καὶ εἰ χρῶμά ἐστιν ὁ ἵππος,
καὶ λευκὸς ἐστὶν ὁ ἵππος· εἰ γὰρ μὴ ἔστιν λευκὸς
ὁ ἵππος, οὐδὲ χρῶμά ἐστιν· καὶ εἰ ἀγαθός ἐστιν
ὁ ἄνθρωπος, καὶ ἐπιστήμων ἐστίν· εἰ γὰρ μὴ
ἐπιστήμων ἐστὶν ὁ ἄνθρωπος, οὐδὲ ἀγαθός ἐστιν·
ἀλλὰ τὸ πρῶτον ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος
τοῦ ἵππου· καὶ ὅτι ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος
ψευσόμεθα, καὶ ἐπὶ τοῦ γένους ψευσόμεθα δῆλον·
καὶ ἐπὶ πάντων ὁμοίως ἐπὶ τῶν ἐπὶ μέρους
ὀνομάτων ἐπὶ τῶν ἐν γένει ἐπαγομένων ἐστὶν
ἐπαγωγὴ ἀπὸ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος ἐπὶ τὸ
γένος· καὶ ἐὰν ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους ὀνόματος
ψευσώμεθα, οὐδὲ ἐπὶ τοῦ γένους ψευσόμεθα· καὶ
ἐὰν ἐπὶ τοῦ γένους ἀληθεύσωμεν, οὐδὲ ἐπὶ τοῦ ἐπὶ μέρους
ὀνόματος ἀληθεύσομεν

ίνε πορτάρι, πιό να μπορ να τοβγάζ μπρίγαδι
ίξω πορτάρο ναί μα να μίνανε, έλεμε τ'αρσενικά τους
ίνε δι σινά ανανγία του περίβολιού απονίνε
τζή ντατζή προπουλας χήρας του πομπ του φρομά
πρεγορονοί γίβεγε ίξι γανοβε ιπρισία τουαγιου
παρνο παβα χρεο Ππ. τσοτρα ναί οχι αρο βάρος
τα οπιά σιν ιβατινός τα ανοβε δίο μερι απε
ζήαρονοί ο'λια Ππ. χίλιαδες δίο, τα οπία
ανοβε επίτιο ναίνε ναί γαγρινουντε ιοε
ναβα μερό δια ζορτί ντοταρα τζή ανοβε νίμ
φες ναί οχι αρος, ναί επίνα ναίνε α πρατίμενος
ο τζήγομενος ζε επίριδες γαμπατί νορτζα ιν
πορτα μπες τζεδλεζου, ναί ο'ανοβε μ. ϳϡ. να
ίνε πρατίμενος να τονε μαρτινιεζί ίξο ανα
παυτινό ποσο σ επινό α πο να βα ρόλε πορα
ζία α πον του ίβεγε ερβί ίοε ομπρίγα τζή οχ
ρον του τον παρό μπετίσματο του γαζαρτο, ναί
τρεμες ιοε τζή ανοβε χίλιαδες δίνο α πονίνα
αρα Ππ. χίλια δυε πεντε ιοε πεί ζίνο
ρουχαζίνια έρομα ζορνίδο, ναί μπαζοτά
τζοχίνο ναί αρα ζορίδια τζε ριμφε, α πον
τα οπία ανοβε Ππ. δίνα χίλια δυε γαίνα
ναί γαγρινουντε ο'λια χαφε πα τα του ανοβε
γαρ πεδί τα Ππ. χίλια, ναί τορμες ο'λια
πεζινιο τζή ανοβε ριμφε, ναί αν τανα ορρα
τα ανοβε α πον πεμπετζεί ο'ανοβε μ. ϳϡ. να
ίνε πρατίμενος να τα δοί ναί να τον ζίνα ζί
πεν τις δρογιους ίμαρες ον τό μα δίο ζί
ρους τος ίγα πίμενους γί πορεί μα τζίν τα
που τα δους τζε αζεν τιαίμας ναί έτο τζε
να τον δοί ναί τα τορνιόα α πον του πρό μα τζί
τα μα τρίτα, ιό πια δρογιοί να γινί δν. βαρονος
τζε μαγαρας α πο πεδέ πρό τζο αχο μανες
ναί

ναι ἀλλὰ τὸ ἔτερα ατεν τῆς ὁ γερομενος μι. ἰω. ἐγινον
σωκράτης τύραννος καμποσὶ νὰ τοὺς ἀφεντέψῃς
ὁ γερομενος φελιππίδος μετέρασα τοὺ γαϊδάρου.
ναι ἐτζι ἐκεῖνες τὲς ναι νορτενος ὁ αντ. μι. ἰω.
απὸ τὸ ἀρχοντικὸ τὲς ἀποφὶ ναι νορτενος
ὁ αντρόβα φελιππίδος ναι πέρνα τὲς νὰ παῖ ναι
ναι βγοῖβι τὶ ναντρόβα παρὰ μαζὶ τὰ παιδιὰ ορίζι
ἀφία τοὺτ: ἐκεῖνο οὶ αντρόβα μὲ τοὺς παγωμένους
νορτζὶ πρὶν ἀπὸ ναι χαμένα τὸ κόλπον τοὺ ναι
μὲ πολλοὺς πατοὺς τὲς πάνω ναι νορτζὶ
νὰ τοὺς αντρόβα μὲ τοὺτ τὶ τίποτ τζὶόν ναι ἐγὼ
ναβαρόσυρι ναι ἰὸν παρὰ γιὰ γέρια τοὺ τοὺ πεθυμιὰ
απὸ δάφνες τὲς ὁ βῦ νὰ μὲν τὸ ορίσι νὰ μὲν ἐγὼ παρὰ
τίποτε ὁ αντρόβα γιὰ πέρα νὰ μὲ τοὺτ τὸ ἀπὸ σήμερο πὰ
ὁτὶ βαρὶ φανὶ ναι ἐτζὶ ἐ παρὰ μὲν μοὶ γονρτὰ νὰ
λαζὶ νὰ ὁμπρὶ γαφὲν τὰς ὁ αντρόβα ὁ αντρόβα φελιπ-
λος διὰ τὸ αὐτὸ πρὶν τὸ πορτὲν τοὺ ναι ὅλατον
τὰ παρὰ ξαμπαρὰ ναι πομπαρὰ τὰ ζὶ ναι τὰ τοὺ
βαρονσὶ ἐγὼ λὲ νὰ βα παρὰ λιγὸ πία πρὸ μὲν τοὺ
αντρόβα πρὶν ἀπὸ ναι χαρίσματὰ τοὺ ναὶ ὁ αντρόβα
μι. ἰω. ναὶν ἐγὼ ναι γαρμὰ τὴ ἐν πρὸ ζὶ πρὶν τὸ πρὸ-
νιο ἀπὸ τὲς ἐγὼ τὰ μὲν ἐγὼ πρὸ τὲς παρτρὰ
νὰ βας μὲν ναι ψέματε ἐγὼ πρὸ τὰ τὲς πρὸν πὸ χαρ-
τία ἐγὼ σὸ ἀπὸ ναμὶν πρὸ ἐναντρόβα παρὰ μαζὶ τὰ
ἰβίγα τρὸ τοὺ γιὰ ρὸς διὰ ρὸ γονρτὲς ναγὶ ρὲ ψὲ τὶ
βρὸ τὰς ἀρὸ παρὰ τὰ γερομενα μι. ἰω. ὅλατα χὶ ναὶ ὁ
ἀπὸ τὶ νὸ ἐμπρὲ τὰ σὶ ναὶ ἐτζὶ ὁ γερομενος μι.
ἰω. πρὸ μὲν τὲν τὲς ναὶ ὁ γερομενος φελιππίδος ὁ
γαμπρὸς ἐγὼ πρὸς ἐγὼ πρὸ τὲς ναὶ νορτενὸ ὁς αντρόβα
ναὶ πρὸ μὲν τὸ ρὸν τὰ μαν τὲν ἐγὼ ναὶ νὰ τὰ ὁσορ
βαρρὸν ἐγὼ λὲ ὸ παραπανὶὸ τοὺ γερομενος μι. ἰω. ὁμ
πιαὶ ναὶ φελιππίδο ν τὰ πορ ρὸν τοὺ γαμπρὸν λὲ
αντρόβα ἐκεῖνο τοὺ αγιὸν ὄρος πὲ τὲς τὶ λὰ μαρ

τὲς

τῆς παραναρατί αφεν τhε ἱ τhορτhὶς ιhαοσε
αβοναtος τον τπο' δραβικα τον αφεντί τπα' μω.
ναϳ' αφεν τhε τhοναγε γονφαν τος αβοναtος τπο'
ξε ναροῖ ναϳ' ξε αντοὺς ντατhὶ πεϳ χειοσχὸ
τhαντί ἱρηφα ναϳ'οφα ιφο παφαναρὶο τhε αροτh ναφα
ναφιατας τhὶ νιφhε πεντζεντί διαναφτιφὶ
παφαναφτί ια ναροϳιγγαφεν ναϳ' ὁ ξραβικα
τος τπα' νεϳ μαν βος ναφγαφφε νφε ιγοφὶ τhε
ὁ πὶος ξαντας το αροτh παφαναρὶο ἱ ιδονα το
δαντιφὶδὶ τhε αροτh νιφὶφε

.. ξὲ ιβ'ἴκου' ιβια

Constit^o. da me nodaro et infra.ti testimonij m^o Andrea
Lizardo q. m^o Marco Con ogni miglior modo che
Gabi potuto constituisse q.^{sto} comesso è q.^{tē} il sp.^l
m^o Zuane Lurando suo Caro Amico da queste cose
ma come puta: fosse, et accadente comperendoli
autta è libertà di poter diffender le sue ragi.^{ni}
Co: qual cinoscli q.^{sta} è q.^{sta} d.^{ogni} sua causa
lite è diff.^{ta} mossa è da esser mossa cosi di nāti
l'ill.^{mo} S.^r Duca, ill.^{mo} Sig.^{re} Giamore come in qual
cinoscli altro off.^o ind.^o è magistrato di questa
città one fosse bisogno, citar domandar. respon
der. scriuer. appellar & seguir scritti & dir ogni
ner. ogni lecito Juram.^{to} sopra l'anima di d.^o con.^{te}
poter giurar et ad altri prestar, et ogni altro fosse
necessario sopra ciò poter far, et operar come
puta fosse detto constituente et far potesse procu
Testimonij Q.^{ti} m^o Zuane Papadopulli q. m^o Marco
et m^o Alex.^o Cosmeli Cl.^{ri} della Cam.^{ra} magg.^{ca}

χοχιβ: δινεκρὶον ἐαε ιζ:

† ἐφοτ τας ναϳ' ιναφα αναζιφα ἐαντφα χιφα αποτ

τον

του π̄ο̄. ⁊ θεοδοξι μπαξαρι ο̈σά του τοριώα τζίβ̈γα
τραπεζι παροιμιι μ̈τοναυτα ⁊ θεοδοξι τσιαν-
τραπεζι ναιβερα δοσί ναϊ πουριοί του π̄ο̄ π̄ῑ. παροι
ντα ροξά ινα αργαζιέϊ τσαμπαζαρε μικρο μι ερα-
γιαγό α πορικοά, το οπιό αργαζιέϊ ινε ε μπιντό μα
ταε πιτια τουαυτα π̄ο̄. ⁊ θεοδοξι μπαξαρι ιαμ
παρα του ο πιόν αργαζιέϊου ε̈ις πουτρεϊ ιζιν πρατία
τρατα, ο διά ϒ̄β̄. χίρια ο πουν μιιν τοα πεζζια
ελαϊ σίνι βαζινός ναβοε μα τοιν τζεν μιν το θε
αντιέ πουριόας ε̈ιν ετα παροικο διαχιόε
του ⁊ τζουαρα δουκομίρι ν̄ο̄β̄. ⁊χι. μιιν μα
ιού ζαε ια, το οπιά τοριτσα ολιγομικος ντα-
ποξέ ινα μα παρά τζι αυτα πεζο αναζιναε
ανουτο ίου αρα τοσα α πουν ιχα ναραζι α πουν
του αυτα ποτε ⁊ θεοδοξι ναβοε ιζο αυτα ιν
τζεν μιν το πρια ναβαξά ε̈ιν ετα το οπιό
ιγιώ ο παξ ν̄ο̄β̄. ναδιάβασα ιζο βεκρίο ναϊ οσα
ιούνιο, ναϊ θεμορτας ινεξο να τζεμα ντα
ποξε πουρα βίγα τεξο να του ραρα τσ αυτα
ν̄. παροι ναϊ μιά α πουν τζι μ̈πιναξιέϊ τζιαλκο
του αυτα τζι ιξιέϊ ναϊ οσά σινι α πουν ξα-
χοριό τζε ιξιν το αυτα αργαζιέϊ ναβοε μι-
τοτσα μιν το του ε̈ιν ετα παροικο διαχιόε
του ⁊ πιξιέϊ μαγαλουξιέϊ ν̄ο̄β̄. ε̈αε π̄ῑ. τσυσα
τζεκρίόν πε τοϋ περαξμενου οσα ιούνιο, να
πουριοί το αυτό αργαζιέϊ ο διά ναουρεζιρίξι
ιουτζιά τζι ⁊ παξο παρικοι το ναξαντι του
τζοε τζι τζαγο, όσα σινιος α πουν ⁊ πιξιέϊ διά
γιαγια του ίγου του του ⁊ μαρκο τζι ν̄ε̄ξα
ξεγιουσα βίγα τεξο του αυτα π̄ο̄. ⁊ θεο-
λοξι μ̈πιξαρι να παξι ναϊ ναε ν̄ου τζαξι το
αυτό αργαζιέϊ ναϊ ναταζι μα τειοί τα αυτά ϒ̄β̄.

χίρια

χήρια απονιές αρα Ζ4. διάφορα προλομίτανα να,
ίνε περατίμενοι καλοί της αγοράς παρα να θέλουσε
σταφόσορο τον γιαφί πεζο το φεχόμενο διά τον γιαφάρλο
ναι' ο διά τι τον γιαφί ναι' τρα μετζες τον αγοράς
αφρατζέλιον ίβερι σταφί ο αγοράς το ντα μορέ ναι'
ίνα μα τον μοδόντον, διά τούτο ο τι φεττετζα μεν.
ίνα μα ο αγοράς ντα μορέ τον αγορά αφρατζέλιον
βερουδίντα μορέ ναι' μίδια ίμιά μικρά ναμίν
πορί να γιόμφι τί πο τας της αρκέ μίδια ίαρδα
τις αρκέ δια τίνα τι' αφορμή ίγιον τζαγορ μεν.
ό σά αποριά ναι' φεττετζα μεν τον, ναι' α τζί ίνα
πεζμέντι ναι' νοχτέντι ναι' πο μα τα φουσί
ναι' ίδιο αγορά! μπρέδες να σουφέρας ον ναι' να μαν
τενζέρ ορα τα αγορά / τί φενοί τζίο της αγορά
μπρο πατρίας ντα μορέ πουρας ίνα μα φρίνα
τον νοδάρο ο' μπρ μίνο ρο βαρίανος γος τον μπρ ζω
ναι' φαν τε τα πεδό ίντερ μεν το φριάζ ίφε α
τον αγορά αφρατί τζαγο το αγορά πεζο το ίντερ
μεν το τζί πουρί οάς / ίγο παρα παρίο της
αγορά μπρο πατρίας ναι' αφρατί τζαγο ίφος
πί τί ναι' πατίνιο της αγορά μπρο πατρίας
βαρμεν ίφίνανορία της αρκίας φοτίας φοζομετο
πεζμέντι διά μαζτίφ πεζ ό ζ μαρμορ ο ζο
ντα μας τον π. αφρατί μπατίφ, ναι' ζ κρί
μεν φραν ος του π. ζ τζορτζί ναι' ο αγορά
βαγιάνος

Manifesto fano le parte infrascr. Ds. mo. mi. franco
mercangion q. me. Cristantin dal'mazula di questa
città dal'una parte, et m. mi cobo zavarin ma
rissalco q. mo. mi. habitator in da città dal'altra
gualmente in nocando prima il nome del mo.
s. ytri xpo: i della beata semper vergine maria
sua genitrice da li mi santissimi mi nomi predeno

tutte le buone operation sono de uenuti nel'in
fraschi. ma tuttauia in tutta buona è bene dessa
et cosi il sud.° m.° michelin promette far che s.a
biana sua dilecta fiola consentirà di mor è
disponsar il sud.° m.° nic.° suo marito leg.mo se
condo comanda la santa de Iddio chiesa et
dotte di detta sua figl.a sposa è doni del sud.° m.°
nic.° sposo promette in tutto dar ygi tre mille
in questo modo noue tra oro argento perle, ves
timenti, vestimenti et ornamenti di detta
sposa da esser estimati da duo comuni loro
amici electi uno per parte et consignati à do
sposo giorni otto ananti la sponsalitio la qual
sia fatta a bene placito delle p.te parti dal qual
n.° deli p.ti ygi 6000/ siano et s'intendino li
ygi duo mille d.i doni di detto m.° nic.° : et il resto
che sono altri ygi quatro mille siano et esser
s'intendino dotte di detta s.a biana sposa
non atendando detto m.° nic.° à la gratia
consiegua non della sud.a dotte potrà esser altret
ta de Gastaldo, et cosi è pacto e contento, dal'
altra parte il sud.° m.° nic.° sarà in pacto es
ser contento et promete et si obliga di tuor è dis
ponsar la sudetta s.a biana per sua moglie leg.ma
secondo comanda la santa de Iddio chiesa con
la s.a dotte è doni, con declaration che in caso
de restitution de dotte che il s.r Iddio non permetti
non sia obligato restituir altro se non de tutte
quelle che gre-uerà non real apparera haver
ricepto et cosi è pacto et contento, la qual pris
sion che fa do m.° michelin à detta sua figl.a sposa
sia et esser s'intendi per paterna materna è fra
ternal benedition di essa sposa, pacto anco la sud.a
s.a biana sposa è contento a tutte le cose s.d.e —
Et Ego deli s.ti m.° michelin franco per interprete et test.°
nic.°

mio sarasi sposa dentro la chiesa de S.to in detta maniera
furono presti. pregati gr.j. mo. frangia mozo calisser
g.mo. int.o. et mo. Janni sibiatti sarror ambi dalla città
sadē die et loco nel Logo della ff.a p.a Maria sposa in casa
detto sno pre furono presti Cgnti p.r.j. li p.ti et il R.do
p.te & Ex.o nardana paroco et tante le cose C.te dete
l'anelo sposo detto à detta sposa con le solite cerimonie

---

die 9.a Januarij 1613 more nigli

L'infrascr.a Maria de dotte consegnō nō. michelin g.n sotti
marangon dal mare lan à nr.o mr.o sarasi marisi
calco g.nō. mr.i. suo lenero a conto della dote i dom.ce
sibi pmissa Annā da nr.o Janni sibiatti sarror ellero dal
Lo. nd. mr.o, et da nr.o Janni damoron ellero dal sndo. nr.o
michelin et pma

Lero uno de pnma nono con il suo cavel dal Armaio p.r n.ri
267. nal —— —— ——

dissero d.ti S.ri vedano le vermiglia nera de usado con il suo cattro usado
g.di 60. ——— ——— ——— ——— ——— g 502/16
una vestura de vermiglia Tabi nova con li suoi ma-
negoli con vecano le vermiglia rotta de basso
oro uno, et li suoi negoli g.di 52 ——— g 268/—
una vestura de tabi vermiglia rotta de teli d: nova con
una romanella de seda turchina longa da basso
con el cattro g.di undici ——— ——— ——— g 165/16
una vestura de grogran turchin vagi Tada nova con
Canor d'oro vermiglia e nergola Tabi nova g.di 20 g 165/16
uno fustagno de tella nova tutto con Canor de costo
de aca g.di 100/ ——— ——— ——— g 100/
un'altro fustagno de tella nelestri con Canor de seda rotta
da basso usado g.di 20 ——— ——— ——— g 184/8
un'altro fustagno con gambete de cambaro brunida
nova non compito lo qual promete compir g.
duati 18/ ——— ——— ——— g 165/10
uno voltero de tella cruda usado con Canori de aca
tutto usado de teli 6. g.di 16/ ——— ——— g 134/—
un altro nova tutto con Canori de aca g.di 12 ——— g 100/16
Camise sette da S.a nove Canorade alla nega-
Tana d seda rotta et le gie de aca Sumate to-
tute g.di cento e dodese, item un'altra
camisa schiera g.di otto fano d.di 120/ ——— g 1000/—
duo para de calete de pano fioreto nera usado nove
g.di 5/ ——— ——— ——— g 41/16
Turcomanni ove le das con Canori de aca costo er
l'altra non compita Sumate come si arrovano
in tutto g.di 18/. ——— ——— ——— g 150/16
uno epalero da S.a de tella con Canori de aca costo è
coridonado g.di 4. ——— ——— ——— g 33/16
uno manil de mola nova f.a con Canor alla fase
g.di 6. ——— ——— ——— ——— g 50/8
Tanagioli in/nove g.di 18. ——— ——— ——— g 150/8

anchi

catro regalo
ƒ 502/16
ƒ 268/—
ƒ 163/16
ƒ 163/16
ƒ 100/
ƒ 184/8
ƒ 185/10
ƒ 137/—
ƒ 132/16
ƒ 1000/—
ƒ 41/18
ƒ 32/16
ƒ 313/16
ƒ 50/8
ƒ 117/8
aneli

aneli 4. d'oro li duo con preria granata, l'altro smeraldo et
l'altro con duo preria smeraldo è granata stimati dalli ſpi
estimatori predetti sette ogni uno — — — ƒ 189/—
Item duo filze de perle menude con ambri negri
a ferali predetti cinque fano — — — — ƒ 135/—
una talla d'argento et uno paro di manili d'ar
gento et una . . . . dicono pesar once nove
ogni on: la onza fano — — — — — ƒ 198/—
uno quadro della nostra dona ƒ — — — — ƒ 50—
duo carte alla marineza ƒ ogni 100 — — — ƒ 200/—
uno paro di cobrine de tella de telli 6. con lauori
ƒ ogni cento — — — — — — ƒ 100—
ƒ 6015/

Adi 22 ƒ.

Sequitò et perpetuo quietatio fra il Sr. mo. nicolo Saraceno
al Sg. mo. michelin franco suo socero de ogni sua
mille à quindese quali sono la dote è doni
menili fatene carte Jugal fatte giuà del pnte
nod. sotto di 27. del pass. dalli quali li ogni 2000/
sono gli suoi doni et il resto fersono altri ogni
20 15/ siano et esser s'intendino ƒ dotte de Sa
Diana fiola del sudo. mo nicolò et moglie del Sr. mo. nicolo
conforme detta carte sue Jugal delli quali tutti
gli ogni 6015/ Essendoli Examto et racepto ogno
d'oggi in mitia de me nod. et infrascti testimonij
in Casa Stima come di sopra ƒ' de quali il sudo
mo. nicolò Saraci rende cauto et securo il Sr. mo
michi suo socero heredi et posteri suoi presente mo
Et Segue il Sr. pre. ƒ giorgachi nardana, gli. salvichi
ƒ. Jani Calvisio a Sti. apostoli al mercà ogni parochia
Santa nida. ƒ.

Adi 15. Januarij 1613 more mgl
Constituti dame Nodaro et infrascti testimonij Georgij

è D.ª Veranda passineli fratello et sorella figlioli del
q. Nicolò passineli dal Casal apano abitanti sora existenti
in questa città q facendo q la loro arte speciaria come
et q qual cuiosli altro nome è nicolò che giouis modo
potessero spender, et intraenir con ogni meglior
modo è uia che Dio gli porrà constituirano q loro cō.
è p.te il sp.l meglio li daspir. anocaro abute da queste cose
ma come porre pute: et acciante conferendoli autta
è liberta di deffender le loro ragioni cō. qual cuiosli
p.ona è p.rone q qui loro contra like è diff.a mossa
è mouenda coi nanti l'ill.mo s.r Duca, ill.mo p.ss.to come
in qual cuiosli altro off.o Jud.e et magistrato di questa
città oue facesse bisogno, citar domandar risponder
sentiar, appellar q seguir suo cariter meni è suffragij
in petra, et già l.te q esti et cadauno di loro in spetie
et n.s q.s.a poter far et operar come potra le sp.te p.rone
loro q metendo di quanto circa q.sta Vanera d.o s.r loro
cō. operato tenir fermo, la recognitiō delle p.rone di q.
q. et D. Veranda per fede ame nod.o n.o. frangio presa
tarius, et q. Egnatij n.o. ant.o vlano q.m gregorio sollicitator
et famii iurgarii dacione q. q. dal nestro nodo Veronese
et dil.nd.o n.o. frangio

Adì p.mo febr.ro 1613 more nig.al

Per il p.nte. p.to nob.o n.o. mi Gelio fusinari nuncio q. Ant.o. dal ca
sal rabbà ameredino de S. Lorē. ten.. de pedrada al p.nte
existente in questa città comessa in p.sona. di me nod.o
et q. infrascripti di Saver saputo dal mese de anosto pass.o
da Michele bon detto rubin dal d.o Casal animali pecorini
n.o. trenta de ragion del magn.o s.r And.a Cavello, quali
ati sono de primo parto n.o. sie, de quarto parto n.o sie,
et de cinque parti altri ati. n.o. in / che fano la summa di
d.ti ati. n.o. trenta, et quedi si obliga venir q. anni tre

&c.

dò. uenti. gorefalo siroti finiranno gruto el mese de nouo
ch[e] gli gnali sia obligato d[o] m[o] nin[o] de dar, et contribuir
ad[o] mag[co] s[r]. Anda. fabello ouero a suoi interd. ogni anno
for magio lire tre et quina lire quatro gogni capo di
detti animali et gueli consignar gruto el mese de Lugno, et
di più dar ogni anno in ogni festa de Natal et della resur
retion del nro. saluator tanti agneli secondo l'ordenario
de li Refalo siroti quali siano boni et gratti, et non aten
dando alla sud[a] contributiõ di detto formaggio quina et
agneli nel tempi di sopra dechiarisi possa esser astretto
et quello che saranno taxati dall'off[o]. competente, li gual
animali il sud[o] mag[co] s[r]. Anda. sia stato consignar à detto
m[o]. nin[o]. gorefalo siroto di dover gueli doppo passati detti
anni tre restituir altri tanti ati della sua lirà et
sorte de sorte li s[r]. da lui tanuti sotto obligatiõ della sua
ona et de tutti li beni suoi stabeli è mobeli puti. è furi.
gnù d[o] et ecorsi detta parte sono pute. è contenta
a quanto di s[a]. Et gnude gnù me no[o]. dover notar il
pute. instro. t[o]. Et. Egnù testi. mauritio g. Zanin del casal cuttà
et testi. Zorzo calichi et Michelin dal casal Catalagnri ——

---

die d[o].

Manifesto fatto. Per Anda. fabello fo del mag[co] s[r]. Iuane Fabrisator gnù
nella città de Cando. gualtr[o]. sò et affirio di Michelin mauro
g. Zanin dal casal cuttà al pute existente in questo città
riconosuto da mi nin[o]. giurato infrascritto dover dal do. casal
pute. et da esse stante d anni diese d[o]. uent[i]. quarto
uno di terreni posti nella parrochia del do. casal
in loco nocato ai spidres apresso il molino da uento
gual uer al pute: il s[r]. mauro ui gre me con il s[r].
quarto di terreni gli quali terreni sia ui obligo
di pagar formento m[o]. sette è mezo, orzo m[o]. duo
quar tarnoli duo tirto dito formento et orzo raso
et gil molin formento m[o]. sette quar tarnoli duo

es—

et gitta fauera una fara con 2 miga à d.o mulino picola
et al ponte. Et fabricato un altro maggiore si obliga
galine sei all'anno et ogni anno et far ogni anno le
angarie g.rali del'animal et del donegal s'fanno
ogni anno, con declaratione et patto tra loro fatto giàd.o
detto s.t And.a gli dete licentia di fabricar detta fara
et ogni uolta che non tronasse di affittar detti terreni
pertinentii al d.o molin. Item sia tenu dar gli danno che
dirà receuer dalli suoi animali ouer d'altro ingre
dimento che causato dalli porra d.o magn.co s.t Andrea
pregarlo di dette doe fare et molino senza contra
dition nessuno a lui nè suoi d.o s.t Castello come i suoi
heredi et successori pagandoli prima la spesa che ha
fatto gli fabricar de detti molino et fare, et finiti detti
anni dieci affitta uoia del quadretto quarto di terreni
sabbia libertà detto s.t And.a oner li suoi heredi di tornar
à affittarli a chi loro piaceva, et gitta fanno fatto contro di
galine che paga come di sopra confessa d.o mi. Et lin
andar debitor de galine n.o noue presto fino al ponte:
et cosi d.o mag.co Gio.n Castello è ponte è contento, dall'altro
ponte il sud.o michelin maineo ponte lui et contento
promette mantenir, et osseruar quanto di.a si con
tien sotto obligatio della p.sona et beni suoi ponte è pur
egual prima nulla donec notar il ponte nistro, testi
Egarii fo.ti. Zorzi calidi g.m.o dal Cassal et Gabriel
mo. mi furiano Not.s

Mcl 6. febr. ibiz mane mis.t

L'infr.a sc.a Anna de oro argento à perle con segna m.o Jann
ibrahim sartor à m spirito la corsia g. Cto. de pp.a et mor
gna 2 cento aconto della dote à donna messib. gnome
de d.i Maria sua fiola et mogliè di esso m spirito Di
mari da Corfù nelettino con 2 mano loro 2 orgielieri dar
da detta parte et prima / ..ero paro di manigui
d'oro

d'oro alla moderna pesano sali uinti duo è meto ozi 39.
il calo fano ozi 8 ½ i6 —— ——— ——— ——

duati n8. paro ₰ 318/8. —— —— ₰ 318/8.

quatro mezzini con le loro intimele nove
lauorade con ace ₰ dt̃i. uinti —— —— ₰ 163/16
uno paro de sù Zuoli noui con lauori co/ro
è cordonade con coronete a maceti de
ace ₰ dt̃i 65. —— —— —— —— ₰ 544/16
uù altro paro de sù Zuoli con coronete a maceti
è con uno frixo atorno a maceti d ace noui
dt̃i uinti uno. —— —— —— —— ₰ 1751/18
una coltra d tella nelestri nouo Granio tutta
relenada á mandole ₰ dt̃i. 40. —— —— ₰ 268/
uno pauion de tella de bambaso nergà d rosso
con coronete á maceti de ace sore è Grande
con el suo sornaleto nouo ₰ vij̃ 1024/26 —— ₰ 257/26
duo camise da h̃. lauorà con ace a ponta
d'ago none ₰ dt̃i 40. —— —— —— ₰ 324/—
altre duo camise da h̃. lauorà con ace l'una
₰ dt̃i 20. —— —— —— —— ₰ 151/8
uù altro camiso con lauori de seda rossa
₰ vij̃ 180. —— —— —— —— ₰ 180/—
uno /ustagno de tella nelestri tutto lauorado con
seda rossa de tellì s. ₰ dt̃i. 40. —— —— ₰ 378/—
uù altro fustagno de tella nelestri tutto lauorado
con francese. de bambaso negro dt̃i 168 —— ₰ 150/24
uno vochetto de tella verda scuril tutto lauorado
con ace cordonado tutto de tellì b. ₰ dt̃i 158. —— ₰ 109/16
uù altro vochetto vsado con uno frixo de seda rossa
₰ dt̃i 6. —— —— —— —— —— ₰ 90/8
uno camiçoto de pano cremesin tutto recamado
con vaxo mezzin ₰ dt̃i. 90. —— —— —— ₰ 759/24
uù altro camiçeto de pano biaxo de color turchin
con uno frixo de ermisin Zalo da baxo con
ilzo con cato ₰ dt̃i 120 —— —— —— ₰ 181/8
uno nestura de ermisin Zalo rosa con uno frixo

da

da basso de vaso rotta cassa et manigoli d. dett. no.	
fano.	d 30 1/16
una nestura de raso turchin nova de sette:	
con il suo cosso manigoli é petoral con ma	
celi d'oro fino attorno d. n. 950 l'oro.	d 950 1/20
una nestura de feraldino a opera verde	
é nerantata con el suo cosso con una	
gorgetina darlegata fino attorno d. n.	
344 1/16.	d 344 1/16
doi embolie da uno con lauori de ace a ponta	
d'ago et coronete d. n. 5.	d 130 —
un altro embolio da uno con lauori de ace	
a ponta d'ago é maceti d. n. 54.	d 54 —
uno manil de raso con coronete attorno	
a maceti et lauor attorno a ponta d'ago	
f 5. et tre agioli in: con coronete ama	
celi a ponta d'ago d. n. 201.	d 201 —
un altro manil de raso de tela bambasina	
con tre agioli 6. con poco lauor alle due	
bande d. n. 60.	d 60 —
una traueisa con tre poste de maceti tessuda	
de panela d. n. 50	d 50 —
uno paramanto da l. de meso oro con	
coronete attorno a seda d. n. 75	d 75 —
uno paro de calcete de panabamesa fodre	
tamo de raso rosso é nergole d. n. 50	d 50 —
una camisa da l. non compita	d 10 —
Item danari contadi cioè zecchini n.°	d 6600 —
diciotto alli 21 luio fano n.°	d 459 —
	d n.° 5476/10
	summa in tutto d 6059 1/10

fine del.

Seruita nadia et perpetua quietanza fatta il del.° 29 sopi

m̃ spirido da corfu al M.g. m.o Jannis si Graissi suo so
cero de ijĩ nove mille sia cento è cinque sa
muti il giorno d'Loggi nà mesta Stima de drapi oro
argento, perle et danari contadi come di sopra
in putrà. dime Rodaro et nà fra altri testimonij de
in sieme con li ijĩ duo mille che furono appre
ciate le case p.messeli nelle sue carte Jugal scritte
dal pnte: nod.o sotto di 18 oct.e 1613 alle qual si
habbia relation fano la summa de ijĩ undese
mille sia cento è cinque, sono li ijĩ: dieci mille
p.messili a conto de dotte è doñ in dette carte
Jugal et li altri ijĩ 1605 s'intendino p.aver
simento et aguimento di detta dotte, ò se
nendo quelli stanno nel modo di sopra descrit
to però che m̃ spirido con li suoi Eredi vend
cano tenuto à quello d.o m.o Jannis suo socero
et posteri suoi d.o imperpetuo, testimonij Sgati
l'aut.e n.ri di detto civil sp.mo luoco curando,

Adì 1.o feb.o 1613 nove m.o gal

Sentirà et perpetua gratia fù M.a Caterina dame
re pulla figliola del q.m m.o Andrea dameno al sp.mo Dot.
Zago de ijĩ dusento stanta uno sono resto
et compito pagamento de li ijĩ mille che gli
era obligato erborsar ne essecution del'in.to
ro loro fatto nelli atti del pnte nod.o sotto di 17.
mbr.o pass.o quali ijĩ resip.a stanno in questo modo
cioè li sa boni cechini quatro fano ijĩ 108. che si
ha obligato detto S.r Zago erborsar al mag.co S.r Ant.o
Lacana d'altri tanti donea haver dal d.o q.m m.o An.o
suo pre, parimente gli sa boni altri d.ti quatro ce
venti d'altri tanti di detto q.m suo pre. Et anco stanno

da

da gli manoli cor mitrio gnome de mª . . . . befani
et il resto fino detti ingi azi / ire sono altri ingi ing cioe
cento è vinti nove it la Lauro dita Bª Caterina il
giorno d'Oggi in pntia · dime nod° et in fra ascritti testimonj
in cedrin d'oro quatro è tegnarli del cedrino agi 17:
il cedrino, et in moneta bianca ingro uno li 8. contati
a detta Bª dam Mario maria ingnato di detto st° Lago
dal proprio danaro di detto st° Lago fano tia cumu-
dati in detti ingi ing / et ire queli la Lauro et rece
puto nel modo di sopra declarato. go di atti da pª
Caterina rende tanto seruo è questo il Co st° Lor li
Lago et posteri gmipmo / Testimonj ditti Egnatio Luane
grieo strolimiti g.m Mario etmº. Jnnim Conomo det
sinistri /

Die 18 · martij ibiz

Constituto dame nod° et infrascripti tj. m benedetto dela de ma
Xuolo dal casal nouo de caues al pnte existente in
questa città il qual con ogni meglior modo che dar li
potrà constituisce giuro cometto è promette m solum tin seri
uente da questa cosa ma come fosse pnte: et acetà te
conferendoli autto è bona gratia di defender la sua
ragioni et qual cinoglj giuro è giurone di ogni sua ca
lite è differ. mossa è mouenda cori nanti l'ecmo st° D.
cuno, ogni Co come mgl. cinoglj altro off. ind° et magistrato
di questa città one farà bisogno unir domandar vis
ponder · fintar · appar · pregnir · eui ctt · ldur · anocati
è infragij impetrar · contradir / remouer far, eco
der è remperar ogni suo credito che douera Caer
da qual cinoglj giuro d° m benedetto ordeli suoi cauto-
far et ogni altro ucia Co mistia fosse necessario

poter

poter far stopevar come fosse pnte. la ll.ª g.ª sona di
detto m.o beneis et far potesse p.metendo di guanto
sanera operato d.o m.o Sto.n suo co.o tenir fermo &
Adj.i Egnti in 2orti ulagio g.i m.sti.o et m.ano armadi
Al B.o.llo pp.ª &

Adj rg.i aprilis 1613

Perche la mag.ca d.na Caterina figliola del g.i mag.co d.r
olim er Stella et v.a del g.i mag.co d.r 2orti guirimi
so del p.mo d.r mattio habitante nel casal Galatà
de pediada et al pnte existente qui alla cità
dise portar infinito amore al mag.co d.r Jacomo
stella suo fratello dal qual la conosseva sempre
benivolentia et amor da carita mio, et amo
revole fratello et giò desidera dimostrarli
il suo fraternal effetto con farla questo benefitio
giò constituendosi hoggi alla pntia: delli n.ri
test.i. Gio.n Judice de proprio et ex.te de sandia
co fratto. fornato d.r de nota emplende & ex
dime 2or.o. publico, et in pntia testimonij la sop.ta
mag.ca d.na Caterina in casa della sua habitatio
posta in questa cità nella contrà de S. Jacomo
dixe Si divina dove semo transferiti p.nal
esser vicino essa da mj dicto nostro Notaro
et pare gnalmente è sua ferma intentione
et immutabile volontà di far l'infrascr.a dona
tione, et beneficiar il suddetto d.r Jacomo suo
fratello nel modo come qui sotto, onde del
certia di g.i d.i m.e premissa la examinatione
solita di detti d.ti m.i g.i Judici fatta alla p.ª mag.ca
m.ª Caterina Jurata la dispositione delle leggi
la qual esser mò con Juramento tactis scrip
ta

sacris literis di non esser stato seduto ò altrimente sforzato da alcuna persona ma sire di proprio suo desiderio è voler si mosse à far la pnte: donatione
Si fa noto è manifesto qualmente in per virtu del pnte: publico Instrumento de donation la sudetta mag.ca
d.na Caterina spontaneamente, et liberamente dà
dona et con titolo di pura è libera donatione gia
perpetuo conferisce dopo la sua morte al sopto
d.r Jacomo stello suo fratello tutta la sua parte et por
tion che hà et possede nel casal Galatà distretto de
pediado p.o cioè terreni sodivi, case terlarie di
for menti; vigni, affitti parcoli Canestri, et ogni
altro che à detta sua portion del sud.o casal galato
aspetto et apartiene la qual portion è stata la giusta
metà di quella possedeva il sud.o q. mag.co d.r olivier
loro padre et quella tocca fino l'anno 1587. che se
maritò Cauendo detta sua parte Causa glo di
vision volun tariamente fatta tra lei con la
pnte: del P.e q. d.r Lodi guirinni suo consorte et il
sudetto d.r Jacomo suo fratello come dice, dalla qual
sudetta parte et portion esprime dà à detto d.r
Jacomo suo fratello una vigna mostara de opere
trenta incirca d'dover quella governar, et con
tribuir a lei d.na Caterina sua sorella p tutto il tempo
della vita sua il giusto terzo del vino che produrà ogni
uno le vendeme, nec non le sue pece de vigne
legne de tenute tali infrascpti. gomiari legnali ga
gno verde vegnie et altro vz. Nicolo frangipilo,
tali frangipilla, giorgi fandastri, Jamin Dino et
Agustin mastro giorgio delle quali detto d.r Jacomo si obliga
li dar, et consignar ogni anno alla P.a d.na Caterina

ann

sian mesi legato al tempo delle nen deme in cesso
cin grauta de fermo g tutto il tempo della uita
di lei come di sopra ac et: la metà de tutte
le sare de apepiam, et in soler poste nella città
nella contrà de S. Jacomo dito Stolenia &c. con
tutte le loro como dirà altior è Jurisdition et dopo
la morte di esso s.ra Caterina restino amor le
sudette cugne et metà de tutte le sudette sase
con la sudetta sua portion del casal galatà à d.to
s.r Jacomo suo fratello come di sopra, nel possesso
della qual sudetta portion è sua Jurisdition come
di sopra poi detto s.r Jacomo intrar dopo la morte
di essa s.ra Caterina sua sorella di sua autta:
et tenta nimo atto giud.o et quella p imperpetuo possa
hauer tenir posseder goder affitar conceder in
treme con tutte le sudette cugne, et sase che dora
gli dà, vender. donar dotar &mutar et g'anima
sua giudicar, et altramente far è disponer come
de robba sua propria senta contradition alcuna
non gli dicendo da alcuno il contrario, douendo
il sudetto s.r Jacomo esponne translatar dal nome
q.m Vita del sudetto q.m s.r Carli quirini mari
defo di essa s.ra Caterina la carastada della qual
nisor ch'è sotto posta la esp.ta sua portion de galità
et quella poner nel nome et groma sua & guarnir
per sempre senta che lei habbi d'hauer nisun
carico g'conto di esso guarnicion, et in caso che
premorisse detto s.r Jacomo ananti la sudetta
s.ra fat.na: uol che sia et s'intendi la pute: dona
tion nel nome de tutti li figlioli maschi di esso s.r
Jacomo, prometendo detto s.ra Caterina gil Jura
mento hauuto come di sopra di dover sempre

esser

osservar la pte: donation et non contravenir in
modo alcuno sotto obligation di suoi beni pti. e
futuri, dall'altra parte pte: il mdo. s.r Jacomo stello
suo fratello donatario come di sopra acetta la pte:
donatione nel modo è forma de disopra si con
tien con li obligi è declaration sopte., et rende
infinite gratie à detto mag.co s.r Caterina sua
sorella donante) Rel.go della s.ta mag.a s.ra Cate-
rina alla qual fu gme nod.o lecto la pte: donation
de verbo a verbū ingrosso sermone, et d.o mdo. s.r
Jacomo furono pti: p.gati g.ti testimonij li sop.ti
m.co Domenego de s. Dionisio et m.co pagà.to del sp.!
m.co Zorzi, —

{ Ant.o Zorzi di mo pic et esser.or di C.
{ Ap.ar: Cornaro p. Lenotte Custlente —

die 19 Maij 1613.

Se unirà il perpetua gne zatio fà il sp.! m Costt.m curi
facendo come io. de m Benetto Clodo de m nic.o dal C.
nono d'aver come promisse app.e la mā di pte nod.o
sotto di 18: marzo pass.o gla qual in ter alia gli dà
autto: di far le cose infrascr.te et come in quella à.vo
Zanin Canetto calisser facendo come Com.io. Ag.o m
Bernardo mu unirà de ij.ti. restando quatro sono
resto de li ij.ti cento. Re d.o m Benetto douea saner dal
beni del ind.o g.m munero. gratia fatto dall'off.e d'Auo
guria sotto di . . . . dicono apparer, et g.de li
li stt.i ij.ti bas d.o m Costt.m curi nomine v.g la Lauu.
et recepto il g.no d'oggi in pntia. di me Cod.o et tin
pass.ti testimonij in reclini duo d'oro et il resto in tanti
quatrini giusto di essi lorando sauro et giusto g-

in

in perpetuo d.o m.o Zanin commissario nost.o fa
cendoli di più beni d.o m.s Lolo co.o et q.m altri m.i
venta sia de esso il resto fino al n.o di d.ti m.i 100
d.o haver dato à m.s Lodi Lago nim maronar prome
del q.m d.o Lolo m.o sia à d.i 6. il m.o. Stante il qual pa
gamento possa d.o m.o Zanin nomine d.o. Haver li
pegni tolti dal p.te: nod.o come cosa de sua
attinentia delle spese di d.a sua, g.m nec
mio fatto in casa di esso q.m mastro conte nti
deti pegni sotto d.o in nentario quali haver fatto
segretar d.o m benedo apparto il p.te: nod.o d
pagar se li d.o suo credito et così essendo p.te
è contenta d.o suo et haver nomine q à titulis
d.ti, testimonij q gratis li septim marto Lago et m
Zuan.o Salamon d.o Lolo cosa di d.a sua.

Die 5.o sept.s 1613 in casali Nono d'aves

Constituto alla p.tia: di me nod.o p.co et test.ti infr.ti. La st.a
d.a Isabetta figl.a del st.mo q. Andolo muda No et v.o. del q
st.mo d.o Xpo Zen fo del st.mo q. Zuan: habitatrice nella
città de Candia al p.te, existente nel sud.o casal
Nono d'aves facendo come una delli come stara
del sud.o q. d.to d.o Xpolo Zen suo consorte con ogni
miglior modo via et forma che di sopra posto è può
fare constituisse nomine è procu.o q.m d.no co.o
è q.m. il st.mo d.o Xpo. con tutto il st.mo q. Andr.a absente:
da questa cosa, et existente nell'Inclita città di V.
conferendoli autta: à libera di poter comparer
all'Ill.mo off.o: dell'ano.s di detto Inclita città et in
ogni altro officio, et magistrato dove fara bi;
sogno sostener lettera de app.ne et rispondere fa
cendo di bisogno d'tal effetto della termina à noa
oner sentia: fatta da questo m.o p.to sotto di . . . . .

... à favor del Mag.co S.r Marco dandolo fo del Mag.co S.r D.r Fran.co
et contra d.o g.r Mag.co S.r mio. Iên Jla qual mien licen.ciar
d.o S.r San dolo dalla crimi.na liçà et circa cio poter
far, et operar d.o Mag.co S.r con nomine pr.io et.a potêdo
di più altro co.ro in suo loco sustituir con la istessa
autta: promettendo di quanto sanera operato d.o
Mag.co co.ro suo sustituto s'sanero ellet. dita Mag.ca
S.ra Jrabera nomine pl.e tenir fermo et jrevocabile, p.j. Ego ati m venero dolo d.ni mi. et Zorzi pa
ci dicti g.r et Lott. dald. casal,

Die ultima sept.s 1613

Ritrovandosi saner il sp. m Manco grieschi fo d.m Zorzi
habitator di questa città de candia uno ma rochio
posto nel luoco de sulanonatria nella portiõ del mona
stero de santo saterina de monte sinai cioe
igne mo.rate à 6gade, arbori cioe olivari,
ne potendo atender à governarlo getter impe
dito in altri suoi afari di piâlla gò essendo venuto
in accordio con g.o Michelin sallarà g.r sanin dalma
rochio de S.ta Veneranda de gaitana di d.o luoco
de sulanonatria di darsli detto ma rochio intero
d'anni cinque d'ò venturi, i gò giurato del pnte
pr.o instrumento il giorno d'oggi dà il sud.o m
Manco grieschi al.t.o g.o michelin sallarà il d.o g.r
ma rochio de sulanonatria d'anni cinque d'ò
venturi principiando dal giorno d'oggi et finir
l'anno 1618, de rett.i con obligo di doner detto
sallarà a tutte sue spese dite igne ne tar
cerpir, zapar, dirocar, far, ner nir, ar, onar tutto
nelli suoi tempi de biti far, et ta nir le semp agomen
sati et non li lassar le te riovar sotto pena mancando in al.a
parte minima d'attrar de igi duecento quali siano applicati
al.a

all'Ospidal della pietà di putti idouendo et ogni anno meter
in dette vigne cazanolade nº cento cinquanta con obligo
à detto grieriti di pagar la mità della spesa di dette cazano
lade, idouendo anco gouernar detti arbori cioè detti olmari
da par le una volta all'anno come anco di tenir con li tesi
li arbori di detto meschio a sue spese senza lassar le vuinar
et anco dapar è dicta filar l'ortiuolo etin calmi delle olive
che si troua Eamer detto grieriti appresso la chiesa de s. Liberal
et nel tempo della uendemia ogni anno tuor licentia dal Rdo
Jpronomo del uvº. monº. di santa Satª. prendemar dette vigne
et contribuir in dº. monasti. tutto il giusto terzo del uino che pro
durano tutte dette vigne et il resto del uino diuider tra dº. gº
grieriti et dº. cattaro egualmente come anco del frutto di
detti olmari estratto anco prima il terzo del frutto spettante
à dº. monº. et il resto diuider tra loro nel modo che uien detto
del uino delle Cª. vigne. Idouendo tuor le uide del terzo pir
di dº vigne et dar la mità di esse à dº. grieriti cioè di con
durgliele a casa sua uui nella città con obligo à dº. grieriti
di darli il pagamto à ragion soma galete quatro pago ogni
agolo come anco della soma delle olive; con condon che uolendo
detto cattaro tuor da nari d'altri et dar la sua portion del uino
non possi tuor ma quelli debbi uiir dal dº. grieriti con darli
termine mesi a più che corera la uendeme di quel tempo, et
finiti detti mesi 5 et mi trad q. debbi restar dº. meschio
con tutte sue ragion nel dominio è poter di esso grieriti pa
tron di esso di farlo a suo modo, non potendo dº. grieriti tuor
dº. meschio ne uiuno detto cattaro refudarlo se non saranno
finiti detti mesi 5 et gode si troua in dº. meschio una pitta de
spese uniti mostrolato Lanno passº. già si declariua che uig.
non debbi da far dº. cattaro, ma quello sia in liberta di dº. grieriti
di conlar et gouernarla proseguir fin solo il uino di essa, et
così è pntè è contento dº. grieriti à quanto di sta si contien, dall'
altra parte etiandio pntè dº. cattaro è contento d omnia &tis
si obliga et promette di osseruar et esseguir, et così ambe parte
Lanno Ego io me notº. douer stipular el pntè promettendo uno obli
gatione bonorum mutuo osseruar come di sta. Et. Spali li uag. 4.
Iuane Salonia fo Hmagº. 4. fº. et Iuane pelegrin fo dl'ecº. 4. detto

die g.ot' vlt.

Constet m.ro nra dilne no.de et tt.ij infrascr.ti Ill.mag.co s.r Juane barbarigo fo.q del Ill.mo s.r Bernardin Fabricator in questa citta facendo in ma.ra ppa. essita et come comissario del g.n magg.co s.r Stud.a suo fratello. Ill.ma essita et ogual suo ogli altro nome è iuvolo ite pno intrauenir con ogni miglior modo de Rabi posto constituisse gruo co.o è pr.r. Ill.mi s.r Juane predetti absente. da queste cose ma come forze pnte. et acceptante conferendoli autta. è liberta di deffender le sue ragioni, et nominig et titulis ppis g.n qual suo ogli p.na è p.na p.gnino cattra lite è diff.a. mossa è mouenda coridinanti l'ecc.mo s.r Duca, ecc.mo Pp.to come in qual suo ogli altro off.o iud.e è magistrato di questa citta one facesse bi.o bogno, citar, domandar rispondere sentenciar: scritt.a poter opponer. contradir, appellar, suo iuramenti e sentenciis impetrar et ogni altro circa cio forze necess.o poter far come forze la ppa p.na dil.o magg.co s.r constituto et far potesse pnitens ad tt.ij. p.gnati li ep.ti in anni. salmor cap.s ord.is della t. m.r et m.ri

Ego Nicolaus Theodosio —

---

die ijs

Constet. da me Nicolo Theodosio et infrascr.ti tt.ij. la mag.ca s.ra Caterina v.a del q.m magg.co m.r Alvise Flamati con ogni miglior modo de Rabi potuit constare. gruo co.o è pr.r. m.r Nicolo Zane q.m m.r Lunardo absente. da queste cose ma come forze pnte. et acceptante conferendoli autta. è libera di deffender le sue rag.ni nelle lite è diff.a. che ha con la infrascr.ta vue con il magg.co m.r Nicolo calafati, barcharo ouero nauilio dal canal amariano et con il sp.l m.r Antonio Tentini et sopradicti p.ri do. co.o comparer coridinanti l'ecc.mo s.r Duca, ecc.mo Pp.to come in qual suo ogli altro off.o iud.e è magistrato di questa citta one facesse bisogno, citar, domandar rispondere sentenciar. appellar pregnir scritt. poter termeni e sentenciis domandar et ogni altro forze necessario poter do. co.o far et operar come forze la prosperia p.na dil.o magg.co constituto et far potesse pnitens ad tt.ij. Ego Nicolaus Theodosio q.m Nicolai comes Candie notarius et nunc ad regna —

Die 15 oct. 1613.

Il molto mag.co s.r Andr.a Isabello fo del molto mag.co s.r Zuane Labia sor di
questa città et con li Eredi et success.ri suoi giugor del pnte. più
nuov.o di pura et semplice locatione la qual hanera da
principiar dal giorno d'hoggi et hanera da durar g anni
cinque continui d.e next.i. Sà loca et affitta a m.o Zorzi so
drelari fo del sp.l s.r Romano pnte: et soi et posteri suoi
acettante et recipiente tutta questa parte et portion
del casal et pendo suo nuncupato sabbà posto sotto il ter.o
del Isabel pedrala l'intrada della qual portion egli mag.co
locator sà dar in scritis a detto conductor cosi de li terren
come delle vigne, et case vegaste et altro ind.o cercà to
conte nuti et con tutte le altre ragion attion et pin
tinentie di detta portion g.nonis modo spettante, et per
tinente scritte nel d.o cercà to et non scritte non alle
mando cosa niuna g.ronto il d.o mag.co locator salvo
una pezza de vigna fitta la qual tien et governa il canat.
gnetando et obbligando se d.o mag.co locator mantener nella
sua intrada g.ro next.a del ibia esser nestiti tutti li terren
in esso cercà to compresi solum, sotto obligatio di restar
il d.o conductor in tanto for.o cioè in caso che dali terren
che gli assegnara questi si trovassero non nestiti la
prima intrada solum et deli in ananti nestiti li terren
ò di nestiti producano le vigne ò non producano non sia
in obligo d.o s.r locator à refar d.o conductor ma il tutto resti
à utile benef.o et interesse did.o conductor, promettendo
did.o mag.co s.r Isabello locator la s.a portion franca et libera
di guarnition et del guasto del fontego dell'ill.ma s.ria.
sopra il tutto assume sua mag.tà sopra di sè et sopra li restanti
suoi beni sotto pena de ogni dano, et interesse che ha
nera patito dito cond.r nel possesso libero et attual della
qual portione affittata il s.r conductor possa, et voglia in
trar de sua propria auttà: ad ogni suo ben piacer et
senza alcuno atto giudiciario et deli in ananti durante
pnte: locatione possa goder et disponer, goder, et usufru
tuar le s.e cinque intrade a modo et bene placito suo come

de

de libero et absoluto patrone d'esse vñ della mitrada del ibiā del
ibiē, ibiē, ibiē et del ibiē. per affitto veramente et anua pen-
sione della ditta portion il ditto magco locator dall'una parte et
il conductor ditto da l'altra sono d'accordo convenuti d'ygi 5000,
cioe cinq̃ gremilliā p cadauna annata et p cadauna mitrada
d'essa portione, li quali affitti de cadauno anno ditto
conductor sia tenuto et obligato pagar et assignar indo-
nari contadi sempre dopo de ganera scossa cadauna
mitrada ganer termine, et habilitā di pagar l'affitto di
essa scossa a questo modo cioe la mitā del'affitto che sono
ygi 2500, pagar nel mese di marzo susseguente, et
l'altra mitā che sono altri ygi 2500, pagar nel mese di
sett.o susseguente. facendo il pagam.to dell'affitto della
prima mitrada del ibiē a questo modo cioe la mitā che
sono ygi 2500, d'tutto d mese d marzo ibiē, et l'altra
mitā che sono altri ygi 2500, nel mese di sett.o susseguente
del.do anno et cosi successivam.te del.do anno de mitrada
in mitrada cioe dopo de gara scossa l'mitrada pagar d
marzo et de sett.o ut s.a et questo p farsi a piacer et com-
grato gli fo concesso una Mag.ca l'habilita.ca, et non
atendando d.o cond.r a far le sue page nelli tempi di s.a
limitati già astretto et pegnorato realiter et personaliter
p̃ma d'hastaldo seng tamē il d.o mag.co conductor sia
tenuto et obligato di conservar mantenir et deffender
a tutte sue spese in giud.o et fuori il d.o conductor nel quier
et parte potesse della ptē affitata che posta esser le
d.e cinq̃e mitrad affittate ac et illese et indemne d'ogni
molestia dano, et interesse de quovis modo alt.o p̃ceno
gli potesse ó che molestar in perpetuo i gnal conservatione
obligo et ypotheca tutti li restanti suoi beni mobili et
stabili ptē. et fut.i. p̃ma d'ditto et cosi essendo ptē. et con-
tente le d.te parte p meteno osservar tutte le cose che
sotto obligatioi di loro beni ptē. et fut.i, pregando gio
me nodo in ptia. d'mitrad d.ti t yi. dover notar il ptē instro.
t yi. d'gati il d.to M.co G.to Rio. daneroua et G.to Rio. flei q. Gmatheo

Die xxiij Ianuarij

Constituti dame nodo etiam tractus et ij. li sp.li m Iac.o et m Stef.o man
gnari fr.li de s.t Zuane facendo la loro g.ta esplicita come
et g.al quoi li altro nome e titolo che potessero spet
ter, et intravenir et spetalm.te come fig.li et eredi d.l
tend.o q.m s.t Zuane loro pre. con ogni miglior modo che dar.o
potuto constit.o loro co.o e g.te il sp.l s.t Zuane curando
a tutte da q.ste cose ma come fosse prud.te et accettante
conferendoli autto: di desfender le loro ragioni no
minj et titulj d.ti q. g.al quoi li g.ona e g.one d
ogni loro contro lite e d.ta mossa e movenda così
nanti l'ill.mo s.t suo come in g.al quoi li altro off.o
vido e magistrato di questa citta' ove facesse bisogn
ciar. domandar. responder. sustinar et far ogni
cosa necess.a circa p.ma q.metendo detti s.ti constituti di
quanto fanno operato d.o s.t loro co.o tenir fermo
et g.to p.gnti il sp.l m Lorenzo et Stefano d.ti de suo. pp.a stabono
et g.manea mobiliato; ——

Die x Ianuarij 1614 more mag.al

Constituti dame nodo etiam tractus et ij. Il N.er. et ill.mo s.t Zuane spier.a
s.r. dett. fo Il N.er. q. Gior.e agendo come com.rio et tenduar.a
della g. mag.ca m.a Brancia uso da mar r.a del q. d.t m.o s.r
tanto denaro con ogni miglior modo che di potuto
e puo detto titulo mist.e pieno g.o et co.o il molto mag.co
s.r Zuane melchiono absente: da q.ste cose ma come
savio prud.te: et accettante al quale di com mio da autta
et libera di poter ajutar: le ragioni dell'ill.mo s.r d.la nanti
l'ill.mo s.t Rettor di q.sta, et ricevuar l'ecc.ma di detta citta
il pagam.to del credito dotale della q.a g. mag.ca in Brancia
contenuto nella carta debitr.e fatta in certa mi.a de lire
sopra di quel negotio habbia tutta quella libera et autta
g.ta auctorita et specificia che di et dasser d.o ill.mo s.r spier.a
detto suo nomine potendo ager. domandar rispondere
sustinar: lite contestar et q.al si sia altra cosa necess.a

et

...oportuno de briogniare in tal negotio et. speciale man
...dato ocorendo s'intenda indutto pretendo do.mo ser. s.r B.e spier.a
di quanto tuncra operato d.t mag.co s.r melittino tenir
fermo et valido sotto obligation de li suoi proprij beni e
d.ti Egnati il mag.co s.r marco Lago nod.o fr. et il sp.t manf.o sab.a
non cogn.ti ord.o della c.ma Nr.

---

die 26. ft.

Manifesto fò m.o Jnnin matocopo brener q. m.o Gobb.i Gabbator
di questo citt.à et comesso in pnt.ia di me nod.o pu.o et
infrascr.ti t.j. di haver hauuto et receputo la uendemo
.a q.uo in più uolte dal mag.co s.r Andr.a fratello fo del mag.co
s.r Juane Gabriator ibidē uini mosti bogadi m.i mille
nouanta sie spotedi fano netti de calo è de messi
tario m.i mille giauanto sette mandatili dal suo
casal Gabà, et conci giatili in casa sua, il Qual
uini s'intendi a ragion de d.ti canchi ti trenta cinq
corenti da q.i 8 gia q.duato il cento non obstante il
suno fatto dall'in.to s.r sua ragion de d.ti 37, il q.to
dere ha fatto de s.r And.a da si q.far cosa grata à d.o m.o
Jnnin fano la suma de ducati trecento sessanta sie
simili, il pagam.to de li qual p.mete d.o m.o Jnnin hauer
fatto à d.o mag.co s.r And.a compitamte. poi de p.mete d.o m.o
Jnnin giornalmente far d.o pagam.to fin che la tabisca,
risfato g.tutto il mere de sett.e p.mo uenir ibia et non
attendando nel d.o ter.o possa quelo d.o mag.co s.r And.a
esser dal d.o m.o Jnnin et beni suoi g.uia de gastaldo
obligando la g.tono i beni suoi p.nti e fur.i g.detta uia
et più comesso hauer tolto il mere de sett.e p.mo hauuto
et receputo dalla casa di suo mag.na bote uode n.o già
segnate con il bol sul fondi del p.nte. segno di suo
sig.no ☩ AC. g.remir se dicti con promesso dar
ritrouar si come hora si obliga dar ritrouar g.tutto il
mere d'Ingro d.o uenir. ionta se hauerano bisogno et

la

et lanade alla marina et ynelle far portar nella casa i stes
di sua magtà et non attesa dando alla restitutiõ di
esse cose già altrove ydetta sua de Ldo aragiõ de lire
unitti da gte. x. l'una ydoto, et quelli scoder come di
sopra, et sotto ambe parte Eanõ Ygato me nodo. di doner
rogar il ponte. mi Str. ty. Eguã il magco m Filippo Zen fo di
magco s. pco. et il spl m D'thada dal'olmo del sto Jrepo —

Adì die et loco

Di più comparse il sp.le magco s. thada fratello esser pagato et
et satisfatto dal sp.le mo. Jnnmi marcopo del'amontar
de nove mobili legadi m. mille duzento cinquanta
cinque sopradi, cioè de cado è mestri sarà m 1254 81
quali li fece consegnare in casa sua l'anno ibio
de ano sto è certo. apreciati à ducati 455. ibo. come
giuramento nelli atti del g m Zuane cruttò nodo. di
p. Nouembrio qual sia nullo stante la ponte: securità
et ultimo mj pregati li sopsti. s.ri Zen è da olmo, —

adì 26. Januarij 15.

Manifesto fò mo Jnnmi marcopo brenner g. mo. fattor. habitator
di questa città et comparse in pntia. di me nodo et infrascti.
di Zener Eanõ et ricepto la uendeno dto. pass. in
più nolte mini mobili legadi m. cinquecento è un
dese sopradi fano netti de cado è mestri sarà m 488:
dalla magca. mo. Marcora figliola del g magco s. Zor di
fratello in optima sua età nome della altra magca sua
sorella et nome intrica del s. thadeo ibi et m. Madalena
suoi pllo è sorella de minor età mandatili dal sno pa
sal g. testamo come appar la ricepta di essi mini drio le
polize fatte dal sermano di essa magca mo. marcora le
qual polize stante il ponte: Essa Eavestitura detto s. thadeo
al sg. mo. Jnnmi, il preto delli qual mini s'intende a ragion de
duari sandioti 27/ il canto giusta il tanto fatto dall'em.mo s. pa
di 20 decembre dto pass. fano in tutto Là summa de dti 180/
yj s 16. à conto delli qual mini detto mo. Jnnmi Eanõ esbor

sato

ser nella casa istessa
elli tutto di
ragio de lira
oder come di
nod.e di doner
filippo Zen fo di
l.st Jrepo —

er pagato ex
dell'amontar
to cinquanta "
a m.i 1198 /
l'anno ibio
ss. ilto. come
rutto nod.e di
nte: securità
olmo, —

.ll.mi. habitator
od.e stipradd.ti.
d.o. pass. in
cento é un
ria m.i 488:
gio st. Zor di
le
e mag.ni
a
m.i. Madalena
ti dal seno la
uini dric le
marcesta le
to st. Andrutin
e ragion de
dall'en.mo. s. p.a
a de dd.i 180/
i Lunea esbor
sato

sare sotto l'ultimo anosto passo. c.ri 15 / d'oro fano d.ti 48 gi.ri 3. /
quali Cambi dati ss.i dd.i 180 / gi.ri 496. resta dar per lunari
ser g.o ifb. et quelli promete di dar et pagar a detta s.ra Ma.
riett nomine quo ss.is adogni suo beneplacito quia de Gastaldo
obligando la persona sua et tutti li suoi beni psenti. à futuri
fino il compito pagamento / et piu competta Lauer sotto il
mese de anosto à rette. pass.o Zanuro etrecento da casa di
essi magi. fgliuoli bote node n.o sedere segnate dal sud.o
s.r Andrutin del suo segno g servirse di detta con promessa
di restituirle si come loro si obliga di restituir tutto il
mese de luglio p.o ven.o. concia s'Lauerano bisogno et
Lauade alla marina quelle far portar nella casa istessa
di detti s.ri fgli. et non atendando alla restitution di esse bote
sia altera, s detta mia de Gastaldo ragion d'lire uinti dagt x.
g.lio g sadanno bota et quelli seder come di sopra et cosi
la g.ato me nod.e doner servirsi il pute - Testimonij fo gati
gli mag.ci s.ri filippo Zen fo d.e mag.co s.r fr.o et m l'Ottuda. da olmo d.s.
Prepo

die 18. febr.i ibid.e more mig.i

Securità et per pena quietatio fu la Magn.ca m.a Landi v.r et comissario
del g.en.mo s.r vettor mereri d.r li.tt habitatrice qui nella citta
de sandria, al mag.co m.r prete Cicalà g.m michel habitator sude-
punte: et enamerante. deci mille ducento sono la di-
beration de li assetti quer usufruti de tutto il corpo de gli ter
reni restati in mia.a. platea g.o m.ro posti nel catal Gasi
nel merchio de fuso di ragione del d.o g.m m.ro de anni
dodese d.o uenti. in tro mese a sud.o di detta s.ra sandri
nomine q.s et liberate dal'off.o di Gastaldi nel nome
di detta s.ra sandri fino li ing.tio d.o mo. pass.o 1613 g il ter.o
mancio della stima come piu offerante et g lei il giorno
d'Loggi certo, et renunciato al d.o g.m mag.co s.r Cicalà tutte
le ragnie et actioni che li può p.a s.r deliberatione come
appar la polisa de Incanto de liberation cession et re
nuntio registrati nel libro de Incanti della Camr. magg.co sotto
il g.no d'Loggi 16 c.ef. alla continuation de li giorni atti in omnib.
er

ugomma s.r Fabrio vela non, potendo d.o s.r Nicolò Monte
la remuntia et erborso q.li Saver il postretto di esse intrad
deli q.li anni 10/ obligandose detta s.ra pandi di mantenir
et conservar d.o s.r Nicolò nel quieto et pacifico postretto di
esti affitti oner usufrutti fino il compimento di detti anni, in
in caso de la alcuno gli fusse dato molestia d.etti usu
frutti obligando tutti li universali beni della q.a com.tà
gnia de Gastaldo cosi gli sudetti ingli in 100/ come de ogni
altro dano spese et interesse che d.o s.r Nicolò Sanese patto
infra detti anni 10/ d.etti affitti oner usufrutti di detti terreni
stagle li q.li ingli in 100/ d.o s.r Nicolò la obligata a d.ta s.ra pandi
il g.no d'Loggi in pulia: dime Nod.o etinfrad.ti t.ti in ced.ti
nd. guarenta quatro ingli ar. luno corso comune et il resto
de sono altri ingli 10 in 11 tanti quatrini p.ligiati Saver
dobi riceputo vende nominidi et titales d.ti canto seuro
à quieto d.o s.r Nicolò et soi heredi suoi d.i imperpetuo/ d.ti
Gnati in presto condarii g.li n.i Colti d.o 12 apli et un Sier.
Sarandino q.m Stamati serviani della q.a s.ra pandi
quali fano anco la recognitò di essa s.ra pandi/ —

---

die xviij mens Martij ibid.

Constitt.o di nanti me Nod.o pu.co et t.ti infrascr.ti Il magn.co s.r fr.o Salamone
Nod.o et cancellario Ducal fo del magn.co s.r vic.o Gaeghi con
quel modo più efficace et che meglio la potuto far ellet creato
et deputato in suo vero et leg.mo co.o ctto.r Gnal. Il magn.co s.r
Duam maria vena del magn.co s.r Piet.o habitente nel Luogo
citrà di v.a abitte. da questa cose ma come forese punte: et
assente con animo di redener in d.a citrà di venetia le
botte di mano n.i dicisette di vini moscati trovadati ca
vicati già sovra la caicha francese nominata santa Maria
Sona nentuno patron Giometo mercante di vagion
di retro s.r Salamon et fatto la polilla de carico di doner
essere quelli consegnati al s.r fr.o comin el gnal dice - che
Sanea scritto di farsi assicurar di essi vini et non altram.te
esse per sorte li Sabia ricevuto d.o s.r comin o fattole ricever
procurar d.o magn.co s.r Piero di Saver la g.ma g.tia o l'amontare
et netto tratto di esse confar a d.o s.r comin overo a qualcun
altra persona dalla gnal Sanese ricevuto et contra giuro

Lista

dette cose in/ di mia mossati o detto loro amontare ogni
debita cautione liberatione et giuramento di publica o
di privata mano et tenda.ª s.ª comin.ª si potesse vicusata
o differita la sodisfatione o contegnatione posta esso
s.ª vino gmelo dett'attor.ª pr.ª far ogni cosa necessario
et opportuno et astringerlo fino di sconuento o altro infra
gio de il bisogno ricercasse et di poter giurar lo anco
sospetto di fuga et la cauta della inspitione allegare
et le cose p.ª messe in cadauno foro fino giud.º et mani
gual cinoglia s.ª Jud.ª magistrato et giusdicente ord.º er
straordinario supremo, et inferiore delegato et de
fore delegato di detta città comparere et agitare
in forma valida giuridica, et relevante con attor.ª
di giurare nell'anima del p.º mag.º suo principal
ogni debito Juramento atti di gual cinoglia materio
fare et ottenere et g.ª n.ª nelle cose p.ª messe far gua
dagnare non altramente di quel de fare et potesse
fare et operar il p.º mag.º s.ª salamone comitente pre
sente et p.ª. Et gratis et p.ª in pena pollini et in pro del fa
tto cosi ord.ª della Cam.ª mag.ª

---

die s.ª septembris ibid.ª

Per mano del p.te p.º m.º Jannis pangalo g.º manco dal casal
apostolus de pediada al p.te existente in questa città vi
conosciuto da 2 giorgi carcatrogiani si obliga la medema
d.ª sua mª.ª ibid.ª di servir con animali da basto n.º
sedere et condurli bene e sufficienti di condur alma 50
s.ª Ant.º sacana p.te a queste cose li suoi tenori cosi mos
cati come legadi dalli loci et casali de Melissa et fanari
già nella città nel suo magazen, a pretio de li gual agosti
sono amba due parti convenuti d'accordo et quelli sano
apreuato ar ragion de 30 tre p.º agosto de m.ª 6: cosi
dal.do casal melitta come dal casal fanari, et dopo la
contignation di detti nimi far conto et refar l'uno all'altro
a conto del gual pagamento di detti agosti che si obligo d.º

par

pangalo di far et attender, dō magco dō Arturō Cacano il gro d'oggi
in pntia di me nodo et in pntia di testimonij ha contra no et
numerato al dō pangalo ducati d'oro nō. dieci aggi
unti l'uno come al pnte recevono gli quali lo rend tenuto et
promettendo et. dō dō Arturō darli altri ducati cinque
questo il mese de luio dō venturo. atto quia dō Gabello, con
questa declaration che in caso dō pangalo non Eanesse
atto con detti atti ido si conduer detti ducati dal prin cipio
fino al fine posta dō magco dō Antonio trouar altri tali
annuali conduer detti suoi ducati à spese dani et
ratti di detto pangalo come suo. de ogni altro dano et
interesse che pmancano. d'altro pangalo Eanesse patito
dō dō Cacano, ipsali tutti potta trouar da lui pangalo et
beni suoi ptanio ff. de Gabaldo. et ogni. essendo pnte. à
contente a quanto di sopra si contiene Eano Egatone
xto dō douer rogar il pnte, ff. Egati il spt. m piero polino
cāf. ordo della c. M. et m Corlo pantale. ē m Eccl.

---

die xx. aptis ibid

Constm. dame dō. et m fraffti. ff. la magca. mā. Braina v. et com.
del g. magco m Xiolo mauricij facendo & la sua propria
spa ni bera come et. come comissaria ntō. del sudo. g. m
Xiolo mauricij suo marito, con ogni mi leor modo che Gabb
potuto constre ch'uno cometto à questo spetial negotio l'ētro
ff. Xiolo Benardo pnte. et acceptante al qual conferitte li
decto et autto. di poter à nome di esso mā. Braina nomi
ne & titulis dis ff. comparer all'offo. del master di pegni
de questo Camera fiscal da done Gabbi dato nor, et rece
ver il resto del precio et amontar del bacil d'argento da
Gabriel pegnorato da detto offo. & credito che done Gaver
da ff. Camera fiscal dal sudo. g. m mio mauricij suo ma
rito et rendurlo al pco. Incanto, et de recossi et rece puti
caution. et quietation posta far, promettendo da mā. Cat.
nomine & titulis dis di quanto cercaccio Eanerà fatto
et operato dō. uste ff. Bernardo suo co. tenir fermo et pre
nocabile sotto obligation di suoi beni & ff. Egati m Jst.
mangnari g. ff. Anne, et Costantin Giordeli,

1614. adi 26. Agosto.

In essecutione delli ordini delli SS.ri Ill.ri Signori Cauendo io Co.o Andronico Nad.o aggr.to li suoi Casonali et robbe quali uedeti diligentemente et trouandoli tutti senza niun mancamento e però approbo come molto ben fatto e sufficiente

Marco Crasso Cam.o Grande del Regno

Die xi May 1614

Constituto alla presentia del Ill.mo Sig.r Co. et Sig.r infrascritti Ill.mag.o S.r Piero Stefano fratello del mag.co S.r Iuane Nobile da Napoli di Romania habitatore di questa città de Candia il qual con ogni miglior modo che meglio ha potuto fare constare deue legitimo procuratore, et commesso à questo speciale Ill.mag.o S.r Girolamo Starfirini da uenetia absente da questa corte come forse presente. et acceptante dandogli autorità di comparer auanti sua Ecc.za all'Ill.mo Collegio, et done fa bisogno domandar et implicar in nome del Co. mag.co S.r piero et delli suoi fratelli la reconfirmatione dell essattor et capt. contra furer di la città come al presente lo essercita altri anni trenta la qual Sabbi la diman. dare atteso li meriti et seruitu prestate ni pin occorrenti à sua Ecc.za come fed di tal seruitii fatte da diuersi in questi passati dare apparer et sopra cio far ogni cosa necessaria et opportuna si come la persona del Co. mag.co Stefano fratello presente, nel Co. del Co. S.r Co. Stefano furono presenti Egregii S.ri Ill.mi Sig.ri Gottardi Calomati et il Sig.r m Zorzi Cheriano Il Co. Stefano fratello

---

Die xv. Junij 1614

Essendo stato chiamato Io Notaro nella casa del mag.co S.r Andrea Catello Li xv. Iugno instante dove mi Era sua Mag.ta Nobile con Co

pro

propria mano et in scritis: da testimonij il suo testamēto
sigillato con la sua arma sacra sabello in due copie
ordinandomi de l'una di quelle sanesse da tenir apresso
di mè et l'altra nella quale dicevo esser uno Inventario
sanesse d'aputar nelle mani del Mo. M. Cur. Grande
dove fusse posto nel castron publico ancora a tempo dove
potesse saner la mia debita ette cussì delle sue peci
nota sopra ette copie sottoscrivia dali Cri. t.ti., et sancēd.
Jo portato la Cra. alde. Mo. M. Cur. Grande ffeffen.to
n' sanendo s.s.c. volsuto accettarlo so reffersio cio al Cro
mag.co M. Andr. il quale nientemente mi sa vicer.,
cato di dover nelle mè proprie mani restituire tutte
due le Cre. copie et cosi in scritis: del'uno delimedemi
testimonij et esser l'altra stata da questa città et de suo
altri so restituito nelle sue proprie mani le Cre. sue
testamenti consignato tutti coi sigillati et nel modo
che s'ha. me li sanesse consignati, ——

Jo Ant.o B. Barn.o et Cesare fui pte de ditta gnte scr.t

Jo Gio. Nic.o Zanetto fui pte de ditta gnte scr.t

Antonio Carilla et Fran.co Co. fui pte de ditta gnte scr.to

Jo Ant.o Catello dep.to ho hauuto in credo il testam.to ut sup.a

Die 7. septembris

Constituto alla p.nte Alvise Nor. pub.co cittadino fra.to M. Gio. M.o scr.to
Alvise Zen fu M. mag.co M. Fr.co Inclito Senator di questa
città facendo come commissario et relitduario
della q. mag.co m.a Angelina pagomeni sua mre
v.a del sud.o q. mag.co M. Fr.co Zen suo p.re: et
qual circa gli altro come è stato da quo mis
modo

testamēto
e copie
tenir apresso
Inventario
grande
tempo di vita
Se feci
y., et succed.
d'heffen.to
o cio al q.to
Ga vicer.,
tituire tutte
elimedemi
tà et de duo
le q.te lui
t nel modo

...mado essia et per mia che Emb.to presto constr.e gnro
...comettro ispromotor di questo spetialmente l'ill.mo
...q.m Marco Diedo fo del'ill.mo q.m Alouisio abute
...da queste case et existente nell'Inclito città di V.
...ma come forze pute: et adunque conferendoli
...autta: è liberta di poter à nome di detto q.m Al
...mire comparer à quel ill.mo officio di da Judice
...città one spetasse à ottener lre. de appello
...tion della determination auer scritta: promen
...ciata dall'ill.mo q.m Capt.o Gen.l di questa città come
...mire sotto dì 13: agl. ibi a favor de
...m Michel papadopulo comettro et marito de b.
...Angelina Zen fiola et herede del q.m suo
...pdro Zen et comesso detto q.m Alouise, la qual app.
...potria anor q.m ill.ma ottener con la suspension
...con capena de obedientia et sopra cio poter
...far et operar ogni cosa necess.a come fosse
...pute: la persona di do q.m Alouise et far potesse
...p metendo li 7 legati m.r Theodosii car.poforo
...barbier q.m Emanuel et q.m Ant.o sclamuno et lui
...barbier descr.to dubo ——

...die ix. sept. ibi

...Constb.o da me nod.o pub.o stipulatb.o et j.i l'ecc.mo q.m Zuane
...spirio B.o dli tt. et X.o cr. facendo come comissario
...et reseduario cum benef.o legis et inventarij de la
...q.m.a bianca ussa damar et v.a del q.m ill.mo q.m
...canto demelo con ogni megior modo via
...et forma de meglio la potuto et pno fare

con

mag.o q.m
questo
duario
ni sua mre.
; et q.
gno mio
modo

constre. gzno gr. et convicino gnal: il Rdo. Bno:
ofterisse Zaccaro nello monaco absente: da
questa cosa ma come sopra pute: et acetante
conferendole autta: è liberto di poter trans
ferirsi nella città de ritta et seguita la di
beratione del' Jncanto della possessio de
Castellonia nella persona dell'ecte. S. Marco
uedo suo co. sor di essa possessione quella
et ritenerla ouero di essa possessione quella
darla ad affitarla ò pure in altro modo
disponer di essa si come meglio gli parera
et bene sor potendo altro ecte. sr. B. spera potedo
pregar ogni sorte de ministri con ogni sorte
de cautela che fusse necessaria et cosi con
dannari contadi come con quello Sabilito
gli parerà, et ricoder quella suma de danari
che potrà conser cautione et in caso fusse
essa possessione deliberata in altra persona
habbi autta: di ricoder il danaro et sopra cio
poter far ogni sorte de cautio, promettendo
Jo. mo. sr. A. di quanto in cio Zaccaro ope
rato do. Rdo. suo co. tenir fermo et firmo
cabile, Rot. Jo. Egnatij il mag. S. Marco Zago
Xodo. B. et il sp. m Mario Survego.

Die 16. septembris

Constituto dame Xodaro pte in pntia. dcti in strmti. et Jo.
l'ecte. sr. Zuane Spiera B. dett. et R. co. facendo
come commissario et procr. do. suum benefitio
legis et Jurisnavij della g. mā. Bianca sua domina

fu

fra v.: del q.: Mo. s.: Zanino de Canal
modo una et forma de Cabi posto è suo fare
const.e. q.no comesso et procurator (q.) M.co et cit.e
s.: Marco uscito auocato abonte: da queste corte
et residente nella città de Candia al quale confe
risse autto: di poter cabatar et far deliberar
a nome suo al publico Incanto la possession
de Catelion in vno nostro a sua instantia
bagnal deliberatione posta fare in caso
non si trouasse alcun altro che uolesse deli
berarlo. assegno della Rinza, potendola
deliberare q.do uolerà che gene lettere
di autta gli sarà dato ordine et sopra cio po.
tera far et operar come se fusse la propria
persona promettendo tenir fermo es
varo tutto quello sarà da sua s.a sopra cio sera
operato, non derogando la p.te commissione
quella che resta in cancell.a. è stata fatta q. 23.
p.sente M.co s.r Nicolo Salamon fo del M.co
s.r Zuane q.m Antò: pagado pullo q. m.o cost.
della Cant.a. Fiscal

Ritrouandosi hora q.m s.r Anda fratello fo del mag.co s.r Zuane
esser nelle mani de ragion del q. Ex.mo s.no Massimo
Margarit fu nostro di certo biue cento è uinti
uno q. uno quali come suo comesso Zanino Canaro
dall'officio di Gastaldi dal tratto de certo for.o fra
de ragion del q. m Zorzi Bortolamio come debitor

del

del p.to g.l Bp.mo vissono et quelli sono stati trouati ap
presso loro nel tempo della morte di s.r B.ma de fu
ò meneua n'attendo mai comparso da quella
volta in qua niuna scrittura la quale rappresen
tasse detto B.mo dissino andar detti danari
salua m.r Jrabeo colono d.a de m.a Agustin ferari
orefice come legatario et beneficiato di det
testamento del q.m g.l B.mo vissono posto à m.a de man
dem Paulo Dauia Nodaro sotto di 6. Augusto ritor
in copia clausa Nodaro di quale s.r B.ma lassa
alla p.a m.a Jrabeta ducati 25 p.da 4 6 g.o p.B.to
la quale hauendo più volte ricercato di
hauer essi danari a conto della q.m lassa tili
at.e il p.to mag.co s.r Aud.a li fu negati perla
non hauendo ottenuto licentia in virtù della
quale li fussero potuti sborsar il che non
potendo lei fare in questo mentre essendo detto
testamento fatto à m.a Done anco d.o B.mo vedrà
è mancato dalla presente vita et non fu il modo
di andar, trouò questo espediente di prestar
una idonea cauzione si come fatto
uato il mag.co s.r piero Polano Nodaro della Cam
pagnal so del mag.co s.r panto il quale essendo pre
alla datió delli d.i danari si obligò et promet
al p.to mag.co s.r Aud.a Catello et posteri suoi di ogni
molto fusse molestato d.i detti suoi posteri da
alcuno di conto delli d.i danari sia detto piegio
et beni suoi pres.ti e futi sotto posti in ogni tempo
di defenderli da ogni molestia et in caso che
gli fosse interito per conto di essi danari come
d'ogni

d'ogni altro dano et spesa che havessero patito. et ogni
le p.te 4 cento ninti una 4 quel detto mô. Jrabeta so
havuto et receputo il giorno d'Oggi in prima. delli
infrascr.ti testimonij emmersi dame nodaro
p nome del.o mag.co v.r stud.e Castello dal suo danaro
proprio in contanti doro ducati 4 6 i. giâ di quelli
con li suoi pottere vende causo recuro et quieto
d.o mag.co v.r stud.e et posteri suoi p mp.to —
4 j. Egali m stud.a patricio gn.m fr.co et m Juane
giordili g.m p.co

---

die xx.

Hauendo il magl.co v.r prete Tobia fo del mag.co v.r paulo
de m.co rogato nelli atti di me n.do dechiaro il giorno d'Oggi
constituirsi predo persona de mô. Jrabeta colona
et v.a del g.m 4 giustin ferari una annida, al mag.co
v.r stud.e Castello de 4 cento ninti una 4 quali la sua
mag.tia si trouaua tener appresso di sé de ragio
del p.to. Ma stima marzent vicino de cerigo gnt
il giorno d'Oggi la erbor cato d.a detta mô. Jrabeta a conto
del suo legato Castasso li sta 4 4 p.to come gli suo te
stam.to appar fatto a v. p.ta de m.r Zan paulo barcio
n.do 4 sotto di 26. luglio 1524, et come ing.o etc. de
d.o d.r prete volendo esser di certo circa el bauere
non potea molestato 4 detto prelario ne patir alcun
danno giâ d.o giorno d'Oggi la sudetta mô. Jrabeta come
unica mô. heuere gauerila v.r del g.m Zorli ferari de
gua nova constituta in putia di me n.do ende
et dli infrascr.ti 4 j. et giurò non hebe pute. più. nistr.
si contentano et se obligano ad Et. s'in alcun tempo
fosse da alcuna persona astretto d.o d.r p.to 4
qual si voglia mô modo 4 detti danari et pie laria
da

da lui fatta, come di sopra à d.o mag.co Nr. Castello di
tolerar i mantenerlo d.o detto prelario obligado
à ciò la persona i beni loro putti. e futi. Rabeli
i mobeli di già longo tempo sono così d.i detti danari
come anco d.i ogni altro dano, et interesse che
gl.a prelario hauesse patito per la detta causa
di sopra, et hauendo parte. i contente la sudetta mad.a
Isabetta et agnese come anco il p.to Nr. P.o Agnano
di sopra si hanno promesso osservar i man
tenir i.gnanto di sopra pregando sopra
ciò me sud.o nod.o dover notar il parte. mi stromt.o
la recognitio della g.ma della sud.a m.a Agnese ga
uitti fece fede, come p.o l'infrasc.o scordeli i testi
moni. Egati m.s Stud.a parenti g.mi.o cogn.o della
sud.a mag.a etus Iuane scordeli g.m p.to

---

die 27. sept ibid.

Hauendo p.to M.co et d.mo Nr. Iuane speira b.r dett. come co
missario, et vero duario cum benef.o legis et Juen
tary.m della g.ma mag.ca m.a Francesca vxo de mar et d.a
del q.m d.mo Nr. Iacobo de me lo instituito nelli atti di mu
to dare g.mo comesso il mo.to R.do et.mio Iacuario
putto atteso la conferito autta di poter dispo
ner della p.ma sion di.to che hora fatto che fusse
la deliberatione d.to ricevuto nella g.ma del q.m
Iacobo et poter tenere di dar sodisfatione alli
legatarij di detta mad.a Grazia g.à al p.to: cons.to
detto au.mo Nr. b.r speira in scritta: dicm.o P.to sodaro et
in p.ssa testis ruj et dicts nominis di nono instj;
tutta g.ma pro auctor et.o. g.nal: d.o Nr. Iacuario
putto conferendoli omnimoda autta: di poter et:

auali

...atello di
...o obligado
... Rabeli
... danari
...esse ire
...gastal do
...etta mada
...S.o agnano
...r imman
...o sopra
...istrum.to
...nere ga
...li i testi
...f.o della
...ro

...t.o come co
...is et jren
...ar et v.a
...li atti di ma
... Zancaro
...er dispo
...ra fussa
...del suo.
...one atti
...t.o: cons.t.o
...odaro et
...no instj,
... Zancaro
...ober et:
...anti

avanti detta deliberatione per ogni sorte de compo
sitione accordio disposition et patto sopra detta
possessione di catelania con quelli pati, et modi ire
parera à d.o S.r co.o et con quelle cautioni et obligationi
che gli occorera et vorrà dare, et ricever quella summa
de danari sopra di essa possessione et a conto suo delle
ragione del suo credito dotale da potria et che parera
al d.o S.r co.o potendo il tutto fare come se fussa pte:
et che far potesse esso m.o S.r ipseiss quatenus tempore
di mantenersi, et observar in proprijs suis bonis tutto
quello che da d.o S.r Zancaropulo suo co.o fatto et operato
et observando spetial ordine et mandato s'intendi in
esso nella pte. dando gli anco: de far ogni sorte
de securità et cautione di qual sino gli sia sorte gli
riceputo de qual si sia summa de danaro quatens
testimonij Egatti li sp.li m.ti Sud.i pro d.o Zancaropulo s'mandi pas
sati co S.ri della Cam.a mag.co

Die 7 oct.is 1607

Ittem da M.r Cr. Cremo. S.r Zuane spiera b.r dett.o fo M.r Cr.
S.r Jacomo come com.rio et erede d.o della q. magca
Chiara sua da mar.a v.a del q. M.co S.r Santo de mesto
patto che comissione al d.o ejus mio Zancaropulo
nelli atti di me sto dato sotto di come m.gco nella qual
non gli fussa dato autto di poter sustituir altro
in suo loco già con M.o il giorno d'Oggi mi pnte:
Anima p.a Rodaro stadeli in fra M.i T.j il sud.o m.o S.r
b.r Zuane spiera il quale con quel miglior modo
che Lodi potuto Rennuntij et titulis gli in alvi cuius

li

liberta et autto: à do Pr.o effetto di poter in suo loco
sustituir una ò più persone con la istessa over limi
tata autta: ab intestato ut dette due commissioni et
quello poi parendoli rinovar re attamente mi ri
serba carica [illegible] dicendo d.o mo. v.r. Spiera di grato
ho pria ciò hauera operato in la premissa il modo
P.d.o mio C.o tenir fermo et grato obligo / [illegible] Egatis
il P.d.o capra già diminuiti dal o banastro et m.o Agra
stin d'Imane presente testio / —

---

die ib.o oct.b ibid.a

Se inviti et per petuo quietation fà il mag.co S.r Augustin
cristofaro gener.r franc.o stando come comesso del
s.r Zordi sopradetto del s.r michel marito della mag.a
m.a Caterina detto procreato con la q.m mag.a m.a
Marietta cristofaro sua germana della q.m mag.co
m.o Bianca recolamor come p.r commission appar
pare di mano del sp.us Mi Rel di Carista nodaro
scritto de q.a: della instrumta nella qual gli dà special
autta: di far le cose infrascr.te Vera in copia me
diante alla qual si Rabbia relation, al N.r. et
mo m.o S.r Zuane spiera b.r di tt. come commissario et
restituario della sum benef.a legis et Inventarij
della sud.a q.m mag.co m.o Bianco recolamor de
ma lingue mille contati et enumerabili il q.m
d'Eggi in pulia; di me Nodaro et testimonij infrascr.ti
in rechini d'oro in oro de giusto peso n.o Cento à zecchini
cinque à g.i 24 p.r pz.o giusta il corso comune, quali
sono p.r parte et altra contro dele à g.i diese mille lo
cati p.r detta q.m Bianca al p.to S.r Zordi p.r il mo
stramento fatto di mano del pnte; Nodaro da esserli
dati in rate duo p.r anno una in carso Red.o mo v.r. b.r

spiera

spiera uolette giuo le fare da stario porte à S. Jacomo dle
gnali Eamendo fatto noto sotto d.o testamento uederla
egli, entrato d.o testamento in quella parte che concerne
d.o legato all'off.e de proprio ad bram, et admitto mi tenuto
sotto dì in: maggio 1614 esp.o in m.a forma gm stuò.
Armadi N.o dano di detto al quale s.r Fabbio relatò, onde
Eamendo d.o s.r spiera b.r asserendo gs.o conto li ff.i g.i
5000/ al 26 g. s.r Agustin cristoforo comesso del quod.o
s.r Eorando nel mio do di sopra declarato gs.o di
detti rende conto Eauto Eaueo et giusto il quod.o s.r spiera
et posteri suoi g.i imperpetuo stabilmonij Egnali
li magn.ci ss.i Nicolo Ealamon fo M.co s.r Eomo et
Eamo nuel Eamaropulo N.o et Eo cit.o b.r —

Adì 12 ott.o 1614

Eauerità et perpetua quietation fà M.a Isabeta moglie de g
Iordi arzento legataria et beneficiata gl testamento
della g.m mag.ca m.a Bianca uxo damar stor.e del g. Il.mo
s.r Eanto demelo, al q. er et cu.mo s.r Iuane spiera b.r
detto come comissario et exequtorio cum beneficio
legis et Inuentarij della sudetta g.m m.a bianca de gl
Iuere uno à cinti grano Eorno sparte et abon Eonto
delli gl Eassi tratti dalla g.a g.m m.a bianca alla sud.a
b.a Isabeta gl suo testamento fatto di mano del nta
N.o sotto dì et mitto. come in quello, gnali gl
Iratti d.o mo cu. s.r b.r spiera ditto g.no d'Eoggi Eacontato et em
merato alla sud.a b.a Isabeta in stima: dime N.o et in
fra scritti testimonij in credim rè. dolese agli s.r limo Eorso
comune Ehe fano la summa di gl.i Iratti d.o di quali
rende Eauto Eeuro et giuero il sud.o cu.mo s.r b.r spiera
nominij et titulis ass.i et Eeredi suoi g.i imp.o, Egnali il
Il.mo s.r Bernardo nemer to di Il.mo s.r Marco etm Eorendo cattaro

Genuisia et perpetua quietatione fà Bª Agnesina
figliola de Bª Isabetta Leondaricena al S. cr. et
suo s. Zuane a preso Bª di tt. come com.o et vicino
cū benef.o legis et Juan savij della g. mag.ca cū Biaco
zo da mar ctr.a del g. ill.mo s. Zanto di melo de ig.ri
ducento como il legato Castaroli ydª g. cū. Graneca
gil suo testam.to fatto di mano del pūte. not.o sotto di
et uitto come in quello, enumerabili il giorno d'Ogi
in pietra. di me not.o et in pres.ti testimonij in cechini d'oro
in tutto agi 27. l'uno corso comune et il ré in mani
gua prim dal gud.mo cū. s. Bª. i gò Zanendo detta Bª
Agnesina tanto detti ig.i roo/ nel modo di sopra de
chiarito gò di essi rende canto sauro et quieto
do.mo cū. s. Bª. nominij et titulis gli eg con li suoi heredi
d imp.tª., la recognitiō della giuria della gud.ª Bª-
Agnesina fece fede ame not.o infrascritto, te
stimonij Ogari il ch.ro s. Bernardo uenier fo dell.mo s.
Marco et d.sp.m Lorenzo Catharo

---

bie Bª

Genuisia et quietatione p.petua fà Bª sali Jasmina legataria
della Bª g. cū Graneca uxo damar de ig.i trenta al S.
cū. s. Zuane spiera Bª. ~~cū. uxo et benef.~~ cū benef.o legis
et juanarij della Bª g. cª Graneca tanti di g.no d'Oggi
in pietra. di me Nadaro et in pres.ti testimonij in cechino
uno d'oro et il ré in tanti grattini gò di essi rende canto
sauro et quieto do.mo cū. s. Bª. spiera nominij et titulis
gli eg et heredi suoi gmg.tuo. La recognitiō della gud.ª Bª.
sali fece il d.º. anzento / + gi. Ogarò li gli.

---

bie Bª

Genuisia et quietatione perpetua fa Bª sopà figliola de
Bª

b.a Romadena Fruttuosa Cognata et Uxor q.m Ser Nicolai de Romadena
della antedet.a q.m Bianca uxo damor al n.r.o et m.o
s.r Juane spiera b.r dett.a Comissario et Residuario
in Benef.o Legis et Fiduciarij della sud.a q.m Bianca
de ig.i cento Castrabili d.o test.o Lasciti il q.m d'Leggi
in putia: di me Not.o et infrascripti t.i q.m m.i c. n.o 3. d'oro ig.i
n.r. l'uno come al p.nte coram et il r.o in tutti q.na Reni
gè di quelli rend.to cauto Geuro et q.nto d.o m.o
spiera Eredi et posteri suoi p.mpt.o / la recognitio
della qual fece fed.e ame n.o.t il d.o q.m Juane / Testimonij
Egnatio fu b.ti /

Die xo dict.o ibid.o

Hauendo l'm.o s.r Juane spiera b.r come com.rio et Exec.r d.ta q.
mag.ca m.a Bianca uxo damor erborzato al s.r Agustin
Christoforo Comestro del d.to s.r Lorzi Legatario
dil.to testamento di detta q.m Bianca cechini cento
settanta cinq.ue / hauendo obligo de Lauer di erborzarli ig.i
5000 / et egli fu preso et non.do numero de due li
no Lena erborzar cechini 1875 / q.li Ea erborzato sola
mente c.ni 1375 / gè il g.no d'Leggi il sud.o s.r b.r in putia
di me Not.o et infrascripti t.i Ea erborzato ad.o s.r Chri
stoforo nomine q.o cechini diece d'oro fano
la summa di detti ig.i 5000 / et egli quali Ea Lauuto, et
receputo nel modo d.to / p.iorende cauto è Geuro do
s.r spiera et posteri suoi p.mpt.o / t.i Egnatio fu b.ti pp.
Nicolo dauerona, et m.tro Rodorico Rocaua g.o Lorzi

Die 5. Nouembris ibid.a

L'nisp.a ass.a Stima de drapi dà et consegna p Menegin
tutù tranadador q.m Jacomin à n.o Jannin ar
giro d.o galaga in Cristofer q.m g.o Leno Zenero a contra
della Lotta de b.a Helena p.sta d.o Menegin et

mo

e moglie di d.o m.o Jacomo Stimato da m.o g.o tomisto
prosdocimi detto da detta parte et primo
uno stramazzo con la sua ritirola nouo g.ti n.o 2 g.ti 200
duoi cussini de piuma con la sua ritirola nouo
con la noce de ace g.ti 80 —— g.ti 80
uno paro de linzuoli de tela b.a con la noce et co
ronetta piccole de ace g.ti 250 —— g.ti 250
coltra una de tella turchina con fodra rossa
nova g.ti 200. —— —— g.ti 200
uno paro de coltrine de tella cruda con la noce
cioe ramidia con gambete de ace alle filia
dure de tela d.a g.ti 80 —— g.ti 80
quatro fanine da b.a nouo con la noce de ace le
due et le altre due con poco la noce pur de ace
g.ti 300 —— —— —— g.ti 300
uno fustagno de tella ne lesti con gambete de la
garo atorno de castro g.ti 134 —— g.ti 134
un altro fustagno ne lesti nouo con uno pleeto
de castro atorno g.ti 100 —— g.ti 100
uno rochetto de tella cruda con la noce de castro
g.ti 50 —— g.ti 50
una carta nera 2.a usada sul rianona con
una lista paonaza de castro atorno g.ti 40 g.ti 40
uno camisoto de pano fioretto rosso con la noce
de castro de ormisin nero e nergole
tale con del suo castro g.ti 250 —— g.ti 250
una nestina de grogran nero g.ti 100 —— g.ti 100
duo tavie de tella cruda con la noce de ace
a basso g.ti 50 —— —— g.ti 50
embolie de tella cruda ngnole 66. g.ti 44 —— g.ti 44
una embolia mezza fodrada g.ti 10 —— g.ti 10
una lutrombolia con pleeto atorno de ace
g.ti 250 —— —— g.ti 250

uno

uno manil de tela non compito ℔ ij^i 30 —— ℔ 30/—
Tovaglioli 6. parte non compiti ℔ ij^i 24 —— ℔ 24/—
uno fil de perle menude con paternoster ℔ 34 ℔ 34/—
uno teler da tesser con li suoi petenj ℔ 50 —— ℔ 50 ——

suma —— ℔ 1001/—

Die 21 9^bre

Se curità et perpetua quietatió fà il N^ob. m^o. Jnnni argiro al N^ob. ℔ Menegin suo socero de ℔ duo mille cinti, uno che attendano la N^a. Nina sora consegnatali come di sopra sono la dotte della sud^a. D^a. Helena sua moglie et detto ℔ menegin dice hauerli promesso ℔ suoi doni al sud^o. m^o. Jnnni suo Zenero ceteni quindeci dali quali do. m^o. Jnnni confessa in pitta di mano et infrascritti testimonij hauer hauuto li giorni 8^o passati li ceteni undeci d'oro ℔ li quali lo rende seruo et li v^i che sono altri ceteni quatro fino a do. m^o di 15/p mete quali esborsar de qui a mesi sie d^o. m^o. nouembre altier non atendando d^o. Menegin possa quelli suo der d^o. m^o. Jnnni da lui o beni suoi giuà de ℔ statdo et perche la ℔ Nina ha hauuto et riceputo d^o. m^o. Jnnni che attend la summa d^a. di ij^i 1001/ ℔ che sono la sua dotte m^a. d^a. ℔ di quelli vende cauto se uero cognero d^o. m^o. Jnnni con li suoi heredi il sud^o. ℔ Menegin suo socero et posteri suoi d^o. m^o. / Test ℔ Egnatio m^o. miali et Fabritio marangon d^o. Nicolò q. paulo et ℔ Jacomo cruttò da Como sartor Regnà. habità nella q^a. de Cpo exclusi ——

die 6. Nouembris 1614

L'infrad^a. Nina dà et consegna virgina sclauona sua figliola del q^m. mastro Fabritio vitta in questa città nella q^a. de q^m. Vera paragia à Costantin Siguerino q^m. Nicolò suo marito a conto della sua dotte N^a. d^a. Calitta Nicolina maestra d'essa da detta parte et prima

Lett uno de piuma ℔ ij^i 50. —— —— —— ℔ 50/—

/ucrini ere con le loro intrimele lauorade con aca
usade ȝ ȝi: 83/ —— —— —— ȝ 83/—
una coltra turchina usada ȝvi 50/ —— —— ȝ 50—
uno paro de inzuoli nouj con poco lauor ȝ 83 —— ȝ 83/—
un altra coltra de tella nelestri bianca
tutta lauorada nona ȝ 8ti: 25: —— —— ȝ 208/—
gratro camise da bª: de tela sotil con lauori
allemanesse nouj l'una non compita
ȝ 8ti: 24: —— —— —— —— —— ȝ 101/—
ȝrem altre 3: camise più grosse con lauori
de ace ȝ: iȝi: cento —— —— —— —— ȝ 100/—
ȝrem doi de tella de teli 6: l'uno nouj con
poco lauor atorno da basso ȝ iȝi: 100 —— —— ȝ 100/—
tella ro de doi ȝ 36: aȝi 3 ȝ 6: il ȝ —— —— ȝ 108/—
uno rocheto de tella ne lestri nouo ȝ iȝi: ȝ 25 —— —— ȝ 25/—
doi lutrombolie con lauori de aca
doi tonagioli nouj ȝ iȝi: 16 —— —— —— —— ȝ 33/— ȝ 16—
un altro paro de inzuoli de teli 3: l'uno ȝ 24.
con uelo nupti ȝ iȝi: 83 —— —— —— —— ȝ 83/—
embolie de tella crudo ȝ 32: ȝ iȝi: 6i —— —— ȝ 6i—
uno camineto de panno tamesto usado veca
mado con orlisin uerd et uergole et
cattro lauorado ȝ iȝi: 273: —— —— —— —— ȝ 273/—
embolie ugnole 4: cenfie x: mantili da bª
trauerse duo, ȝrem uno sipon de tella
sotil et uno paro di brazzette da huomo
tutti nouj et una embolia alla ueriana
turchina ȝ ȝvi: 83/ —— —— —— —— ȝ 83/—
Cuzzeli de fero nº: none piron de fero nº 7: et
andriui de bronzo 7: ȝ iȝvi: in —— —— ȝ in—
Trespi de legno et manole da leto 7: ȝ iȝi: in —— —— ȝ in—
uno pignata de rame ȝ iȝi: 16: —— —— —— —— ȝ 16—
una catra de sal pon de penta de color rosso, uno
cragno da malizar, una lonca, due conchete
picole da lotti: ȝ ȝ 80: —— —— —— —— —— ȝ 80/—
ȝrem altra mattarizia menuda la ql nõ si stima —— ——
ca ȝ 1782/—
ȝrem

Item una casetta picola monopitio con trapola che và sopra
il detto di detta posta nella contrà de S.ta Maria Formosa alla
Castrata dalla q.m Isabetta moglie che fù del q.m Piero
Zuccaro confinante con le case di detto q.m Pro, la qual casa
dette parte molendo che resti et s'intendi sempre di sua
di detta Sr.a Virginia sposa / et di più confessa Do. Costantin
Saner Scrivano et ave ricevuto li giorni passati da detta Sr.a
Virginia zechini dua d'oro fino in.a 54/ et al presente in prima
lima Mod.a et infra Ascr.ti et in. altri gli ha contato altri c.ni dua
cioè l'uno d'oro et l'altro in moneta bianca et quattrini che
fano c.ni 4/ et perche detta Virginia bianca promette al sud.o Costtin
suo marito per suoi doni in tutto c.ni trè 16/ circa li manca
altri c.ni dua fino Do. n.o di c.ni 6. però molendo che detti c.ni dua
siano et computati dal monte della q.m Anna de Drapis di
modo che resta pura à netta detta Virginia in c.ni
mille sesta-cento trenta tre et perche Do. Costtin ha hauto
et ricevuto la stima antes.ta. danari, et sara nel modo
et forma di sopra declarito però di quelli contrasegni che
vedi vende canta tenere et quieta detta Sr.a Virginia
sua moglie et posteri suoi presente / Ser Egnatio m.o filio
Calatrà muner et q.m fù q.m Mich.li Cordoner habita
nella q.m de S.ti Ermin nel borgo/—

Die 6. Novembris. ibid.

Manifesto fano le parte infrascr.te cioè m.r Nicolo Stratti q.m
Giorgi Botesser habitator in questa città de Candia
dal'una parte, et m.r Dardi q.m Girolamo q.m Michel et
Luca Botesser habitator ibidem dal'altra qualle
sono de ne uti nel'infrascr.to matrimonio in uno cò do
prima il nome della Santissima et individua
trinità pre.r figliolo e spirito santo et della gloriosa
sempre vergine maria dalli cui santissimi nomi

tutte

tutte le buone operationi procedono giusta il
sudetto m nicolo si obliga et promete far consen-
tire detta mad.a vittoria detta Caterina sua diletta
figliola consentirra tuor à dispontar p.no marito
legitimo secondo comanda la santa de Dio chiesa
et ge dotte della p.ta m.a vittoria sua fig.a sposa et do-
delo.a m Zordi sposo promete d.o m nicolo dar in tutto
ig.i. dodese mille cioe ig.i 12000 / in questo modo
zn. de contadi cechini d'oro in oro n.o cento quali
siano et s'intendino p dotti di.o sposo, f rem in ori
et argento ig.i duo^{200} mille, nec non in uno paro de
case poste nella contrà de s. Zordi nostro nel'affitto
del s.r m nicolo lomino cioe portego con grago, la
mera et mezino con il loro aere con la porta della
corte à ponente spettante et con pozzo di fuori detta
case verso ponente et con ogni altra loro ragio
à quivi di non pagano de livello ogni anno à detto
affitador ig.i ottozolamente et non altro grauame
da esser estimate dalli deputati publici o vero
da duoi comuni loro amici eletti uno per parte
et il resto fino l'intera plenaria della sudetta promissa
dele ig.i 12000 / dote è doni come di sopra promete
satisfarlo in tanta stima de vestimenti de seda
de lin et altri drapi et ornamenti di detta nouia
quali cechini cento d'oro in oro valutati ad.o 27. l'uno
corso comune fano la summa de ig.i 2700 / sora in
puncto: di me Notaro et infrascripti testimonij Ea
contata et enumerata al sudetto m Zordi m Zordi
sposo dele quali Ea renendoli ricapito rende cunto
et quieto detto m nicolo Ero et vero et spo

Rezi

Aeri suoi g.mi. et il s.o fino li sudetti zoi. 1000/ Ita
sono altri zoi. groso/ restar debbino g.mi a tanto
dote della d.a g.e sposa, la cui assegnation della qual stima
de oro argento vestimenti et ornamenti di detta sposa
come anco del potrettо delle sudette fare promette d.o
m.co. per giorni otto avanti la esportatione la qual
si habbi à far le feste de Natal d.o g.e mentre ibit o pur
avanti quando à detta parte tornara comodo, le
qual sudette fare promette come di sopra sono state
tratate alla sud.a m.a vittoria detta Faberia sposa dall'altro
g.b. eglia figla del q.m m.o gio barocci come per il suo testam.o
fatto di mano de s.r Xt.o negri nod.o greco sotto dì 10
febr.o 1607 more mig.le, et dalla g.a b.a marietta altra
figla del d.o q.m m.o gio barocci et s.a del q.m ma.o di lino altro
sorella della sud.a g.a b.a eglia come per il suo testamento
fatto di mano del q.m s.r Orlando bertoni nod.o greco sotto dì
28 nov.e 1611 alli quali testamenti in omnib.s s'habbia
relation, nel potrettо delle qual sudette fare stimate
che sarano detto m.co et consignato che sarano d.o
potrettо à d.o sposo promette di mantenir et conser
varlo sempre in caso che da alcuno fosse molestato
et dispotestato sotto obligation della sua dote et beni
suoi p.nti. e futi, con questa espressa declaration
che in caso de restitution de dotte che d.a s.r Iddio guardi
de mentre non permetti non sia obligato d.o m.co
sposo dar altri zoi. ne potessi suoi di rispondere in altro
valsa de tanto quanto che d.a g.e secondo notariale
onere giurato di proprio suo proprio apparente Emer

vita

vice parte, et non altrame.te ne.q; alio modo
et cosi è pta à contento detto m.r nicolo, dal'
altra parte pte: et è contento il sud.o m.r Zor-
gierano sposo promette di tuor è dispon.sar
la sud.a m.a. vittoria detta fateria p sua moglie
leg.ma secondo le constitution della santa chiesa
con la sua detta promission de dotte doni mo-
di termini declaration et obligation di sopra
descritti et annotati, quali pregati essendo stati
leti da me not.o alla pnte: dele in pr.ti test.ij
alla p.ta m.a vittoria detta fateria sposa esi state
in casa et solita habitatione del q.m m.r nic.o suo
pre: si contento anchor lei del pte contratto
con la dote doni pati et condetioni di sopra
declarati racetando la sua emancipatione
paterna et materna cedendo, et rannuntiando
à detto suo pre: ogni suo portione altri legati
et ogni altro benefitio li fosse potesse aspettare
fino al pte: p qual suo figlia ma modo et causa
como dimag; et da qua inanti prona gli aspettasse
stante la condecente dote datali dal sudetto
suo pre: et cosi fanno. Pgato me sud.o notaro
in pntia dele in pr.ti t.ij. doner annotar il pte
contratto matrimonial / Nel prego della p.ta m.a
nicolo strati p.mitente et de m.r Zorzi gierano sposo
adi p.ij. nella chiesa de s. Zuane et Teologo al der-
mo furono pti Pgati p testimonij. Il R.do pre
p Marco murer off.r de s. Aut.o alla città et m.r
formicho Zogielier et m.r Romano capeleta, ——
Eadem die et loco nel prego della p.ta m.a vittorio detta
fateria in casa del suo pre: furono pti. Pgati

V

testimonij li 8ti Sr. papa & Manca et li 8ti Sr. Formilio et capelato, stante le gral sorte essendo puta. il Sr. papa & Jamei armachi parato dete l'ane lo sudarattio à detto oppio con le solite benedittioni della chiesa /—

Adì 30. 9.bre 616

Et Gierolimo calofro in scrito arcanti dal monastº. de S. Trinita de arest giuridition del castello al pute: existente in questa città facendo come comesso dett lo sumà in scrito narassi comorante ind.o monº. come dalla commission appar fatta di mano de papa & Jamei rogato dal g.o greco sotto di 26. del instante lesa in collaterio g.o nra. nella qual gli dà autta. di far altro copia &c. come nra. nella qual gli dà autta. di far altro comessa &c. come in quella alla qual in omnj s'habbia relation &c. et in suo loco pone & dralo papa d.o pitto medio iuramento &c. habite. da questa cosa ma come sopra pute stacciante conferendoli autta è libertà come ind.a sua commission mien detto visto la qual gli sarà consegnata sua informatione et ogni & pute. et contenta & intensa &c. Egati m Jacomo Gregredo g.o m Juane etm Zorzi Grallati g.o m.o

Adì 17. Januarij 1616, m. Jan.o

L'infrascr.a stima d'oro argento & perle consegna m Zorzi Grallati à m Zorzi giorano suo Zenero a conto della dote promessali giuome de nû. victorio dito / a teria sua figliola et consorte del d.o m Zorzi stimati da m Zorzi Formilio Zogielier ditto da sumà sudette parti &ta.

uno paro de manili d'oro alla moderna pesano sali uncie 36: il detto paro uncie 3 ro. —— —— ——

uno paro di vedrini d'oro con perle menute it. pesano sali
tre ÿ. ict. ——— ——— ———

pontaeva de gin nator dali prim ℔ dᵗᵉ 44 —— ℥ 368/16

vna coltra de seda rotta de diuerse nona con
fodra de tella verde ℔ dᵗᵉ 35: —— ℥ 293/ 8

vn'altra coltra da soria à stampeta ℔ dᵗᵉ 15 —— ℥ 125/10

vno couertor de tella Dala tutta recamata
con gambete turchine ℔ dᵗᵉ 11/ —— —— ℥ 91/ 8

vno panior de seda à reste de bambaso
biaueche con il suo tornaleto de telizio/
℔ dᵗᵉ 36: —— —— —— —— ℥ 301/16

camise quatro de tre con la uori alle maneghe
de pontaeve è cai nouii ℔ dᵗᵉ 50. —— ℥ 418/12

altre duo camise con manco lauor ℔ dᵗᵉ 20 —— ℥ 167/16

vno fustagno de tella uelesti tuto recamato
con gambete de bambaso biaueche ℔ ℓ dᵗᵉ 150 —— ℥ 1250/—

vn altro fustagno parte con la uori de seda
li suoi telli compiti et il resto che sono altri
telli 13: si obliga d.to mᵉ. di farlo compito
mente ma ℓ fu stimato tutto come fosse
compito ℔ dᵗᵉ 36: —— —— —— —— ℥ 301/16

vno camisoto de griana usado con la uori de
ormisin nebde è uergole a torno de
sotto et con il suo cauo ℔ dᵗᵉ 20/ —— —— ℥ 251/ 8

vna nestura de raso verde nona con pleto
de argento fino a torno da basso con li suoi
marigoti ℔ ℓ 940/ —— —— —— —— ℥ 940/—

vn altra de ferandina à opera verde à ne
ran 2ata ℔ dᵗᵉ 60: —— —— —— —— ℥ 502/16

vna nestura de grogran turchina sagi 2ada
nona con una gorda lina de seda bianca
a torno da basso ℔ ℓ 110/ —— —— —— ℥ 110/—

vna embolia da uiso con lauor de pontaeva
de dedadi: con coronete grand de pontaeve
℔ ℓ 150 —— —— —— —— ℥ 150

vno

uno rocheto de tella crudo con la nori de seda turchina d
ig̃i 1501 ——— ——— ——— ——— d 1510/—

uno manil de tela con cai nouo & si. con
coronete atorno d ig̃i 200/ ——— ——— d 200/—
Tonagioli diece d ig̃i 167/ ——— ——— d 167/—
uno tapedo usado rosso è Zalo d ig̃i 67: ——— d 67/—

d 5553/16
199.
d 5353/16

Item uno paro di sara poste nella contrà de S. Zorzi moro cioè portico con giaço, una camera apresso et una mezina con la terra nacua in ver ponente fino il canton ch'è in ver la strada d'una casa de ragiõ de detti strati de altro in detta terra nacua uno fogo et dalla corte di detti strati ch'è in ver leuante muro giãto via dalla banda del balco ch'è dal portico di d.o m.r Nicolo fino il muro delle sara ch.e passa uno cioe dalla ba li strada de tra di.o balcon anch.o d.o balcon vesti nella parte di d.o m.r nic.o strati et deli andar p.r trauerso in ver tramontana di larga pa passo uno e mezo et longa pa trenta quanto è detta corte le qual tutte sara all'affitato del s.r somino ig̃i otto e non altro, declarando che gelo al p.nte. g'atrova dentro in.da terra nacua & ponente uicino il pozo ester una porta d'una casa de ragiõ di d.o m.r nic.o che quando volesse non lecita d.o m.r Zorzi gierano far tropar et serar d.a porta debba immediate d.o m.r nic.o serarla senza contrasto alcuno, et se bene & la carte fu.al di.o m.r Zorzi fatte di mano del p.nte not.o scodolin 6. nou.e pass.i nien dito de detta cara fossero estimate dali deputati p.ti. ouero da duoi comuni loro amici, sono uenuti al p.nte d'acordo detto strati et gierano d'mancar dalle spese deli estimatori et altro, et quelle acordeuolmente apresano nel modo di sopra declarito d ig̃i duo mille cinquecento ——— d 2500/—
7553/16

Sa.rità et perpetua quieta.ne fa il Zg.m Zorzi gie
Die. 24.
Suma in tutto d 10039/16

gierano al q.m Nicolo Strati suo socero de ijs dieci mille
è trenta cinque ℔ 6. et Lanuti il giorno d'oggi in pub.a
forma n.a et testimonij infrascritti in tanta summa d'oro
et argento perle vestimenti et ornamenti della q.m sposa
et la summa de ijs ~ 35 35/16 nec non uno paro di Lare
poste nella q.m d.a Lorenzi mozo apreciate tra loro d ijs ~ 500/
che in tutto fano la summa detti q.m ijs dieci mille è trecen
cinque ℔ 6. quali erano et esser s'intendano de pura
et vera dote della q.m n.a Vittoria detta Caterina sposa
già di quelli d.o m.o Lorenzi gierano Lamendoli vicepunto
nel modo et forma disopra declarato vende cauto
tacito et quieto il sud.o m.o Nicolo Strati suo socero espo.
stanti suoi d'imperpetuo / Testimonij Pregati ℔ ijs mas
suro, ò mandato ut infra come ℔ ijs Lavitan nella q.
de S.t Zuane Teologo Alemagna et ℔ Romano da Lupio ℔ q.m

Die ~ 8: Januarij 1617 m.o

Hauendo la q.m mast.a m.a Bianca moglie da mar fu v.a d. q.m Lo.
q.m Zanto Bembo Lattaro le sue Case da stario poste à S.
Iacomo de q.m Lorenzi Cristo Lorando suo nepote marito
della q.m a.a m.a Caterina beto pupilla figliola della q.m mad.a
Cristofaro sua germana con condizione che no,
tendo quella l'età.mo d.o n.o cr. q.m Zuane spiera b.i di tt.
suo commissario, et vesidurario fusse in obligo di es
borsarli ijs dieci mille ℔ legato et Lamendo d.o età.mo
q.m spiera fatto nota sotto d.o testam.to fatto di mano
del pnte n.o, di voler quelle anzi restaurate
et edificate dalli fondamenti con il suo ppr.o danaro
℔ estinguendo detto testamento et l'una parte
et l'altra ℔ detto età.mo q.m spiera erborsato al q.m
Augustin Cristofaro comesso del q.m q.m Lorenzi li ijs cinque
mille come appar p.a cedula fatta nelli atti del pnte
Notaro sotto dì 16 ott.e passato, et altri certi suoi

d'oro

d'oro come d'uno scritto fatto di mano sua propria de
sudo. S. Agustin cristoforo sottodi no. mo. passato qual
giù sotto sarà registrato, sora constituto detto
S. Zorzi sorando personalmente in puttà. dime Ko,
dare et restituir ogni interesse. et aprobando et ratifi
cando le cose premesse fò se incrisio et caution per
petuo al pto. em. S. Zuane spiera heredi et successori
suoi deli pti. ygi. 5000/ et cedrini trenta come anco
de altri cedrini cento cinquanta cinque d'oro
ygi 27. l'uno secondo il corso corrente et borsabili
in puttà di me nod. et infrascripti ygi. il giorno d'oggi
quali con altri ygi cinque darili parimente in tali
grattini fano la summa de ygi 2 rigo/ sono resto salto
et compito pagamento deli suddetti ygi dieze mille
5 auti come di sopra. Et di queli vende cauto
securo et quieto do. em. S. Zuane spiera heredi
et successori suoi ygi in perpetuo, testimonii pregati m
Marco de la pisor q. m Zorzi et m. matio anstronio
prete di cervoli, segnito do. scritto, laus deo ibia
ado no. mo. jeandio, omologo ego agustis gristofo
ros posilana ora ducal mero, tu ani presumus tuus Zorzi
sorando apocrena sone de lo detto A. fe di de tove apti
Zuane spiera cedrinio grutto vidala ygi m. 30/
sa opinione absoluto giuretu tu legato apmeglino
lani o anotesmo anipros de tuto o già fe cat sarosim
ual — m. 30/ ego agustis xpoforos grafo me to i dio mu
greri/ —

Adì 9. febr. ibia m.v.

Manifesto fano mde il N. cr. et mo. S. Zuane spiera b. dett.
facendo come commissario et veri duario della g. ma. la
m. Triana mio damar et v. de fu del g. el mo. S. so
seme to dall'una pte, et m. Xristo neue lo pullo q.
Manusso dal sasal arcanes abitano cori Zora existente
in questa città gualmente sono devenuti nell'infrascri
mo

matrimonio in uocando prima il nome del nro. sr. y'm.
y'po. et della beata vergine maria sua genitrice dalle cui
sanctita' nomi segni buona opera spera, et cosi il sud.mo sr. sr.
promette per se' sua herede Antonio figliolo del q. g'. guardami dal fasal
habitante ad presente ad Lecce fu della sud.a q. ma Biasa
la qual dal giorno della morte di detta q. ma bianca d.o sr.
p.te l'ha tenuto governato et alimentato in casa sua
fino il giorno p.te: con intentione di tuor per suo marito
legitimo d.o m.co Nicolo et q.dote di detta Antonia promette d.o
sr. sr. p.te spiero quella sera in solen forma nella Ch.a de s.
Nic.o porta orea latta tali gli testam.ti della sud.a q. ma.
bianca nel modo et obligo de in detto testam.to appare
fatto di mano del p.te n.o sotto di et mitto. come in q.
la qual sera sia et esser s'intenda in ogni tempo d fondi
dotal di detta Ant.a Antonia, p.rem uno letto fornido cioe
coltra, in Tuchi, Strama.zo, cuscini et cane Val cassarili
parim.te nel d.o testo da esser estimati da duoi comuni
loro amici electi uno p parte, p.rem in danari contadi
gli mille contenuti parim.te nel d.o testo quali siano
et esser q'stan dino d fondi di detto m. mio sposo, an
cora d.o sr. sr. gli promette dar in tanti drapi ornamenti
della nouilla, et altre robbe gli sia per tantio di quanto
gli e stato lassato nel d.o testamento di dar del for.o et danari
come in quello quali tutti siano parim.te da comuni loro
amici estimati et consegnati a d.o sposo q.no otto ananti la spe
sation delle Sabbino da restar p sua dotte la qual sia fatta
le feste della vestitione del nro. sr. salvator et all'hora gli
habbi da esborsar anco detti mille, et cosi a p.te è
contento, dall'altra parte p.tendo m. nic. p.te. è contento
a quanto di sopra promette di tuor et sposar la sud.a Antonia
per sua moglie legitima come comanda la s.ta mre chiesa
con la q. p.missione de dotte dote et declaration q.
p.te et la sud.a Antonia sposa et contenta promette di
tuor a sposar detto m. nic. per suo marito legitimo secondo

la

la dispositiõ di sacri canoni, con declaratiõ che in caso
de restitutiõ de dote che il st Jdio non permetta non
già mi obbligo di rispondere altrimẽ: nisi. de altro salvo
di quello apparera Esser viceputo p̃ti in verità notarial
et testimonij: tutte le p̃ti. predette et contente
et promette osservar omnia p̃ra, stante legal
cose essendo pute il p̃to. p̃pe. p mi pantaleo paroco
dete l'anello sponsalitio con le solite cirimonie
della chiesa / Nel p̃go de tutti li p̃ti cioè s. p. spiera
mitente è lo sposo è sposa cioè tara del p̃to mo. s.
p. furono puti. p̃gati p testimonij mi. giorgi pitti q
dep̃ta dal carname abramo cor: et p̃to. ardenti
et p̃ta mia nardana Zenero del do. ardenti /

---

die xxj febr. ibid. m.v.

Constũ. da me Nod. cum tractatu p̃ti. l'em. s. Stud prattinis p. dit
to d.mag. s. michel con ogni miglior modo che me
glio ha potuto è può fare constituisse p suo co. i pro
curator il molto mag. s. l'Audetio procuratore
se creatorio d.mal suo congiunto absente: da queste cose
al qual conferisse libertà et autta: di defender la sua
ragioni nella lite è differentie ch'ha è con la mag.
s.ria: s.merabile s. del g. mag. s. Zorzi Lenardo sua
socera potendo comparer coram dinanti l'em. s. Duca
mo. p.to: come in qual meglio altro off. ind. et magistratu
di questa città one facesse bisogno, citar domandar
rispondere sentiar. appellar seguitare p durre alle
p dette dal'adversaria oponer, contradir, altro co. in
suo loco sustituir con la istessa over limitata autta:
et quello poi parendoli revocar reassumendo in se
tal carico et ogni altro juris dio fosse necessario poter
far et operar come d. mag. s. suo co. oner il suo sustitu
to si havesse fatto, come fosse pute: Do. s. Dottor

pro

promettendo tenir fermo et giurare cabile / 2ij. Egnatio
mutò. prepe de gratto g. m.o P.o co.o della c. M.a / et tuyuino giero sto
bimitti de m Zuane /—

---

die ij 8.bre

L'infrascr.o Anima de drapi consegno Il N.co. et mo. s.r Zuane spiera
P.r detto come commissario, et residuario della g.ma magn.a
m.a Braina usodamar v.a del g. Ill.mo q.m Zanto de mezo,
à m.o nicolo nenelo pretto mutuer a conto della dotte de
b.a Arnetta fiola del g. gi nardani ar lena defu della
d.a g. m.a Briana stimati da m.o gi carichiopretto detto
drudo sartor ellecto da ditte parte et prima,

Bramma No uno nouo con el suo cane Val g. 150 — g. 150/—
ni 2uobi duo con poco labor. et con coronete de
seli g: ij. 167 — — — — — — g. 167/
coltra una nouna de color turchin vagato con
fodra de tella rosso ij. 108. — — — — g. 108/
cuscini de piumadi noui no ui con le sua mis
mele nouu con pleta ij. 80/ — — — — g. 80/

Itē gli consegno l'infrascr.ti vestimenti et
altro stimati dal d.o m.o gi Lorichiopretto
sartor et prima, 4a g. 705/

Lamisetto uno de fioretto rosso nouo con il suo sotto
cato et una gorgetina Zala atorno da bastro
d ij. 184. — — — — — — g. 184/—

una vestura de grogran de color Zala nouua con
una gorgetina biancha d seda atorno g ij.
iii7/ — — — — — — g. iii7/

Jn stagnuno de tella velletti usado de seli 4/
ij. 051/ — — — — — g. 051/

una camisa da b.a usata con la nori alle ma
nesse de tela costo i cordonato i coronete
d ij. cento — — — — — g. 100/—

Uno fustagno de tella rosa nel nelletto usado posto con
cai d'oglie in 7 ——— ——— ———

Uno fustagno de tella rosa nelestri usado portado con
cai d'oro d'ori iiij / —— —— —— —— —— —— d'ori iiij /—
Uno vochetto de embolia rosa nuovo con coronetta
à torno abatto d'oro ioo —— —— —— —— d'oro ioo /—
Duo altre camise con Cauoride alle ma
neste none d'oro ioo / —— —— —— —— d'oro ioo /—
Uno mantil de tavola nuovo de fo 3: con coro
nete alle due bande et una gropiera
nova con una ganchetta alle due bande
d'oro io8. —— —— —— —— —— —— d'oro io8 /—
Duo sattre de talpor usade con duoi cano
letti et tavole quatro stimate da m. giorgi
crordelli marangon d'oro 75. —— —— d'oro 75 /—
Uno paro de m. Inoli nuovi de tieli 3: con la
nor de sue sopra à coronete atorno tutte
le bande d'oro 250. —— —— —— —— d'oro 250 /—
Uno paro di manilli d'argento pesano
once 4. cali 2 / d'oro 8i / —— —— —— —— d'oro 8i /—

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Die 8 9bris.

Seguita et perpetua quietatio fatta per M. Nicolò nene
copitto al p.to m.co M. Juane spiera b.r de oro 705 /
sono la stima del Frama No m. Inoli coltra, cuscim
e cane Val d'è il tutto fornito tassatoli p la sud.a
g.a m. Grama nel suo test.o alla p.a b.a Stimato mo
dotà del sud.o m. nic.o / Item gli fa securità de altri
d'oro: mille trecento cin quanta sette sono l'amon
tar della stima delle robbe di sopra contenute
et per m.te detto m.o M. b.r gli ha consegnato

come

come di sopra ite sono gl'amonear del formento et danari
parimente lassa intà g.do testam.o fatto di mano del pnte
no.do sotto dì et mitte come nig.o monta etto for.o m. ig.ti
et danari ℔ 70 /à g.te x. la ℔. a ragion de for.o md. in /
colme al mese et ℔ sie de danari sumo ag.i 8.
la m.a. il for.o fano ig.i 1150 / et li danari ig.i 168 /
sumano ig.i 1318 ogt. quali etto s.t p.r gli la con
segnato come di sopra il g.no d'Loggi in tanta stima
non obstante de quella habbia tenuto in loco ali
mentata vestita et calzato gmeri it.i ½. fino al
pnte. et la q.a donna sposa et contenta rende
grazie rispinte all'anima della pt.a g.ma. bianca
et fa seruitù et giuramento à d.i s.t p.r suoi heredi et suc
cessori suoi di mp.o nominij q.is, la qual tutto
il g.stino d.o sposo la tenuto et recepto p la dotta
et ar agio di essa p mezzali in dette carte Jugali
della qual rend.a canta et sicura anco detta b.a
stanto suo moglie et il q.o no. s.r vio et vesido
℔. Egati m.o g.i pubblici nuncij dal c. arcanes a bramo
corio m.o g.i. cordelli marangon p.o et nuc drotto spe
zamente dal marolan

---

die y.da mens Martij ibis

Per mano del pnte p.o Just.o. Magno narlanghi g. Donado
dal c. nuntiemi declarej al pnte habitante in g.ta
ch.a retonozuto dal mag.o s.r Emanuel Zenaro
pello no.do p.t si obliga di andar à servir gmeo caro
al s.mo s.r Marco Cristo sanc. g.r. nel suo mestrio
de tien apresso il tazal am Cristo p anno uno
principiando dalì ig Genaro pass. et finisse li xo.
Genaro venti ibis obligandose di custodir tutti
li gemi ati, Zardin arbi chiodi, fare ogni altro
che

...ra si trova Lauer s.s.c. ind.o metterlo etin caso fosse fatto
alcun danno ni.glo come di sopra detti di otto, esser obligato
si come si obliga d.o nar Zanfli risponder p.do dan.
in proprijs bonis etc pagamento di detta sua servitù
s.s. d.ta gli p.mette dar ducati nove da ligati li Za
dato p.nte etabon conto li giorni passati 4 nove dis
nove i.me lo à g.te x. la sp.a fano 4 ash vi.z. et il resto
poi li ducati nove à 4 ogni l'uno s.s.c. p.mette dar
à d.o nar Zanfli alla giornata etquanto che dedali in
ser.zi. di s.s. sara messo di operarij & lauorar ind.o me
todo debbi anco servir d.o nar Zanfli con pagarlo delle
sue giornate etnon atendando à finir d.o anno etfar
quanto di sop.a si contie in detto posto alli ordeni sopra
detti disponenti, dall'altra parte essendo p.nte il sud.o
nar Zanfli è contento à quanto di sopra etp.mette
osservar, 22. Egatti mi Zuane perdicari cop.a d.ta c.ti.
etmi michel Salamaro no.o. —

Die. 15. Martij 1615

Et Stefano frigerullo q. Nicolò dal casal Castro celesto Terra
existente in questa città riconosciuto da mi Zorzi
mogro de m.ri. fa manifesto qualmente pervenne
del p.nte: publico m.ro p.ri Heredi etq.m. suoi bi
nende etg.m perpetuo conferire al Mag.co q.m
D.no Aurelio procallante secretario sud.al p.nte
comprante acceptante etsi.a presente in libera d.a
p.ri.na di lui Heredi etq.m successori suoi uno
pello de terreno de m.ra una è meza in.a con olivar.
n.i. sei in.a le due priole etle gnativo grande posto
nel casal d.to Castro celesto nocato Sa Stricci paga de
libello all'anno al mag.co m.fran.co Lombardo 4. 4.
ma in Camera non si vede pagar alcun libello —

a.p.

appar.te fede fatta p.te dett.o Gnane.o de deputato nel libro
del Catastico più.o di questo Casa.le fiscal et come in quello
qual terreno pviene ad.o Stefano p.no suoi doni da B.a Agnese
Ravichiolla sua moglie come p.le sua carte sese p.gal
die apparer nelli atti de papa.o Jannj naranzo not.o
greco sotto di et mitto come in quelle, nel possesso de
qual terreno et oliviar.i con ogni sua ragio e giuridon
posso d.o mass.o d.r. comp.r. di sua auttor: p.pria et essenta
alcuno atto giudiciario intrar tal come si attrova
dal giorno d'Oggi et quello dano in ananti con
piena virtu et potesta Lauer tener posseder goder
affittar desaffittar, dar render donar dotar per-
mutar p.l'anima giudicar a pomentar meglioran
et quello far è disponer d.o d.r. comp.r. Eredi et suoi
suoi come meglio li parera è piacera come libero
et assoluto patron di detto, et per pretio et valor detto
terreno et sue ragio giuridon come di sop.a concuener,
dando anbe le sudette parte p.gnel tanto che fu stimato
dali estimatori publici del Castel mal.no sin Lauendo
fatto tre stime l'una p.ducati quaranta otto ch'è la
prima, la seconda p.ducati cinquanta duo da 3 p.ti
et la terza p.ducati quaranta cinque, fatte dette
stime la prima li ig.i Gen.li ch.t, et la seconda è terza
li 27. d.o, le qual sudette 3. stime montano in tutto ducati
145, dali quali estratto il terzo che sono ducati quaran-
otto ijj a 3 ri, quali sono il vero et giusto p.rio di d.o
terreno, le qual.e 3. stime giu sotto saranno reg.te
giusta l'ordene di s.a M.ta Imp.le et Regn.le Gnali in Cauante
quali dd.i 48 ijj a/ri d.o Stiffanello La Gamba dal d.o q.m
Zanrebi in questo modo cioe li fa boni cedrini otto d'oro
d'oro a.ti 27. q.to. corso corente et quattrini ij a/

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

...vene come
...nullo fatto
...delli instrasti
...ara registrato
...io et valor di
...la portion
...catastico et
...cento cin.
...turelio comp.
...contato et
...gnie d'oro
...deli quali tutti
...et quieto do
...no, come
...ler mante
...et posteri suoi
...eno aguma ti
...à fatto in caro
...stim pato in
...presetta obli
...ri. et cosi
...st. comp.
...ssi. uen
...al possi
...rar et lato
...uale le
...ati li sp.
...llo log.ri. de
...dina pieou
...nor poc m.
...ou to rasp.ti
...thini via
...ou et nou pioa

thi

Adi

thi a quattro 9bre / 1599 quarto indit.e / Io Angelo Antonio Apesticò thinivi nay. Ill.mi si / et vidi quarto quarto / il tenor delle sudette stime segnen / gni sotto / copiate dalle stime di Rabeli della cau.a / di Landro thicar / Adi ig.i Genaro ibid.a / comparse in / cau.a Marco curatoro pubblico estimator pubblico dal casal / Malicrin habita al casal caro caletra et refferite esser / andato al casal apano caletro et fatti Exacr visto et con di / ligen.a estimato terreno uno di m.a da uno a mezo minuto con olivari n.o / quatro grandi e doi picoli paga de linello ogni anno / al.r fran.o lombardo ig.i quatro Derasò de Stefanin / stighopullo d.o petropullo et g.lo stimo naler d.i sestranta / dui ig.i thini uno nal d.i 60 / dali quali si estrale d.i do / dese d.o linello restano neti duati quarantotto nali sg. / la qual stima dice Exacr fatta adinist.e d.l.o stighopullo / uend.r et d.l mag.co s.r Zuà Aurelio procuciante comp.r et / afferma quella con suo jur.o / Ex.o de t.o rat.i / Adi / 27. Gen.o ibid.a / comparse in cau.a stighiorgi Zanaro pullo / estim.r pu.co del Castel Malicrin et refft.e esservando al ci / apano caletro et fatti Exacr visto et con di ligen.a estimato uno / pezzo di terreno de m.a una e mezza minut.a con olivari n.o / quatro grandi e doi picoli paga de linello ogni anno al.r / fr.o Lombardo ig.i quatro Derasò de Stefanin stighopto / do petropullo et quello stima naler sporco del do linello / duati dui ig.i thini uno n.o sestranta quatro dali quali / si disfalca duati dodese d.i il p.o linello restano neti / il redor d'detto terreno duati cinquanta duo et sosi affer.a / con suo jur.o nal d.i g.r / la qual stima dice Exacr fatto / admin.e del do stighopto nend.r et d.l mag.co s.r Zuà Aurelio / procuciante comp.r / Adi do. Giorgi stimo dal casal / caro caletro estimator pu.co del Castel Malicrin p.de in cau.a / essersi transferito al casal apano caletro a far la terza

stima

stima dell'infrascritto terreno et fui Iuner misto et condilij
estimato uno pezzo di terreno de.ra una è mezza in q.ta
con olmara n°. quatro grandi è doi pizoli posta la tinella
giuxta al s.r fr.o lombardo ingiù a ponente da tre fatim
ftifropullo d.o petropullo et quello stimo naler ducati
cinquanta sette sicome si trouano dati signali dispala
ducati dodese fra q.o tinello restano neti il valor di
detto terreno et olmi d.ti quaranta cinq dag 8 fio
d.ti nal— d. 45/ la qual stima dice Iuner fatta ad in
stantia del s.r ftifropullo nep.te et d.mag.o s.r Iuan An
relio prolacitante con p.te et afferma quella con suo
Juramento /—

---

die 15 Martij ibid.

Dauendo li mag.ci n.ri Zordi, franc.o et Piero Colono
fr.li et figliuoli del q. mag.co s.r Paulo far la di
uisione de tutti li beni stabeli à loro spettanti
dal sud.o q. mag.co loro pre. di suo testam.to fatto di
mano de q. Nicolo negri Notaro greco sotto di 18
decembre ibid.a et come in quello si ne fa espressa men
tion potendo radunq di detti contrasser la sud.a
partione et far e disponer di detta come alli me
glio parera e piacera / Et il giorno d'Oggi sono
uenuti in questo auditio et per auanti del pte
publico Just.o n.ro pertia: delli infrascritti testimonij
si contenuno et allegano amicabilmente
li mag.ci n.ri Iuan prosqualigo fo del q.m s.r Piero
Zordi casato et Andrea ve gatti alligati dano
libertà et autta: di poter far la diuisione de
tutti li beni stabeli à loro deue suti come di sopra
quali sono li infrascritti cioe li terreni sue

ma

ma sadris de qeroporamo con le dite cazime che sitro,
nano dentro essi terreni come anco del melistrobipo
con ogni sua ragion posto nello giuridittió del casal
qari detto Sr do xara, nec non il liuello deli ig....
da rsodeno ogni anno gmiperpetuo da rebi Steram
batallo Sabreo gmo saro posto in questo gindaria
nec non l'Sabitation delle sare de duersa como
dita potte in questa cittá nello contrá de S. maria
parimento oner S. spirido in tre egual portioni
come disopra metendo gió la sudetta Sabitation
de sare gma portion getter in diuisibila, la
qual diuision fatta de qarà da detti nag.li loro di
uisori potra il sudetto nag.o S.r piero come minor
fratello delli altri suoi fr.li ellegier quella portion
de alli parerra con expretta declaratione de
ai caso non fossero tutte tre le sudette portioni
eguali giá li obligo quel fratello de Sanera solto
le dette sare refar l'altra parte onero le altre due
portioni in tanti danari contadi secondo de alli
sudetti S.r loro diuisori Sanerre parso ualer in pace
pre cioe dopo fatta la stima di dette sare meti duo
far la prima pago, et la seconda in termine de mesi
sie dal giorno de.a stima sussequenti et la terza
et ultimo fino il compimento de anno uno primi
piando dal g.no de detta stima come di S.a et non aten
dando a cadauno pago potto esser astretto realiter
et gronaliter g mia de Gattaldo, la qual diuisione
et estimatione fatta de sarà al piu breue termine
Re sipso prometeno tutti tre li q.ti S.r fr.li tenir ferma
rata grata et frenocabile ne mai da loro ne poteri

et

et heredi loro così in giudicio come fuori de giuditio
possino ricercar à far altra divisione, et ogni
cosa fatto come di sono detti ss. fratelli Colona fino
li 27 9bre 1° 4to. pass. la divisione de tutto el mobele
contenuto nell'inventario fatto per admin. delli ss.
suoi. à piero mi spetio lito loro et zenoma del
sudetto q. Lordi et la sua abitatio: de questo citò, dele
case. magg. in tre portioni et hauuto cadauno la
sua parte come p scritti di mano propria dietti s. fr.
è Lordi fatti sotto di 10. marzo mistè. et qui sotto
saranno registrati, di quelle vendeno sicuro é
questo do q. piero loro fr. et heredi suoi giamai pe
tno. ne altro denono haver giusto de do inventario
et perche anco si trouano haver alcuni buti de appe
nidi melistracipo de Cari molemo et si contentano
che il p. suo. . . . . venir giamai del mo
nasterio de ss. Ciri. sana siano posto quelle
divider mi tra egual portioni et cadauno
dietti la terza parte col con questa declaration
che giesa do q. piero dia come p. g. mag. q. Andrea
Catello mentre era in Cumanis sa fatto segna
star nelle sue mani g duo man di segnestri
sotto di scritto come mi quali la portioni del mo
bile spettanti à detti s. fr. è Lordi de ordine paterno
come dice do q. fr. g pagar se quello die haver da loro
qual mobile non ostante detti segnestri sano di
nuo et hauuto cadauno di essi la sua portion come
di. g. si contentano et si obligano detti s. fr. è
Lordi che in caso fosse molestato do q. fr. loro fratello
dalla heredita di detto q. Catello g detti segnestri
de loro et beni loro siano obligati à pagar detti se
gnestri et questo giesa non habbi à sentir alcun mite

vesta

vetta se però saranno de beni, et così essendo posti
i contenti detti st. Zorzi, fo, è prete colono fo promo
teno con li loro heredi osservar è mantenir tutte
le cose premesse ne mai contravenir in alcuna parte
sotto obligatio de li loro beni, et poste li sopd.i terreni de
vero potranno esser si ha da dimander si trovano semi
nati de for. et sarà questo anno dalde st. pro gionseno
essi contentano che tutti li grani che haveranno produto
detti terreni sia di mitò grani tolendo de st. pro la mitò
de tutti detti grani et la mitò della paglia havendo lui
fatto la spesa de seminar quelli et l'altra mitò di essi
grani e paglia esser fatta mitta parte tolendo cadauno
di loro resta altra refatio di spesa ne altro et così
ambe dette tre. de li pd. parte predi è contente ogn.o
di sopra si contien promettono esser è mantenir tutto
sotto pena della pena et bem tolto, et quando pmesse
non fussero osservar et mantenir il predo. in pena delli infrascr.i pd.i
patti et ogni altro st. danno: et interesse che si
il sopl. my Zuane sottoscritti, segneno detti scritti / Adi
ditto: Medesimo dì, in Canelio Constituto Jo Zorzi colonno mo
delli sopd.i del pd. mag.co st. paulo tanner havuto et pso. dal mag.co
st. piero mio fratello tutta quella parte del mobile
spettante à mè detto mio per honor fo di ragione dicto q.
mag.co st. mio pre. cioè letti, drapi, arzento et ogni
altra sorte di mobilio che in casa dicto q. st. mio pre.
fu ritrovato nella sua morte come primeramente appo
la sanctà mag.tà de di emitto. come in quello al qual si
habbia relatione, et in oltre di formento, vin. miel
oglio, cera, et ogni altra sorte de robba et mobile come
di sopra li quali havendo cauto et sicuro heredi et ogni
suo Jmo pmesso, Jo Zorzi colonno scrissi / Adi st. Constituto

Jo

Jo franco. Colona g. magco q. paulo Lauer Iaunto
et vece puto tutta la mia portione ami toccante
delli beni mobeli si come si contien il Co. scritto
del Co. magco q. Iordi mio fratello et mi dio mo pa
gato, et satisfato et riverendo tanto et sicuro g nin
perpetuo come dicopra / Jo franco. Colona &

Die xx: Martij ibid:

Manifesto fano le parte infrascte vz. rebi Machir Valerio
g. rebi Abram Hebreo habitator in q nesta giudaica
de sandria dal'una parte et rebi Samuel Darfatin
g. rebi moise habitator ibidem dal'altra g nalmte
sono deuenuti di far l'infrascto matrimonio in
vocando prima il nome del nostro q. Jddio et
cosi il sudetto rebi Machir promete far che
Da. Sarula sua figliola attenta sia d'tor g suo
marito legitimo secondo la legge deli profeti Mo
ise et Jsdrael il sudetto Darfatin et g dotte
di detta Sarula et doni di esso sposo promete
in tutto dar xper pri sette mille, dali quali
li vg: settecento siano et s'intendino g doni
di detta nouiza, et il resto che sono altri vg ri:
sie mille trecento restino g dotte di detta no
uiza et quelli detto rebi Machir promete dar in
questo modo cioe de contadi Cechini Cento, stima
de drapi et altri ornamenti di detta nouiza
altri vg tre mille trecento, et il resto fino la
sudetta promission deli d.ti vg: sette mille
trecento altri vg: mille in tanto oro et argento
quali drapi oro et argento siano estimati dati de

pu

portati onorevoli dei comuni loro amici et congiunti
à detto sposo giovine atta ananti la sponsatione loro
in casa mia con li sudetti testimonii cento, la qual spon
satione sia fatta da essi ad amo uno dé sent.
alter per uia de Gastaldo, la qual ministrò de dotte
è don Mag.do rebi Machir ha fatto et fà sia et s'intendi
per paterno è materno emancipatio et d'ogni
altro, ha potesse aspetar et appartenir à detta sposa
d'qual unq.a modo mine et in futuro, dal'
altra parte Mag.o rebi Samuel promette di tuor
à sposar la sudetto Sarula p.a sua moglie leg.ma
secondo la legge mosaica con la d.a promission
de dotte à loro et promette anchor lui d.o contra
dote et accrescimento della d.a dote di ditta Sa
rula dar di li suoi propri beni altri tre
mille, et così stipulando fatti è contenti li d.ti rebi
Machir padre dotante et rebi Samuel sposo
sposo laudano et approbano et promettono osser
uar, et mantenir tutte le cose d.te con li patti modi
termeni è conditioni di sopra descritti et de scri
viti i presente et: à queste cose Mo. Mr. Gion ditta v.a
del d.o rebi mosse parlati et per il desiderio che ha
di sortir effetto il presente matrimonio si contenta
et uol che dopo la sua morte sia et s'intendi tutta
la sua robba che lei si trouarà hauer nell'hora
della sua morte et che li potesse aspetar d'qual si
sia modo al sudetto rebi Samuel suo fig.lo siche
dopo detta sua morte sia et s'intendi lui patron
di detta con obligo però à detto rebi Samuel che dopo la
sua detta sua robba di dar à ca.dauno delle figliole
di detta Mr. Gion ditta nominata l'una e l'una

et

et l'altra subdita procreate con il q. Gamurra già
mali primo suo marito già anni cinque, Se
chiarando vocalmente, se la parte che non aten
dette alla osservatiõ delle cose di sopra messe debbi pa
gar all'altra parte che osservava il presente
già mille quali vadino a beneficio della parte che
osservarà quali siano stretti a detta mà de qa
stando così contente le parte per pato espresso
et declarato così è pute. è contento detta
Antonia predetta pregando prio me Notaro tutte le
dette parti douer notar il pute, Del prego delli
già detti Martin Zanobi et Michael Zanobi fratelli
adi 27 furono pute pregati presti già li magci sri:
Zanobi figlio del magco sr. piero, Zanobi et Piero del fu
Suo. papa stefano, et Gio vattisti andato Zardiner q.
Jani Fabbri a sta croce nel borgo, Et di detto et loro
nel prego della Sta Angela sposa in casa di detto
suo padre posta in Sa gindaccia pute et testi pregati
m Zuane battimati q. m Piero. cum Zuane Bastrosi
laco fo del sp. sr. piero, la recognitiõ della qual
sposa fece fede a me not. vedi Matteo spagnolo
Adì 30. et loro nel prego della Sta Angela predetta furono
pute pregati et testimonij li detti battimati et castro
filaco, la recognitiõ della qual fece fede a me Sto
Nodaro vedi Salomo Giuli q. vedi Jacob Sr. —

Die 16. Martij Ast.

Se invito et perpetuo precetto fò m Zorzi franco spe
zier al N. ir. et mo sr. Zuane spezio Sr. dett. come co
missario et vesiduario cum beneficio legis et Juen
tuvj della q. magca m. Bianca vedamar Zda v. che fu
del q Sto sr. Zanobi de Strozzi de mille cento il

6

T. samaria gia
ngue / Be-
che non aten
isse debbi pr
il presente
della parte che
sta mia de ha
ato espresso
sto detta
uro tutte le
l prego del li
nel 2ar fatim
li mag.ti ss.
riano del 2.do
l'ardiner q.
i detto et trova
sta di detto
test.j pregati
ne fastrosi
dello qual
chia spagnola,
itta furono
nati et actro
ede ame.to
s.r —

li franco spa
litt. come co
egis et Jnen
ar 2a v. che fu
ille sono il

6

legato lattato à d.o m.ro Lorzi franco gl'ilsuo testamento fatto
gl'ilsuo detto di mano del p.nte: Notaro scritto di ri Nou.
ibi scritto: in quello parte ad Cram. et adintro niten
dum g.e ser.co mobile scritto di ig.o ott.o ibi at all'offe
rt.no la g.ta et come in quello Samuti in questo modo
cioe cedendi uniti ag.i n.ri l'uno fauno ig.i sago come
giuno scritto fatto scritto di n.ri: ott.e ibi scritto g.nan
dego Manoli duglj g.non sapeir detto franco scrimer
lo qual conferra in p.nti: dell infrascr.ti testimonij
esser sta scritto de ordine suo et g.i scritto sera regi
strato, et il resto fino detti ig.i mille che sono altri
ig.i quatro cento sessanta d.o m.o ex. s.r b.r gli sia esborsato
il giorno d'Oggi in p.nti: dimo Notaro et infrascr.ti te
stimonij in zechini diciotte d'oro et moneda ig.o uno
fatto la summa delli s.i ig.i mille, nec non fu parimente
scritto a d.o ex. s.r b.r de altri ig.i cinquanta sono
li medicamenti g.a franco pagati alla spetaria la
quali il g.no d'Oggi in t.o uno d'oro et il r. in quatrini d.o
Essendo di riceputo come di sopra se richiama paga
et satisfatto di tutto quello che douer Saner detto
testamento sopi gl'ilsuo legato come g.ime dicanet.i
rendendo cauto scritto et g.i detto d.o m.o ex. s.r spiera nominij
et intuitu s.ti ex. suoi g.imperpetuo, testimonij
Cognati in. gli pilibi muser etm.o nro Lafatocalister Lo
cita nella c.a de S. michel arcangelo alla citta / seguita
do scritto. A dì n.ri ott.e ibi Lo Samuti Jo Lorzi franco
medico scritto dall'ex. s.r Juane spiera d.r comest.o
scritto della g.ma m.a nro. Grauco uno Samar scritti
d'oro uniti sparte et abor conto. gl'il legato lattato dalla
d.a g. Grauco et questo g.no caution nat.i no / Jo Ma
noli dusti scritto g.nome del g.no Lorzi g.no sag.i Cri
scrimer

Se mrita et appena questa dn̄a mo. Janno vale provo
de Loteri come padre di fameglia de Lordine suo
figliolo diacone, ab'mo. v. g. Juane spiera b. come
comissario et esecutore di suo testamento della vetro ff. q. mo.
Branco uno damar de ijs cie cento sono il le
gato Lattoro fr̄a. q mo. Branco al sud.o Lordine suo
figlo, il suo testamento fatto di mano del pnte.
Notaro Zanuti in questo modo cioe cechini quin
dece come pmo scritto fatto de pugno de q.ste
fano vale altro suo figliolo de suo ordine sotto i
il sud.o pass.o qual qui sotto fu registrato, et altri
cechini duo fano ijs 50 / Le confessa Zaner
Zanuto d'auanti, et il resto fino li sudetti ijs 600 /
che sono altri ijs cento quaranta uno gli fa
estornato et enumerato il q.mo d'oggi in pntia di
me Notaro et infra.ti testimonij in cechini d'oro n.o
cinque, et ijs cie in quatrini ad ec et pnte di
diacone, et de quali fa Zanuto et receputo do.mo
Janno nel modo di sopra declarito p.o di tutto do
legato rende cauto sicuro i quieto detto mo. v. g. b.
nomine et titulis ff.is et Laredi suoi p.mi per
petuo, promettendo detto mo. Janno in proprijs
bonis p la mantentione et perpetua quieta
tione della pnte rennitia, et ij. pregati mo. g.o pi24
et mio d.ro g. fo.ti. Enbria à 5. mo. cruxo pigi al
morolar / segnito do. scritto, Io vieputo Jo Ste
fano vale gnome del mio pre. dal'mo. g.r Juane
spiera b.r cechini d'oro quindece quali sono a bon
conto del legato ore q.r g.o mo. come com.rio della g.a
Branco de melo die dar à Lordi mio fl.o et g.no
della nerità mi. cr. ijs / Jo Stefano vale scrito de ordene
del mio pre et fratello /

Adì 26. marzo ibi

Securità et perpetua quietanza fa D. Isabetta moglie de
fl.ni 200 d'argento al contrascr.mo ecc.mo S.r Zuane spiera no
minis et titulis &c contrascr.ti de ijs in presenti sono
il legato lassatoli dalla contrascr.ta q. ma. Bianca uxo
damar gli suo testo Zanuli in questo modo cioè
ijs trecento è minti gratto come gli scrive appar
fatto nelli atti del pnte. dno. sottodi 17. ottbre ibi
et li. fino li credi ijs 500/ che sono altri ijs cento
è diffalcatta la Zanuli et ricevuto il
giorno d'oggi in pntia. di me no.o et inscr.ti tt.ti
in cancellaria d'oro atjs 17. l'uno corso comune
et il resto in tanti ghe trini gli di quelli detta
D. Isabetta Zanendoli ricevuto nel modo di sopra
declarito rende cauto securo è quieto d.o ecc.mo
S.r P.r nominis et titulis &c gli perpetuo / Da
simonj Cgati nr. Jannu. rat. gto di Coteri com.o
gli pizibi murar. ——

Adì 4.

Securità è perpetua quietanzò fà m.a Caterina como nulla
dauper.ta del q. m.o manea vodaua tutrice de
Zuana sua figliola all'ecc.mo S.r Zuane spiera S.r comis
sario et straordinario cum benef.o legis et quanto
vij della q. magca m.a Bianca uxo damar v.de che fu del
q. cl.mo S.r Zanto demelo de ijs mille sono il le
gato lassato à detta D.a Zuana gli suo testam.o
fatto de man del pnte no.o sottodi 12 Xbre ibi
scritto. ni quella parte ad lra et ad intromiten
dum gestar cosa mobile all'off.o d.to ecc.mo de proprio
sottodi 25. ott.e ibi Zanuli in questo modo cioè

Zuane

d'uno scritto fatto de mano del q.m Gio meletio chiamato
Grevomo nato sotto di 24. Zenaro ibid.: de ordine
della s.ta f.ª. Laterio lo qual confesso in pnti.a di
meno.do et t.j instr.to esser fatto de ordine suo et
giusto sera registrato, et il resto che sono altri
d.j quatro cento sessanta la sanuto et receputo
il giorno d'hoggi in pnti.a de detti t.j. et meno.do in ce
chini d'oro n.o. dicisette et moneda d.ro uno fano
la summa delli s.ti d.j valle, et gratis chiamo pagato
et satisfatto detta m.a laterio tutrice come di.a
de tutto il sud.o legato gerio vende canto et cedo
detto eu.mo s.r B.o epriota nomine et titulis s.ti et
posteritatis suor perpetuo, promettendo detta m.a
laterio in propr.j bonis sua mantenitrice
et perpetua cautione della pnte cedulla, Ianej,
detta m.a laterio stante il sud.o pagam.to restituito
la s.ta scritta. ad.o s.r B.r epriota, testimonij fuerunt
n.m.a.s mauromati muerg.j ut.m d.j filii
muerg.j segnita d.o scripto, fuit rogatus et
ibid. et ego ioseph imperiali de la rapa
xipa tou pe m.o. maria rapsopej nai para th
mera thovarai poc ena apabi a pou tovi
fipotato agenti thovare ethuge thsinvia
th[illegible] nai igo inoi ta opia iva anor to
tougato va movi cina thi gyo pwrhe thou
vrai i pota mera mai gorovoo apegar teg
pou a xipa tou po ta agenti oar to ta metro
nai' tou to dia grapadaqooivi the aribai / egri
marturiois ie eg monaxos o nivi jos grafeo me
bepipo the anova nai' ompegeas tou mf maropi
pudio ti tou gar pegu tri nai' tou fitloetli
tou ar thgen to /—

Adì 27: Martij ibis

Sennità et perpetua quietation fà il R.do Jacobo stano sa
legreis. Jgnuano et patron del monast.o de santa maria
pratovitra posto in luoco de ramino al p.te existente
gli alla città, al N.ro et cm.o s.r Juane spriera B.r di tt.
rio
corne com.o et reti duario cū benef.o legis et jnen
tarij della q.m mag.ca m.a. Brunca uxo damar v.a. chefu d.q
.t.mo s.r santo deme 20 de jp.i mille cinque cento con
tenuti nel test.o di detta q.m. Brunca cioè lip.i mille
g.l obligo che Janea lattato à detta q.m. Brunca, la q.m B.a Ma
ria trentino pulla sua ar lena g.l suo test.o di dar li
à d.o monast.o et li jp.i cinque cento legato lattato detta
q.m. Brunca nide.o mor.o come g.d.o suo test.o fatto di
mano del p.te no.o sotto di xij.bre ibis et come
m.o al qual nomine si habbia relatione, qual jp.i mille
cinque cento d.o cm.o s.r D.r il q.no d'oggi m.o prima dime
no d.o etm.o past.o t.j. ha contato et enumerato à d.o R.do
Jgnuano Jacobo stano in zechini d'oro in oro de giusto
peso n.o cinquanta cinque alt.i 27: l'uno et il resto
m.o tutti quatrini et gorle quali ha Jauto et rece
puto detto R.do Jacobo stano nel modo di sopra de
chiarito g.l di detti rende canto Jenuo et quieto d.o
cm.o s.r B.r spriera nominine et titulis g.l.s et posteri
suoi Jnnog.no Testimonij Jgnati il d.o p.ra.to Dimitris
pedrioti q.m R.do Jeracarmis Jreiomonaco dal basal furin
abramocori, m.o t.o pagà to del s.r Jorli cm.o. g.l p.li
muneri. —

Adì 8 q.

Jennità et per petua quietatió fà m.o Juane papadopullo q.m
Jordi spadrioti come magg.r f.lo. de b.a Caterina sua sorella
f.gli della q.m. Helena comitta procreati condo. q.m spa
Jorli

spachiati et sborsela del q. Zuane Salia di ragionato
al N. ci. q. Zuane spiera d.e dett. come com.rio et esecut.e
della q.m Bianca mia damar et.a. Refudig et.mo q. Sab.
demetto de ij.i cinquecento sono il legato lassato g.da
g.m. Bianca alla d.a g.q.m Cat.na. comitta gli sino test.o
fatto di mano del p.te not.o sottodi xi Nov.e 1613
et come in quello, quali ij.i 500/ d.o mo ex.o q. spiera il g.no p.te
in p.tia, di me Not.o et infrascr.ti t.j. la contato et com
merato al nd.o m Zuane papadopulli ni.c.mi d'oro nuovo
n.o dis dotto i mello xd: l'uno di d.o. che sono galete
tre in quattrini g.à Eamendo d.o m Zuane papadopulli
quelli Eanuto et tirle p.to nel modo d.o vende nomi
ne et titulis g.is Eanto seruo i giuseo d.o ex.o q. P.
spiera com.rio et eredi d.o noie d.o et posteri suoi g.nerg.m
p.metendo d.o m Zuane papadopulli ni propriis bonis
di mantenir et conservar d.o ex.o q. spiera de
ex.e noie et perpetua g.uie ratione della p.te scu
rità, t.j. Ognun il sopl. nom.to prega g. q. Zorzi d.to papa
dim.o pedroli dal carol fu m Abramo cori com.o g. pisani

---

die 19 Maij 1615

Constituto in p.tia di me Notaro et infrascr.ti t.j. il q. Zorzi tre
viano del molto R.do P. papa Stefano da questa città
con ogni miglior modo che da poter et esso fare crea
et elegge suo co.to et procurator Eg.nal. il Mag.co s.r
Nicolò ambrosio da questa città et al p.te existente
nell'istessa città di V. al qual conferisse facoltà
et autto: di mantener et difender le ragioni di d.o
q. Zorzi contra quoscumq et à qual suoglia causa
mossa et movenda tam attiua quam passiua nanti
qual si sia Ill.mo off.o Jud.o et Ill.mo magistrato di qua
lunque sorte in detta Iustissima città di V. ageri citar
domandar responder proseguir expedir et sentiar.

et

et ogni altro facesse di bisogno far et operar si come far
potesse il sud.o s.r constituente se pte. fosse, ac et
comparer nelli banchi ouero banco delli s.ri s.ri Assi
curatori di detto Jubileo città di s.a g. quello se apparera
esser stato assicurato da m.r Lodi.o Leviano g.l p.to papa
eustachio barba et agente di detto s.r comitente in
nome suo proprio ouero in nome et ragione di detto s.r con
stituente sopra la stanza scarpella et da quel banco
ouer s.ri assicurador suoi riceuper, et riceuer g.lo
porre di detta ragione con far ogni et qual si sia can
tione et saguietanza che circa ciò fara di bisogno done
et dar spesa et accadendo circa detta riceuptatione
di detto s.r assicurità riceuer quello q.to in giudiciario
poterlo far d.q.li modi et forme di sopra descritte et de
scritte et non autto. di qual sino gli altra di detta
ratione et clausule solite et consuete circa qual si sia
causa ben non sono apposite ne descritte nella
pte. comissione ma tutto cio quanto particularm.te
fossero descritte esposte et specificate si come il sud.o
s.r Lodi fosse pte. et far potesse g.te. con autto.
al sud.o s.r comesso parendoli poter far uno ò piu co.i
in nome del p.to suo primi pal con medemo ouer
mano autto. promettendo il sud.o comitente tutto
g.lo che il d.o s.r suo co.o fara et operara si come g.la lettera
de anzo li fara sapere, tener et tener quello ratto
grato fermo et perpetuabile sotto obligatio delli suoi
beni &. Fatti fatti p.ti in piero polina cog.r ord.o della
c.m.r cancellaria. presente pullo ancor lui test.o ep.o di detta
cancellaria. /—

fatta ad 16 Junij 1615.

Hauendo li mag.ci s.ri Lodi, fr.o e piero fratelli figli
del q. mag.co s.r paulo giustin.o notaro al fatto g.ma del
pte

punte xbre. sotto di 15 marzo già passo allero ma li altri
di loro di nuovo il magco sr. Zorzi capato il quale di esso
impedito in suoi affari non si è potuto fin hora ma
uir à dra diuisione però il giorno d'oggi sono
comparsi da me nodaro in pnttia. delli infrascritti
testimonij li sti sri. tre fratelli colona vicecan
do mi far la pnte. nova cioè che in luogo di esso sr.
capato allegano il magco sr. Alessr. pasmeri fo del
magco sr. fr.lo al quale attribuiscano l'istessa autta
che gli dro mstro. mier concesso à tutti li sti sri. diuisori
in quello nominati sicche possano tutti tre insieme
transferirsi suso bca à far quanto in q.lo mier de
creto è mandato quanto cio faranno tenir
tutti li sti sri. 3 fratelli fermo et firme cabile / Zuo. Egnatio
mo. gla. Paulino barbier q. Zorzi leo cmo. papadopolo q. Zo
Antonio dal cha. arcanes al pnte. Fabrica in q.ni
alla citta nella Cr. de sti mi. Gabriel cani /—

---

die xij mens. sept. 1613

Il mag.co sr. Zorzi Pesaro del mo. ho. de. s. papa stefano
da questa citta con ogni miglior modo che ha potuto
et puo fare crea elegge et ordina come mistro
et constituisce per procurator suo gnal Il Magco. s.
suo Ambrosio da questa medema citta et al pnte
existente nell'indito citta di Zara al qual confetisce
facolta et autta: di mantener et diffender le
ragion di detto sr. Zorzi contra q.scumq; et spe
cialmente contra mo. Antonio barbarigo overo
circa l'appon. ottenuta admistra. del Cr. sr. Zorzi dall'
Ill.mi. sri Aud.ri Xoni et Ill.ma. guarantia di detta
Iustitia citta di venetia mi torno la pntia: fatta
dall'istro.

dall'ecc.mo q.m Bruno li 26. febr.o ibid.o a favor di d.o m.o Antonio
et contrad.e q.m Zorli p la qual vien laudata la partida
scritta all'off.o di Gastaldi di 9. febraro ibid.o a fine de
la quitā: di Judici loro arbitri di ib: Luio ibid.o Fabbro
la sua debita attentione et come in detta quitā: et
circa detto appn.e comparer in detti JJ.Lmi: offitij et
à qual sia meglio altro off.o Guid.o et magistrato che occo
rresse et che facesse di bisogno et Jnā ager iustar
dim andar responder proseguir espedir et finir
et ogni altro facesse et farā di bisogno far et ope
rar si come far potesse il med.o q.m Zorli constit.e se
pute. fosse et con autto: g.nāl: d'ogni et qual si sia
altra dichiaratione et clausule di potesta et facolta
non di scritte apposite ne specificate nella pnte
commissione di qual si sia modo poterlo far non altri
mente che esso med.mo pnte. fusse et far po
tesse presentaliter, et con ommimodo autto: di
poter far et constituir uno o più cometti in torno ciò
con l'istesso oner limitata autto: in nome et p.te
del med.o q.m constituente si come parerā et piacerā
al med.o q.m cometto et tutto quello che il cop.to q.m cometto
oner il constituto suo ò constituti s'haverā ellecto fara
et operato sia bene et ottimamente fatto p.metendo
il med.o q.m Zorli committente tutto ciò haver fermo
gratto ratto et Jrrevocabile sub obligatione om.
nium bonor.m suor.m presentium et futurorum. Test.s Ego
il m.co q.m p.no Colombo Xod.o è eccell.te et il sp.le m.r Michel papa
do pullo notaro all'off.o della giust.a./

Die ij sept.s ibid.o

Sa.rità et perpetua quietation fà m.r Xriolo neue pullo

mm

muver ḡ.ſ mo. Exhibente in questo città con li Se
redi et successori suoi al R. cr. de ēm. S. Juane spier
S. di. ttō come commissario, et vesdurario della ḡ. magca
mā. Bianca uxor da mar et Sa. del ḡ. dmo. S. canto de
melo de ijō mille quali sono li suoi doni pro
messili nelle sue carte fugal fatte tra lui è
D. Anstra nardari sua moglie di mano del
del ptē: Xo dato scritto di et mitto come in quelle
Examinati in questo modo cioe prmo ſ civirografo
scritto fman del Bdo. papa S Nicolo pantaleo sottodi
cō. Lino patt. vjō. sette cento trenta qual scritto
confessa esser così la verita in pntia delli infrascritti
testimonij et lo lauda et approba et ḡ in sotto sara
registrato, et al ptē. in pntia di me Xdo. et di
testimonij altri ijō ducento settanta in circa
dieci vicedō ijō. l'uno fano in tutto la summa
delli ſ di. ijō mille, et quele quelli Examinato et re
cepito nel modo di sopra declarato ſ ò con li suoi
Eredi vende tanto semre è quieto d. ēm. S. pt
spera nominē et titulis ſ di et posteri suoi ſ
in perpetuo, Testimonij Egali il Bdo S Nicolo Lino
Caramuno dani Sacromonaco et ſgumeno del mo
nastō. de S. Sorti urbevetti et il magco m Fiorelo vicedo
Gastaldo / segnita d. Eredi ibis iouxta ij onorio
ερπὸ ρinορος καθαρο-πουρος μουραρίε του πὸ μαρουσ
ποσιρλρα ουπορμε φορεὶ αποσουνα το ναβγενι ἀβ. τη
ηεjτhε ηαγ'ν τοτορτhίρμτhμε αφεντι τhουανα cπiερα
iπερπiεφ ωτανοσο τρiαντο τα οπια iνε αποντο
απανο ιοεπiνο τα πεα. χiρια απουμονiτα ξμε ληοπρi
ποχαρτiμον ηαγ'λiατi δωνiξμερες γεαρματα επαραπαρησα
ωονvο τον πὸ' ρμiορο παντανμο ηαγ'iγραφμε το παρον

cr

Adì 30. sept.e 1615

Constituto alla presenza di me nod.o pub.o et tt.i infrascr.ti Il Mag.co Sr Piero Lefaro fo del mag.co Sr Luane nobile da napoli de roma- nia habitator di questa città de cand.a il qual con ogni miglior modo che meglio la potuto fare constituisce suo leg.mo procuratore etc.o à questo spetialm.te Il mag.co Sr Gio- batta Lanfredini da questa città suo servitor absente da questa cosa ma come fosse pnte: et acetante dan- dole auttà: à poter comparer nanti sua Ser.tà all' ill.mo Collegio: et dove facesse bisogno domandar et supplicar in nome del p.to Sr: piero la confirmatione ancora dell'esator et Capp.i contrafures di la sit.à come la esercita gl'altri amb.i uniti conforme la supplica portata: già alli piedi di sua Ser.tà dal suo comesso et il respondere fatto da questi ill.mi SS.i Sua, Capp.i et Cons.i: et essecutione delle lettere di sua Ser.tà diretta à detti ill.mi SS.i dice apparer la qual grata potrà d.to Sr. co.o proseguir atteso li me riti et servitu prestate in più occasioni a sua Ser.tà come si vede di tal servitù fatte da diversi vapre- ssentanti dice apparer: et occorrendo far ogni cosa necessario et oportuno si come la presona di detto mag.co Lefaro fosse pnte: et far potesse et sia pos- sibile occorrer che gl'istessi SS.i fussero bisogno detto Sr. suo Agente di danari preservarsi sua

Pra

Cra. gli ffa attribuisse autto. è libera de possa trar
à cambio ò altrame.te si come meglio gli parera da
qual cinoglie stara qual danaro ffa come di sopra
gli facesse bisogno qual effetto deli quali detto mag.co
s.r le fara constare. qmete far qui in candia il real
pagamento di quanto fanesse fatto nel termine
de fanera stabilito et così è pte à contento à quanto
di sopra et promete cio osservar et mantenir sotto
obligatió de tutti li suoi beni pti et futi / Testi
mony Cgnri il dto. S. papa stefano theriano offor
della chiesa de S.ma. ultacciovena et il mag.co s.r filippo
Zen fo del mag.co s.r fr.o

Adi 16 oct.e 1615

Manifesto fa il mag.co s.r Zorzi Zago fo del s.r Andrea facendo
come dice come comesso qual: dello commissario
et herede dal q. s.r Theodorin qualà detto befani
qualmte. qual di del pte: publicò registrò. dà et affisse
damitra prossimi nemi: à q. Andrea Cavanela
q. s.r Zorzi le Case de ragion di detta Eredità poste
nella contrà de S. Tito cioè di sotter et sopra con
tutte le loro comodità il possesso delle qual case fa 66
da principiar dal primo del pte. mese de ott.e et
finire finito il mese de sett.e 1618. et affisse di
quelle sono venuti da cordo arason de cechini quatro
d'oro all'anno che fano in tutto cechini dodese quali
il qual d'Zorzi in pte. di me dto. et in fra tt.i et q. il sud.o
Andrea Cavanela fa dato et enumerato ad.o s.r Zago
nomine q. delli quali vende venuto à quieto do. Cava
nela et posteri suoi, et finiti detti anni sra debba quelle
cumar et consignar ad.o s.r Zorzi ni. fo. il possesso
et libera di esse Case senta contra dition ne im
pedimento alcuno et poter di quelle disponer à utele
et

a benefº. dido. sr. Zago nomine pº. / et con questa espressa
declaration che il poder del che è indetto Casa possa esso Zago a
comodarse in quello il giorno de venere santo et compir
domini et così tutte due le parte sono state è contente
et vogliono osservar omnia pta. sotto obligation de Zj.
Fgati il spl.m marco Rocari Gdo et urbana Gra. del magco
sr. matio /—

Die xvij: Aprl. 1612

Constituto da nra. Rodaro et in fra scripti testimonij Il Mo. et
sr. Zuane spiera Dr. di Ill.mo del Mo. cr. sr. Jaco. facendo
come commissario, et procurº. com benefº. legis et
Juenarij della g. magca. mª. Diana fiola del gm magco
sr. Alesso. uxor da mar et vª. del g. Mco. sr. Santo
Pernelo, nec non agendo in suo proprio spe-
cial nome, con ogni megior modo che Dabbi potuto
et posti unisse Jesu Leg.mo procurator, et come sto
gual: il molto Rdo. Pno: eusebio Zanaro pulto
absente da queste core ma come sopra puta: et ace-
tante al quale comferisse omnimoda autta:
di poter esigier qual si sia suo credito da Lo-
uerei à Cipro, et in particolar quello resto Daver
dal molto magco et eut. sr. Venero corner q lo-
uendio sino certion paraffi della posse sion
da Catagliano nel qual proposito possa far qual
si sia sorte de accordio et pato et di quanto vie
nerà far cantió et far scrivto con ogni solenità
o portuna et occorendo far lite Dabbia autta: come
se fusse la propria sua persona, citar domandar
et far sentiar: et in esse cation mandar ac et. po
rendogli far ogni sorte de stima ò divisione che

v

d'auentuno gli paresse benche in torno essa di
visione sia stato terminato dall' Ill.mo st. Rettor
alla qual terminatione la pte. non possi portar
alcuno preiud.o poiche in caso tale paresse à esso st. co.o
di capitar à divisione à stima gli conferisse da
altro: sopra il che parimente s'cercando possa litigar
con qual si sia persona si come in veligius lo instituisse
detto qual. co. come di sopra con altro: di poter far
tutto quello gli parera come la sua persona in
tendendosi in detto ogni et qualunque altra spatial
altro: che fusse di bisogno et che non fosse nella
pte: espresso pretendo di quanto s'anera fatto
et operato d.o st. suo co.o in torno d.o negotio di tener
fermo, et perpetuabile sotto obligatio di suoi beni
Dett.i. Egati in Zorli argento g. g. d.o. et g. Zorli carantani
grossi g. g. per una com.a

Die 9. Nou.s 1615.

Constit.o alla pnte: di me Not.o pu.co et infrascritti t.i. Il Magn.o st. Mario
pratinico fo Il magn.o st. m.o Gabriel abitator in detta città il quale con
ogni miglior modo mia et forma. Le meglio Gabri potuto è pos
pare constit.e detto co. et p.r Qual Il Mag.co st. Leonardo patritio
Gabitente nell' Istriche città di d.o absente dal.e cose ma come
pote pnte. et ivi ante comparendoli auota à libera di
diffender le sue ragioni d'ananti l'Ill.mi st. Rett.i de com.a
Ill.ma guarantia c. No. come in qual meglio gli altro Ill.mo off.o
Iud.o di detta Istriche città ove facesse bisogno et repetatte
vice l'appon.e ottenuto dal.o s. pr.o della cittia: ouer sarà fatto
fatto dall' Ill.mi st. Prou.i Qual.i et Iug.i pnt.e sotto di 3. Gen.
Gia della Not.a et matricola della Cam.a d.l. d.ta città ner
rente nalis et bi magn.i st. p.o Salamon i Zorli Heirillo Not.o
suali potendo comparer et rispondere, citar. domandar
seguir scritt. p dar opponer alle pdute da detti mercatanti

spesa

spere far stantar altro co.to in uno loco poter sustituir con la
ditta o ver limitato autor.to: et quello poi parendoli vinco ver
ve assumendo in lui tal carico et ogni altro sopracio fosse
necess.o et opportuno poter far, et operar do. S.to co.to circa tal
appr.to come fosse la p.sona p.pria dicendo haver potesta
p.metendo tenir fermo rato grato et firmo cabile di quanto
sarà operato do. S.to co.to sotto obligatio di tutti soi beni / Fatti
Egnati il mag.co S.r Marco Cominò Nodo. et Cancr.o ducal et un gripari
p.ti et Zorzi

---

die xiii Nouembris 1615

Manifesto fano le parte infrascr.te S.r M.o Nicolo de Domenego ma
rangon de nauilio g.ti habitator qui nella citta
de Candia nella C.a de S.ti ermi dall'una p.te, et m.o Nicò
dacipro et Luca marangon de nauilio g.ti m.o da. Sabi
tente ind.a citta nella contrà de S. Zuane Ecologo al
de.mato dall'altra qualm.te sono de uenuti nel infra
scritto matrimonio in Dio bona et bene de la mia,
cando prima il nome del n.ro S.r Iesu X.po: et della beata
semper uergine m.a sua genitrice dalli cui santi
simi nomi ogni bona opera procede, et cosi il sud.o
m.o Nicò. de Domenego p.mette far dela sua figliola
nominata Mariera consentiente di tuor uis et molo
gno marito et sposo leg.mo secondo comanda la S.ta
de Idio chiesa il sud.o m.o Nicò. dacipro et gelota di detta
S. mariera sua figla sposa p.mette d.o m.o Nicò. dar in
tutto ig.i. quatro mille in questo modo cioe mille
par de case pertego d'apeza in una camera de
in soler poste nella sud.a C.a de S.ti ermi con obligo di
pagar ogni anno all'affitaro del g.th. omnis ig.i re
solamente giache fino li ig.i. sie deano obligate
tutte le care pagar riserua il sud.o Domenego pagà
deano altri ig.i re d'hauer amor lui riserua.
zà l'altra camera d'apezain di esse sare con la

loro

loro corte da esser estimate dali deputati della s.ta
overo da duoi comuni loro amici eletti uno p parte
et quelle dopo stimate siano vestino et esser s'in
tendino sempre p dotal di essa sposa et no
altram.te: et il resto fino li sudetti ijj. 2000 p mete dar
in muto ord.o argento. perle, vestimenti et ornam.ti
di essa sposa il tutto da esser estimati dali deputati o.ver
da duoi comuni loro amici come di s.a et consignati a
d.o sposo giorni otto avanti la sponsalitio loro la qual
sia fatta a beneplacito delle parti sud.e, p metendo
detto m.co m.o Ie domenego di conservar et mante
d.o suo genero nel quieto e paufico possesso di esse fare
in caso che da alcuno gli fusse inferito molestia sotto obli
gatio di suoi beni p.a de p.sto aldo p qual li suoi beni
siano et obligati p la p.mitio della Ill.ma S.a et p la
mia sud.a de d.o, et p dono di esso sposo p mete d.o
de domenego darli cechini mille sette dali quali
d.o sposo confessa haver hauuto et receputo li giorni in
pdetti li cechini diece áji 27. l'uno corso corrente et
m.nti velori crotadi, et al p.te: in.ptis. di me
N.o d.o etiam f.a ass.ti p.tj. altri cechini diece hauti in
velori de spagna crotadi sano cechini uinti di quali
rend.o suo socero questo et p.o steri suoi p.mis.i., et il
resto restano altri cechini sette p mete darli p.mo
le feste della epifania p.o uen.te. et cosi è p.te et con
tento, dall'altra p parte il sud.o m.co M.o sposo p.te è con
tento à quanto di s.a p mete di transeder è dispensar
la sud.a p. mariera sua moglie leg.a secondo la disposition
delli sacri canoni della s.ta chiesa con la ass.a p.mitio de dette
doni et declaratio s.a attendo d.o p.te. è contento
la sud.a d. mariera sposa p mete di sposar d.o da capo
suo marito legno. Et cosi tutte le ass.i p.te hano p.to me n.o di dover notar
il p.te. / Nel Ego de tutti li ass.i m.o M.o d.o menego p.nom
rente, et d.o sposo à sposa furono p.ti Ego Ia.s tj. t.s in
casa d.o d.o menego il Ego d. p.e Stefano Hercolano il ass.
m.o Roma sacre lari n.o, m.o Stefanin Carosi botter et d.o Ego
p.e Gio.a una mozo parocho astante le cose d.e dete Camelo spontali
di alla sud.a no.ra p.to con le solite circumstantie della chiesa—

adi 17: Nouembre

Constituto in presentia di me Notario et infrascritti testimonij Il M.co et ecc.mo S.r Gio Piero de Rr. di tt. facendo in una speciale et come comio et benef.to gli la cedula testamentaria ellenata in p.ta forma di testam.to della q.m mag.ca s.ra Luana melissino et q.qualunque altro nome è titolo de potesse in tutto o in parte con ogni miglior modo. Re la potesse in dt.a q.no co.to à p.r Il sp.le m.fco. pagà absente la q.ella cosa ma come forza parte: conferendoli ecc.ta. et li cessa de poter defender le sue ragioni contra d.ll.mo s.r Cristofalo Lauana condenando l'ecc.mo s.r p.te ecc.mo q.sto comparendo in q.sto officio di q.sta Città, et ecc.ta domandar risponder et far q.nto sera necessario circa q.sta si come forza potesse far potesta d.to mo s.r ecc.mo. p.te. q.uiens Il q.l fo gati et obligati uno per un in solidum et de bon. et cad.o di loro ecc.ta

adi d.o

Fonge in mano de me Notaro il m.co M.co s.r Gio paulo Bellardo et apresto l'infrascripta scritta: la compromesso licendo esser fatto tra lui et il M.co s.r Bortolo Garzarol sotto di 17: Nouembre instante affirmando esser sottoscritto di mano loro ll.ri. la qual appar che si compromettono et rimettono al Iud.o del M. Ill.re et ecc.mo s.r Nicolo Contarini Ex.r et del M. Mag.co s.r Franco. Falier vicecandelier de venetia registrar nel libro della mia Notaria acio possano venir alla diffinitio delle loro diff.te et come in d.a scritta. le compromesso alla qual in omni et ogni modo se gli debbi relation, presti g.ti li sp.ti m.ri Nicolò Ciriaco et Gio. Alo ci. Ex.ri et q.m Luana fontana,

Adi d.o

Fonge medemam.te il p.to M. M.co s.r Bortolo Garzarol al qual mostrato la p.ta scritta. de comp.so tra lui et il m. mag.co s.r Gio paulo Bellardi fatta sotto di 17. instante. quella lauda ap.ta et afferma, presti g.ti li sp.ti m.ri Aur.o Scantelò et Gio Luana da Sibenico, il tenor della qual scritta. cosi segue.

Laus Deo Scripta adi 17: Nouembre in Candia.

Il presente Stato registrato nelle mano del molto Ill.re et ecc.mo s.r Gio Piero

s.r

S.r del molto Mag.co S.r Bortolo Garzarol il conto del suo maggio
della compania, et parimente del molto Mag.co S.r Gio paulo
Rizzardi il conto del suo maneggio per della loro compania
et volendo esse parti Resecando sopra essi conti et partide
loro alcuna differentia sia de essa amorevolmente,
Gio si compromettono, et rimettono al giudicio del molto Ill.re
et ecc.mo S.r Nicolo Contarini K.r et del molto Mag.co S.r Franco Falier
del Q.m ecc.mo Contarini K.r dalla parte del Q.m Mag.co Rizzardi et il Q.m
Mag.co Falier dalla parte del d.o mag.co Garzarol à
quali conferiscono omnimoda autorità de giudicare
et definire di veder intender et terminar ogni et
qualunque loro differentie sopra li detti conti et
loro partide et cosi maggior come minor
et non attendo da cordo detti loro Prò. possano allegar
un terzo non sospetto alle parti potendo Gio audire
et terminare ne giorni feriati et non feriati
con ita tamen et tenore et in ogni modo che à loro parerà,
parerà, prometendo di osservar, et mantener tutto
quello sarà da loro declarato, et non appellar
ne litigar sub obligatione. promiser.

Io Gio paulo Rizzardo sop.to aff.mo quanto di sopra,
Io Bortolo Garzarol sop.a Q.m aff.mo quanto di sop.a,

Adi 26. Nov.o. P.o. Nolo che il P.o mag.co S.r Bortolo Garzarol
la sopradetta: à me Not.o Ducale la cognita che si attrova haver
appresso di lui simile alla P.a scritt.a: compromissorio
stesso sig.o da lui et dal P.o mag.co S.r Rizzardi come dice

die 26: Januarij 1613 m.v.

Perche il mag.co S.r Alett.o passato diviso sor ellesse delli Mag.ci S.ri
Zorzi, P.o., et piero Colona P.li fo del mag.co S.r paulo in
loco dell'Ill.re S.r Zorzi cassato Colonel come gnota
di tal ellation fatta nelli atti di mè Not.o sotto di
28. Zugno P.o pass.o si trova al gnte: à venetia ne
potendosi fin hora saper determinata absentia: detti S.ri fratelli
ma mer

ne gier alla divisione de tutti li beni stabeli à loro
le quali giura paterno giusto in omnib la forma et
contin exhib del'instr. fra loro fatto nelli atti di me
q. not. sotto dì 15: marzo pass. gl'absenti. de detto q.
passato gl'è il giorno d'hoggi comparsi da me sud.
not. infrascritti. li d.ti instr. fratelli solono vicer con
loro donier far la presente: nota qualm.te. uolendo es
si contentarono de in luoco del sud. passato sia eletto
come de allegero di nouo il p.to q. Zorzi caffaro al
quale conferirono l'istessa tutto: de q. instr. de
15. marzo pass. mier conferito dimodo de poi far
insieme con li restanti magi. q. diuisori quanto
de q. instr. mier lecto visto et anotato et così sono
posti è contenti à quanto di s., Dij. Egati manu. pap.
de pallo ut s. Ita est. Mr. Ant.o Zorzi. giero stroli nodi di m Iuane

---

die 28. Januarij 16[15] m. v.

Manifesto fa m.r Matio Luisa diacono q. Bp.o qui. de Janni habitator
in q.ta città de sand.a qualm.te. quinto di presente: pu. instr. de con
certio là et in gonuio perpetuo tranzata conferisse et
aliena al magco q. Iuane melissino fo del magco q. Chia
pute: et relatante q.i Eredi et successori suoi uno suo
terreno de m.e. otto inuiro posto al casal maurilico altre
uolte in duo pezzi, et hora reduto in uno gli quali paga
de liuello à d.o q. melissino ig.: tradera la prima seconda
è terza qualità confina la leuante strada comune, da
ponente mela mand.te una comune, da tramontana
con terreno del d.o q. melissino et de hoggi: eslano, et da
ostro con terreno de q. manea gaurà, et gbe d.o terreno
si trouano tenerlo al pute: ad affitto il magco q. Nic.o melis
sino già q. Matio promette quello liberar et consi
gnar il presente di detto quanto prima al sud.o q. Iuane
et all'hora de gli li hauera data sia in obligo d.o q. Iuane
dar et contribuir à d.o q. matio et alli Eredi et
poteri. suoi g.liuello et annual pensione for.a m. grani de
ue
vaso

varo di una obbligo delli sig.ri sop.ra come di sopra è te
nuto d.o Terreno pagare, dovendo già far la prima paga
il mese de luio all'hora della consegnatione del d.o
presente d.o. et della in avanti de luio à luio successive
d.o mag.no. altrim.te possa quello vender d.o quella sia parato
da ri vendere li livelli, qual terreno d.o s.t Luane possa
haver tenir posseder affittar locar fittar vendere. donar
locar permutar agomentar megliorar et altramente
di quello et sopra di quello poter far, et disponer come
libero et assoluto patron di esso suino non li contra
dicendo, promettendo d.o g.le mattio mantenir, et conser
var detto s.t Luane in d.o terreno d'ogni molestia che
da alcuno gli fosse inferito come delli agomenti et me
glioramenti che in quello havesse fatto sotto obligation
della grona et beni suoi presenti à futi. et essi à presente: et
contento, dall'altra parte essendo presente: d.o s.t Luane à con
tento à quanto di sopra si contien promette osservar om
nia g.le quando però non no.o amba dette parte di far
il presente. instr.o, rog.o. fogati m.o Nic.o Salogrena marangon
g.le Zanin habita nella g.a del s.to Nic.o mercatario, et m.o Zorz
del Zino sartor g.le Luane nella g.a del s.to m.o obligatrix

---

die xx. febr.i 1615: m.o

Il molto R.do d.no: papa Marco moresini et il s.r Michel moresini
suo fr.llo et figli, de furono del q.m R.do d.no pr.e Janni da questa
citta di qualunque nome è titolo che di qual sinoglia modo
possino intitolare vivano in Retrocorono et di loro co.
qual: elleggono il Mag.co s.r filippo Zen proc.r del mag.co s.r franc.o
dal'istesso citt.à absente. da questa corte ma sitoma presente
presente. et cadauno di quali conferiscano facolta et auttor.
di mantenir et difender le ragioni della d.te s.ri fr.lli
moresini contra qualsivoglia persona et especialmente contra
d.a Vittoria Strapella figliola del q.m Bra Stati ora pulla
citra la sentia fatta dalli m.ci Inquisitori à favor di detta
ora pulla et contra il d.to q.m R.do d.no papa Janni de di et mitto
come in quella appellata dalli d.ti fratelli moresini n.g.s.

per

per l'in detta città di v.e ore aspetto et mi torno detta app.ne
ager, citar, domandar prosequir responder et espe
dir detta causa dove et in qual mio gli offitio giud.o er
magistrato de p.do ufficio di d.a app.ne sarà di necessità et oppor
tuno far, et operar g.ralm.te ogni cosa così dichiarita come
non nella p.te comissione potersi fare si come le stesse
proprie lett.e sud.e st.a moverimi contenti p.ti fossero
et far potessero così et non altrimente et con altro om
nimodo et g.ral: di qual mio gli altra declaratione
et clausule di potestà et facoltà non apposite ne speci
ficate nella p.te comissione di qual si sia modo più
tenuto fare non altrimente che come di s.a si p.ti fossero
et far potessero le p.te st.e contenti stesa latter
e sempre nevamente con il parer et assenso dell'Ill.mo
et R.mo mons.r di Sidelfia con altro: et: di poter far er
sostituir uno ò più procuratori con la medema over limitata
altra: di poter far et sostituir uno ò più co.ri con la
medema over limitata altra: in nome et persona delli
p.ti st.i fr.lli moverimi et tutto quello che il d.o st.o co.o circa
ovvero di fosse ò potesse occor.e d.o co.o giudo ò sud.o
farà et operarà sia bene et ottimamente fatto et quello
tener fermo grato rato et perpetuo cabile sub obligatione
bonorum suorum — Et.a Et.a il mag.co m.ro Bastiano Sodano
st.o Iuane, con Aurelio Signorello g.o st.o medes

Die d.a

Il molto M.co Sig.r papa Alexo moverimi fra d.o M.co Sig.r da p.te una
questa città de cand.a con ogni miglior modo che la potesse è può
fare circa alegge nit.a et ogni co.o ord.e ad ciò tenuta Constà
il mag.co st.o filippo Zer fra del mag.co m.ro dall'istesso città abuta:
ma come sopra p.te: al qual conferisce altra: et facoltà come
la persona d.a di detto M.co constituente di far et operar quanto lui
p.te: sopra et far potesse di comparer andare che sarà mi v.ro
d.o st.o co.o generalm.te ogni et ogni cosa da transferirsi nanti à qual si voglia
off.i Jud.o corte et magistrato dove occorresse. appartenisse et
che facesse di bisogno et più instar di mandar, et vicer car la

con

confirmatione della elettione fatta nel nome etgrono del sud.
B.to P.no: papa Morettini del monast.o de santa Maria spiritossa
come appar. detta elettione scritta nel libro officiali della sanc.
magf.o atg.ici, li xx. maggio ibid.: sottoscritta di mano dell'ecc.mo
s.r franc.o Morettini all'hora Duca et come in g.a etcircatio far
et operar ogni et qual singolar cosa con tutte quelle autto:
dichiarite et specificate come non dette ne apposite nella
p.te: commissione et con quelle clausule et cond.ni che detto
materia occorrevano et che facevano di bisogno esser specifi.
cate et dichiarite siano et s'intendano si come a una gna
fossero nominate chiamate et specificate con autto: di poter
far altro co.to con la medema autto: dichiarationi et conditioni
et come nella p.te: commissione et ogni cosa far et operar si come
la persona p.r.e del sud.to B.to P.no papa Morettini p.te. fosse et far
potesse p.metendo tutto quello fosse stato fatto et operato cosi
dal p.to s.r co.to come et: da gustituire se havesse fatto tener tutto
cio fermo et p.r ens.te sub obligatione omnium bonorum suo.
Test.i Egati il magf.o s.r p.ro Lefarso fo del magf.o s.r Juane etc Augustin
signolo g.i m.ri midel /——

die xxij febr.i ibid.a m.o.

Manifesto fando io m.o Juane etc Costa. pulastri fr.li fig.li del q.m et fed.
habitanti in questa città de fando. q.nalm.te q.uis del p.te p.mo
mostr.o del q.m D. Leggi con li heredi et q.uis. loro dano concedeno
et trasportano trasmutano è conferiscono à m.o m.o papadopullo
calofferi q.m Leggi. habitator ibidem p.te et acetante p.ri Le
redi et q.uis. suoi casa una monospito con una camin.ata
sul come si atrova de legnamen fatta et con la sua terra vacua
de passi 5. p.i.e de longhella passi 13: et de larghella passi 9.
posta nella C. de S. m.o di Antioli paga de censo ogni anno q.i
uinti quatro cioe li xxij.i sia à detta S.a m.o di angti. et il d.o fino
detti xxij.i. nat.i de sono altri xxij.i 18 / alli heredi del q.m p.mo
fostantinopoli et non altro gravame p.to cioe alla fam.a come
p.r fede del q.d m.o Juane cola deputato nel libro del cat.o Rio
p.to q.inede sotto di 17: instante confina da leuante con
ma gnar dero perto del d.o Juane parandi, da ponente è
trauersano ma comune et da altro con detta terra vacua
à detti fr.li pulastri da mezo detta casa et terra vacua del sud.to

5.

g.e Jacomo loro pre. et a d.o g.e Jacomo parimente pervenuta dal
q.d.o g. Costantino predi come giustr.a de concession sua loro appar
fatto p.mano del g.n 2 ord.i de provisionj n.o d.o del 15 89: 14. aprile
et come in quello il possesso della qual casa et terra una cum
et con ogni sua action è giurisditione detti fr.lli pulacri p.meteno
dar al d.o m.o m.co il primo de marzo g.ro vent.o ibi, et dello
in avanti p.mig.to. dicte case et terra nuova tener tenir posseder
affitar disfitar vender donar. dotar p.mutar et g.l'anima sua
giudicar. agromentar meglorar, et altramente di essa casa
et sopra detta terra nuova poter fabricar et far ogni sorte de
agumento p.tele è ben.o suo et disponer di esse come liber.o
patron n.mo non li contradicendo tenendo semp.e detta casa
coperta è colma et non deteriorata, et g.l libello perpetuo di detta
casa et terra nuova sia obligato dar ogni anno à detti fr.lli
pulacri ig.i trenta et anno pagar li ig.i sei/ cioe li ig.i 6. alla g.a
detta ben.a m.a di augusto et li ig.i 18/ alla med.a Benedetta de Costa
da in tutto fano ig.i 24/ et quali dar et pagar in questo modo
cioe li ig.i 12/ à detti fr.lli pulacri in ogni mese de marzo
et li ig.i 24/ al mese de detto et così de marzo in marzo et da
otto à otto d.to p.mig.to, con obligo à d.o m.o m.co di erborsar al puta.
detti pulacri il libello de tutti li ig.i 24/ g.ti de anni 5/ d.o
vent.o: si come d.o g.e de Leggi in pub.a forma n.o et in p.sti
testimonij ha erborsato et enumerato à detti m.o Juane et m.o
Gasp.o m.co cechini d'oro n.o 5. ig.i 27. l'uno et stolori de spagna coetati
n.o sedese à mesi 47 g.ti 5. l'uno et quatrini de rame galete
n.o 70. fano la summa de li ig.i 270/ de li quali havendoli ricepti
nel modo di sopra declarito rendeno cauto securo à quiet.o
d.o g.e m.co et heredi et suoi p.mig.to con questa expressa condi
tion che detti fratelli pulacri siano obligati pagar il so
detto libello de li ig.i 24/ cosi alla g.a Chiara come alla Bene
detta sud.a durante detti anni 5/ g.e haver loro havuto detto
libello et finiti detti anni 5/ sia in avanti d.o m.o m.co Gabri
sia obligato con tribuirlo nelli tempi di sopra declarit.i
et in caso fosse molestato d.o m.o m.co g.e detti libelli di anni 5/
d'alt.o siano detti pulacri obligati et astretti insimul et in solidu
d'ogni danno et interesse che havesse patito g.e libello di anni
5/ nel possesso della qual casa et terra nuova con ogni loro

gius

qui detto et altro si obligano detti palachi semul et insolidū
come di sopra di mantener, et conservarlo in caso che
da alcuno gli fosse dato molestia come anco de tutti li agra-
menti à meglioramenti che in quelli fussero fatto per
de Gattaldo obligando le persone loro semul et insolidū come
anco li restanti loro beni stabeli è mobeli presti. è futi: ouūq;
existenti, potendo quando occorra parerà a d.o mistro mi. far
stridar robovar, et extimar nella sua persona il preste: mistro
la concession a sue spese ecc. et così sono presti è contenti à
quanto di sop.a, dall'altra parte preste è contento d.o m.o mi. acet.
la d.a concession della C.a casa et terra usata con li patti modi
cond.ni è declaration di sopra descritti et annotati p.metendo
esser le sudette parte è mantenir et osservar omnia C.a
C.gando gnio me no.o d.o ho ricevuto et rogato il preste mistro. Testimo
nij C.gati il mag.co m.stro Julio fo d.mag.co m.stro . et m.s Leno
mel notaro no.o all'off.o de proprio g.e Zorzi,

---

die 27: febr. ibid. m. v.

Constituto dame no.o etiam frat.s testimonij il s.r Marco uxo damar Co
bitente nel casal udene de predicto al preste exist.te in questa
città facendo p la sua propria spetialità et come fig.o et uno
delli heredi del q. s.r Zorzi et della q. m.a pele gratia sua mre.
et q.al cinogli altro nome è titolo che pno intrare ne ir co
ogni miglior modo che habi potuto constituisse pno co.o è pr
il s.r Zorzi dauspri ano caro absente: da queste cose ma come
vostra preste: conferendoli autta di poter defender è man
tenir le sue ragion rel et titulis fis cosi d'ananti l'ill.mo s.r P.
ill.mo Pfe: come in q.al cinogli altro off.o Jud.o è magistrato
di questa città one facesse bisogno d'ogni sua causa lite
è diff.a mossa è da esser mossa, usar domander responder
sustinar appellar seguir ecogni altro fosse necess.o circa C.a
poter fare et operar come fosse la prima p.a dict.a s.r Constit.
et far potesse p.metendo tenir ferm quanto fusera operato
sub obligatione 2. Egnatiū. portis gabitis dam. bon. suū. et j
specie d.m. nil. mar. ingen de nauchis,

---

die xj. Martij 1616

Comparse dame Nodaro il Mag.co s.r Zuane pasqualigo fo del
ill.mo

Mcro. q.m Lorenzo et m.o Agnolo: la pute servitù: de dimetter la qual dice hauer fatto in istesa con li mag.ci q.m Zorzi cafato colonel et fr.o Zorzi Regazzi eletti dalli q.m Zorzi, fratelli, à piero solona fr.lo ricercandolo dover la registrar nel libro della mia scola puti: à questo li sudetti q.m solona fr.lo, la qual segnata vi sotto à

Laus deo ibiò adi 5. marzo

Per l'autto: dessa à Nor Zorzi soffato cott., huane pas.o prabigo q.m Mcro q.m Lorenzo et And.a Regazzi eletti q dimetter dalli fratelli Zorzi fratelli et Piero solona figliolo, et herede testamentario del q.m mag.co q.m paulo q potter dimetter tutti li loro beni stabeli à loro spettanti dal detto q.m mag.co loro pre. come giustr.o appar. fatto di mano de Zorzi Andronichi Nod.o pub.o nel giorno et mitto, come mi q.o al qual in tutte le sue parti si habbia relatione, il qual ne mostra eletti amici de nostra unitamente possiamo far et adimpir di quanto in esso mier declarato, ò in fr.o del quale semo transferiti fuori al luoco de Grosino over pero potemo et fu nostra hanemo giusto et condigentia diuiso terreni di detta ragione de m. ia ½ le prime qualità quali sono sotto posti à pagar de livello ogni anno in questo sam.o festival m.o ig.o hiz. et di più stara nast.o de expo: ma tra tutti sei stara formento m.o ira colme ogni anno, et non altro, quali terreni hanemo diuiso in due portioni et mettimo pregnali over laorato de ditti ogni uno poter ogni anno veder la separatio di detti terreni et di conoscer ogni uno delli sudetti fr.li la sua toccante portione ma perche detti terreni si atrouano duo fazicule volemo che l'una parte delli terreni habbia l'una et l'altra portione, et l'altra portione l'altra, li confini delli quali terreni sono in questo modo vz. quella portione che ha l'ara confina da otro strada comune, q tramontana con terren delli salegheri della madr.a intitulata o di gitto strada nuoua, et da Ostro Hanani Lando, da grego leuante confina con terren della v.a del q.m . . . . . fu ser.a detta Mcro q.m Lorenzo Broccardi alla qual portione segue la cazicula che è auanti detta arra q ragion, et l'altra portione confina uerso ponente con li sudetti con

Li

li altri terreni di questa ragione, da tramontana con terren del magco. q. Lo.Bo. abelisco pullo, da ponente con terren del magco. q. Lorenzo Bón q. el.mo. q. Alex.o. et da ostro similm.te strada comune coda grego levante terren di d.ti. Calog.ri. da nattalin, alla qual strada gionda portione etoica gregione l'altra faticula di'a uerso la strada co. mune, et tutto il d.o. luello ouer graname cosi deli danari della fam.a. come et. del for.o. Q.a. s'intenda à mitò cioe di pagar ogni portione la mitò di detto graname, Item transferissimo qui nella fattò in la contrò di q.ta. Maria pa rimento ouer B. spiridone de ne ancora tenemo uisto habitation una di sara con diverse comodità parte apepiā et parte in soler grande et libera d'ogni graname cosi de publici come de privati, le qual tenendole in ste con diligentia et le qle non portano comoda divisione però le tenemo metta puna portione ognedo volemo et co. fermemo che adri fossero toccate dette sare sia in obligo dare et contar alle altre due portioni in tanti danari contadi che fussero toccati i terreni prefatti d.ti cioe lagi 8 via g.ti n.o mille settanta cioe 1070/ senon altra refatione, et tenendo di piu l'Reverdità Q.a. uni Lucello in questo giudicio che pagano gli anni 2i/5/ mezo il qual non vebi Abraā Calabria Lebreo volemo che quello sia nel tutto del tratto di quello sia diviso in tre à qual portione tra detti tre fratelli/ —

Jo Luane pargolizo soprascritto divisor affermo quāto di.ſ

Jo Andr.a. vegnia sop.a. scritto divisor affermo quāto di.ſ

Adi 14 marzo 1616

Jo piero Colona P.o. elego prima portione cioe la mitò delli terreni da sono nella parte d.ta è la casa misi in con li terreni delli Bd.i. Calog.i. della m.a. in titolata ad pietria Annassilia con la casicula etiā come meior f.lo. delli altri mei f.li. et de la parte: non fue sono rechiesto dall'ill.re. s.r. Curtio cassaro

Fante

stante la mia in dispositione et ira non puol scriuer &c vesto
contento di tutto quello è stato fatto dalli mag.ci SS.ri diuisori Cri.
gio laudo et approbo tutto quello ch'è nella ptta scritta. de di
uisione si contiene sotto la quale è sottoscritto di mano propria
Io pietro Colona affermo quanto di sopra

Adi 19.

Io fr.co Colona q.m come fr.llo secondo delli altri miei fr.lli allego una portione
l'habitatione delle case con di uerse come di sopra nella Cr.
di S. m.o parim.te nuer S. spirido con le declaratione otter
mine contenute nell'instr.to tra noi sudetti fr.lli fatto nelli atti
de Conti Andreanelli nod.o sotto di et mitto come mig.lo et q.lo
la ptta non fu sotto scritta dall'Ill.re S.r Conti cassato stante
la mia in dispositione et ira non puol scriuer, qd resto con
tento di tutto quello è stato fatto dalli mag.ci SS.ri diuisori Cri.
gio laudo et approbo tutto quello ch'è nella ptta scritta. di uisione
si contiene sotto la quale è sottoscritto di mano propria —
Io fr.co Colona q.m affermo quanto di sop.a —

Adi 14. marzo 616

Io Conti Colona q.m allego una portione come primo fr.llo delli altri miei fr.lli
l'altra portione delli terreni da confino verso ponente con
Conti con li altri terreni tenuti dal q.m primo fr.llo et con la
carriola et q.lo la ptta non fu sotto scritta dall'Ill.re q.m Conti
cassato stante la mia in dispositione et ira non puol scriuer
qd resto contento di tutto quello è stato fatto dalli mag.ci q.m di
uisori Cri. gio laudo et approbo tutto quello ch'è nella ptta scritta.
et di uisione si contiene sotto la quale è sottoscritto di mano
propria —
Io Conti Colona q.m affermo quanto di sop.a

Adi 19. Maij 616

Essendo seguita gl'hiatolita ischaramuccia et rissa de Valm.te certa contesa
in Cur laudo tra Gianni Barbarigo q.m gio. dal Carnal Cinapi et q.m
Gianni Cirillo q.m q.m mio. mentre li mesi passati tornauano dal
Carnal q.m Roma tutti dui allegri dal troppo uino che Cauauano bemuto
nella qual contesa rimase ferito esso Barbarigo d'una bastonada
nella mano con un legno in la fronte, et q.lo esso Barbarigo
conosciuto che non Cauerà occasione di malchio à pieder

C.

contra di lui criminalm.te. ma à pensatione de alcuni mali uobi di detto cirillo ha dato la querella sopra la quale hanno formato processo con tutto che lui non habbi procurato tal cosa è da credere quello come giudici hanno fatto come boni amici da erano; già in pratica. di me Nic.o à test.j. tutti dui loro da me riconosciuti data la mano si hanno baciato fatta la loro tregua secondo comanda nro. s.r. xpo: nel'euangelio remettendo d.o barbarigo à d.o gio.n Jacomi ogni colpa ne colpa alcuna n'hanesse ind.o accidente terminandosi la d.a querella essendo la giust.a che non voglia proceder g.i di lui dolce non fu mai l'animo suo tale massime che non è stato mancamento ne malitia alcuna ma in tutto accidente diabolica istigatione d'altra cosa come amici caminiano amorevolm.te dandosi tutto. Ita post.a: copia dal p.se in.to. etiam scrivola ind.a querella exceptis exceptandis ogni necessaria nota separati et cosi hanno pregato me Nic.o dover notar il p.to. p.t. Ego d.to s.r Zorzi quirini fo del d.to s.r fr.o et il sop.m Nic.o Cauin. coll.a della c.a nr.a —

Die xg. Julij. ibid

Hauendo reb.i Moisè et Sabati fratelli p.ri fig.li q.m rebi samuel d.r medico fisico ambi habitanti in questa giudaica de sand.a uendati à Mistae vnitis d.o primi g.i Giuda Lebrei cori de bufalo di soria conti n.o 17 / et cori di manso di soria cinquanta sei ragion de s.i grossi uno quarto p.o giun cori de bufalo et g.i giuda uno d.o giun cori di manso uechi de mastitarica delli sudetti uend.i con la pie.a di terra simul cum solidum de rebi sopra nomi.ti del sudetto mistae come p.ria fra tutti li sopra nomi.nati fatta d.a uendition li 3. febraro ibid: scritta in Hebraico et tradotta in franco di mano de m.r Isac perdicari coll.a di sant.a con la interpetratio di detto da rebi Lui nomi.to Hebreo alla qual in tutte le sue parti si habbia relation sottoscritta dal'eu.mo g.i franc.o Morosini dott.r Sig.r Luca come che uisor li 13: luio ibid.mi absentia: contra li g.i principal è pie.a d.a m.a. 195 / de cane dal et la pie.a ig.e in / a conto del qual credito hanno dato li sudetti Mistae et solomo suo figliolo pie.a parte di quelli uide re stano debitori à detti rebi Moise et Sabati fratelli de altri cedini 107 / 4 3: come di una scrittura fina conto tra li

sudti

sudetti fatto in Hebraico de primo Genaro ibis tradutto in franco
dal sudetto perdicarino ssf. interpetrum dolo da rebi Mattathia
spagnuolo hebreo qual giurò sotto fu registrato & cautio delle parti
questa l'ordene fossarono, et volendo al pnte: il sud.o rebi
Moise facendo p la sua propria specialità come anco p nome
del sd.o rebi sabati suo fratello existente al pnte: à sd.i, altresì
per suo giudiciario detti Misrae et Salomo suo figl.o al pagam.to
di detti cr.i 1075 fr 3 contenuti in detto conto fu pregato detto
rebi Moise così da detti pre: à figl.o come anco d'altre p.one
che sono in tracenute facendo darli et farli Sabilità di
pagarli d.o loro debito: p.o il sud.o rebi Moise facendo come di s.
p.a suo p.o spitio: come anco p nome da d.o rebi sabbati suo
figl.o p.r cosa grata à detti suoi debitori come anco p.r
piacer à quelli che hanno in tracenuto si contenta di farli
si come il p.rimo d'oggi in pnthia: di me Not.o et infrascr.i
testim.ij; gli fa le infrascr.e sono detto et Sabilità di pagarli
detto loro debito in tutte parte con le infrascr.e conditioni
et obligation cioè in parte sotta et unite sette a ragion
de cr.i 107 fr 3 all'anno et cadauna parta principiando à far
il primo esborso p.o tutto d.o mese de anno 16 p.o ven.te: ibis
et così success.e de anno in anno et paga in paga fino
il compito et integro pagamento della sudetta summa di cr.i
1075 fr 3: cauedal et anco ogni dodese spese della piera occorse
da sotto scritto di d.a scrittu.a, et non attendando li sudetti Mi
strae vetto et Salomo suo figl.o al pagamento della prima paga
posta detto rebi Moise in spitio et come co.o del sud.o rebi sabati
suo figl.o godere così la prima come la seconda paga che sono cr.i 1075
tutte due insieme da loro et ben loro simul et insolidum gnia
de Gastaldo et così success.e non attendando à fari il pagam.to
delle altre paghe posta scoderli nel modo di sopra declara
rito della prima paga cioè della terza à quarta paga tutte
due insieme al fin della terza decimasta, et successiva della
quinta è sexta paga nel modo di sopra declarito, et la settima
et ultima paga p tutto d.o mese de anno 16 n 3, p.a una d.o
et gnie sono de più altri cr.i dui, fr 3: et ogni 10 la piesa
posta et quelli vader insieme con quelli della settima paga
p detta via, obligando ex nunc li sudetti Misrae et Salomo

suo

suo figlo le gravine loro come anca tutti li beni loro di qualun-
que sorte siano et in qualunque consistano generalmente et singolarmente
una cum tutto detto pagamento et cosi sono stati a contenti
li predetti Mo Isaac et Salomo suo figlo et il Mo rebi moise
Egnudo qui me Notaro in presentia delli infrascripti testi. done
no rasi di presente. Presentie / Testi. Egregi et Nobili. Capaldo q. s Rmo Isac
Haer et Salomon Sardulari q. Egi et. Isac uende coradetti
seguita da verità. sine contro come qui sotto appare Mo rebi moise
Hebreo fo tradotto in franco sermone come da esso fue Examinato
per di cati cosi. vdt. Della C. M. leggendo et interpretando de
rebi matathia spagnolo qual qui sotto sotto scrivera et cer-
tifica della verità, Adi primo Genaro 1615 in Candia / alla presentia
di sopradetti testi. sottoscritti Sanno uisto contare chiaro et distinto fra le
scritte ff. partite cioe rebi Moise casarin Mo Hebreo et rebi Salomo
suo figliolo de rebi michael suo Mo predetti soprascritti de
manco cinquanta et cinque cori de bufalo di sei sette con tale da
ser uenduto alhui et a suo pro. suddetti il sudo q. Moise come ap
pare giurato tra essi scritto di mano fabri. 1615 et scritto ff. dall'ff.
Mo Isaac da Castro examinato et Sora questo proprio giorno Sanno
insieme tutte la summa delli danari che da ricevuto il sudo S. Mo
ise dalle uendite delli cori de bufalo et cori di manco sodi da
rebi Salomo suo et da suo pro: et quelli che da ricevuto si
obligato da altri giorno loro et da fatto quelli a esso loro sopra
la summa delli danari che sano da scrivere a lui delle uendite
delli cori de bufalo et cori di manco suddetti vede fino all'integro
et compito pagamento di tutti quelli cori di manco et cori di
bufalo che sano il S. rebi moise sudo a rebi Salomo et a rebi mi
chael suo pro: nella piatta delli corami con le police come si
vede in quello si atrouano che sono restati debitori, rebi Salomo
sudo et suo pro. rebi michael ambi duoi insieme obligati in
solidum fra loro cori d'oro cori cento e sette et libre tre. et quelli sono di
monstar de tutti li cori de bufalo et cori di manco che sano
e stato a quelli con le polite et quando cori di manco
cinque che tiene ancora in mano rebi moise antidetto
della summa che consegno il S. rebi moise sudo in mano suo
et ancora cori di manco doi che tiene rebi salamon spano della
summa de li cori già a lui il S. rebi moise sudo et gl'altri cori

La

[illegible] Jacobo Antonio Ferrero [illegible] nome mio cognome
[illegible] Jerolamo Antonio figlio de detto Michael Cervino nome mio cognome
Abelonio presente giuro sagli in cervino e comperta ut supra
Matteria spagnolo test.o pgato dalle parte sud.a —
Jsac Maig test.o pgato dalle parte sudetta —
Alcano Caprali test.o pgato dalle parte sodeta —
Noto che sotto la sud.a cerca. sine conto è una sotto scritta in Ebraico

Per il pte. pr.o nr.o il mag.co s.r Ludi Herillo fo del mag.co s.r Anda
dà strafitto à Nicolo pantaleo d.o Calvisi nella g.a de la g.a Dom
nica alla città quella una fasa apepra ch'in solen che de do s.r Ludi
la sud.a contrò et nel'apepra della g.a altro pantaleo fu Loren
za Manciato à strafitto giunse ad.o nent.o principiando dalli
primo del'mese finisce tutto ancora g.o nent.o ebbi strafitto
g.ti otto correnti all'anno d.o g.ti à g.ti quali confessa do s.r
Ludi Canerglebi pagato in questo modo cioe in agosti n.o 3[illegible]
lig.a g.ti Nicolo fatto dal Duca de ventres Canendoli contro
detto d.o mese de unsto capto unsto dalla sua vigna sotto il capo
mastro pistolo cavalvi d'agosto del g.o d.o tuno che medemamte
detto s.r Nicolo fatto da g.o del sud.o mese avanson de galete 6. l'uno
Jtem altri agosti d.o dal Duca de mitarrendino in tanto unsto
avanson de g.ti 8: l'uno che detto giorno g.ti 6: fici il g.o fino li sud.ti
g.ti otto li fa Duca detto g.ti 8: che importa la sua mercede glo
seruto che li fa fatto gerano assistente nel vendemiar di detti
vigneti d.o Nicolo g.ti 20 che anando da detta sua mercede li fa Duca
sconto de tre mesi passi fine unsto unsto g.o che li andano
detto pantaleo mese d.o g.o dell'affitto dell'anno pass.o della fara
apepra g.a de la Maniata et cosi lorenda tanto à resto d.o
pantaleo giunge.mo 7 g.ti d'un Juanes perdicari stim.to di
corsi g.ti 8 valent.o

Die 23: sept. 1616

Constituto alla presentia di noi Nodo pub. et testimonij infrascritti
il Mag.co s.r Zuane Salviati Ragionato fiscal di
questa città de fundis il quale con ogni miglior
modo mia et forma che habbi potuto è può fare con
stituisse crea et ordina p.mo suo vero procurator etc.o
à questo special negotio Ill.mo s.r Aless.o Balbi fo del
Ill.mo s.r paulo che fo del s.r Renetto absente: da questa
cosa et existente à V.a ma come fosse p.nte. et alettare
conferendoli autta: à liberta di poter recuder et rim
parar dalle mani del Mag.co s.r simon Balbi del mag.co
s.r Stefano da V.a in detta città di V.a Iscie dag.te x. l'una
n.o mille sette cento quaranta sette g.te 23: decb.e s.r si
mon sia debitore à d.o s.r Zuane Salviati in virtu
de una Justin.o stro loro fatto sotto di xx. ott.e ibii de
rogato de mano del Cabe mario nod.o n.ro detto loro
in rogato p.ma p.te. con la solita legalita di questo
cio. Stato: al qual in omnib.s s'habbia relatio, et del
tutto è receputi cautio ingenuitatis poter far cosi
gnir de No.d p.co. come di sopra mano p.a et sincero
non attenendo tutte d.e s.r simon che siano al pagam.to di
essa sua debita posta comparer nanti qual sia oglio
Ill.mo off.o et Jud.e di d.a Justitia detta città one spetasse
et pertenirà p.tal causa e, citar domandar. sentir
mandar in esecutio, et medemam.te recever d.to suo
credito et far con sua potendo in tutto luoco sustitu
tui uno o più co.i con la libera over limitato alla
et quello poi parendoli revocar reassumendo sia sol
carico, promettendo di grando sia p.ta Q.ta Ianera fatto
compensato d.o Ill.mo s.r suo co.o come il sustit.o o sust.i s'lo
sara stato tenir fermo valo grato et perpetuo
sotto obligatio de li suoi beni / 77. Egali il sp.n
s.r Nodo Leg.r della secretaria del Vic.o Iuan Iron
del mier —

Volendo li molto Magci SSri Sanctio Zamoro Xodo et
Sec.o Bucal et Zorzi Francesco Colonello procuratori
attuali del monastio de S.to Demetrio nominato Istrigo
et di Santo pelagio, et come tamministratorij sustituti del
mag.co S.r Demetrio Istrigo elleti giusta la forma è contenuta
del testam.to del q.m mag.co S.r Demetrio procuratori et gouerno
tori d'esso mon.o per ellettione d'un Rg.do religioso di detto
quel Luogo da attendere à divini offitij in esso
mon.o à Laude di sua diuina maesta et a comemo
ration delli denoti fondatori; et hauendo saputo come
l'infra.to R.do P. Massimo detto Girolamo monaco officiano
mo monast.o giusta tal quale ellettione fattagli dallo
R.do Abbate detto di esso la quale ellettione tuttoche non
fusse canonica ne leg.ma non hauendo esso attuto: alto:
di eleger officiatore ma ben tal attuto: atteso à esso
Mag.ci SS.ri Pr.i tutto ciò stante la buona et esemplar vita
di detto R.do Massimo hanno tolerato che egli officiasse esso
monast.o onde essercitando al p.nte: l'attuto loro detti
Mag.ci SS.ri Pr.i et uolendo far ellettione de uno R.do
officiante esso monast.o et conoscendo la virtù reli
giosa et habilità di esso detto R.do Massimo detto et las
sciatili da quelli divini offitij hanno voluto
eleggerlo, come per il presente lo eleggono dal p.nte p.o Just.o
detto R.do per loro veramente legitimo officiator detto monast.o de
S. Demetrio Istrigo et Santo pelagio dannli dicta
cioè in spi.li et temp.li commettendo dal q.no p.nte: è tanto
più è da mantenersi secondo i buoni suoi comporta menti
ad arbitrio delli detti SS.ri procuratori dandogli autta di
celebrare i divini offitij et adoperare i libri et paramenti
di detto Monast.o, potendo ancora conseguir da le dodeci
Mes.e de sud.o all'anno che gli fu anco promesso gl'altra ma
ellettione et li danari, ch'è solito darli nella festiuità
de S. Demetrio ch'è sachino uno all'anno et in ogni festa
de

festività di questo santo et già chiesi nella festività di
Santa Pelagia, et altri dieci di S.ta Marina, et altri
dieci nella festa di S.ta Grata. Et in tutto fano ce
sono stato promesso da chi solemo pagarli altra
per le elemosine degli saranno date. Li christiani
desiderosi quelle siano sue con la cassa destimata
dentro di elemosine et la cera di detto santo
et all'incontro essendo pute: d.o Ch.o magnifico detto et
allegando d.o carico continuo di sopra declaristi
promette et si obliga di officiar d.o monast.o come fanno
gli past.i con quella diligentia et con quella divotione ma
niera che fanno detti past.i Fatto, Letti d.o Nel Cogo del Ch.o,
p.nte S.r Zorzi Zanreo furono testi: Cgalli et testimonij
li sopr.i m.to fusti Salamon et Andrea parenti ordi.i della
p.nte. M.r / Trè ag.o sopr.i S.r Nel Cogo del d.o mag.co S.r
Pamfilo Zamoro alvise q.m Hyeron.o mond. furono presti
Cgalli gli.i. il mag.co S.r Zorzi Heretico nod.o è seru. Dand
et il sopr.i m.to predo p.nte d.o ord.o della q.m p.nte.

Adi 16 mag.o 1616

Constò. da me Nod.o et infrascritti l'ill.mo S.r Nic.o Querini K.o medico fisi
co del mag.co S.r Pietro: habitante in questa Città il quale
con ogni miglior modo che habbi potuto constare: giura g.ri et ch.i:
li molto p.ll.ri S.ri Nic.o Saranela Germani et Nic.o Mormori
S.ri: di legge absenti da questa cosa et existenti nell'predetta Città
di P.a: à quali unitam.te: et à ciascuno di loro separatam.te:
da g.ral: aiuto: di poter poter opporer contradir et operar
quanto sarà bisogniente per poter ottener la ritratta
tione annullatione ò revocatione di qualunque sor
pragio benef.o absolutione ò gratia che fanesse otte
nuto ò fosse per ottener. Et p.mo che detto figlo del mag.co
S.r Zorzi per occasione della cattiva condition fatta da
questi ill.mi S.ri Rif.ri Capi et Provv.r gral: con l'aiuto
dell'autor. Com.e di X. fu la mattina per petrata contra l'in
felice S.r Zorzi quei tre ill.mi S.ri Rif.ri Nic.o constò.

et so

et sopra le cose p.te habbi cadauno di loro gualibrima autta di
comparer nanti qual sia voglia Ill.mo magistrato cottro: cons.
et in qual sino sia altro off.o che facesse di bisogno sopra
ciò quanto essi stimarano necess.o et che facesse di bisogno
come sopra pute: la gratia Ill.medemo s.r constit. et con spe
cial autta cadauno di loro di poter sustituir qualuncq; co.to
sia de di loro procu.o con la medesima autta: promettens p
Dr.o Cyati Civis Zrane cattolico filato Ill.mag.o s.r p.o et Alex.o cur
umeli fu del mag.co s.r Zrane antii da questa Città —

Die 18 Januarij ibid.m.v.

Constito da me nod.o pu.co et t.i infr.ti il m. mag.co s.r Zorzi Ferrario fig.o
del b.to pu.co p.a stefano da questa Città il quale co ogni miglior
modo via, et forma che la potuto et può fare crea et elegge in suo
co.inst.re et const.re procuratori suo qual: il s.r Zorzi Ferrario
suo barba figlio del q.m b.to p.a custatho da q.sta città m'al pute Fabri
tente nell'Inclita Città di V: absente: da questa cità ma come pute
fosse et facente al qual conferisce libera et autto: di poter
defender domandar tener le sue rag.ni q.m. Aut.o barbarigo
overo circa l'app.a ottenuto adiust.o del Co s.r Zorzi dall'Ill.ma
Ct.o Aud.r Nouem Ill.ma gravanta di detto Inclita Città
di V: in Terra ferma: fatta dall'ex.mo s.r p.a li 26. febr.o 1613
a favor del q.m Ant.o et contra d.o s.r Zorzi & la qual mem tan
dato la parte absente all'off.o di q.sti li 8. febr.o 1613, a fine ed
la sentenza da p.i bene arbitrio di 15 Decembr.o 1614. Fabbia la sua debita
exe.ne et come nd.a sentenza: et circa d.a app.a comparer nod.o
Ill.mo Mag.to off.o avanti qual sino gli altri off.i Jud.i et magistra
re occorrendo che facesse di bisogno ad ogni atto et instanza
rispondere seguir espedir et sentenziar: et in par
ticolar ricercar l'annullatione mutilatione et riuocatione
della sentenza fatta p.a d.o s.r Zorzi comitessa dall'off.o dell'
Ill.ma Aud.a Nouem Cl.ri di 17 maggio 1613. pass.i di questo anno.
circa la super.e come contenuto in esse lit.e d'app.a di nihil
innouando sed omnia in suspenso tenendo et inuiolata ser
uando et come in quelle et ogni altro facesse et fare
di bisogno per sin'a sopra sin'a compita espeditione della

detta

detta causa da una parte, et quella come far potesse il sudo. S.r
Dardi constituente parte, presente et con altra parte quale: da una et
quali vicaghi altra di sua natione et causa da potersi
et facesse non da tirarvi apposite ne specificate nella
presente commissione di qual si sia modo poter lo far seng
à benef.o del S.r S.r Dardi constituente non altrim.te che se
lui vedesse presente fosse et far potesse personalm.te et con om
nimoda autta. di poter far et sustituir uno ò più co.si
sostituendo ciò con l'effetto ouer limitato autta [di poter
far et sustituir uno ò più co.si] in nome et persona del sudo
S.r constituente si come parerà et piacerà al sud.o S.r Co.o et tutto
quello che il detto S.r Co.o ouer il sustituendo ò sustituendi s'harà
detta fatà et operata sia bene et ottimam.te fatto pro
mettendo il sud.o S.r Dardi constituente tutto ciò tener
fermo grato rato et firmo sotto obligatione
omnium bonorum suorum presentium et futurorum. Testi
marij. Egatio il spetim matheo maneri fu del mag.co S.r m.el
et Gio.ni dorazzi g.m [illegible]

Die X. febr. ibid. m.o:

Constituto da me N.do pub.co et test.j infr.ti il m.co mag.co S.r Dardi Stefano
figlio del Q.m S.r Co.o papa stefani da questa città il quale con
agili ed sicuro animo et forma che la possa et può fare
dice et allega et suo co.me sustituito et constituente procu
ratore suo quale: il S.r Dardi stefano figlio del q.m Q.m S.r Co.o
presente sustituto da questa città et al presente habitante
nella medesima città di Viterbo. da questa cosa ma come
detto sia: et attendente al quale conferisce libera et ampla
potestà. facoltà et autorità di poter difendere, et mantenere le sue rag.ni contra un:
quale: barbarigo overo contra chiappe: ottenuta adiud.a del
Co. S.r Dardi dall'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Duca di Urbino et Ill.ma guarentigia
de detta Judicia città di V.o: ritorno la entrata: fatta dal
giu.o m.o S.r Duca li 26. febraro 613. a favor di d.o m.o:
Stefano. et contro d.o S.r Dardi de la qual mien laudato lo
processo scritto all'ast.o di Gasparello li 9. febr.o. 613 appresso
la entrata di Judicia loro archivi di 13: luis ibid. Sabbia
la sua debita espet.ne come nida entrata: non derogando
alla

...atta comi citando parte dal sud.o n.r Corti stercano al mag.to p.r
...pena Auctoritatis dedi et mitto come in quello ma con la me-
...dema attª: Jam unitim gram sedriatim difender, et
...mantener le ragioni del sud.o n.r Corti contra d.o m.o Aust.o
...Corbarigo et circa d.a appne comparer prostano cosi l'uno
...come l'altro delli p.ti st.i Comessi in detti Jll.mi offij. et a qual
...cuno gli altro off.o Jud.e et magistrato che occorrer et che sa-
...rà bisogno et Jnjager, citar domandar respond.r
...proseguir espedir, et finir. et in particolar ricercar
...l'annullatione annichilatione, et rimocatione del'abuto
...fatto contra d.o n.r Corti comitente dall'off.o dell' Jll.mi st.i
...Aud.ri Cr. dedi et maggio prossimo passato circa la sospen-
...sion contenuta in esse lre d'appne rep. nihil Jnovando
...ed omnia in suspenso tenendo et Jnovato retractando
...et come in quelle et ogni altro farette et farà di bisogno
...far et operar fino la compita espeditione della detta
...causa Laurentij aspetta et si come far protesse il sud.o n.r
...Corti comitente de pute: fosse, et con tutta quella: d'un
...et qual cuno gli altro di lor separatione et clausule di potestà
...et facolta non declarate appointe ne specificate nella
...pute: commissione de qual si sia modo poterlo far sem-
...pre: et in ogni miglior modo che de ragion meglio et più
...valer possa et debia il sud.o n.r Corti comitente non altrim.te che se lui
...medesmo pte: fosse et far potesse personalm.te: et con ogni
...modo autto: de preferir far et un sostituir li sud.i st.i comessi
...o cuno d'esso come tutti duo insieme: come di sua uno ó
...più comessi sostituiti con l'istesso over li mi tata autta
...in nome et persona del n.r comitente si come parerà et più
...espedirà alli detti st.i Cr.i et tutto quello che il sud.o n.r Co.to o comette
...ordine del costituto uno ó cuno d'Esso insieme Esso insieme allesso
...o parte di essi stipulera sia bene et ordinatm.te fatto promettendo il su-
...detto n.r Corti comitente rattificar tener fermo grato rato
...et valido sotto obligatione de tutti gli suoi beni pti-
...si futuri et instrumento Jurisdictionis Cogniti in forma Camere Apostolice
...Jn quorum fidem Jacobus pagà Cons.r della S.ta Sua mad.

...pia tax apostolis ibij

...Jnstrum del pute. p.to Jnst.o per me Julium Cesarem g. pp.a S.ta dal casal
...ello

attenda mj al p.ta existente in questa città si obliga
[illegible] servir in famegio à fr.i al Rp.do p.re Remo sacha
cavi figlio del sig.r Romualdo da questa città p mesi
uniqui 6 venturi principiando dal primo de maggio
venturo ibis et finita tutto detto mese detto anno in tutti
li servitij ch.e da d.o Rp.do P.re Hieronimo gli sarà coman
dato cosi dentro la città come fuori fidelm.te et senza
alcun ingano, et g.tto. li detti mesi si sono rimasti
d'accordo g.ti cinquanta scudo delli qual danari
confessa d.o p.re haver hauuto dal fr.o Rp.do P.re Hieronimo
g.ti dieci et li v.e darli alla giornata servendo etiam
caso d.o p.re non havesse atteso a d.i servitij g.mo tutti
detti mesi si possa d.o Rp.do P.re Hieronimo meter altro fa
migio à d.o suo scrivano ad ogni spesa danno et interesse
di detto giurari gli quale terrà obligato è pegnorato ob.a
che sarà sottoposto in tutte le pene contenute nelli
ordeni circa li famegi è salariati che non hanessero
finito il loro tempo che s'accordano servir alli loro pa
droni, et parimente non attendendo a (pagam.to. Il resto
di d.o suo salto. sia obligato giurar d'haver dato et sodisfatto
di tutte le parte loro pute. è contenta et promette osser
vare emina p.a / t.ti. Ogati il d.o dum.o papa stefano
theresino et g.mbattista — i. chasone g.ti —

Die 13. Aprilis 1617

Constituto alla p.ta. dime Nor.e p.co et t.ti. infrascr.ti Ill.ri
mio Sig.r casale g.to dum.o Lino Eremonese Soldato della
Comp.a del Mr.o Cap.o Bortolomio casale da gia nouo
al p.te existente in questa città ricognosciuto dal Mr.o
s.r Guido pi Rinardo Luogotente magg.r delle ordinanze
di questo Regno, con ogni miglior modo via forma et
causa che hab.i potuto à piu fare constituisce deputa
et allegia gno cometto à procuratori à questo spe
cial

spetialm.te il molto Rd.o Sig.r Don. Gianni pedro Main cremonese pte:
et sicome conferendoli tutto il libero arbitrio di poter in nome
di esso Sig.r Don. constituire eligiar et sicader dal S.t Evangelista
Toscarat.no Dio potestà habitante ind.a città di cremona
il libretto delli distatini scritto all'anno del Stampo di milano
tanto giurate scorse et non pagate dal principio del'anno
1615. prio adgiorno pte: come anco giurate che sco
rerano dal pte: giorno fin tutto l'anno 1620, mo,
strando p.r detto Sig.r Don.co: la sopravvenienza del
detto Sig.r Conte constituente qual libello deve haver d.o S.r
constituente dato al S.r Evangelista p.r igor della venuta
fattali come dice apparer p.r mi Not.o rogato nelli atti del
magn.co S.r Gio. gr. cancellier et Not.o di cremona sotto di
et mitto come ringuello del qual instr.o S'ha obligato
con tributi ogni anno à d.o Don.: constituente li suddetti
datarii giurabili scritti all'anno durante la vita
di esso S.r Conte constituente. et delli Danari à recepti cautio
è questa non poter far cessi di mano de Rod.o pur. com.
d'ordine di sua mag.tà Cat.ca essendo stato dal d.o S.r Evange
lista non attentissi de piano à far d.o pagam.to à detto
Don.co: possa comparer in qual suo officio et jud.o ove
spetasse in detta città de cremona p.r tal causa et
ricever detto danaro, citar domandar recever et far
tutti li atti judiciali che saranno necessarij et oppor
tuni p.r tal effettione come di S.r dan dolli autta: do
Don. constituente di poter sustituir in suo nome uno ò più
procuratori et con la istessa o meri limitato autta: et g.o
ogn'altri parendoli in ciò constituendo in sì tal
carico et g.i ratificando fiate quante li parerà promettendo d.o S.r li
haver da grato et rattio quanto sarà operato d.o S.r suo Co.: oner
tutti g.i danni et interessi tenir fermo et irrevocabile sotto obli
gatione delli suoi beni, Nota che la recognitione anco del d.o
S.r Ant.o pellegrino sergente magg.e fece ad'istanza detto
Ant.o dal magn.co S.r Juane Gabriele di ragionato di q.sta
fatta. Testimonij Egregij li S.ri Ant.o pedrioli q.m Ste
fano et q.m Ant.o Monal q.m Carlo ambi habitanti in q.sta città

Adì x. maij 1613.

Lauditor. da me noto. et in presenza di esso il molto Rdo. papa Stefano Trevisano canzegni Custor con modo mia et forma de Ca. Ca. promesso è giurato fare verità. Jesus co. è q̃. Qual: il q̃. m. Xrō paulin de mia dotta absente. La quale cosa ma come pute potta et accettante conferendoli autta: è libertà di poter defender le ragion di d. duo. con sistente contro qual unque li sia è sia ogni sua causa. Lite è dift. mosso è da esser mossa ver di nanti l'ecc. d. Luna, Ill. mo Rpto. come in quel si voglia altro off. Jud. di magistrato di questa città ova facesse litigio vetar domandar risponder scuhir appellar seguir revocarli è sinfragij in petrar ogni citra Juramento supra l'anima di d. duo const. te poter trar et adalvi Star et ogni altro forme necess. to per tuo vice q̃. poter far et operar come potte la q̃. persona stessa d. duo. const. te promettendo tenir fermo et firmo et abile et quanto sopra cio fanesse oper. detij. Ego Ali. q̃. matheo marci q. d. m. el et ego andrea lauredo

---

Adì xj. Maij 1613.

La infrascr. Stima de drapi dà et consegna vebi Nadir Zabardo à vebi Zamin et Zarfatin suo Zenero Se trei habitanti in questa scala giudaica a conto della dote et matrimonio de Sara sua figliola et moglie. Ad vebi Zarfatin stimati da m. giorgi far drapello eletto dal detto Nadir, et da vebi Judà ussi stellen dal detto Zarfatin et premio

una pestura de or mixin nioe sabbia de color turchin con il suo cattro a manigotti pastoral con tre gorde lire strete d'oro fino d'Avenio stimata ducati undici tre quarti ——— d 6 ri/-

Una altra pestura de or mixin verde con una gordelina d'oro batto con cattro, manigotti e

pe

papa Stefano
eformadore
ì q̃. Qual:
quete cose
endoli aitta:
di d°. duc. con
è stroza g
a esser mossa
e inquel ci
sta città ova
onder cuhiar
petrar ogni
uno conste
osse ne cesso
come fosse
endo tenir
Sanette operas
to andrulin

rebi Mardir
Zenero Se
acanto della
a figliola
iorgi far
bi Judà usi

or turchin
ve gorde
ì. uniti va

g brit

pe

à petorel novis stimata g ij̃ rgo. —— g rgo1—

Una vestura de Zambelotto fior de rosmarin tutto
rasigado con cattanona con tre roma
nete a torno g ij̃ rgo. —— g rgo1—

uno tapedo de pano stametto de grana nuovo
con velamo de raso nero à nergole g 500 g 500 —

Una carpeta de pano stametto nero andato
nova con velamo de raso turchin et
nergole g ij̃ c70. —— g c70 —

uno fustagno da della vestirsi tutto con
lavori de seda rossa et oro et seda
verde à modo pano ij̃ r96 —— g r96 fi6

un altro fustagno vestirsi tutto con lavori de
seda negra g c°. nove à modo pano g r96/16 g r96/16

uno vestito de embolie tutto con lavori de
seda verde g ij̃ r08. —— g r08 —

un altro vestito de tella cruda tutto con lavor
de ace bianche g c°. quatro —— g r08 —

una altra de lavori de seda turchini g ij̃ 70. g 70/

camise da dona n° otto con la mostra de ace
parte, à tutto ij̃ mille —— g i000 —

Item gli dà uno paro de manili d'oro alla mo
derna con smaldi artificiati et duoi boli
d'oro pesano in tutti duc ij̃ 40. i quali
stimati per vestirsi et ornamenti sopra
parte pano ij̃ ~~cinto~~ ottocento ottanta —— g 880/4

Item le contadi cechini n° ottanta sopra è c°. d'oro
n° nove de altre tanti tadi tolori de spo
nia rossadi pano ij̃ c160/ —— g c160/

Item altri contadi ij̃ novanta —— g 90 —

va g

Che g.

Zenerio è perpetuo quietation fa il g. rebi Samuel Car

fatti

fatta à vedi maritar Za Zerdotto q.m suo socero de ys.
sette mille cioè in sette mille sono d.ti sono della
dote è doni e mesitie nome della p.ta sarula sua
moglie et figliola delli.o Za Zerdotto come de me
carte fingal appar fatte di mano del.te. Nodaro
sotto di xx. marzo ibi.s et come in quelle, et
quelli Za Zanuto, et receputo in tanto Auro de
drapi, oro et danari contadi come di sopra si
contien giò di altri ys sette mille dote è doni
rend.to tanto tenuto è quieto d.o Za Zerdotto suo socero
Eredi et posteri suoi p.nti.tuo, Zys. Egati m.o
Marco q.m Simon muratore de Janni habita nella C.
de S. Raimondo dermatis, et m.o Filippo calateà mu
ratore q.m m.o Fabritio inda.a C.

Die xb. may ibi

Constit.o da me Not.o et in.tis t.ys. Pre. d.o Zuane parastri ano
cato il quale con ogni miglior modo che habbi potuto con
ditionis et clege d.mo co.e p.te l'ano.to Zuane fini et
lui ano cato absente da queste cose ma come pute fosse
et absente consentendoli autto: di defendere le
sue ragioni nella lite che ha con d.i mag.ci et d.ci co.ri
mat.o malueti all'hoff.o d.to m.o del Pio et sopra cio poter
citar.e domandar rispondere scriver: appellar et
far ogni cosa necessaria circa q.sta si come fosse
pute: ys. procuri et far potesse y.ntem Zys.
Regata Vicario d.mi Andrei Zentrario de Zp.do duo pp.te
fanno con giuramento debito scritta nella C. des.
Zorzi mistrio.r

Die xb. May ibi

Per virtor del pute: publico Instrumento si dice à gal
der à uso de venetia b.a Agnese Calonopulla mo
glie de Magnozenio com.i dal casal Bzendi al
pute:

...ero de ...
...sonto della
...rulo sua
...a gl'esme
...te. Rodaro
...e, ugelia
...ima de
...sopra si
...i doni
...loro suo tolero
...ogati m°.
...a nella G.
...atta mu

...parabili anno
...bi posto lon
...luane fini et
...ne pute possa
...estender le
...et &c. cr. cr.
...pra cio poter
...: appellar et
...come posse
...ens & 7 ij.
...luo pp.te
...nella G. des.

...: dice à gal
...opulla mo
...endi al
pute:

pute: existente in q.ta Città v.ra giurisdi.ne dal sp.le m.co
fr.o Gaja facendo come Procu.re del ind.o Magnaservio
suo mandato appar p.r commission di mano de m.o Nicolo Ke
gini Rodaro greco sotto il giorno d'Oggi & la qual gli con
cede autta: di poter pregar ogni corte le instrumēto
et cōne: misse commission alla qual non mi s'Habbia rela
tion, Exhibendo come liberamente cōcede lo suo pignoris
al sp.le m.co Zorzi Cerviano figliolo del b.me. b.no. papa Stefano
facendo come cō.o de m.o Stud.o Canalaro g.e & gē. dal canal
S. Thomà come p.r commission appar fatto sotto di 15 del'in
stante di mano de p.to Nicolo Rodaro greco le tes
mō copia gine Rodaro alla qual non mi s'Habbia relatō
pute: ergo Heredi et successori suoi di d.o Canalaro are
sante è recipiente vigna una habita de opere sette
posta nella giurisditiō del Canal Regendi in luoco chia
mato Pallonari la qual paga de livello ogni anno al
Ill.mo m.o Stud.o Venetiar vig.e duc.ti 6. grossetto detta vigna
al predetto Magnō servio dal q. Nicolo suo pre. al tempo di
suo mariter come dice detta S.a Agnese con tutte le
sue Habentie è pertinentie confina da levante con
vigna habita del pred.o Stud.o Canalaro, da ponente
con vigna de magnō Raffo q. Dionisio, da ostro con vigna
de Magnō Raffo è magnō Zancaro pallo, et da tramon
tana con la strà de magnō Raffo, nel possesso libero et
atual della qual vigna con tutte le sue ragion Habentie
è pertinentie detto Canalaro poi entrare dal g.no d'Oggi
di sua ll.a aucta: et trenta nuno ātto ne decreto giudiciario
et della in ananti p.fino anni dua p.ssi futuri. Ita tamen
da finir p.fino l'anno 1613, li 27: maggio, nel qual tempo detti
p.ti anni dua il predo. Magnō Canalaro possa tener. possieder go,
der. gaudere detta vigna et manutenerla et quella disponer
a modo et bene placito suo modo et forma pignoris ut supra

d

[illegible] del detto danaro infrascripto et altri contro la
[illegible] b.a Agnese [illegible] quella cometta del p.o Maggio
[illegible] et [illegible] et [illegible] et
[illegible] obligo di dar a luno più [illegible] o ver utilità de
alcuna altra sorte maniera di quella m.a Canalaro goda
l'usufrutto di detto vigna et la sud.a b.a Agnese cometta
ut supra goda li p.i vigni sop.i quali vigni vingniamento il su
detto p.o Zorzi et Zuanne cometta del p.o m.a con vero
effetto il giorno d'hoggi in pacifico dimonio più. [illegible]
[illegible] in [illegible] et assumerato alla sud.a b. Agnese
in [illegible] [illegible] de spagnia n.o undese à f.o 7 1/2 l'uno
val d.o d. [illegible] et [illegible] Canalaro et
posta la sudetta Agnese. mogl.e et co.a del d.o Zorzi
in pretio: come di sopra y.o signali vende sicuro et
quieto d.o Canalaro et posteri suoi; signali vigni sop.i posta
et voglio il sud.o Zorzi in fra detti anni duo de maggio
in maggio li 27: et non altramente. restituir li d.o Cana
laro y.o signali restituiti [illegible] Zanero al Loro pos.i libero
mente. Zaner il pretio di detta sua vigna senza al
cuno contrad.e / alter. patto [illegible] sarà il mese de
maggio li 27: i.o.g. et non facendo la real restitution
del d.o danaro tutto integralm.te al Loro et in quel caso
il [illegible] ut s.a. dela in avanti sia et s'intendi in essa
libero alienation e traslation della sud.a vigna Jure
p.o et proprio: in libero dispositio del d.o sud.a Cana
laro et delli suoi Eredi et suc.i. Pleno Jure senza po.a
per mai più il sud.o Zorzi ne alcuno delli Eredi causa
[illegible] recuperar detta vigna ma che d.o Canalaro et suoi
posteri possa quella con tutte le sue ragion come di sopra.
Zaner potrà goder nel dar donar dar dominar
vender alienar permutar [illegible] y.a vigna in corpo
giudicar agumentar meglorar come vero et leg.mo agni
[illegible]
ctor

sotor et patron. et ad ditor. sio obligato dicis Canalaro in
vitam uon.do servio per le sue Vinee ordinarie giusta
li ordini della sudetta vigna da comun.to loro divisa da
esser eletti uno per parte di essi dati deputati della ff.la
d.a et altro sopersi ad vin.ti Cam in danari contadi giusta
de Gastaldo, et per tenen.do servio con li Eredi è sue
sostituti sia tenuto et obligato di conservar è man
tenir d.to arb.o Canalaro in perpetuo con li Eredi suoi
et tutte sue spese lido servio nel giusto è pacifico possesso
della d.a vigna con tutte le sue ragion et adhon.ze ac
et sia de ogni molestia dann et interesse da quomis modo
alcuna persona in futur.m vin.di et extra Judicium gli protesta
di ragione interpor de evictione et tal obligatione
et mantentione de evictione restino obligati obnopi et
ypotecati tutti li sustanti suoi presenti è futi. si mobili
come stabili de ragion d.o servio giunto d.o gio giunti
del.a Canalaro tutti et cadauno come gli agnin. è me
glio meglio modo che lui o nero suoi Eredi et ann.ri Canevano
fatto sopra detta vigna, do pone ramente de ragano pottasi
di qualun.a sorti sia del.o galderi dando aiuto. à d.o Cana
laro del poter al suo possesso l'anno 1619. far livellar roborar
creare stabilir et poter instr.o nel nome è persona sua à
spese comune et ad mettitorio de al suo Canevo
sia tener restituta tenuta solennità della terra
et posi circulo presente contente tutte due le d.te parte
sia d.to magno stesse et il d.o Cristoforo Canalaro
sud.o Canalaro ingenochi di st.ti contrein Canno Cgato me
d.to dd. donare presor il presente m.to / Testimonij pregati il d.o
honesto Gabriel de m.o Stanko nella g.a de S.n Catapan
et n.o ant. giordito Fornier q.m nella g.a de S.ti Lodi mugliano
et de magno datto: gabriel de m.o Stanko dal Castel Arendai /-

Lui contro la
del d.o Magno
naglia tenir
gnacento senza
utilità de
Canalaro goda
ese comessa
nacento il su
da con vero
o. stipulati
end.a B. Agnese
à fy 7 1/2. l'uno
uto et vece
del d.o servio
le sia vero et
di ign. suo/ possa
no de maggio
ibi al d.o Cano
a posi libero
ha sentaal
il mese de
el restitutione
o et in quel caso
di nessuna
d.a vigna Jure
Gand.a Cano
e senta pr.
benti causa
alaro et noi
me di sopra.
r dominar
na à corpo
et leg.mo agni
stor

Die xxiij. Julij 1615

Manifesto fa m. gio. d'ragon de putto q. q. Sartor de Sottomarina La
Citente in questa città nella Cg. de S. m. per in lesto
Zual m. Zuanne del pute. p. m. to. dal grano d'Oggi
da comede et Zinig. mo. mercato conferita et alienata
Juva Cl. a m. Nicolo Zardenigi mercer de m. Jamin
dal cason Nro de cavesal pute existente in questa
città una pezza de Zardin Sta P. m. groigi et trova La
nar nel medetto cason in loco nocato spartio con
diuerse sorte de arbori cioè olivera n. 6. fighere
et altri arbori con la sua angua solita è consueto
con pria de tenante con Zardin de piero paindioti, da
ponente con Zardin de Xto. a Jamin Stefano detti da
pra da tramontana con Zardin del q. piero paindioti
et da ostro con Zardin de Nicola mazi gieni detto ma-
dalena, paga de tiuello d'grani una alla sere di Xto
S. N. H. m pelegrino Zanfo del N. H. S. Zuanne No ig.
uno, a detto m. groigi dicendo quelle pervenuto dal
q. groigi dialo nido putto q. Sebastian suo barba gel suo
testam. fatto di mano delq. ppe. Apostoli Sabino nod.
giudeo sotto di 12 febraro 1606. letto in la pia gme nod.
Aqual m. ommich si habia relation anel possesso del qual
Zardin potria Jo. m. nio. ricercando dal grano d'Oggi
in avanti intrar de quo merito: et venia alcuno
atto q. et q. uello hauer tenir posseder affitar
de fitar in ender, tornar dar q. mutar alienar
ogni altra disposition et obligation. di quello et sopra
di quello poter far et disponer secondo che a lui me
glio parera et piacera come robba sua p. p. a. niuno non
gli contrastando, et rendo si obligato de nar Zo. fi
dar, et contribuir d. q. dicendo quello di quello
per petuo ogni anno in ogni mese de luio vij. cin

...un giardino vidi un giardino [illegible] gli era obligato dar
... del q. P. pelegrino Lion il perpio de
...detto statto Zardino et detto che sono altri ingi qua
...rante none dar et restituire al detto m.o gio dracon
...dello quii alla detta, uidi stendando posta gueli essder
...detto li lunetti, obligandose do m.o gio. come anco l'impago
...no pieno mantenir, et conservar nel quieto e pacifi
...possesso di detto Zardino come anco de tutti li agumenti e
...miglioramenti sieno quello et sopra di quello Lanette
...fatto sotto obligatio de tutti li loro beni presenti e futi. pnte
...et. in queste cose il mnd. Costantin dracondo pullo padre
...del mnd. m.o gio. di qual vesto pieno seminal et insolido con
...detto suo figlio uolli obligamenti che Lanette fatto do m.o nic.o cop.
...do Zardino come d'ogni altro et tenerse che Lanette patto
...detto, et cose sono pute e contenti; dall'altra pte essendo
...et. pute. e contento do m.o nic.o alecta il dg. giardino
...loro concessali dal do m.o gio et gmeto se li obligo a quato
...di sopra et contenuto essendo obligato deli suoi beni et soi
...heredi a le sop.a pute pute e contente come di sopra
...Laura Eggo ma dom.o Lauer no.o del pute instr.o / Nota
...Essendo essaminato nelle cose de tutte le sop.e parti Lan.o
...fatto in mia C.a no de scarpagno Cimasio, Testimonij Egio
...m.o gio nipote filio carnevo Lauretie nella C.a de Zordi mugliano
...et Costantino q. Jacomo Dal cavallo uicino d'ares /

---

die 7 sept 1617

Per questa: die d.o Andrea q. Fr.co Valdino da V.: da Bno Gaspare q.
Baldissera procr sartor m.o Justo fratello uicario q.a comissio
Lecta facto nelli atti del mag.co Matheo Perinis n.o pu. inda
citta sotto di 4 giugno de pass. con facolta di substituir
uno e piu procuratori come in q.a uista et lecta in copia da
me N.o pu. con tabella segnata A sotto de 5 marco Justi

[illegible] Padoa adi 30 zener 1603 [illegible] in loco suo Ill.mo s.r
[illegible] presso il q. [illegible] della [illegible] essendo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

habi quitta il s.r d'Loggi et mete in luoco suo Sl mag.o s.r Nicolo Brosio
g.n mag.o della famosa alyste. existente in questa città gente: et altre-
sta attento di poder recuper et exigir portare dalli heredi sue
subiettori delg. Hieronimo Lombardo da vettino habitante
in g.a città de sancta agnesina et grandità di danari alui con
stituente debiti et expetanti p.gni ragion et causa così con
servit.a come resta et dalli hauti et riscossi far qua longue
ricevuta di quietatione et gd.ta cessione se farà bisogno
poter comparer inanti cadaun Jud.e corte magistrato Just.a
cente et coss.e di qual cinosti luoco et speciale.te in questa città et
defender le sue ragioni, domandar rispondere contestar
lite provar reprovar confessar negar et opponer dar oblationi
et acceptarne in parte et tutto far far cadaune sorte et quelle
fatte exeguir così contra la gross.a di debitori come contra li
sui beni et quelle che contro di essi fatti appellarsi et exeguir
Rapp.te far atti voluntary et constituti et di quelli rimoverse far
mutar cassar et quelle remperar tranziger componer et acor
dar et in qualonque modo compromettersi Jurar nell'anima sua
p.gni lecito Jur.o corporal.te per attestar.e d.o s.r sud.o tutto quello po
trebbe parer d.o Nicolo se fosse presente in virtù della p.ta com.ne
p.rotarij f. Nicolao Barcolario cognitio d.o s.r Nicolo fece fede a me nod.o gil
mag.o s.r Alex.o parmis nod.o et scr.o p.b. 2.di Agosto Ind.e mag.o s.r Alex.o
parmis et gil mag.o m.r Nic.o andreoselli nod.o all'off.o dell'auogaria f.

---

die 4. mensis Novembris

Per l'auttor.tà della p.ta il s.r Luca Antonio Zanino q. s.r Fr.co da V. del mag.o s.r Fr.co Lucato
q. s.r Gasparo mercer a S. Thodaro di quella città fu la comissio che li fu
fatto nelli atti del mag.o s.r Aluise Barcolis q. s.r Joseph nod.o pub.o in d.a
città sotto di xbr. maggio 1613 fra altro di sustituire uno o più
p.r. come in quella vista et lata in copia da me nod.o pub.o con tal solita
legalità di bollo et marco sustituisse d.g. d'Loggi et mete in luoco
suo Sl mag.o s.r Stefano predicante secretario dell'ecc.mo Consilio
X. presente et acettante con tutta: libertà poter et esser et recuperare
dalli heredi sue q.m d.g. Hieronimo Lombardo da vettino
habitante d.a città de sancta agnesina somma et quantità di danari
alui constituti debiti et expendati p.gni ragion et causa così con
servit.a come resta et dalli hauti et riscossi far qua longue ricevuta
de gni cessione et gd.ta cessione se fara bisogno poter comparer
inanti

[illegible] ... Iustitiae ... dignal[illegible]
[illegible] ... specialm[illegible] ... [illegible] ... defendar le sue rag[illegible] ... domandi
[illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... confessar ne
giurar, opponer dar additioni et ciascuna di parte et tutto far far
[illegible] ... et quelle fatte seguire, et contro la forma
de debitori come contra di suoi beni et quelle che contra di loro fossero
fatti appellarsi et seguir l'appe[illegible] far atti sustentarij et con tutti
et da quelli rimouerse, far tassar spese et quelle recuperar tran
sigier componer et accordarsi et ogni altro modo comprometersi
giurar nell'anima sua ogni lecito giur[illegible] et quelle la natura espressa do
et [illegible] bano di sustituir uno o più pr[illegible] et emende sustituto mu[illegible]
colo di sotto ingiunt[illegible] dalla fauella di sopra et della parte revoca et
annulla da comission sua sustitution fatta nelli atti del parte nos.
sottodi xbre [illegible] ... parte sicome in virtù della parte: non potendo agier
ne esercitarsi detto di sotto anchora essendo stato o tutto o parte di
quanto si contiene in[illegible] ma ogni altra cosa in detto mandato vender contra
a[illegible] mag[illegible] s. Thurello di sopra descritta debenda d'ogni cosa con vestirne li
tutti le virtù [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ...

cento nonanta sette de prieti che gli dirò. Gasparo dena Lanere
de cauarine di denari à spesa in comprar robba per uestirli del dto g.to
fano hier et per tre stature et mercede de drapi pattili fino
l'anno 1611. et di g.to 6 in sedero fanno la uerità tutto et giurà tanto
et facendo bisogno far intro metter, et interdir segnestrar uen
der et deliberar de beni crediti et effetti di dto g.to fanalier
et tenarne il tratto et bisognando comparer ananti l'ill.mo
et ecc.mo Sig.r Venetiano et qualonque altro Jud.e. vicario, et magistrato di de
detto: si offerisce à dimandar et ottener tal anno suffragio di ragne
et altre agitar cangar et deffender. dimandar. rispondar
placitar conchiudar et in ogni giurar in anima mia dimandar
termini et dilationi ogneli prorogar p due testij. scritti
et cadauna ragiõ et opponer alle p.te prouar et reprouar
et in ogni altra parte et stagnir et da quelle appellarsi et seguir
le appell.i far tassar spese et recuperarli et ciò d.ta Eredità
far et calcular conti ogneli in detto et caldo de dar compo
ner patir accordar et far patti compositioni et accordij et
per la detta espressa d.a Diana detano de sustituir uno
à più p.ri et hauendo sustituito in detto procura g.l.mente. dalla
quale, hora giuro in atti della p.te: reuoca et annulla d.a commissiõ
ne sustitutione fatta nelli atti del p.te: Ho d.o sottodi xj
sett.e 1610 patt.i sicha in virtù della p.te: non possi piu ager
re essercitar ne defendi anci hauendo ecco di tutto il p.te
di giurato si contenta n.ra una commissione sia tenuto render
conto à d.o magco s.r Pturello et farli l'ettorio d'ogni cosa con
sustituirle tutti li scritti scritt.e et memoriali da lui g.to s.r
detano in occasione non potera d.o magco s.r Pturello fermarsi
in.da città spatio di tempo et commettendoli partire li con
ferisce detto: di poter sustituir altri in loco di esso s.r detano
con la istessa autto: che esso fa g.to una commissione et qualun
que far et prouar d.o magco s.r Pturello tutto quel che
hauerà sustituito g.to potrebbe fare d.o s.r detano se fosse p.te in
tutta della p.ma commissione quale tenuta [illegible] p.ti. Egasi il mag.co
s.r Alessand.o passino cittad.o et Senatore di Lago Cittad.o della Città magco

Adì 4 Nouembre 1617

Constituto dauanti Ho d.o cinquanta p.ti il Mag.co s.r Marc Antonio Venier fo de l'Ill.mo
s.r Balsin al p.te scritto Mag.co in g.to città facendo la sua esp.a esposita:

come

toma prima altro modo è stato che mi sia ager et tumultuarie
con ogni miglior modo dalla potuta con.te ex.mo co.e di pr.
il sp.e m.o Zorzi la ragion sia andare pute et alegnte conferen
dole aitta: e libertà di defendere le sue rag.ni G. qual emolu
gruna e gruna gruna sua causa lite e diff.a: cosi dinanti
l'ecc.mo v.ro sp.e gr. come vice Bria, ecc.mo p.to come in qual emolu
altro off.o jud.e e magistrato di questa città one furo bisogno
ciuar domandar rispondere tuitar: appellar seguir et ogni
altro fosse necess. in via G.a poter far et operar come fosse
pute. de d.to st. Marchetto: et far potestà primtem et 2.m Egati
il magco st. Marco Comino Nodo pl. et dil.e m.da fassini ord.
della c. M.a

Die 6 p.

Cand.o da me Nodo etinfrascr.ti. Hozie coram g.m ciabi dal c. Nouo
de cares al pute cand.e mg. città riconosciuto da me Nodar.
il quale con ogni miglior modo mi conforma de hab.i posto con
stituito suo co.e et g.le sp.e m.i Egali il sp.e m.o Zorzi absente da g.te cose
ma come pute. fosse conferendoli aitta: di poter defender
le sue rag.ni G. qual essi gruna e gruna ogni sua causa lite
e diff.a mossa e da mouer mossa cosi inanti l'ecc.mo st. D.la ill.mo
pr.e come in qualunque altro off.o ind.e magistrato di questa
città one facesse bisogno ciuar domandar rispondere tuitar
appellar seguir prosequir et suffragij impetrar contradir espri
mer. la causa della sua domanda ditione et ogni altro fosse necess.
et opportuno poter far et operar come fosse la istessa gruna di
do constituente et far potestà primtem et 2.m Egati il magco st. Kiò
palealogo et magco st. Offredo et dil.i sp.i m.i. Sottoscritta fo di
st.o pr.o

Die 8 Nouembris

Per mia del pute p.to mitt.o ti pura fano noto et manifesto le spetabili
malone Madalena et Isabeta sorelle figlie del q. magco s.r fr.co dartono
habitante in questa città vicinanza del magco st. Zuane pisani
to del magco mis.r q.nalmente nihil minus et ciascuna di loro q.m et q.o
ill.mo et ecc.mo s.r Andriano spiera d.o q. magco et ecc.mo st. Andriano
p.r Nob. civetense al pute existente à v.a absente. da queste cose
ma come sopra pute, et alegnte al qual conferischano omni
modo aitta di defender le ragion loro et quel ch'in nome
è vivolo che possino intraprender con in ogni loro come nominis

é

et titulis uenetis quę intervenerint nel'indetta città
di S. Nicolò Regal di Bari grauissimo et ecc.mo Cons.o collegio et qualunq;
magistrato superior, et inferiore sia fatta bisogno et espetata
le ragioni loro circa la causa: seguita a favor loro et delle spet.te
Cittadine Cornelia et Maricta altre loro sorelle dalli ecc.mi Iu
risconsulti quali in oriente tunc temporis exercitio. februario
circa stil nedio et contra il magco M. Scipione Arsino, La q. Pa
nenerauda sua mre: Ha preso relendo nulla fisc.te natural Hg.
et mio, relenta et ogni naturali per sustentar il Cando di detta
sopra detta pretta ager trattar respondere et defender le loro
amplissime ragioni et sopra ogni altro atto dopo detto otte
nuto da detti Giudici qualtm: et ogni uno debber come se fussero
specialm.te posti. etiam bisognando special mandato s'intendi
nella pte: inclusa et minime ogni omnia in forma solenne
et valida nihil excepto aut reservato potendo far qual
siuia dilatione: che gli parerà necessaria et opportuna et
alle loro ragioni petendo et substituir in loco suo uno o più
co.li con la medema autta: o più limitata come le parerà pro
metendo in preprij boni di mantener et observar quanto
per detta da lui o suoi sustituti operato sub ogni obligatione et
testimonij Egati in casa del M.co Jac.o quondam Nicolò Anne
maritò della fa.ma Maddalena posta nella C.a de S.ta M.a de la pa
ragia presente pte: Egati g.tes: d.no Gabriel Cernotasso
de Ven.a S.ta Anda, Gio Vincenco Cavidoti Joxner q. Egij. Cabita nella
C.a de S.ta M.a Formosa, et M.o Nicolò Papadopullo q. Egij Cipriano Gar
zon nella C.a de S.ta Sofia Gli quali fo Cavidi

Die 4ta

Constò alla presta di me Not.o pu.co et test.j infrascr.ti Il mag.co M. Pietro Le
scavo fo Il mag.co M. Zuane Nobile da Napoli de romania Cali
tator di questa Città de Candia il qual essa a qui miglior modo
dicta potuto fare constar. fino heri 3.o corr.te et Co. a questo speciale
Il mag.co M. Zuane Le fiaro suo nepote fo del q. mag.co M. Pie
tro absente. da queste cose ma come pura forza et a cautela
dandogli autta: di poter comparer nanti sua Sig.ria all'ecc.mo
Cottio et dir ne facesse bisogno et domandar et explicar
in nome del S.r mag.co M. Pietro et delli suoi hered.i la ratification
sione

nome dell'erator et spl. contra quos de la sicla come al pte
lo exercita gli anni uenti gli quali li babi da dimandar
a tutti li meriti et seruitii prestati in qui occasioni á
sua Sria. come p fede di tutti seruitii fatte da diuersi
rapresenti: dice apparer etroppacio far ogni cosa ne
cessaria et oportuna si come la prona del.to magco lefaro
procuratore, dandogli di piu autta: di poter trar et ha
uer dalle mani dell'Ill.mo s.r Almoro Zane tutte le
scritte et bne: di responder at ouero dal magco s.r Thomas
flangini ca.no del.to s.r p.o circa detta reconfirmatione
reuocando cassando et annullando tutte la pute: la comissio fatta
dal.to s.r p.o lefaro nelli atti del pute.no s.r sotto di xi magio
cioe nella prona di esso s.r thomaro flangini la qual
sia nulla et de niun valor, potendo appresso do.r Zane
lefaro sustituir uno ó piu ca.ti con la istessa autta. pro
mettendo di quanto sarera operato circa q.a il sudetto
s.r suo ca.no ó sustituti si sarera ellero tenir fermo rato
grato et irrenocabile sub obligatione omnium bonorum suo
rum. Testi fgnti el sp.de duo. Marco demelo s.r et Simonico de s.
Ito ch.il sp.s mi fontaco del sp.to s.r stua cogn.do la C. Mr.

+ χῆ μαΐου καρτερίου ἐτους θ:

+ Φανερὸν ἔστω πᾶσι τοῖς παροῦσι τε καὶ μέλλουσι ὅτι ἐπὶ
παπᾶ Πέ πίρ πάγκρατίνου μηνὸς ἰουλίου ἰνδικτιῶνος
τοῦ ἐνεστῶτος τῆς χάριτος ἀποτίμια μαρία καὶ ἀποτίνα
ὁ πίρ γεωργίου τινὸς ποτὲ πίρ ρίνοζάου κατίνου μηνὸς
ἐκουσίως καὶ παρρησιὰ ὅτι πρᾶγμα τοιοῦτον πρέπον τοῦνομα
τοῦ θῦ. ἰησοῦ χῦ. καὶ τῆς ὑπεραγίας δεσποίνης
ἡμῶν θεοτόκου. καὶ οἱ παρόντων μαρτύρων πρὸς ἀντὶ
πάντα ὁσία πραξάντα κατὰ ἀγαθὸν λόγον ἐστὶν ὁ γεγο
νὼς πίρ ἰω. πρόκειται μὲν λόγος καὶ ἀπὸ καὶ ἐπὶ
γαθερᾶτον ὀνόματι ἀναζίνα νάνον τὸν τοῦ τὸν μαρτί
δια ἀντὶ παν τῆς ἀποτίμιας τοῦ μελλόμενον πίρ γεωργί
νάβος ἐφεξῆς καὶ βεβαίως ἐστὶν τοῦ θῦ. κυρίου καὶ διὰ πεί
σεως τῆς γεγονυίας ἐν βίᾳ παρὰ τῆς ἰδίας ἐπιμελῆς. πρόκει
ται νὰ τοῦ λοιπὸν ὅτι βεβαίως ἔχῃ τὸ πρᾶγμα μόνη πρὸς ἀντὶ
τῆς βεβαίως καὶ διὰ χαρτὶ τοῦ γεγονότος

πίρ

[illegible]

Securità et per pena quella fà d. sopra fatta della g. b.a t.a Romadena trulini per vsato con d.a t.a Romada trulina habitatrice in questa città facendo come Erede della d.a g. d. t.a Romadena sua mre: al s.r cr et ecc.mo s.r Zuane spiera s.r facendo come comissario et vicario della g. mag.ca d. Grancia fatta d.a g. in mattest.a uno damaschetto del g. ill.mo s.r Conte de Melo de ig.i grauorento sono il legato lassato alla d.a g. t.a Romadena app.o gli suo test.to fatto di mano del prete nod.o sotto dì p.o Nou.e 613: et come in quello, Essendo in questo modo cioe Confessato si come confessa in pubblica: di in fra gli testig.i di hauer Essuto la gioia in pretiosa ig.i: ducento è sedeseti il resto fino li suddetti ig.i 400/ de sono altri ig.i 184/ la Essuto il giorno d'hoggi in pubblica di mandato Rodaro et infrascritti ig.i: in C.a d'esso mercato à gia à ig.i 27: l'uno et in modo tolore g.li 7: et giuratini emmerabili dald.o s.r d.o nomine g.li: et gia quali Essuto

Essendo

Lauro et excepto nel modo di sopra declarito gro di
ctti vgi 400/ vende canto Lauro Aguiero do mo S.to bro no
mino è titulis &c. gmitte. / vsttando detta Sa Sofia obli
gata et bem. suoi in forma con Sa Aulola di franchi
gro Alvise da padoa la qual e pute è contenta in
ogni tempo et caso simul, et in solidū che da qual
siasia persona fusse inferita molestia al Co. mo S.
spiera fit Co. legata di vgi 400, è parte di ctti gmio
de Gastaldo, Xel Ego de mutile S.r S.to Bro:, Sa Sofia
Romano, et Sa Aulola di franchi furono puti.
Egnati &c. vgi. Il Bro suo: Maximo Leo Cerimoniario ctil
S.to my Dominici damoron /—

---

die x. februarij ibiq: m.o

Essendo stato Ter. dall'ec.mo S.to Bro sotto li no. Genaro pass. che si debbi
da consegnar al Magco S.r Aud.a fratello vsitd. del q. mag.co S.r Aud.a
fratello suo Dō il resto di ducati trecento nella Cassa Lattaro
dal q. S.r Testatore, vero la detta Lattaro alla Mag.a S.ra Ma.
Malena spirito in nemine dati q.m S.r Testatore come
questa mia ultima sua Cassa existente sottoscritta stando stata aperta
da Cassa et fatto l'Inventario con la S.a mia giusta &c. termina
tione et trovato verificato alla nota con li danari et robba
in essa indicati, La qual consignatione douendosi fare con
l'assenso della mag.ca M.a Maria altre benef.to et adulta in
quanto appara alli beni ereditarij della sua dotta, q.o detto Mag.co
S.r Aud.a reminario fu pieno et pronto subito assentire alli Mag.ci
suoi Ill.mi Nodo fondamento di fatto è Juana spiera B.r di Ill.
comi Mag.ci, Lattari dal Co. Testatore di Esser ricevuto in pnia
di me Nod.o &c. gli infrascritti ducati Cechini d'oro in oro emine
rati alla pnia: di me Sud.o Nod.o et testimonij in. duo milla
sesto cento settanta nove cioè 2779 Jrē fa ricevuta de
altri cechini cento e ottanta tre Ricevo detto S.r Aud.a dalli
6 febraro 1615, si ned Esser Esausto dalli danari di d.a Cassa
quali dice Esser dato à Mad.a Maria sorella sua natural
a conto della sua dotta Lattarali q.o Testatore et de altri

ij.o

iij.c.

cechini cento cinquanta che sono stati dati al q.m paulo
in nome dell'Ill.mo s.r Alvise Zorzi Provv.r di Ca
tarin uno anello comprato da q.s Ill.a come appar de
ultimo luio ibis, quali cechini già sotto Zarano reg.ti giusta
la ord.a fatta per la vicepsto in pratica: di me Ant.o è testimonj
li infra scr.ti Arzenti stovi n.o: Cauturino d'arzento lauo
rato con il suo vaniter, Cantitieri quatro d'arzento lauo
rati, piron di lauorati dodese, cuchiari lauorati dodese
taccho uno Lauorado in dorado, un altra tallera schiet
d'arzento con el suo pè, anelli d'oro grandi duo, altri
anelli più picoli n.o quatro con diuerse pietra, uera una
d'oro lauorado, uno sigilo d'oro, vedrini duo con perle
diese, uno fil de perle sotile grani n.o sessanta sie 36,
un altro fil de perle grande del valor de ducati mille
si come vien dito nel'inuentario fatto dal dito testatore
de giudii n.o quaranta nouve de pezo de carati cento e
otto, Item Lida nela vena d'oro con l'anima dei pezo sal
uanta, vende re essendo sodisfato dalla q.m Ant.a Londaras
i eredi cui Dio renda cauti, seguri et quieti, et inper petuo
con li heredi et posteri loro, alla qual tutta q.a cosa pre
d.to mag.co s.r Zorzi interuenendo, ingrato et contento della
magn.a m.a Maria sua fratello d.to benef.a come di sopra
dotta q.a Andriana diera, tutte apper co mistione nelli
atti de g.ti n.o Negrin Notaro greco sotto li g.i nistanta
uista, et letta dom.da Sua N.g.S. mette et mete il suo atto
rità tutte le cose q.e spettanti alla contegnatione della p.ta
dotte giusta la d.a ord.a dell'Ill.mo s.r Podestà et Capitanio
nel Capo delli q.i s.r Ant.a fratelli, Zorzi inuenduri, Londaras, et
spiera fiuoli q.ti et g.ti il d.to q.m Mauro morsin
off.r della dogana da mar, alla città, et uno el spiera q.
m Zane stantia nella q.a de s.ta Croce Cautta, seguito detti
cechini, alla detta dogana ibis. La ricepto Ser paulo Zanitis a
nome dell'Ill.mo s.r Alvise Zorzi cechini d'oro cento cinquanta
sono l'vno auanzo di uno Zanato uenduto alla heredità del q.
mag.co s.r Ant.a fratello, et li Heredi dalli danari che si trouano nel
cattaro esistente in casa del q.m s.r Ant.a, quali mi sono stati
contati dal m.co s.r Mario Condulmero et dal m.co s.r Zuane spiera soi
comis sarij nel m.cccc. / Ser paulo de nichis nott.o / Adi 6. febraro

ibis

ibis

ibis. Confesso Jo Andrea Catello fo del q. Zorzi Gaeta ricevuto dalli
danari della Casa fu del q. m. Andrea Catello mio Barba existente
appresso di mè essa Casa cedrini d'oro cento è ottanta quali po
messo nelli proprij mei beni paterni, et materni di restituire
a noi ecc.mo q. Juan spiera come quello che tenete l'una chiave
di detta Casa in caso che fusse nel ecc.mo q. spiera molestato nella
summa di detti cedrini 180/ obligando me come di sopra et beni
mei con quella via più facile et espediente che ne parerà
nel Jus.mo 180/ Jo Andrea Catello di mano propria —

---

die 26. febr. 1580

Securità et perpetua quietation fa la mag.ca m.a Diana
v.a et comistraria del q. mag.co q. Nicolò maurici
come governatrice de Deco suo figliolo pupillo
procreato con detto q. maurici suo consorte
al q. Andrea filomati q. Juane puta: et alli
suoi heredi cedrini n.o settanta due di Carnali
dati in questo modo cioè summa m.a dicisette
ajuti di Camera summa g.a cinq.e Jtem oglio m.a q.a ajuto
di m.a Camera summa g.a cinq.e et altre
m.a puta: donate et infrascritti dot.i q. filo
mati sia tutti contati et annumerati à detta q.a
Diana cedrini d'oro m.o n.o cinquanta sei et
quatro m.a g.a 3: che con li d.i summa in tutto la summa
detta q.a cedrini 186/ ajuti 17: l'uno corso comune
che fanno g.a mille sie cento settanta quatro cioè
g.a 1670/ quali sono per parte et a bon conto delli
g.a 1768/ che deve dar do q. filomati come affi
tuali del casal annexiano de ragion del q. Deco
in essa citton del mand.to pastoli de ordine del ecc.mo
q. Duca ex tenore di 5. febr. instante ibis sottoscritto
da 5.ti 5.ti ecc.mi et reg.: nel libro di m.a della cam.a di 5.to reg.:
al quale mi omnibus s'habbia relation, sono ben conto

delli

ibis

delli alimenti di essa q.ma Diana et Ecc.o gnitta essa m.a
vogl.a da m.a Diana nomine p.o La Examto et recepto
dal med.o q.m Aud.a filomati li 26 7.bre p.o 1625 nel modo et forma
di sop.a declarato già di detti Carenda casto semino et
giuelo d.mg.o et pateri suoi, Nolo Ecc.a la relogn.ne
della grossa di esso filomati fatta fede a me nod.o il q.m
Fran.co Lolo Cass.o fo del mag.co q.m m.o: / Ff.o Egati m Zorzi Andr.a
de gasolo deg.mag.ni Sales q.m Ant.o Sacchelari g.m lo
stantin

---

die 28: febr: 1625 m.v.

Constito alla p.nza di me nod.o com.o frag.i t.g. in casa della sua solita
habitat.ne posta nella C.a d.a S.ta Maria Formosa, la mag.a m.a Maria
Luigi Lando V.a et com.a: instituita gl.te del mag.co q.m Em
manuel Zancaruolo fu suo marito, la qual con ogni miglior
modo mia et forma che habi potuto è più cont.a fece com.e g.r
Ff.o cr. et cit.a q.m Zuane Zancaruolle d.o Sciott. barba del sud.o q.m
Emanuel absente da questa cura ma come pater forse et facente
conferendoli auct.a et libertà di poter à nome de m.a Helena
Zancaruolla sua figlia divicata col p.o suo marito et g.ne
germana propinqua del C.o q.m Emanuel comparer all'off.o
d.to de Ill.i à contradir n.g.a alla Bolla fatta già il C.o papa
p.o mandato spedir pella gratier d.a nomina è titolo la C.a
Maria del Sud.o da altra sua fatta q.m Emanuel
sua pr.a al sud.o pp.a Helena come figlia del p.o alienante nelli
beni in esso in Rodem.o contenuti et fatta il deposito, et
che ha detto poter defendersi è mantenir le sue rag.ni ut. et
titoli già C.o qual sinogli gionta è giorno p ogni sua contro
detta et diff.a mossa à da esser mossa così dinanti l'em.o
et R.mo Off.o p.to come in qual sinogli altro off.o iud.o
è indifferato degneta citta ove faccia bisogno, citar
et mandar rispondar citar: appar: pregnir cogni
altra forma necess.a et opportuna potuit fari circa premissa
come fora pute: et [illegible] et far potestà la q.a m.a Maria
p.dittaque Ff.o Egati m.r Michel Cortesi cog.r ex.o della c.a
et Zorzi Grattoli g.m and.a

die 19. martij 1613.

Lorenzo da ne nob. et infrascripti, nu. 9. relano g. mu. dal casal nouo de zarach al p.te existente in questa città con ogni miglior modo de la presente possit.te giure co.o è q.r: nostrum sua absentia da questa corte ma come pute: posse et valeante conferendi dicti actor. de poter defender le sue rag.ni nella lite che verte inanti esso Eccl.mo presidente v. del q. Alessj condomini dell'off.o dell'Ecc.mo de gregio et ex.te pretio poter citar domandar vis pondere citationi appellar pregare, inuocari termenii è su tragij impetrar potendo comparer coram d'inanti l'ecc.mo s.r b.a, Illmo ejus. come in ogni altro negotio altro oft.o Jud.o è ma gistrato di q.ta città one facesse bisogno et questo Jud.o in omnia di.de nu.9 constit.e poter meglior p.metendo di quanto le sue co.de ragioni spettano et ogni altro fosse necessario circa q.ta potersi far tenir fermo et valido q.to nui oft.o facendo del mag.co s.r Ant.o et Zanin marmaro q.ti nui dal c.o apparso

Testi

die 19.o septembris 1613

Constituto in presentia di me nod.o pu.co et infrascripti t.ij. nu. Nicolò Caramelli q.m Antonio Fabritore da q.ta giudecca de Sandia facendo p.ta sua p.pria persona, nec non come co.o et interessato de quanto è per fare constituisce, fa et ordina in suo vero et leg.o procuratore il s.r Pietro Antonio da Canal absente come presente, a cui dà et concede ogni et qualunque più ampia facoltà et autorità per quanto esso constituente potrebbe fare essendo presente, et in particolare per comparire inanti l'Ecc.mo s.r Alessandro Molin cavalier et Proc.r di S. Marco et Presidente alla Camera Imprestidi, et ogni altro magistrato et luogo di questa città, et ivi dimandare, rispondere, contrastare, appellare, et ogni altro atto giudiciale et extragiudiciale fare, et generalmente tutto quello che esso constituente farebbe essendo presente, promettendo per esso constituente haver rato et fermo quanto sarà fatto dal detto suo procuratore sotto obligatione di tutti i suoi beni presenti et futuri. Et io Gio. Batta Zen g.m fui presente. Rancida

della Ch.a Ducale alla città et my m.o testi sott.o della c.a d.a

adì 4 July 1615.

Constituto la mano in pena delli infrascritti et Jo: Jacomi ganzola q.m
Zuanmaier da questa città volendo ogni miglior modo che ha
potuto è può fare constare ganzo.to à gr. 4 st.o fr.o pagà alla
la guerra con mà come pute sopra al qual conferisce
libertà et autto: di defendere la sua rag.ne all'off.o et.mo
de Notte di questa città sopra la ingiusta querella G.ta lui
data dal mag.co m.co Cabalari et ivi con potersi comparer
mendo off.o scritti. de differir portar à nome detto ganzola
domandar la expedition di detta querella et far ogni
altro che necessario parerà come sopra pute et far
potere Jo: ganzola giurato q. Jo: Egidio m.o Theodori scal
Zoli calafao et fadri mentre q. gli amicitie nella G.ta
de S. civili nel borgo

adì 12. July 1615

Per il pute. pr.to Justr.o il s.r Marco Zago del mass.o s.r Zorzi com
parso di saner hauuto il giorno d'hoggi dal s.r Zuane
Cravaro intrane nendo nome de sua studa. far anche
capo de bombardieri ceduto d'ordinario n.o duo de li
soldati ogni tre mesi pagati dall'offitio de ami tre a
detto reminto. principiando dal giorno de finito la
locatione prima fatta dal q.m s.r Zorzi pre. del C.o sua marco
delle case de ragion di detto sua marco poste appresso S.
Vito nelli atti del pute. rog.to di come sua la qual
pute locatione s'intende in tutto è giusto secondo
la forma e contenutia del sud.o instr.o della prima
affittatione con pristino de detto s.r Marco di con
ser detta Casa et restaurar le a tutte sue spese
et che il s.r Marco la tenuto et ricevuto la d.a ceduta
et che sia di essi vendi tanto ordinario e quello de sua
Zuane nomine S. et suoi heredi suoi giungo, Destino
uij Egitij li sig.ri Provedi tanto, et ordinato di ricevuto
n.o q.m Alo Zam.o s.r

Cancellaria Apostolica

Sia à tutti et singuli sia notorio et manifesto come
in questa città nella contrà de S.ta Maria Formosa fu manifesto qualm.te
gravida del q.m Pietro Justi. fu Leredi et mun.d suoi sia vende
et in p.mo. conferisse et aliena à Gio.nni Xiraffi q.m Manoli
dal casal Arzelata al p.te: cittadino in questa città p.te:
et facendo fu Leredi et mun.d suoi uno pezzo de terren
de m.a una posta in detta città nel mezzo de una calle da li suadi
sega de Cavello, giardino à Giorgi la vedi dal casal Cauda
per. colmi 45. mazza una altro giardino, confina
da levante con terren del.o comp.r, da ponente terren
de papa Nicolò dal casal Cauda, da tramontana terren
de Gio.nni condam dal.o casal, qual terren à detta p.a
pervenne per laudemio dal'incanto p.o della Ill.ma S.a a conto della
sua dotte già anni 6: mesi: come ler dice, nel processo del qual
terreno mezzada una detto Xiraffi poi intrar dal q.m P. Loggi
mi mantà de una detta: quale mano atto giudicario con
ogni sua ragion, azioni, dritto et quello con pieno arbitrio et
autorità: potesta tuer tenir posseder goder affitar desafitar
vender donar, dar per permutar, alienar, giudicar ago
meliorar megliorar et quello far à disponer d.o comp.r come
sopra una S.a et per prezio di detto terreno è mie ragion
è giuridition come di S.a sono convenuti d'accordo liste gre
d'qual mano atte fu stimato dali estimatori da loro electi Lunedì
fatto pro stimo l'una sotto di 8. ott.o 1615 g.a ind.e 1615/ nel de
detto, l'altra seconda di 8. maggio 1616 g.a ind.e 1616/ et la terza
di 15. mag.o 1616 g.a ind.e 1616/. le qual tutte 3. stime mon
tano ducati 966 g.a 16. dali quali ellevato il terzo che
sono ducati 322 g.a 16. resta sono il vero prò di detto terreno, le
qual S.te stime qui sotto sono vag.te giusta l'ordene dell'Ill.mi
SS.ri Giud.i ogni cento cinquanta lire g.a di d.o Xiraffi Cadau-
no detto terreno à detta S.a pervenir in questo modo cioè ogni cento
unze cinquanta g.a come gli pervenne pervenir scritti il primo di mano
del Rev.do papa Gregorio fatti di giugno 1615, et li altri doi di
mano del S.r Agostin morelli de 6. maggio 1616/ et li ingressi del
detto

detto mitto quali scritti detta S.ª petri Lauda et approba
in pntia delimpra.ti+j. et quelli detto saranno registrati giusta
li ordeni et il resto fino detto fino delidj.° 1513/ri che sono
altri.j.° stinti este.ti fu data et exborsata dfta
d.ta Loggia in pntia di me no.do et infra.ti+j. ritenuti quo
rum pagal tutto la.ta summa della Rata delidj.° 1513/ri
Emendoli Lauretti le recepti nel modo dist. declarato
rende tanto ciascun de xpofi et protheri mei p.mi obla
gando se detta S. petrum di tenerla mai et conservarla nel
quieto e pacifico possesso di esso terran come di ragni. é
melioramenti che mi.j. Lauretta fatto potendo quando cum
parero a.do xpofi far stridar esso terran e cathedrar il pnte ju
stro nel noe. di persona mea a mie spese p.prie et cosi sono
pnte. é contenta le.da de parti é quelli osservar tutte
le dette p.te sotto obligatio de tutti li loro beni pnti é fut.i Quando
poi me no daro de dover notar el pnte ju.do in pntia delimo
pagli.j. Testes Egat.o gravisti nvers.o.j.ma li et Jani me
lictrio.j. tutte ambi dal fatal mistato, segueno detti scritti
et Anno a.ti.j. indizione [illegible]

pria xx oct.s 1618

Constit.o Iacme xx.do etiam tract.u tp.i: il Mg.co Gr.o Cosma varani comorante
nel monast.o de S.ta Trinita volgo vocato arati di Mirabello al
pnte. città facendo p.la sua p.pa spetial cre:
Igual cmoglie altro nome à titolo d'eg.ria nè modo potesse
spender, et intraneir d'con ogni miglior modo mà et
Cosmo sia tenuto et obligato à pno constr.e Cosmo c.o è p.r Gal
il s.r Ant.o Zantio pnte. et astante conferendoli autta.
è libero nominat.o et titulis &c. nec non come figlo
et herede della q.m S.ta Maria Ignamare. v.r Mg.co mi.li
varani di defender è mantenir le sue ragioni q.i
gual cmoglie d'esso è stone pogni suo canto tàle e
d.ta nostra è da esser mossa così di nanti l'ecc.mo
s.r Duca, ecc.mo pst.o come in gual cmoglie altro off.o Jud.o è no
gistrato di questa città one facesse bisogno citar. domandar
risponder, entrar. appellar, seguir, Intrometer et meter
altri in d.o et deliberar al pn.to Juramento gual cmoglie Cosmo
dagia giurato d'oggi inn credito Redonera Lauer
de da qualunq; p.te nominat.o et titulis &c.ti, scritture
p.dete spere far trattar et oggi altro fatto necessario
et opportuno circa le p.dete cose et poter far et operar come fosse
pnte. et far potesse d.o Cosmà metendo tenir fermo
et grato tutto quanto Lauera operato d.o S.r Co.o sotto obli
gatio delli suoi beni &c. Egali Gl.a Cur.a et Iudicatura cristo
fano Brevemonato etc. Testi: prandogalo g.m mro.

Die xxx mens.s nov.s 1618:

Per virtu del pnte. Just.o di pacienza fa manifesto Il mag.co et Ill.re
s.r Ant.o Zabata fatto et creato Il fo Il mag.co s.r Sta.o di questa
città come con ogni miglior modo de la potuto et pno fare
crea et ordenemente nom.a pno spetial Co.o corp.r: Gli Ill.re s.r
Andr.a polani pur Ill.re: Podesta della città della Canea absente
da questa corte ma come fosse pnte: et del carico accetà

al

al qual conferisse plena autta: et protesto di poter in nome
suo comparer d'ananti l'Ill.mo Rg.to Sr da Sotà Stella Camera suer
d'ananti d'Ill.mo Sr. Rettor solo et in qual unoglia altro Ju.le et ma
gistrato superior suer inferior che gli parerete esser necess.
et opportuno: le bve. dignestà mi suo Sr. presidenti ottenuti da esso
Sr. Jacuna contra l'ecc.te m. Marc'Antò Madero Dr. come mag.co
fitto della fraterna figli: et Eredi del q.m Zorzi sottolig.to Ad
versante et opponer l'estremporia di esso yenger il credito
da esso Sr. Jacuna dene Esser da loro in virtù del scritto fattoli
da esso q.m Zorzi madero loro pre: in q.to Sta Sotà sottoli ch Ann.
1598: sottoscritto mi contrad.to Jud.to dall'ecc.mo ecc.te di quel tempo
et. et: li denari contenuti nella Cartolina delle spese spe
cificate nelle bve. di 26. Augusto et ch:o ad.to d.to pass.to scritte
l'una dall'ecc.mo Sr. Pta et l'altra dalli mi Sr. presidenti del
Sotto creantine del Spalto d'esso ecc.mo Sotto: et della Carto
lina end.a in Cad.to Jud.to Cancato dall'Ill.mo Sr. Jont.to Loro sottoli
et della contine nitia et come in quella, potendo seguir
qual unoglia partida d'esso d.mo podesse loro ch.te di detto
Sr. Jacuna Cancellar metter contra il Sr. Sr. Dr. madero n.g.to
over meter nova partida et quella seguir nel modo che
meglio gli parerà con nutta: di contradir appellar Justificar
et testar instituir altro in loco suo et proder ut si il capitale
come le spese di d.a Cartolina, et quelle altre che Cancellate
fatto in quella Sotà et del vicenuto far aquietatione et ut
cunque et in forma potra ager et operar ogni altra cosa neces
saria et opportuna et che la natura del negotio ricercarà
gnalm.te Cancellate Essendo bisogno di più specialm.te volendo
che il tutto sia in duro et in duro si habbia nella pte comis
sione tenendo che da detti Sr. madero gli si potta far alc.a eccet
tione di inabilità et illegitimità non altrim.te che se do
mag.a Cancellata pte. fosse et far potesse et tutto q.to che dal q.to
suo Sr. Pcr. fosse fatto et operato promette Esser fermo et grato
sotto obligatò della Corte et beni mei Testimonij Cgati
il mag.co Sr. Dr. Zorzi Zorzi Sotà della Cità et Sig.r Michel murcini estim.r
pub.co Sr. Pcr. Cogn. Emanuele

Adì xxx. mens. Nouembre.

Per virtù del pnte. Instro di procura. fu manifesto. Nobile et Mgco Ms. Antonio Cauana Cittn. et
fei dal fuso del Mgco Sr. Manuello. da questa citta come. Collegij. meglior modo. Ha
potuto et puo fare. crea. et solenemte. Instituisce & sua special Cotta
et procuratr. Mgco Sr. Andrea Polani fuso del Mgco Sr. Filippo. dalla citta della
Canea. absente. da questa Cotta. ma come fosse pnte. et del Cano acce
tante. al qual conferisce. plena auttà et potestà. di poter in nome suo.
Comparer. dauanti. l'Mgco Sr. Rettr. & d. citta. dalla Canea. ouer dauanti. S. Mgco
S. Rettr. Cons. et Inquel Luogho altro. giudice et magistrato superiori. ouer in
feriori. & di pareri. ether necessarij. et agiuntar Ce Cré. di q. Stà Cnd. Mgco Sr. Stà dét.
ottenuto dal Mgco Cauana. Contra S. Cnd. Mgco Marcantr. Maden. di Come. Mgco Sr. Stà.
della fraterna. fisso et Eredi del q. Mgco Sr. Nicolò Corner. Cons. Cré del Coerente. et procurar. S. Esa
cutione d'ette. & ehyeri. Heredum. d. Mgco Cauana. deue hauer dalora In
uirtù del Cnsso. fattoli dal d. q. Mgco Nadeo. Cons. Cré. Inq. citta Cons. li 16
Cnd. 1590 sotto Cnsso Quarterd. giud. dall'Ecc. Mo elector. d'quel tempo. et ex.
li d. Contenutti. nella Cartulata. delle gratie specificatte. nelle. Cré. di 16
Mgo. et 17 ord. dell Ecc. Sr. d. et l'altra. dell Ecc. Gr. q. Stà dét.
del Collegio. elemtine dal Mgco. d'ette Ecc. Cotta. et della Cartulata Cnd. Stà.
giud. tradata. dall'Mgco Sr. Cond. Cons. di et della Continentia. et come Ingtt. po
tendo seguir. qual incepta partida. & ette Mgco Polani. Cotta. et Instr. d'ette
S. Cauana. Caneke meto. Contra Mgco Sr. Mr. Nadeo. Ms. q. S. ometer. ouero
metter. nouua partida. et quella proseguir nel modo & meglio. di pareri.
Con autta. di Contradir Apelar. Intimar protestar. Sustituir altro In
Colegio. & tedor li. Stoquiale come Cegrete. di. da Cartulata. et q. &.
altre. & Caneke. fatto. Ingta Cttà. et del niente far ogni relatione
et Licentia & Inhoma potta. ager. et offerar ogni altra Cosa. necessaria
et opportuna. et ditta. natura del negotio. ricercate Generalmte. ancor.
& Caneke. bisogno di piu Specialmte. volendo & Stutto pia Inclusto et
& Inclusto. Stabilia nella pnte. Commissione Cosa & dati ligi. Nadeo.
di. Stà Cotta. Cauana. Preso forte. et fan potente. et tutto q. &. &
dall Mgco Sr. Polani. fara fatto. et operato. promette hauer fermo. et
grato: sotto obligatione della persona et beni suoi &c. et. Signti
Il Mgco Sr. Nicolò Lago ord. della C. Mà. Stà mi mercato stimator
pmo. q. Bo. Cpl. Giouanni di Marco/

Contra

Die prima mens. 1613.

Constituto da me Not.o et infrascritti testimonij Il M.co Geremia mangafuri
Hieronymo G. M.co patera Giorgi facendo la sua P.a esplica
come d'qual cinoglia altro nome titolo che potesse spender
et valer: con ogni miglior modo via et forma che dir, dire, poteva
è può fare constituisce, fece, et ordina il p.r. Il sp.le m.co Pagò absente da
questa cosa ma come pute. sotto et a cautela conferendoli
tutta: la libertà di poter diffender à mantenir le sue rag.ni
d'ananti l'Ill.mo et ecc.mo S.r Prov.r Gnal. et Jug.i di questo Regno
de Candia d'ogni sua causa lite è diff.a contra qual cinoglia persona
è persone ciascun domandar. rispondere audir: servate q.ste
oppner, contradir nuocati termenij è suffragij impetrar
et sopra cio poter far et operar ogni cosa necessaria et oportuna
tanto si come pute. sotto et far potesse. d.o P.r. Bno: constituisce
procuratore Il S.r Egnatij mutio absente et p.r manca mostaro —

Die 8. d.to

Constituto da me not.o et infrascritti test.ij Il M.co Pre. Il M.co Bno
Gallion modo via et forma che dir, dire, poteva constituisce, fece, et ordina il p.r. Il M.co Papa
et Stefanin damoron absente. da questa cosa ma come pute sotto
et a cautela conferendoli tutto: di poter diffender à mantenir le sue rag.ni sopra la citatione fattali dal S.r Sotil armedi
d'ananti l'ecc.mo S.r P. et sopra cio poter rispondere dimandar
audir sentiar, nuocati ter.ni è suffragij impetrar servit.e poter
et sopra cio poter far et operar come pute: sotto do P.r. Bno
constituisce procuratore Il S.r Egnatij Il Ill.mo S.r Marco d'andolo et il
mag.co S.r Alex.o patricio nob.o è cecò Ab.te —

Adi 17 maggio 1663

L'infrascritta Stima de drapi smaregna & fama con beneficio à S.
fatta per me Lenero acanto Stimatore de S.ti . . .
Gio: fatta per me Lenero acanto Stimatore de S.ti . . .
Agostina nerigopta
Stimate da mi ut supra, et da S.r Agostina nerigopta
Eletti dalle parti ut supra

Un uno de pinno con il suo cane[ ] ——— D 1510.
dui cuscini tutti Lauorati Con punta in aco
Zambelotto rosso d.ti: ——— D 14 1/2
un altro paro d cuscini con fornitura compleato ——— D 8 1/—
nouo
cuscini 3 pieli con Lauori ——— D 15/4
uno paro d mi Zudi con Lauori alle fale et coro
nate ——— D 335/—
un altro paro con fodro a punta d rigo à Lauo
rate attorno d.ti 38. ——— D 3 18/8
una coltria Granica a San amandoli d.ti 50 ——— D 4 18/12
una altra coltria Lauorata con Lauori ricci
Simica. ——— D 16 7/16
Camise da D.S/ Lauorad con aco alle maneste l'una
con punta era d.ti 100 ——— D 8 17/16
una fustagno d tella naletti tutto Lauorado con
seda uerde è rotta non compita Stimata
come gl'altroue. d.ti 40. ——— D 3 35/—
un altro fustagno tutto recamado con Lauori
bene d Cambaro d.ti 28. ——— D 2 34/16
un altro fustagno naletti nouo con Lauor da
Cauo d seta et cassa d.ti X. ——— D 83—
un altro fustagno con Lauori da Cauo d seda
nero d'uso d.ti 8. ——— D 67—

D 1 2 16

Itella d'antichità Lombardia

una veretta portado con lauori fatta à coppia g.ti n.o 100 / 100

una centurina da mio con lauori d'perlarera à

loro netta g.ti n.o ——— g. 100 / 0

uno mantil de tabia nouo con lauori d'perlarera

à torcrete nouo g.ti n.o 6. ——— g. 50 / 8

una cadola g.tta nagiata non fia g.ti n.o 6. ——— g. 26 / 8

em tolsa crude g.ti n.o 4 in ——— g. 18 / 24

una camisea d'lamela rotto tutto velamado con
remitin turchin è tarocche è nergole g. 3552 460 / 12

una altra camisea d'seta rotta con velamo d'or
rimin Tabi à turchin è nergole n.o 6 g. 1484 150 —

una vestura d'or rimin Tabi nouo con le sue
manigoli una romaneta d'el da bianca
maingoli è tutto g.ti n.o 2. ——— g. 182 / 10

una vestura d'grogran Rampada con una lista
d'el nelado usata pronato g.ti n.o 17 ——— g. 141 / 11

uno tapeto biancho con figure de più colori ——— g. 150

3
g. 1436. / —

g. 2370 / 11

Jrè

g. 4733 / 11

S. et Agnetina quietario fo d'M.o Hano al M.o Jsana
con massaro dej 4733/11 Cardoli in lana
bruna come di sopra Jrè una cassa d'fusin
grand con la seradura è chiaue g.ti n.o 150 / tutto g. 86 / 12
Se in tutto tutto n.o 8 150 / + de li quali Sauen = 2/3 di detti
dali Sauoli è ricepuli da d.to suocero "nel modo come di sop.a
g.ti Egnazi fo li M.o pp.a q.m Pietro pelecan
è pp.a heredi restopullo / —

+ quali sono la dote de S.a Agnetina sua mogliè et figlia del M.o Jsana sopra

100.
00
50
56.
28.
460.
150
187
140
150
3
14 36.

150
44.
83
57
334
118
118
167
83
333.
144
83
67
3
1167

" nel modo come di sopra "

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

NOTAI DI CANDIA

BUSTA N. 5

Fine